DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dellôarticolo 70, comma 6, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34-*ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 1, lettera d) e comma 3 del Regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato, relativo alla

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

QUATTROTRETRE S.P.A.

IN

INTEK S.P.A.

ed alla

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

INTEK S.P.A.

IN

KME GROUP S.P.A.

Novembre 2012

Il presente documento informativo è stato riconosciuto equivalente dalla Consob con nota del 28 novembre 2012 protocollo n. 12093282 per le finalità di cui allôarticolo 57, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato.

[*Pagina volutamente lasciata in bianco*]

Sintesi dei dati selezionati consolidati pro-forma e degli indicatori per azione di Intek S.p.A. al 30 giugno 2012

Indicatori di sintesi *(Euro/migliaia)*	**Dati Storici**	**Dati Pro-Forma**
Risultato operativo	-2.544	-4.208
Risultato ordinario netto	-1.816	-22.532
Risultato netto del Gruppo Intek	-1.830	-13.180
Patrimonio netto	105.255	427.329
Patrimonio di competenza degli azionisti della capogruppo	104.621	238.446
Attività non correnti	120.716	932.789
Attività correnti	65.672	1.034.935
Posizione finanziaria netta	-23.599	-332.542
Cash flow da attività operative	3.096	-23.885

Dati per azione *(Euro)*	**Dati Storici**	**Dati Pro-Forma**
Risultato ordinario netto	-0,014	-0,122
Risultato netto del Gruppo Intek	-0,014	-0,072
Patrimonio netto del Gruppo Intek	0,792	1,287
Cash flow da attività operative	0,023	-0,129

Sintesi dei dati selezionati consolidati pro-forma e degli indicatori per azione di KME Group S.p.A. al 30 giugno 2012

Indicatori di sintesi *(Euro/migliaia)*	**Dati Storici**	**Dati Pro-Forma**
Risultato operativo	59	-4.208
Risultato ordinario netto	-17.438	-22.532
Risultato netto del Gruppo KME	-17.785	-22.893
Patrimonio netto	419.366	424.786
Patrimonio di competenza degli azionisti della capogruppo	413.560	418.346
Attività non correnti	827.472	932.789
Attività correnti	970.677	1.032.392
Posizione finanziaria netta	-229.132	-335.085
Cash flow da attività operative	-23.832	-23.886

Dati per azione *(Euro)*	**Dati Storici**	**Dati Pro-Forma**
Risultato ordinario netto	-0,036	-0,058
Risultato netto del Gruppo KME	-0,037	-0,059
Patrimonio netto del Gruppo KME	0,856	1,077
Cash flow da attività operative	-0,049	-0,061

INDICE

Sintesi dei dati selezionati consolidati pro-forma e degli indicatori per azione di Intek S.p.A. al 30 giugno 2012 .. 3
Sintesi dei dati selezionati consolidati pro-forma e degli indicatori per azione di KME Group S.p.A. al 30 giugno 2012 4
Inclusione delle informazioni mediante riferimento.....10
DEFINIZIONI.....11
PREMESSA 14
A AVVERTENZE 23
A.1 Fattori di rischio relativi allôattività delle società risultanti dalle Fusioni.....23
A.1.1 Fattori di rischio relativi allôattività delle società risultanti dalla Fusione Intek 23
A.1.1.1 Indebitamento finanziario e sostenibilità del debito finanziario del Gruppo Intek.....23
A.1.1.2 Politica dei dividendi di Intek 25
A.1.1.3 Procedimenti giudiziari, ispezioni e accertamenti fiscali 26
A.1.1.4 Settore di attività in cui Intek opera 26
A.1.2 Fattori di rischio relativi allôattività delle società risultanti dalla Fusione KME 27
A.1.2.1 Indebitamento finanziario e sostenibilità del debito finanziario del Gruppo a seguito dellôOfferta 27
A.1.2.2 Politica dei dividendi di KME.....30
A.1.2.3 Procedimenti giudiziari, sanzioni, ispezioni e accertamenti fiscali.....30
A.1.2.4 Nomina di un amministratore indipendente di KME da parte dei titolari degli SFP 31
A.1.2.5 Rischi connessi ai nuovi settori derivanti dalle Fusioni ed alla natura di holding della società risultante dalle Fusioni medesime 32
A.1.2.6 Rischi connessi al settore di attività in cui KME opera 32
A.1.2.6.1 Condizioni generali dellôeconomia e risultati economici di KME.....32
A.1.2.6.2 Fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse.....33
A.1.2.6.3 Concorrenza e andamento dei prezzi delle materie prime.....34
A.1.2.6.4 Investimenti nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.....34
A.1.2.6.5 Politiche ambientali.....35
A.1.2.6 Dichiarazioni di preminenza e previsionali 35
A.2 Fattori di rischio relativi alle Fusioni 36
A.2.1 Rischi relativi ai dati pro-forma.....36
A.2.2 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate e a potenziali conflitti di interessi.....36
A.2.3 Rischi relativi allôimpugnazione delle delibere assembleari relative alle Fusioni 37
A.2.4 Rischi relativi alle stime e previsioni.....38
A.2.5 Rischi connessi alle modifiche statutarie ed al diritto di recesso.....38
A.2.6 Rischi relativi alla volatilità delle azioni Intek e KME.....39
A.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari che saranno emessi per effetto delle Fusioni 40
A.3.1 Rischi connessi allôinvestimento azionario 40
A.3.2 Privilegi patrimoniali spettanti alle azioni di risparmio Intek ed alle azioni di risparmio KME 40
A.3.3 Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita lôofferta di strumenti finanziari in assenza di autorizzazioni delle autorità competenti 40
A.3.4 Contendibilità della società risultante dalle Fusioni.....41
A.3.5 Caratteristiche del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria ñConvertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017ò 41

SEZIONE PRIMA 44
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE INTEK.....45
1.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini della Fusione Intek 45
1.1.1 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione Intek.....45
1.1.1.1 Intek S.p.A......45
1.1.1.2 Quattrotretre S.p.A......65
1.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione Intek 71
1.1.2.1 Premesse.....71
1.1.2.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione Intek, criteri seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e metodi di valutazione seguiti 73
1.1.2.2.1 Valutazioni effettuate da Intek e da 433.....75
1.1.2.3 Modalità di assegnazione delle azioni Intek e data di godimento delle stesse 83
1.1.2.4 Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla Fusione Intek sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di Intek.....83
1.1.2.5 Aspetti contabili e tributari della Fusione Intek.....83
1.1.2.6 Modifiche statutarie.....86

1.1.3 Previsioni sulla composizione dellôazionariato rilevante e sullôassetto di controllo di Intek a seguito della Fusione Intek 87
1.1.4 Effetti della Fusione Intek sui patti parasociali, rilevanti ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione Intek 87
1.2 Motivazioni e finalità della Fusione Intek 88
1.2.1 Motivazioni della Fusione Intek con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di Intek 88
1.2.2 Indicazione dei programmi elaborati da Intek 89
1.3 Documenti a disposizione del pubblico....90
1.3.1 Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico....90
1.4 Informazioni relative alla Fusione Intek quale operazione con parti correlate e a potenziali conflitti di interesse....91
2. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE INTEK 92
2.1 Effetti significativi della Fusione Intek sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano lôattività di Intek e sulla tipologia di *business* svolto da Intek....92
2.2 Implicazioni della Fusione Intek sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo Intek 92
3. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AD INTEK E A 433 93
3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi ad Intek 93
3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a 433....102
3.2.1 Tavola comparativa dello stato patrimoniale e del conto economico al 30 giugno 2012 ed al 25 gennaio 2012 della società incorporata....103
4. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DI INTEK 110
4.1 Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2011 110
4.1.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma 110
4.1.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma Intek 2011....114
4.1.3 Gruppo Intek Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata....120
4.1.4 Indicatori pro-forma per azione di Intek 2011....120
4.2 Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2012 121
4.2.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma 121
4.2.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2012....125
4.2.3 Gruppo Intek Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata....131
4.2.4 Indicatori pro-forma per azione di Intek 2012....131
4.3 Relazioni della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma....132
4.4 Prospetti di riclassificazione del bilancio consolidato del Gruppo Intek 132
4.4.1 Bilancio al 31 dicembre 2011....132
4.4.2 Bilancio al 30 giugno 2012 133
5. PROSPETTIVE DI INTEK E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO....134
5.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Intek dalla chiusura della relazione semestrale al 30 settembre 2012 134
5.1.1 Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso....139
6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE....140
6.1 Strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione per effetto della Fusione Intek 140
6.1.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione 140
6.1.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari saranno emessi 140
6.1.3 Nominatività degli strumenti finanziari e loro dematerializzazione 140
6.1.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari 140
6.1.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 140
6.1.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni ed approvazioni in virtù delle quali verranno emesse le Azioni Intek. 141
6.1.7 Data di emissione degli strumenti finanziari 141
6.1.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari....141
6.1.9 Indicazioni dellôesistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari....141
6.1.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni ordinarie Intek nel corso dellôultimo esercizio e dellôesercizio in corso 141
7. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÁ DI NEGOZIAZIONE....142
7.1. Mercati presso i quali sono negoziate le azioni ordinarie e di risparmio Intek 142

7.2 Mercati regolamentati sui quali le azioni o gli strumenti finanziari di Intek sono già ammessi alla negoziazione 142
8.1 Responsabili del Documento Informativo 143
8.2 Dichiarazione di responsabilità del Documento Informativo 143
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI INTEK 144

SEZIONE SECONDA 146
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE KME 147
1.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini della Fusione KME 147
1.1.1 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione KME 147
1.1.1.1 KME Group S.p.A. 147
1.1.1.2 Intek S.p.A. 169
1.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione KME 170
1.1.2.1 Premesse 170
1.1.2.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione KME, criteri seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e metodi di valutazione seguiti 174
1.1.2.2.1 Valutazioni effettuate da KME e da Intek 174
1.1.2.3 Modalità di assegnazione delle azioni KME e data di godimento delle stesse 185
1.1.2.4 Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla Fusione KME sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di KME 185
1.1.2.5 Aspetti contabili e tributari della Fusione KME 186
1.1.2.6 Modifiche statutarie 189
1.1.3 Previsioni sulla composizione dellôazionariato rilevante e sullôassetto di controllo di KME a seguito della Fusione KME 191
1.1.4 Effetti della Fusione KME sui patti parasociali, rilevanti ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione KME 191
1.2 Motivazioni e finalità della Fusione KME 192
1.2.1 Motivazioni della Fusione KME con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di KME 193
1.2.2 Indicazione dei programmi elaborati da KME 193
1.3 Documenti a disposizione del pubblico 197
1.3.1 Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico 197
1.4 Informazioni relative alla Fusione KME quale operazione con parti correlate e a potenziali conflitti di interesse 198
2. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE KME 199
2.1 Effetti significativi della Fusione KME sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano lôattività di KME e sulla tipologia di *business* svolto da KME 199
2.2 Implicazioni della Fusione KME sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo KME 199
3. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AD INTEK E A KME 200
3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi ad Intek 200
3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a KME 200
4. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DI KME 218
4.1 Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2011 218
4.1.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma 218
4.1.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma KME 2011 222
4.1.3 Gruppo KME Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata 228
4.1.4 Indicatori pro-forma per azione di KME 2011 229
4.2 Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2012 231
4.2.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma 231
4.2.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME 2012 234
4.2.3 Gruppo KME Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata 240
4.3 Relazioni della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma 242
5. PROSPETTIVE DI KME E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO 243
5.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di KME nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 243
5.1.1 Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso 248
6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 249
6.1 Strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione per effetto della Fusione KME 249

6.1.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione 249
6.1.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari saranno emessi 249
6.1.3 Nominatività degli strumenti finanziari e loro dematerializzazione 249
6.1.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari 249
6.1.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 249
6.1.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni ed approvazioni in virtù delle quali verranno emesse le azioni ordinarie 250
6.1.7 Data di emissione degli strumenti finanziari 250
6.1.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....250
6.1.9 Indicazioni dellôesistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.....251
6.1.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni di KME nel corso dellôultimo esercizio e dellôesercizio in corso 251
7. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITAô DI NEGOZIAZIONE.....252
7.1. Mercati presso i quali sono negoziate le azioni ordinarie e di risparmio KME.....252
7.2 Mercati regolamentati sui quali le azioni o gli strumenti finanziari di KME sono già ammessi alla negoziazione 252
8.1 Responsabili del Documento Informativo 253
8.2 Dichiarazione di responsabilità del Documento Informativo 253
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI KME.....254
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI INTEK.....254
ALLEGATI.....255

Disclaimer

Il presente Documento Informativo è stato predisposto ai sensi della normativa italiana e non potrà essere, in tutto o in parte, diffuso, direttamente o indirettamente, in altre giurisdizioni e, in particolare, in Australia, Giappone, Canada o Stati Uniti dôAmerica o in qualsiasi altro Paese nel quale lôemissione dei titoli citati nel presente Documento Informativo non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti, e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi.

Previsioni e stime

Il presente Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo delle società partecipanti alle Fusioni, formulate dalle medesime società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali valutazioni soggettive sono state formulate in considerazione della carenza di dati certi e omogenei di settore, elaborati da ricerche di mercato su imprese direttamente comparabili con le società partecipanti alle Fusioni.

Inclusione delle informazioni mediante riferimento

Il presente Documento Informativo include mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dellôarticolo 7 del Regolamento approvato con delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la ñ**Consob**ò) n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il ñ**Regolamento Emittenti**ò), anche le informazioni e i dati contenuti nei seguenti documenti:

- bilanci di esercizio e consolidati di Intek e di KME degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 (corredati dalle relative relazioni della società di revisione);

- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 di Intek e di KME;

- resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 del Gruppo Intek e del Gruppo KME.

- documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi e per gli effetti dellôarticolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il ñ**Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob**ò), pubblicato congiuntamente da Intek S.p.A. e KME Group S.p.A. in data 3 febbraio 2012;

- documento informativo redatto ai sensi dellôarticolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34-*ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti relativo alla fusione per incorporazione di Quattrotretre S.p.A. in Intek S.p.A. ed alla fusione per incorporazione di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A., pubblicato congiuntamente da Intek S.p.A. e KME Group S.p.A. in data 23 aprile 2012;

- documento di offerta pubblicato in data 30 giugno 2012, relativo allôofferta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa, ai sensi dellôarticolo 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche (il ñ**TUF**ò), da KME Group S.p.A., dôintesa con Quattroduedue Holding B.V., su massime n. 254.864.115 azioni ordinarie proprie; e

- documento di offerta pubblicato in data 30 giugno 2012, relativo allôofferta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa, ai sensi dellôarticolo 102 del TUF, da Intek S.p.A., su massime n. 64.775.524 azioni ordinarie proprie.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek S.p.A. (in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte, n. 44), presso la sede legale di KME (in Firenze, Via dei Barucci, n. 2), nonché consultabili sul sito *internet* di Intek S.p.A. (www.itk.it), nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò e sul sito *internet* di KME Group S.p.A. (www.kme.com), nellôarea dedicata ñ*Investor relations, Offerta Pubblica di Scambio/Fusione KME-Intek*ò.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente Documento Informativo.

Azioni Intek	Le n. 75.817.987 azioni ordinarie Intek emesse a servizio del concambio per la Fusione Intek.
Azioni KME	Le n. 21.624.983 azioni ordinarie KME e le n. 6.546.233 azioni di risparmio KME emesse a servizio del concambio per la Fusione KME.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate, istituito da Borsa Italiana, nella versione del dicembre 2011.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Documento Informativo	Il presente documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34-*ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 1, lettera d) e comma 3 del Regolamento Emittenti, avente ad oggetto le Fusioni.
Fusione Intek	La fusione per incorporazione di 433 in Intek.
Fusione KME	La fusione per incorporazione di Intek in KME.
Fusioni	La Fusione Intek e la Fusione KME.
Gruppo Intek	Intek e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.
Gruppo KME	KME e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.
IAS/IFRS	Tutti gli *International Financial Reporting Standards* (*IFRS*), gli *International Accounting Standards* (*IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (*IFRIC*) precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (*SIC*).
Intek	Intek S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8.
KME	KME Group S.p.A., con sede legale in Firenze, Via dei

	Barucci, n. 2.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
MOT	Il mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di stato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
MTA	Il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Obbligazioni	Le n. 22.655.247 obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò, del valore nominale unitario di Euro 0,50 quotate sul MOT.
Offerta Intek	Lôofferta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa, ai sensi dellôarticolo 102 del TUF, da Intek, su massime n. 64.775.524 azioni ordinarie proprie.
Offerta KME	Lôofferta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa, ai sensi dellôarticolo 102 del TUF, da KME, dôintesa con 422BV, su massime n. 254.864.115 azioni ordinarie proprie.
Offerta Obbligatoria	Lôofferta pubblica di scambio obbligatoria totalitaria su azioni ordinarie KME Group promossa da KME dôintesa con Quattroduedue Holding BV, su massime n. 146.382.583 azioni ordinarie proprie.
Offerte	LôOfferta Intek e lôOfferta KME.
Principi Contabili Italiani	I criteri per la redazione del bilancio previsti dalla normativa civilistica italiana, interpretata ed integrata dai principi emanati dagli Ordini Professionali Italiani, dai documenti pubblicati dallôOrganismo Italiano di Contabilità, ove mancanti, dallôI*nternational Accounting Standards Boards.*
Progetto di Fusione Intek	Il progetto di fusione redatto ai sensi dellôarticolo 2501-*ter* del codice civile ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intek e dallôorgano amministrativo di 433 in data 27 gennaio 2012.
Progetto di Fusione KME	Il progetto di fusione redatto ai sensi dellôarticolo 2501-*ter* del codice civile ed approvato dai Consigli di Amministrazione di Intek e KME in data 27 gennaio 2012.
Regolamento n. 809/2004/CE	Il regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, lôinclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei

	prospetti e la diffusione dei messaggi pubblicitari.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla data del presente Documento Informativo.
Regolamento Emittenti	Il regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
SFP	I n. 115.863.263 strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria del valore nominale unitario di Euro 0,42 costituenti unôunica emissione denominati ñ*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*ò, quotati sul MOT.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
422BV	Quattroduedue Holding B.V., con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), Kabelweg n. 37.
422SpA	Quattroduedue S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44.
433	Quattrotretre S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44.

PREMESSA

In data 23 aprile 2012 è stato pubblicato congiuntamente da KME Group S.p.A. (di seguito anche ñ**KME**ò) e Intek S.p.A. (di seguito anche ñ**Intek**ò) un documento informativo predisposto conformemente allôAllegato 3B richiamato dallôarticolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34-*ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 1, lettera d) e comma 3 del Regolamento Emittenti al fine di fornire ai propri azionisti ed al mercato unôinformazione ampia e dettagliata in merito allôoperazione di fusione per incorporazione di Intek in KME (la ñ**Fusione KME**ò), da realizzarsi previo perfezionamento della fusione per incorporazione di Quattrotretre S.p.A. (ñ**433**ò) in Intek (la ñ**Fusione Intek**ò e, congiuntamente alla Fusione KME, le ñ**Fusioni**ò) e alla quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio KME e delle azioni ordinarie Intek emesse a servizio del concambio sul Mercato Telematico Azionario (il ñ**MTA**ò) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ñ**Borsa Italiana**ò).

Il presente documento informativo (il ñ**Documento Informativo**ò), che ripropone ed integra le informazioni contenute nel documento informativo pubblicato in data 23 aprile 2012, è stato predisposto conformemente allôAllegato 3B richiamato dallôarticolo 70, comma 6, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34-*ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 1 lettera d) e comma 3 del Regolamento Emittenti.

In data 28 novembre 2012 Consob ha emesso il giudizio di equivalenza sul Documento Informativo ai sensi degli articoli 34-*ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 1 lettera d) del Regolamento Emittenti e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Documento Informativo tratta congiuntamente le Fusioni quali parti di un progetto unitario, progetto illustrato nel Documento Informativo stesso, suddiviso nella Sezione Prima denominata ñFusione per incorporazione di Quattrotretre S.p.A. in Intek S.p.A.ò e nella Sezione Seconda denominata ñFusione per incorporazione di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A.ò.

Le Fusioni si inseriscono nel contesto del progetto di riorganizzazione societaria reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dellôarticolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011, 31 ottobre 2011, 27 gennaio 2012, 28 marzo 2012, in data 9 maggio 2012, 14 settembre 2012 e da ultimo in data 13 novembre 2012.

Tale progetto ha previsto altresì la promozione da parte di Intek di unôofferta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie proprie, ai sensi dellôarticolo 102 del TUF (lôñ**Offerta Intek**ò), ad eccezione delle azioni indirettamente detenute dal socio di controllo Quattroduedue Holding B.V. (ñ**422BV**ò) tramite la controllata 433 e delle azioni proprie già in portafoglio di Intek, e la promozione da parte di KME, dôintesa con il socio di controllo 422BV, di unôofferta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie proprie, ai sensi dellôarticolo 102 del TUF (lôñ**Offerta KME**ò e, congiuntamente allôOfferta Intek, le ñ**Offerte**ò), ad eccezione delle azioni indirettamente detenute dal socio di controllo 422BV tramite le controllate 433 ed Intek e delle azioni proprie già in portafoglio di KME.

I termini e le condizioni mediante i quali le Fusioni saranno perfezionate sono indicati rispettivamente nel progetto di fusione redatto ai sensi dellôarticolo 2501-*ter* del codice civile relativo alla Fusione KME (il ñ**Progetto di Fusione KME**ò) e nel progetto di fusione redatto ai sensi dellôarticolo 2501-*ter* del codice civile relativo alla Fusione Intek (il ñ**Progetto di Fusione Intek**ò) che sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione di KME e di Intek in data 27 gennaio 2012 e nelle relative relazioni degli amministratori redatte ai sensi dellôarticolo 2501-*quinquies* del codice civile (le ñ**Relazioni degli Amministratori**ò) che sono state approvate dai Consigli di Amministrazione di KME e di Intek in data 28 marzo 2012. Il Progetto di Fusione KME ed il Progetto di Fusione Intek e le Relazioni degli Amministratori sono allegati al presente Documento Informativo rispettivamente quali Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3.

Gli azionisti di Intek e di KME erano stati convocati in Assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 8 maggio 2012 e, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2012, per deliberare in relazione allôapprovazione del Progetto di Fusione Intek ed allôapprovazione del Progetto di Fusione KME.

Il Progetto di Fusione KME ed il Progetto di Fusione Intek sono stati approvati dalle Assemblee straordinarie degli azionisti di Intek e di KME in data 9 maggio 2012.

In data 15 novembre 2012 sono stati stipulati gli atti di fusione relativi alla Fusione Intek ed alla Fusione KME e le Fusioni avranno efficacia rispettivamente a decorrere dalle ore 23,58 e 23,59 del 30 novembre 2012 e comunque non prima dellôultima iscrizione presso i rispettivi registri delle imprese.

Per la descrizione delle modalità, termini e condizioni delle Fusioni, si rinvia alla successiva Sezione Prima, Paragrafo 1.1.2.1 del presente Documento Informativo, in relazione alla Fusione Intek, ed alla successiva Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.2.1 del presente Documento Informativo, in relazione alla Fusione KME.

FINALITÀ DEL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

A seguito del pesante contesto macroeconomico degli ultimi anni, che tuttora permane difficile e con prospettive fragili ed incerte, Intek e KME, ognuna nei propri contesti operativi di riferimento, hanno verificato una crescente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi strategici che entrambe si erano poste.

Considerato tale scenario, gli Amministratori di Intek e di KME hanno proposto un progetto di concentrazione sotto una conduzione strategica unitaria dei singoli *business* ad esse facenti capo, focalizzandone la gestione su pochi *driver* fondamentali e prioritari, riconducibili alla generazione di cassa e/o allôaccrescimento del loro valore nel tempo.

La riorganizzazione societaria, articolata nelle offerte di scambio sulle azioni proprie di KME ed Intek e nelle successive Fusioni, è diretta a favorire una gestione dei singoli *business* facenti capo attualmente a KME e ad Intek secondo logiche unitarie e comuni, volte ad una loro valorizzazione dinamica, siano essi costituiti da società, divisioni di *business* o singoli cespiti, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Nel contesto della realizzazione di tale progetto è stato ritenuto necessario, oltre che vantaggioso, concentrare, sotto unôunica *holding*, le due strutture, in parte coincidenti in termini di *management*, che attualmente gestiscono Intek e KME. In tal modo, oltre alla significativa riduzione dei costi connessi alla quotazione di due delle tre società oggetto delle Fusioni, verranno garantite una unicità di direzione strategica e la compresenza delle esperienze e competenze specifiche delle diverse attività gestite.

La nuova entità risultante dalle Fusioni andrà quindi a configurarsi ancor più come una *holding* con gestione dinamica, focalizzata sugli obiettivi di gestione e valorizzazione dei beni e delle partecipazioni in portafoglio, anche attraverso la cessione di *asset*, funzionale alle nuove strategie di sviluppo, che si orienteranno ad una riconsiderazione ad ampio raggio di tutti i *business* gestiti, ridiscutendone il rapporto tra rendimento e risorse impiegate e ricercando le soluzioni più idonee per quelle che non arrivino a produrre rendimenti di livello accettabile.

Le Offerte, inoltre, sono state strettamente funzionali alla realizzazione del disegno strategico descritto ed hanno fornito agli azionisti di Intek e di KME la scelta tra lôadesione e il conseguimento di una diversa valorizzazione del proprio investimento, prefigurando il contemporaneo soddisfacimento dei diversi obiettivi di investimento perseguiti dai rispettivi soci. In tal modo è stata offerta la possibilità, a quanti lo hanno ritenuto conveniente, di trasformare le proprie azioni in strumenti finanziari caratterizzati da un minore grado di rischio e, ai soci che hanno deciso di rimanere tali, di condividere le nuove strategie del gruppo a completamento del progetto di riorganizzazione societaria, beneficiando comunque del fatto che lôacquisto delle azioni nellôambito delle Offerte è avvenuto a sconto sia rispetto al valore del patrimonio netto contabile unitario delle azioni di Intek e di KME come risultante dai rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2011 e sia rispetto agli attivi netti societari valutati da Intek e da KME a valori correnti.

Per le motivazioni inerenti alle singole operazioni di fusione descritte nel prosieguo del presente Documento Informativo si rinvia rispettivamente al Paragrafo 1.2 della Sezione Prima per la Fusione Intek ed al Paragrafo 1.2 della Sezione Seconda per la Fusione KME.

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA SU AZIONI ORDINARIE INTEK S.P.A.

LôOfferta Intek, rivolta ai soli azionisti ordinari Intek, ha avuto ad oggetto massime n. 64.775.524 azioni ordinarie, pari al 49,666% del capitale ordinario, con corrispettivo rappresentato da massime n. 64.775.524 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50 (di seguito, anche le ñ**Obbligazioni**ò), rivenienti dal prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò, nel rapporto di n. 1 Obbligazione per ogni n. 1 azione ordinaria Intek portata in adesione allôOfferta Intek ed acquistata, per un controvalore nominale massimo di Euro 32.387.762,00.

Le Obbligazioni hanno le seguenti caratteristiche principali: *(i)* importo nominale complessivo di massimi Euro 32.387.762,00, *(ii)* valore nominale di ciascuna Obbligazione pari ad Euro 0,50, *(iii)* godimento dalla

data di regolamento del corrispettivo dellôOfferta Intek, *(iv)* durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla data di godimento e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento medesima (*data di scadenza*), *(v)* fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo dellô8% dalla data di godimento (inclusa) e sino alla data di scadenza (esclusa), *(vi)* rimborso alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza.

Per maggiori informazioni in merito ai termini ed alle condizioni del prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò si rinvia al relativo regolamento disponibile sul sito *internet* www.itk.it nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò.

LôOfferta Intek si è svolta dal 2 luglio 2012 al 27 luglio 2012 (estremi inclusi) e alla data di chiusura dellôOfferta Intek sono state portate in adesione n. 22.003.340 azioni ordinarie Intek, pari al 17,407% del capitale sociale votante di Intek e al 33,969% delle azioni ordinarie Intek oggetto dellôOfferta Intek, per un controvalore complessivo (calcolato in base al valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio) pari ad Euro 11.001.670,00, con conseguente emissione di n. 22.003.340 Obbligazioni.

In data 1° agosto 2012 Borsa Italiana ha disposto lôinizio delle negoziazioni delle Obbligazioni (codice ISIN: IT0004821689) sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana (il ñ**MOT**ò) a decorrere dalla data del 3 agosto 2012.

Nel periodo compreso tra il 6 agosto 2012 ed il 10 agosto 2012 (estremi inclusi) si è svolto il periodo di riapertura dei termini dellôOfferta Intek e, alla data di chiusura del periodo di riapertura dei termini, sono state portate in adesione n. 651.907 azioni ordinarie Intek, pari allo 0,516% del capitale votante di Intek e allô1,006% delle azioni ordinarie Intek oggetto dellôOfferta Intek per un controvalore complessivo (calcolato in base al valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio) pari ad Euro 325.953,50, con la conseguente emissione di n. 651.907 Obbligazioni.

Pertanto, tenuto conto delle n. 22.003.340 azioni ordinarie Intek portate in adesione alla data di chiusura dellôOfferta Intek e delle n. 651.907 azioni ordinarie Intek portate in adesione durante il periodo di riapertura dei termini, sono state portate in adesione allôOfferta Intek complessive n. 22.655.247 azioni ordinarie Intek, pari al 17,922% del capitale votante di Intek e al 34,975% delle azioni ordinarie Intek oggetto dellôOfferta Intek, per un controvalore complessivo (calcolato in base al valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio) pari ad Euro 11.327.623,50.

Le complessive n. 22.655.247 azioni ordinarie Intek portate in adesione allôOfferta Intek sono state annullate in esecuzione della delibera adottata dallôAssemblea degli azionisti di Intek in data 9 maggio 2012. Per effetto dellôannullamento delle azioni portate in adesione allôOfferta Intek e delle azioni proprie in portafoglio della società, alla data del presente Documento Informativo 422BV detiene indirettamente una partecipazione pari al 59,403% nel capitale sociale di Intek, attraverso la controllata 433.

Alla data del presente Documento Informativo sono in circolazione complessive n. 22.655.247 Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro 0,50, quotate sul MOT (codice ISIN: IT0004821689) per un controvalore complessivo pari ad Euro 11.327.623,50.

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA E OBBLIGATORIA SU AZIONI ORDINARIE KME GROUP S.P.A.

LôOfferta KME, rivolta ai soli azionisti ordinari KME, ha avuto ad oggetto massime n. 254.864.115 azioni ordinarie, pari al 56,972% del capitale ordinario, con corrispettivo rappresentato da massimi n. 254.864.115 strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria del valore nominale unitario di Euro 0,42, costituenti unôunica emissione, denominati ñ*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*ò (gli ñ**SFP**ò), emessi ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, nel rapporto di n. 1 SFP del valore nominale di Euro 0,42 per ogni n. 1 azione ordinaria KME portata in adesione ed acquistata, per un controvalore nominale massimo di Euro 107.042.928,30.

Ciascun SFP è stato emesso e sottoscritto a fronte dellôapporto, a favore di KME, di n. 1 azione ordinaria KME priva di valore nominale espresso portata in adesione allôofferta di scambio. Il valore nominale di ciascun SFP è pari ad Euro 0,42 e corrisponde al valore convenzionalmente attribuito, nell'ambito dellôofferta di scambio, a quanto oggetto di apporto e dunque a ciascuna azione ordinaria KME.

Gli SFP emessi *(i)* hanno durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla data di regolamento del corrispettivo dellôOfferta KME (*data di godimento degli SFP*) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento degli SFP medesima (*data di scadenza degli SFP*), *(ii)* saranno fruttiferi di interessi, al tasso fisso nominale annuo dellô8% dalla data di godimento degli SFP (inclusa) e sino alla data di scadenza degli SFP (esclusa), e *(iii)* saranno rimborsati alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, in unôunica soluzione, alla data di scadenza.

Inoltre, al perfezionamento della Fusione KME, i titolari degli SFP avranno il diritto di nominare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, un componente del Consiglio di Amministrazione di KME in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dellôarticolo 148, comma 3 del TUF.

Per maggiori informazioni in merito ai termini ed alle condizioni degli ñ*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*ò si rinvia allo statuto allegato alla Relazione degli amministratori di KME sul Progetto di Fusione KME quale allegato 1.3, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.2.

Nel periodo compreso tra il 2 luglio 2012 ed il 27 luglio 2012 (estremi inclusi) si è svolta lôOfferta KME e, alla data di chiusura di tale offerta, sono state portate in adesione n. 100.622.389 azioni ordinarie KME, pari al 22,882% del capitale sociale votante di KME per un controvalore complessivo (calcolato in base al valore nominale degli SFP offerti in scambio) pari ad Euro 42.261.403,38, con la conseguente emissione di complessivi n. 100.622.389 SFP.

In data 1° agosto 2012 Borsa Italiana ha disposto lôinizio delle negoziazioni degli SFP (codice ISIN: IT0004821846) sul MOT a decorrere dalla data del 3 agosto 2012.

Nel periodo compreso tra il 6 agosto 2012 ed il 10 agosto 2012 (estremi inclusi) si è svolto il periodo di riapertura dei termini dellôOfferta KME e, alla data di chiusura del periodo di riapertura dei termini, sono state portate in adesione n. 7.859.143 azioni ordinarie KME, pari al 1,787% del capitale votante di KME per un controvalore complessivo (calcolato in base al valore nominale degli SFP offerti in scambio) pari ad Euro 3.300.840,06, con la conseguente emissione di complessivi n. 7.859.143 SFP.

Ad esito dellôOfferta KME e per effetto dellôacquisto da parte di KME delle azioni proprie portate in adesione alla medesima, si è determinato il superamento della soglia di cui agli articoli 106, comma 3, lett. b), del TUF e 46 del Regolamento Emittenti da parte dellôazionista di controllo 422BV. Lôobbligo di offerta pubblica successiva *c.d.* da consolidamento a carico di 422BV (lôñ**Offerta Obbligatoria**ò), è stato adempiuto mediante il ricorso alla procedura di riapertura dei termini di adesione dellôOfferta KME ai sensi dellôarticolo 40-*bis* del Regolamento Emittenti e nel rispetto delle disposizioni che regolano lôobbligo di offerta pubblica successiva.

LôOfferta Obbligatoria si è svolta tra il 16 agosto 2012 ed il 5 settembre 2012 (estremi inclusi) e, alla data di chiusura dellôOfferta Obbligatoria, sono state portate in adesione n. 7.381.731 azioni ordinarie KME, pari allô1,650% del capitale sociale ordinario di KME per un controvalore complessivo (calcolato in base al valore nominale degli SFP offerti in scambio) pari ad Euro 3.100.327,02, con la conseguente emissione di complessivi n. 7.381.731 SFP.

Pertanto, tenuto conto delle n. 100.622.389 azioni ordinarie KME portate in adesione alla data di chiusura dellôOfferta KME (ossia il 27 luglio 2012), delle n. 7.859.143 azioni ordinarie KME portate in adesione durante il periodo di riapertura dei termini e delle n. 7.381.731 azioni portate in adesione allôOfferta Obbligatoria, sono state portate in adesione complessive n. 115.863.263 azioni ordinarie KME, pari al 26,348% del capitale votante di KME e al 45,461% delle azioni ordinarie KME oggetto dellôOfferta KME, per un controvalore complessivo (calcolato in base al valore nominale degli SFP offerti in scambio) pari ad Euro 48.662.570,46.

Le complessive n. 115.863.263 azioni ordinarie KME portate in adesione allôOfferta KME sono state annullate in esecuzione della delibera adottata dallôAssemblea degli azionisti di KME in data 9 maggio 2012. Per effetto dellôannullamento delle azioni portate in adesione allôOfferta KME e allôOfferta Obbligatoria e delle azioni proprie in portafoglio della società, alla data del presente Documento Informativo 422BV detiene indirettamente una partecipazione pari al 57,083% nel capitale sociale di KME (di cui il 40,967% attraverso 433 e il 16,116% attraverso Intek).

Pertanto, alla data del presente Documento Informativo sono in circolazione complessivi n. 115.863.263 SFP, del valore nominale unitario di Euro 0,42, quotati sul MOT (codice ISIN: IT0004821846) per un controvalore complessivo pari ad Euro 48.662.570,46.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI QUATTROTRETRE S.P.A. IN INTEK S.P.A. E DI INTEK S.P.A. IN KME GROUP S.P.A.

Il processo di riorganizzazione societaria sopra illustrato prevede, oltre allôOfferta KME e allôOfferta Intek, la Fusione KME, da realizzarsi previo perfezionamento della Fusione Intek. Pertanto il Progetto di Fusione KME è stato redatto nel presupposto che la Fusione Intek sia efficace anteriormente al perfezionamento della Fusione KME medesima.

Gli azionisti di Intek e di KME erano stati convocati in Assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 8 maggio 2012 e, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2012, per deliberare in relazione allôapprovazione del Progetto di Fusione Intek ed allôapprovazione del Progetto di Fusione KME.

Il Progetto di Fusione KME ed il Progetto di Fusione Intek sono stati approvati dalle Assemblee straordinarie degli azionisti di Intek e di KME in data 9 maggio 2012.

Per la descrizione delle motivazioni e finalità delle Fusioni si rinvia rispettivamente al Paragrafo 1.2 della Sezione Prima per la Fusione Intek ed al Paragrafo 1.2 della Sezione Seconda per la Fusione KME.

Fusione Intek

La Fusione Intek viene effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali, redatte ai sensi dellôarticolo 2501-*quater* del codice civile, di Intek al 30 settembre 2011, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 27 gennaio 2012, e di 433 al 25 gennaio 2012 approvata dallôorgano amministrativo di 433 in data 27 gennaio 2012 (la ñ**Situazione Patrimoniale di Intek**ò e la ñ**Situazione Patrimoniale di 433**ò e, congiuntamente, le ñ**Situazioni Patrimoniali della Fusione Intek**ò). Le Situazioni Patrimoniali della Fusione Intek sono accluse al presente Documento Informativo *sub* Allegato 4.1 e Allegato 4.2.

La Fusione Intek si realizza: *(i)* mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di 433 delle azioni Intek di cui 433 risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione Intek ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di Intek come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, *(ii)* mediante emissione di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa, per un importo complessivo di Euro 19.712.676,62.

La Fusione Intek avviene sulla base del rapporto di cambio descritto al successivo Paragrafo 1.1.2.2 della Sezione Prima del presente Documento Informativo, pari a n. 27,49 azioni Intek ogni azione 433 posseduta.

Non sono previsti conguagli in denaro.

In data 15 novembre 2012 è stato stipulato lôatto di fusione relativo alla Fusione Intek che avrà efficacia a decorrere dalle ore 23,58 del 30 novembre 2012 e comunque non prima dellôultima iscrizione presso i rispettivi registri delle imprese.

Al perfezionamento della Fusione Intek si procederà allôannullamento di tutte le azioni rappresentanti lôintero capitale sociale di 433.

Per effetto della Fusione Intek, 422BV deterrà una partecipazione in Intek pari al 76,544% del capitale sociale ordinario.

Fusione KME

La Fusione KME viene effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali, redatte ai sensi dellôarticolo 2501-*quater* del codice civile, di Intek e di KME al 30 settembre 2011 approvate dal Consiglio di Amministrazione di Intek e dal Consiglio di Amministrazione di KME in data 27 gennaio 2012 (la ñ**Situazione Patrimoniale di Intek**ò e la ñ**Situazione Patrimoniale di KME**ò e, congiuntamente, le ñ**Situazioni Patrimoniali della Fusione KME**ò). Per una piena informazione degli Azionisti delle società partecipanti alla Fusione KME, è messa a disposizione del pubblico anche una situazione patrimoniale *pro-forma* di Intek al 30 settembre 2011, non assoggettata a revisione legale, predisposta per rappresentare gli effetti della Fusione Intek. Le Situazioni Patrimoniali della Fusione KME e la situazione patrimoniale *pro-*

forma di Intek al 30 settembre 2011 sono accluse al presente Documento Informativo *sub* Allegato 4.1, Allegato 4.3 e Allegato 4.4.

La Fusione KME si realizza: *(i)* mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di Intek delle azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione KME ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di KME come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, *(ii)* mediante emissione di n. 21.624.983 nuove azioni ordinarie KME e di n. 6.546.233 nuove azioni di risparmio KME, con aumento di capitale per Euro 0,61 per ogni azione emessa e per un importo complessivo di Euro 17.184.441,76.

La Fusione KME avviene sulla base del rapporto di cambio descritto al successivo Paragrafo 1.1.2.2 della Sezione Seconda del presente Documento Informativo e pari a n. 1,15 azioni KME Group ogni azione Intek posseduta.

Non sono previsti conguagli in denaro.

In data 15 novembre 2012 è stato stipulato lôatto di fusione relativo alla Fusione KME che avrà efficacia a decorrere dalle ore 23,59 del 30 novembre 2012 e comunque non prima dellôultima iscrizione presso i rispettivi registri delle imprese.

Al perfezionamento della Fusione KME si procederà allôannullamento di tutte le azioni (ordinarie e di risparmio) rappresentanti lôintero capitale sociale di Intek.

Per effetto della Fusione KME, 422BV deterrà una partecipazione in KME pari al 45,749% del capitale sociale ordinario.

La Fusione KME si realizzerà successivamente allôefficacia della Fusione Intek.

Avvenendo le Fusioni successivamente allôesecuzione delle due Offerte, rispettivamente sulle azioni ordinarie KME e sulle azioni ordinarie Intek, lôesatta espressione numerica dei rapporti di cambio è stata determinata una volta conosciuto il livello di adesione alle Offerte stesse.

Per la descrizione dei criteri seguiti per la determinazione del rapporto di cambio relativo alle Fusioni, si rinvia alla successiva Sezione Prima, Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo, in relazione alla Fusione Intek, ed alla successiva Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo, in relazione alla Fusione KME.

PRINCIPALI EFFETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI DELLA RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

Effetti finanziari

I principali effetti delle diverse fasi del progetto di riorganizzazione societaria sullôindebitamento netto e su alcune componenti dello stesso sono riassunti di seguito in forma tabellare. Le relative tabelle sono ricavate dai dati pro-forma contenuti nel Capitolo 4 di entrambe le sezioni del Documento Informativo e considerano, in conformità ai principi IAS/IFRS, lôiscrizione dei titoli emessi ad esito delle Offerte al loro *fair value*. Per quanto riguarda la Fusione Intek si è preferito indicare i dati relativi allôattuale area di consolidamento e agli effetti della fusione con 433 escludendo i dati relativi al consolidamento di KME.

Con riferimento ai flussi finanziari dei prossimi dodici mesi dovranno poi essere considerati gli interessi passivi derivanti dai titoli emessi ad esito delle due Offerte pari a Euro 0,9 milioni per Intek e a Euro 3,9 milioni per KME. Lôindebitamento in capo a 433 comporterà nello stesso periodo flussi in uscita per interessi aggiuntivi per Euro 0,3 milioni ed un importo similare riguarderà i finanziamenti in capo a Intek.

(importi in migliaia di Euro)	**Intek**				
	30/06/2012	**Effetto OPS**	**Situazione ante fusione**	**433**	**Post fusione**
Posizione finanziaria netta riclassificata	(23.599)	(10.553)	(34.152)	(22.897)	(57.049)
Debiti verso terzi a breve termine	(7.202)	-	(7.202)	(14.026)	(21.228)
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	(35.580)	(10.553)	(46.133)	(8.815)	(54.948)

(importi in migliaia di Euro)	**KME**				
	30/06/2012	**Effetto OPS**	**Situazione ante fusione**	**Intek/433**	**Post fusione**
Posizione finanziaria netta riclassificata	(229.132)	(46.361)	(275.493)	(57.049)	(335.085)
Debiti verso terzi a breve termine	(117.869)	-	(117.869)	(21.228)	(139.097)
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	(327.985)	(46.361)	(374.346)	(54.948)	(429.294)

Effetti patrimoniali

Per quanto riguarda lôaspetto patrimoniale delle operazioni, le Offerte hanno prodotto una riduzione del patrimonio netto pari al valore contabile dei titoli emessi.

Il patrimonio netto consolidato totale di Intek diminuisce pertanto da Euro 105,3 milioni a Euro 94,7 milioni e quello di KME da Euro 413,6 milioni a Euro 367,2 milioni. In entrambi i casi si assiste però ad un incremento del valore unitario per azione (il rapporto tra patrimonio netto contabile e numero di azioni in circolazione passa da Euro 0,792 per azione a Euro 0,860 per Intek e da Euro 0,856 a Euro 0,999 per KME).

Le successive Fusioni conducono ad un patrimonio netto consolidato finale dellôincorporante superiore a Euro 420 milioni (comprensivo dei 24 milioni di Euro del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012ï 2017*ò).

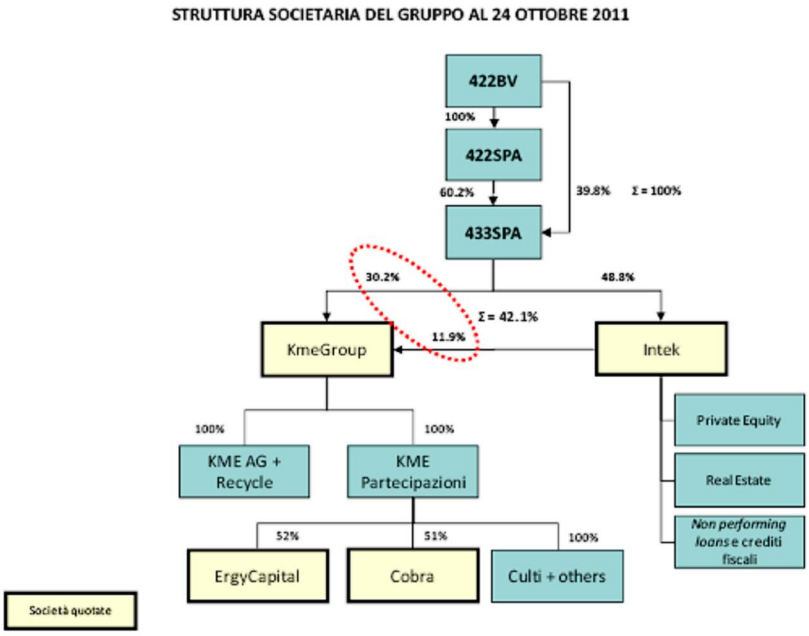
La tabella seguente fornisce una sintesi della struttura del passivo e del patrimonio netto delle due società nelle diverse fasi dellôoperazione.

(importi in migliaia di Euro)	**Intek**			**Post Fusione 433**	**KME**			**Post Fusione KME**
	30/06/2012	**Effetto OPS**	**Situazione ante fusione**		**30/06/2012**	**Effetto OPS**	**Situazione ante fusione**	
Passività correnti	16.035	-	16.035	776.039	745.254	-	745.254	776.039
Passività non correnti	65.098	10.553	75.651	764.356	633.529	46.360	679.889	764.356
Totale Passività	81.133	10.553	91.686	1.540.395	1.378.783	46.360	1.425.143	1.540.395
Patrimonio netto totale	105.255	(10.553)	94.702	427.329	419.366	(46.360)	373.006	424.786
Passività/Patrimonio netto	0,77	n/a	0,97	3,60	3,29	n/a	3,82	3,63

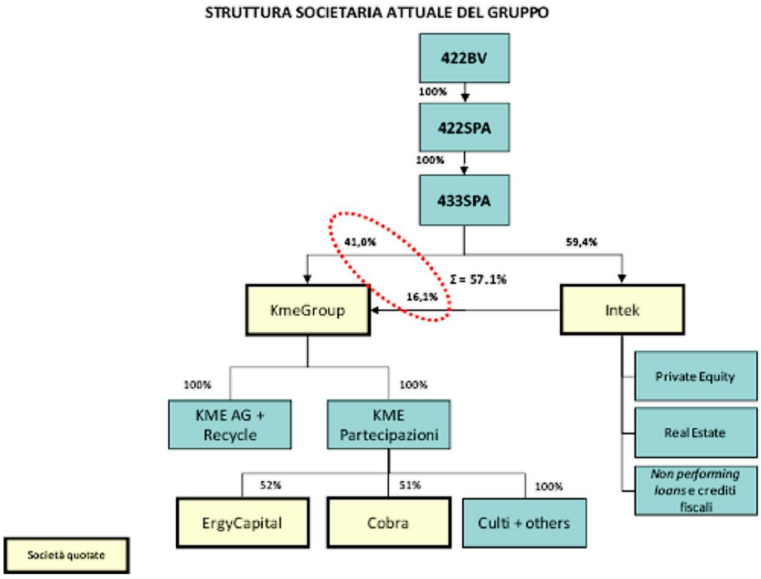
Si precisa che il patrimonio netto consolidato di Intek ad esito della Fusione Intek differisce da quello di KME ad esito della fusione con Intek per tener conto dellôesercizio del diritto di recesso degli azionisti di Intek in relazione alla Fusione KME.

*** **** ***

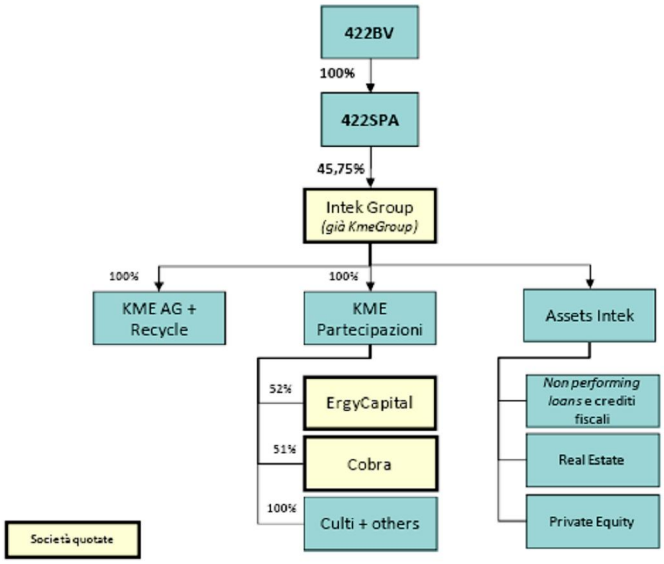
Di seguito si riporta il grafico della struttura societaria dei gruppi Intek e KME e dei relativi azionisti di controllo *(i)* anteriormente allôesecuzione del progetto di riorganizzazione societaria, *(ii)* alla data del presente Documento Informativo e *(iii)* al perfezionamento dello stesso. Il grafico tiene conto del trasferimento in favore di Quattroduedue S.p.A. (ñ**422SpA**ò) della partecipazione del 39,821% detenuta da 422BV nel capitale sociale di 433 perfezionatosi in data 18 settembre 2012. Ad esito di tale trasferimento 422SpA è venuta a detenere il 100% del capitale sociale di 433.



Le percentuali della sopra descritta tabella sono espresse sul capitale votante tenendo conto delle azioni proprie detenute a tale data da Intek e da KME, successivamente annullate ad esito delle Offerte.



STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO DOPO LE FUSIONI



*** **** ***

Poichè 422BV controlla indirettamente KME ed Intek per il tramite delle società controllate 422SpA e 433, le Fusioni si configurano come operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, nonché dellôarticolo 11 del regolamento per le operazioni con parti correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione di KME in data 11 novembre 2010 e successivamente modificato in data 12 maggio 2011 (il ñ**Regolamento Parti Correlate KME**ò) e dellôarticolo 8 della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 11 novembre 2010 (la ñ**Procedura Parti Correlate Intek**ò).

Il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate è stato pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 3 febbraio 2012 ed è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti, n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte, n. 44) e presso la sede legale di KME (in Firenze, Via dei Barucci, n. 2), presso Borsa Italiana, nonché consultabile sul sito *internet* di KME (www.kme.com) nellôarea dedicata ñ*Investor relations, Offerta Pubblica di Scambio/Fusione KME-Intek*ò e sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò.

Il presente Documento Informativo incorpora mediante riferimento anche le informazioni e i dati contenuti nel predetto documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

Il presente Documento Informativo è stato trasmesso alla Consob ed è stato pubblicato e messo a disposizione del pubblico in data 29 novembre 2012 presso la sede legale di KME, in Firenze, Via dei Barucci, n. 2, sul sito *internet* di KME nellôarea dedicata ñ*Investor relations, Offerta Pubblica di Scambio/Fusione KME-Intek*ò, allôindirizzo www.kme.com, presso la sede legale di Intek, in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8, presso gli Uffici Amministrativi della stessa in Milano, Foro Buonaparte, n. 44, nonchè sul sito *internet* di Intek nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò, allôindirizzo www.itk.it.

A AVVERTENZE

Si evidenziano di seguito i fattori di rischio concernenti le due operazioni di fusione oggetto del presente Documento Informativo e lôattività delle società partecipanti alle Fusioni, nonché relativi agli strumenti finanziari che saranno emessi per effetto delle Fusioni. Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero parimenti influenzare lôattività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive delle società partecipanti alle Fusioni.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel presente Documento Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono, alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento Informativo.

A.1 Fattori di rischio relativi allôattività delle società risultanti dalle Fusioni

A.1.1 Fattori di rischio relativi allôattività delle società risultanti dalla Fusione Intek

A.1.1.1 Indebitamento finanziario e sostenibilità del debito finanziario del Gruppo Intek

Lôadesione allôOfferta Intek ha comportato un indebitamento nominale aggiuntivo di Euro 11.327.624 corrispondente al valore nominale delle n. 22.655.247 Obbligazioni emesse e sottoscritte dagli aderenti allôOfferta Intek.

Lôindebitamento derivante dallôOfferta Intek si aggiunge a quello già esistente di Intek e, a seguito del perfezionamento della Fusione Intek, a quello di 433.

Il Consiglio di Amministrazione di Intek, tenuto conto anche delle analisi svolte e delle assunzioni formulate da un *advisor* indipendente, conferma che gli obiettivi perseguiti dallôOfferta Intek sono compatibili con lôassunzione del maggiore indebitamento derivante dallôesecuzione dellôOfferta Intek medesima, anche tenuto conto degli effetti derivanti dalla Fusione Intek e quindi dellôindebitamento di 433. Tale compatibilità è stata verificata anche alla luce della successiva Fusione KME e quindi considerando anche gli effetti dellôOfferta KME.

Gli impegni finanziari derivanti dal maggior indebitamento verranno coperti dalle risorse rivenienti dalla progressiva dismissione degli attivi del Gruppo Intek e, in particolare, dalla cessione di investimenti immobiliari, dallôincasso di crediti fiscali, crediti ñ*non performing*ò e crediti derivanti da procedure concorsuali. Le risorse sono state stimate avendo riguardo unicamente alle attività nette di Intek che il *management* ritiene realizzabili entro il 2017 e comunque antecedentemente alla data di rimborso delle Obbligazioni. Non viene considerato alcun flusso dalla partecipazione detenuta da Intek in KME, alla luce della prevista Fusione KME.

Si segnala al riguardo che:

- lôattuale situazione del mercato immobiliare ï industriale, terziario e/o residenziale ï caratterizzato da scarse transazioni, ridotto accesso al credito da parte dei potenziali acquirenti e parziale disallineamento delle attese di prezzo tra domanda ed offerta, potrebbe non consentire di portare a termine le dismissioni previste nei tempi e modi ipotizzati;

- la valorizzazione di taluni attivi è strettamente connessa allôesito di alcuni procedimenti (ad esempio, procedure concorsuali) tuttora in corso, la cui conclusione potrebbe subire dei ritardi;

- lôincasso di alcune posizioni creditorie e/o il mancato esborso connesso a talune passività ipotizzati è strettamente dipendente dalle decisioni e/o dalle effettive disponibilità finanziarie di soggetti terzi e/o autorità pubbliche;

- lôottenimento di permessi e/o autorizzazioni richiesti ad autorità pubbliche/soggetti terzi potrebbe subire dei ritardi.

Tutto ciò potrebbe avere impatto negativo sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Intek.

Intek ha in essere con GE Capital S.p.A. un contratto di finanziamento, riveniente dalla incorporazione di IntekCapital S.p.A., di un ammontare pari a Euro 15 milioni al 30 giugno 2012 dei quali una rata di Euro 5 milioni con scadenza marzo 2013 ed, infine, una rata di Euro 10 milioni con scadenza settembre 2013.

Si segnala inoltre che la Fusione Intek porterà in capo alla società lôindebitamento presente in 433 rappresentato anche da finanziamenti concessi da GE Capital S.p.A., il cui ammontare residuo è pari ad Euro 14,6 milioni dei quali Euro 8,9 milioni con scadenza al 31 dicembre 2012. A fronte di tali finanziamenti sono stati costituiti in garanzia titoli azionari Intek e KME.

I contratti di finanziamento in capo a Intek e a 433 prevedono il rispetto, su base annuale, di alcuni *covenant* economico-finanziari. Alla data rispettivamente del 31 dicembre 2011 e del 30 giugno 2012 tutti i *covenant* economico-finanziari sono stati rispettati.

* * *

Il patrimonio e/o i flussi finanziari di Intek costituiranno garanzia generica e fonte di rimborso dellôindebitamento finanziario derivante dallôemissione delle Obbligazioni emesse e sottoscritte dagli aderenti allôOfferta Intek.

In considerazione di quanto sopra e degli effetti del complessivo progetto di riorganizzazione societaria, di seguito vengono riportati alcuni dati finanziari selezionati per Intek e 433, espressi in milioni di Euro.

Informazioni finanziarie selezionate di sintesi sullôindebitamento e sui flussi finanziari attesi del Gruppo Intek	
Indebitamento finanziario netto consolidato riclassificato di Intek al 30 settembre 2012, comprensivo dellôindebitamento finanziario netto aggiuntivo derivante dallôOfferta Intek (di Euro 10,6 milioni contabili)	17,7
Indebitamento finanziario netto di 433 al 30 settembre 2012	23,1
Quota interessi su indebitamento aggiuntivo derivante dalla adesione alla Offerta e su indebitamento pregresso entro il 2013	2,3
Flussi attesi da dismissioni dell'attivo Intek, al netto del rimborso finanziamenti in capo alle controllate[(1)]	87,5

(1) Tale importo è già al netto dei flussi di Euro 12,2 milioni originariamente previsti nel 2017 per la dismissione di Reinet TCP Holdings che è stata già realizzata per Euro 15,0 milioni nel mese di agosto 2012.

Il Gruppo Intek presentava al 30 settembre 2012 un indebitamento netto riclassificato di Euro 17,7 milioni. Tale ammontare è inclusivo anche dellôindebitamento relativo allôOfferta Intek che ha comportato un indebitamento contabile aggiuntivo di Euro 10,6 milioni.

Sulle Obbligazioni emesse matureranno per lôintera durata delle stesse interessi per Euro 4,5 milioni con un fabbisogno di cassa di Euro 0,9 milioni per ogni anno di durata del prestito. Le previsioni di smobilizzo delle attività di Intek (investimenti immobiliari, crediti fiscali, crediti *non performing* e crediti derivanti da procedure concorsuali) contemplano flussi finanziari, al netto di quanto originariamente previsto per la dismissione di Reinet TCP Holdings Ltd, pari a Euro 87,5 milioni (Euro 92,5 milioni tenendo conto delle sinergie di costi derivanti dalla Fusione KME stimate in Euro 5 milioni per la durata del piano) già al netto del rimborso dei finanziamenti bancari attualmente in capo alle controllate (si veda la successiva Sezione

Prima, Paragrafo 1.1.1.1 del presente Documento Informativo) e i relativi valori sono determinati al *fair value*. Tali flussi garantirebbero, oltre al rimborso delle Obbligazioni, anche il rimborso dei finanziamenti da terzi in capo a Intek e a 433. La disponibilità dei flussi finanziari derivanti dalla cessione degli attivi è prevista entro la data di scadenza delle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima Paragrafo 1.1.1.1 del presente Documento Informativo.

Si segnala inoltre che, in caso di perfezionamento della Fusione KME, il patrimonio di KME (quale società incorporante) e/o i flussi finanziari di KME medesima costituiranno garanzia generica dellôindebitamento finanziario derivante dallôemissione delle Obbligazioni emesse e sottoscritte dagli aderenti allôOfferta Intek al pari dei titoli di debito (SFP) emessi e sottoscritti dagli aderenti allôOfferta KME (si veda il successivo Paragrafo A.2.2.1).

Si segnala, infine, che il prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017*ò emesso da 433 nel gennaio 2012 (il ñ**Prestito Convertendo**ò), del valore nominale complessivo di Euro 32.004.000 non è stato considerato nellôanalisi della sostenibilità finanziaria tra le poste debitorie poiché le obbligazioni convertende si convertiranno alla scadenza (prevista al 24 settembre 2017) automaticamente in azioni ordinarie dellôemittente il Prestito Convertendo. A tal fine si precisa che, sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS applicabili, il Prestito Convertendo è da considerarsi come una componente del patrimonio. Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Sezione Prima, Paragrafo 1.1.1.2, del presente Documento Informativo.

A.1.1.2 Politica dei dividendi di Intek

Intek ha distribuito dividendi per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 nella seguente misura:

- 2009: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,07241 per azione di risparmio;
- 2010: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,00 per azione di risparmio. Eô stata deliberata la distribuzione di riserve per Euro 0,06 per ognuna delle azioni ordinarie e di risparmio;
- 2011: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,00 per azione di risparmio.

Eventuali future distribuzioni di dividendi ed il loro ammontare dipenderanno in ogni caso anche dagli utili futuri della società risultante dalle Fusioni (che saranno legati, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate ed alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente), dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante, dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima.

Inoltre la capacità di distribuire dividendi sarà influenzata anche dallôindebitamento conseguente alla esecuzione delle Offerte Intek e KME, derivante sia dalla remunerazione del tasso di rendimento periodico degli strumenti finanziari emessi sia dal loro rimborso alla scadenza.

Alla luce di quanto sopra, non vi è certezza che saranno distribuiti dividendi in futuro.

Si segnala che nellôambito delle valutazioni effettuate da Intek ai fini della sostenibilità finanziaria dellôOfferta Intek e della Fusione Intek, non sono state introdotte stime sulla corresponsione di dividendi alle azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione Intek, ferma restando in ogni caso lôautonomia dellôAssemblea degli azionisti di procedere ad eventuali distribuzioni di dividendi sulle azioni ordinarie; nelle proiezioni sulla sostenibilità finanziaria si è tenuto invece conto di una stima di dividendi alle azioni di risparmio tenuto conto del privilegio loro riconosciuto dallo statuto di Intek.

Si segnala, infine, che per effetto del perfezionamento della Fusione KME, gli azionisti ordinari Intek che non hanno aderito allôOfferta Intek riceveranno in concambio azioni ordinarie KME; per la politica dei dividendi di KME si rinvia alle informazioni rese pubblicamente disponibili da tale società.

A.1.1.3 Procedimenti giudiziari, ispezioni e accertamenti fiscali

Per quanto concerne i procedimenti giudiziari che interessano Intek, le sue controllate o quelle del fondo gestito da I2 Capital Partners, si segnala che allo stato attuale non sono stati assunti provvedimenti giudiziali che possano comportare valorizzazioni diverse da quelle effettuate da ogni singola società in ordine allôesito degli stessi. Tali procedimenti giudiziari riguardano prevalentemente contenziosi generati da procedure concorsuali assunte da veicoli societari controllati da Intek o dal Fondo I2 Capital Partners aventi ad oggetto recuperi di crediti, azioni revocatorie o risarcitorie in cui le predette società sono prevalentemente parti attrici.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, cui si fa rinvio per maggiori dettagli, sono iscritti fondi rischi e oneri complessivamente pari a circa Euro 21,6 milioni a copertura delle eventuali passività che dovessero sorgere relativamente ai contenziosi in essere. Tale importo si riduce ad Euro 20,2 milioni al 30 settembre 2012.

Nonostante Intek ritenga che i fondi appostati siano congrui, non è possibile escludere che lôesito di tali contenziosi possa in futuro avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Intek.

A.1.1.4 Settore di attività in cui Intek opera

Intek è una *holding* di partecipazioni che opera nel settore finanziario attraverso la gestione delle partecipazioni e dei fondi ed il cui portafoglio di attività è in corso di valorizzazione. Intek svolge la tradizionale attività di *private equity* anche mediante il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners che opera nel settore delle s*pecial situations*. Intek opera inoltre nel settore *real estate* attraverso alcune sue partecipate.

Intek ha maturato una significativa esperienza in operazioni nellôambito di procedure concorsuali, in particolare in concordati fallimentari. Tali operazioni possono comportare lunghi tempi di realizzo legati alla conclusione dei connessi contenziosi.

Infine, deve essere considerato che la partecipazione in società in difficoltà finanziaria e/o industriale espone Intek a potenziali rischi derivanti dallôeventuale coinvolgimento in procedure concorsuali e/o comunque azioni giudiziarie connesse allôinsolvenza delle società oggetto di investimento.

Con riferimento al settore *real estate*, si osserva che il mercato immobiliare presenta un andamento ciclico ed è condizionato da una serie di variabili quali, ad esempio, le condizioni generali dellôeconomia, la variazione dei tassi di interesse, lôandamento dellôinflazione, la normativa fiscale e la liquidità presente sul mercato.

A.1.2 Fattori di rischio relativi allôattività delle società risultanti dalla Fusione KME

A.1.2.1 Indebitamento finanziario e sostenibilità del debito finanziario del Gruppo a seguito dellôOfferta

Le adesioni allôOfferta KME hanno comportato un indebitamento nominale aggiuntivo per KME di Euro 48.662.570,46, corrispondenti al valore nominale degli SFP emessi e sottoscritti dagli aderenti allôOfferta KME.

Per quanto riguarda Intek, le adesioni allôOfferta Intek hanno comportato un indebitamento nominale aggiuntivo di Euro 11.327.623,50, corrispondente al valore nominale delle n. 22.655.247 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò, emesse e sottoscritte dagli aderenti allôOfferta Intek.

Lôindebitamento derivante dallôOfferta KME si aggiunge a quello già esistente di KME e, a seguito del perfezionamento della Fusione KME, a quello di Intek (ad esito dellôincorporazione di 433).

Il Consiglio di Amministrazione di KME, tenuto conto anche delle analisi svolte e delle assunzioni formulate da un *advisor* indipendente, conferma che gli obiettivi perseguiti dallôOfferta KME sono compatibili con lôassunzione del maggiore indebitamento derivante dallôesecuzione dellôOfferta KME medesima, anche tenuto conto degli effetti derivanti dalla Fusione KME (idonea a comportare di per sé un rafforzamento patrimoniale) e pertanto dellôindebitamento di Intek (ad esito dellôincorporazione di 433) anche per effetto dellôesecuzione dellôOfferta Intek.

A copertura degli impegni finanziari, sia in linea capitale che interessi, derivanti dallôOfferta KME e dallôOfferta Intek, sono stati presi in considerazione i flussi finanziari di KME e di Intek quali i dividendi da parte della principale società controllata KME A.G. (stimati in Euro 100 milioni per il periodo 2012-2017) nonché i flussi finanziari rivenienti dalle dismissioni e/o dagli incassi netti delle principali voci dellôattivo Intek e delle società controllate; è stata inoltre considerata lôeventuale valorizzazione delle partecipazioni non strategiche detenute da KME, o di altri investimenti di Intek.

Nellôanalisi di compatibilità sono anche state condotte simulazioni con flussi di cassa minori rispetto a quelli attesi essenzialmente riferibili a risultati economici futuri del Gruppo KME inferiori alle stime, che non permettano lôafflusso dei dividendi attesi della controllata KME A.G. per il periodo in esame. In tale ipotesi sono state individuate opzioni per la copertura di eventuali *deficit* finanziari, quale la valorizzazione di ulteriori linee di *business*/comparti del settore ñrameò di KME.

Le elaborazioni condotte si basano su alcune assunzioni, tra cui le principali sono:

- che si avverino le condizioni sospensive cui sono legate le Fusioni e che niente si opponga al loro perfezionamento;

- che KME e le sue controllate abbiano le capacità di rinnovare tutte le attuali linee di credito a supporto del circolante del Gruppo che andranno a scadenza tra il 2014 e il 2015 e di mantenere tutte le linee di credito bilaterali per un ammontare almeno pari allôattuale ed a condizioni economiche non significativamente peggiorative;

- che siano rispettati i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento ovvero, ove gli stessi risultino disattesi, gli istituti finanziatori concedano *waiver* senza ulteriori oneri;

- che KME e Intek implementino nelle prospettate tempistiche le attività alla base delle proiezioni dei flussi finanziari in entrata utilizzate nelle elaborazioni. Si evidenzia che i dati prospettici, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e azioni delle società, sono caratterizzati da elementi di soggettività e incertezza e, in particolare, del rischio che eventi preventivati possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi e circostanze non prevedibili. Pertanto gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivi potrebbero essere significativi.

I contratti di finanziamento in capo a KME e a Intek prevedono il rispetto di alcuni *covenant* economico-finanziari. Alla data rispettivamente del 30 giugno 2012 e del 31 dicembre 2011 tutti i *covenant* economico-finanziari sono stati rispettati.

Il futuro rispetto di tali *covenant* è influenzato dallôincremento dellôindebitamento e dalla corrispondente riduzione del patrimonio netto derivante dallôannullamento delle azioni portate in adesione allôOfferta KME e acquistate da KME. In particolare, circa il rispetto dei *covenant* previsti dai contratti di finanziamento di KME è stata svolta una simulazione al 31 dicembre 2012, utilizzando le informazioni e i dati ad oggi disponibili. Dalle analisi condotte sulla base delle adesioni alle Offerte KME e allôOfferta Intek, tenendo conto dei risultati economici del Gruppo KME, inferiori alle stime di piano di riferimento, e in ipotesi di esecuzione della Fusione KME, risulta che il rapporto tra indebitamento consolidato e patrimonio netto, al cui rispetto è soggetta KME ai sensi dei contratti di finanziamento in essere, non supererebbe il livello massimo in essi previsto, benché ovviamente peggiori rispetto ai valori al 30 giugno 2012.

È comunque da segnalare che, a fronte del peggioramento congiunturale nei mercati di riferimento accentuatosi negli ultimi mesi, KME ha già avviato misure di ristrutturazione e di riorganizzazione delle unità operative e ne sta valutando di ulteriori più incisive. Lôeffetto economico negativo, derivante dagli oneri non ricorrenti legati a tali ulteriori interventi, potrebbe comportare un peggioramento del patrimonio netto consolidato a fine esercizio e quindi eventualmente determinare il mancato rispetto del rapporto tra indebitamento e patrimonio netto sopra ricordato. KME sta valutando le azioni da condurre qualora tale scenario si determinasse.

Non sono state peraltro effettuate simulazioni a date successive a quella del 31 dicembre 2012 poiché ritenute meno critiche rispetto a tale data.

Intek ha in essere con GE Capital S.p.A. un contratto di finanziamento, riveniente dalla incorporazione di IntekCapital S.p.A., di un ammontare pari a Euro 15 milioni al 30 giugno 2012 dei quali una rata di Euro 5 milioni con scadenza marzo 2013 ed, infine, una rata di Euro 10 milioni con scadenza settembre 2013.

Si segnala inoltre che la Fusione Intek porterà in capo alla società lôindebitamento presente in 433 rappresentato anche da finanziamenti concessi da GE Capital S.p.A., il cui ammontare residuo è pari ad Euro 14,6 milioni dei quali Euro 8,9 milioni con scadenza al 31 dicembre 2012. A fronte di tali finanziamenti sono stati costituiti in garanzia titoli azionari Intek e KME.

I contratti di finanziamento in capo a Intek e a 433 prevedono il rispetto, su base annuale, di alcuni *covenant* economico-finanziari. Alla data rispettivamente del 31 dicembre 2011 e del 30 giugno 2012 tutti i *covenant* economico-finanziari sono stati rispettati.

* * *

Il patrimonio e/o i flussi finanziari di KME costituiranno garanzia generica e fonte di rimborso dellôindebitamento finanziario derivante dallôemissione degli SFP emessi e sottoscritti dagli aderenti allôOfferta KME. Si segnala inoltre che, in caso di perfezionamento della Fusione KME, il patrimonio di KME (quale società incorporante) e/o i flussi finanziari di KME medesima costituiranno garanzia generica dellôindebitamento finanziario derivante dallôemissione delle Obbligazioni emesse e sottoscritte dagli aderenti allôOfferta Intek al pari degli SFP emessi e sottoscritti dagli aderenti allôOfferta KME.

In considerazione di quanto sopra e degli effetti del complessivo progetto di riorganizzazione societaria, di seguito vengono riportati alcuni dati finanziari selezionati per Intek e KME (valori in milioni di Euro).

Informazioni finanziarie selezionate di sintesi sullôindebitamento e sui flussi finanziari attesi del Gruppo KME	
Indebitamento finanziario netto consolidato riclassificato di KME al 30 settembre 2012 [(1)] , comprensivo dellôindebitamento finanziario netto aggiuntivo derivante dallôOfferta KME (di Euro 46,1 milioni	275,0

contabili)	
Indebitamento finanziario netto consolidato riclassificato di Intek al 30 settembre 2012, comprensivo dellôindebitamento finanziario netto aggiuntivo derivante dallôOfferta Intek (di Euro 10,6 milioni contabili)	17,7
Indebitamento finanziario netto di 433 al 30 settembre 2012	23,1
Quota interessi su indebitamento aggiuntivo derivante dalle adesione alle Offerte e su indebitamento pregresso entro il 2013	6,2
Flussi attesi nel piano finanziario 2012-2017 da dismissioni dell'attivo KME(2)	66,4
Flussi attivi dalla gestione (dividendi da KME A.G. nel periodo dal 2012 al 2017)(3)	100,0
Flussi attesi da dismissioni dell'attivo Intek, al netto del rimborso finanziamenti in capo alle controllate (4)	87,5

(1) Lôindebitamento di KME è relativo quasi esclusivamente alle società operative controllate appartenenti al settore rame e trova la sua contropartita nel capitale circolante delle stesse società al servizio dellôordinaria attività operativa.

(2) Pressoché interamente nellôanno 2017 stimati secondo i valori contabili al 31 dicembre 2011.

(3) Non esistono limitazione alla distribuzione di dividendi da parte di KME A.G.

(4) Tale importo è già al netto dei flussi di Euro 12,2 milioni originariamente previsti nel 2017 per la dismissione di Reinet TCP Holdings che è stata già realizzata per Euro 15,0 milioni nel mese di agosto 2012..

La copertura dellôindebitamento netto residuo a livello consolidato (parte del quale ha natura autoliquidante), a valle dei flussi attesi sopra indicati, trova contropartita nel capitale circolante delle società operative controllate e nei flussi della gestione ordinaria delle stesse.

Il Gruppo Intek presentava al 30 settembre 2012 un indebitamento netto riclassificato di Euro 17,7 milioni. Tale ammontare è inclusivo anche dellôindebitamento relativo allôOfferta Intek che ha comportato un indebitamento contabile aggiuntivo di Euro 10,6 milioni. Sulle Obbligazioni emesse matureranno per lôintera durata delle stesse interessi per Euro 4,5 milioni con un fabbisogno di cassa di Euro 0,9 milioni per ogni anno di durata del prestito. Le previsioni di smobilizzo delle attività di Intek (investimenti immobiliari, crediti fiscali, crediti *non performing* e crediti derivanti da procedure concorsuali) contemplano flussi finanziari, al netto di quanto originariamente previsto per la dismissione di Reinet TCP Holdings Ltd, pari a Euro 87,5milioni (Euro 92,5 milioni tenendo conto delle sinergie di costi derivanti dalla Fusione KME stimate in Euro 5 milioni per la durata del piano) già al netto dei finanziamenti bancari attualmente in capo alle controllate (si veda la successiva Sezione Prima, Paragrafo 1.1.1.1 del presente Documento Informativo) e i relativi valori sono determinati al *fair value*. Tali flussi garantirebbero, oltre al rimborso delle Obbligazioni, anche il rimborso dei finanziamenti da terzi in capo a Intek. La disponibilità dei flussi finanziari derivanti dalla cessione degli attivi è prevista entro la data di scadenza delle Obbligazioni.

In caso di perfezionamento della Fusione Intek, allôindebitamento di Intek si aggiungerebbe quello della incorporata 433 pari a complessivi Euro 23,1 milioni al 30 settembre 2012. I flussi generati dalle dismissioni Intek garantirebbero anche il pagamento dei debiti facenti capo a 433.

Con riferimento al Gruppo KME si segnala un indebitamento netto riclassificato di Euro 275,0 milioni al 30 settembre 2012.

Tale ammontare è inclusivo anche dellôindebitamento relativo allôOfferta KME che ha comportato un indebitamento contabile aggiuntivo di Euro 46,1 milioni.

A seguito del perfezionamento della Fusione KME, a tale indebitamento verrebbero ad aggiungersi lôindebitamento di Intek e 433. Sui titoli emessi a servizio delle Offerte maturerebbero per lôintera durata degli stessi interessi pari a Euro 4,5 milioni per le Obbligazioni ed Euro 19,5 milioni per gli SFP. In particolare, nel corso del 2012 e 2013 sarebbero previsti impegni finanziari per il pagamento degli interessi sulle Obbligazioni e sugli SFP per il pagamento di interessi sullôindebitamento pregresso di Intek e di 433 di Euro 6,2 milioni.

Si segnala, infine, che il prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017*ò emesso da 433 nel gennaio 2012, del valore nominale complessivo di Euro 32.004.000 non è stato considerato nellôanalisi della sostenibilità finanziaria tra le poste debitorie poiché le obbligazioni convertende si convertiranno alla scadenza (prevista al 24 settembre 2017) automaticamente in azioni ordinarie dellôemittente il Prestito Convertendo. A tal fine si precisa che, sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS applicabili, il Prestito Convertendo è da considerarsi come una componente del patrimonio. Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.2.1, del presente Documento Informativo.

A.1.2.2 Politica dei dividendi di KME

KME ha distribuito dividendi per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 nella seguente misura:

- 2009: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,07241 per azione di risparmio;
- 2010: Euro 0,011 per azione ordinaria; Euro 0,07241 per azione di risparmio;
- 2011: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,00 per azione di risparmio.

Eventuali future distribuzioni di dividendi ed il loro ammontare dipenderanno in ogni caso anche dagli utili futuri della società risultante dalle Fusioni (che saranno legati, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate ed alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente), dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante, dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima.

Inoltre la capacità di distribuire dividendi sarà influenzata anche dallôindebitamento conseguente alla esecuzione delle Offerte, derivante sia dalla remunerazione del tasso di rendimento periodico degli strumenti finanziari emessi sia dal loro rimborso alla scadenza.

Alla luce di quanto sopra, non vi è certezza che saranno distribuiti dividendi in futuro.

Si segnala che nellôambito delle valutazioni effettuate da KME ai fini della sostenibilità finanziaria dellôOfferta KME e della Fusione KME, non sono state introdotte stime sulla corresponsione di dividendi alle azioni ordinarie della società risultante dalle Fusioni, ferma restando in ogni caso lôautonomia dellôAssemblea degli azionisti di procedere ad eventuali distribuzioni di dividendi sulle azioni ordinarie; nelle proiezioni sulla sostenibilità finanziaria si è tenuto invece conto di una stima di dividendi alle azioni di risparmio tenuto conto del privilegio loro riconosciuto dallo statuto di KME.

A.1.2.3 Procedimenti giudiziari, sanzioni, ispezioni e accertamenti fiscali

KME, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi.

In merito allôandamento delle cause che interessano KME si segnala che:

- per quanto riguarda le sanzioni comunitarie, la Corte di Giustizia dellôUnione europea ha pronunciato lô8 dicembre 2011 le sentenze nei giudizi di appello promossi dalle società industriali controllate KME Germany A.G., KME France S.a.s. e KME Italy S.p.A. contro le sanzioni decise dalla Commissione Europea il 16 dicembre 2003 e il 3 settembre 2004 in materia di violazioni alla normativa sulla concorrenza nei comparti, rispettivamente, dei tubi industriali e dei tubi idrotermosanitari. La Corte ha deciso di non accogliere gli appelli. Le sanzioni della Commissione pari, rispettivamente, ad Euro 39,8 milioni ed Euro 67,1 milioni sono divenute pertanto definitive e sono state pagate nello scorso mese di febbraio 2012. Lôammontare di dette sanzioni era già stato interamente accantonato nei conti economici dellôesercizio 2003;

- in relazione alla causa per danni avviata nel febbraio 2010 da Toshiba Carrier UK Ltd ed altre quindici società dello stesso gruppo, davanti alla *English High Court of Justice - Chancery Division*, nei confronti di KME Yorkshire Ltd, KME AG, KME France S.a.s. e KME Italy S.p.A., insieme ad altri cinque produttori di tubi LWC, sempre in relazione alle infrazioni alle norme sulla concorrenza, nel 2011 le società interessate del Gruppo KME avevano presentato una istanza di estromissione dal giudizio e di carenza di giurisdizione, che era stata respinta dalla *High Court of Justice ï Chancery Division*. Le suddette società avevano quindi presentato richiesta di appello davanti alla *Court of Appeal*; tale richiesta è stata rigettata e le società interessate del Gruppo KME hanno quindi presentato, nellôottobre u.s, richiesta di impugnazione innanzi alla *Supreme Court of the United Kingdom*;

- negli ultimi giorni dello scorso mese di luglio i legali delle società IMI plc e IMI Kynoch hanno indirizzato a KME Yorkshire Limited, nonché a KME AG, KME Italy S.p.A. e KME France SAS una cosiddetta ñ*pre-action correspondence*ò, cioè una lettera con la quale hanno informato tali società dellôintenzione di notificare alle stesse una chiamata in causa come condebitori solidali nella procedura legale avviata in Inghilterra da alcune società del gruppo Travis Perkins Group contro IMI plc, IMI Kynoch e Boliden AB, quali produttori di tubi idrotermosanitari, sempre in relazione alle infrazioni alle norme sulla concorrenza. Nello scorso mese di ottobre, IMI plc ed IMI Kynoch da un lato, e Boliden AB, dallôaltro, hanno provveduto alla notifica della chiamata in causa in forma di ñ*contribution claim*ò nei confronti delle società interessate del Gruppo KME e di altri produttori di tubi idrotermosanitari, coinvolti nella decisione della Commissione Europea del 3 settembre 2004. Il procedimento è in corso presso la *High Court of Justice ï Chancery Division.*

Sulla base delle informazioni disponibili, KME ritiene che il rischio relativo ad un eventuale esito sfavorevole di tali contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile, e non ha pertanto accantonato fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai predetti procedimenti in corso. Tuttavia non è possibile escludere che dai contenziosi davanti alla *English High Court of Justice - Chancery Division* possano in futuro scaturire sopravvenienze passive oltre le attese, che possano avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di KME.

Si segnala, altresì, che in data 10 luglio 2012 la Banca dôItalia, a seguito di attività ispettive ed istruttorie e conseguente contestazione formale per carenze di organizzazione e nei controlli interni, ha notificato un provvedimento di irrogazione di sanzione amministrativa pecuniaria al consiglio di amministrazione di I2 Capital Partners SGR S.p.A. (di cui fanno altresì parte gli Amministratori di Intek e di KME Vincenzo Manes, Diva Moriani e Marcello Gallo). La sanzione applicata per lôirregolarità contestata ammonta ad Euro 4.500 per ciascun amministratore di I2 Capital Partners SGR S.p.A.

A.1.2.4 Nomina di un amministratore indipendente di KME da parte dei titolari degli SFP

I titolari degli SFP avranno il diritto di nominare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, un componente del Consiglio di Amministrazione di KME in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dellôarticolo 148, comma 3 del TUF, secondo quanto previsto dalla disciplina statutaria applicabile.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.1.1, del presente Documento Informativo.

A.1.2.5 Rischi connessi ai nuovi settori derivanti dalle Fusioni ed alla natura di holding della società risultante dalle Fusioni medesime

Ad esito della Fusione KME, alle attuali attività del Gruppo KME nei settori della produzione e vendita di prodotti semilavorati in rame e sue leghe, delle energie da fonti rinnovabili e dei servizi, queste ultime rispettivamente tramite le società partecipate ErgyCapital S.p.A. e Cobra Automotive S.p.A., società entrambe quotate sul MTA, si aggiungeranno:

- attività nel campo finanziario esercitate da Intek anche mediante la controllata I2 Capital Partners SGR tramite la gestione dellôomonimo fondo di investimento chiuso, attivo nel settore delle cosiddette *Special Situations*;

- attività nel settore immobiliare esercitate dalle controllate I2 Real Estate S.r.l., Rede Immobiliare S.r.l. e Tecno Servizi S.r.l., società proprietarie di importanti *asset* prevalentemente a destinazione industriale;

- attività nel settore dei servizi alle piccole e medie imprese manifatturiere del *made in Italy* attraverso la partecipata Meccano S.p.A.

La società risultante dalle Fusioni potrebbe essere conseguentemente esposta ai rischi tipici connessi allôintegrazione di società operanti in diversi settori, quali, ad esempio: (i) criticità connesse alla gestione di unôorganizzazione più ampia e complessa; (ii) difficoltà derivanti dal coordinamento e consolidamento delle funzioni *corporate* e amministrative (inclusi i sistemi di controllo interno e le procedure e i sistemi contabili di fatturazione); nonché (iii) il mancato raggiungimento dei risultati attesi dai processi di fusione.

Data la natura di *holding* di partecipazioni di KME, i risultati economici e la redditività della società risultante dalle Fusioni dipendono in massima parte dalla realizzazione e dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate e partecipate e quindi, in ultima istanza, riflettono lôandamento economico e le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi di queste ultime.

In particolare, tali risultati economici risentono dellôandamento del principale investimento rappresentato da KME A.G., società di diritto tedesco, della quale KME detiene il 100% del capitale, capofila del raggruppamento di società industriali e commerciali controllate operanti nel settore dei semilavorati in rame e leghe di rame. Per effetto delle Fusioni, inoltre, tali risultati risentiranno anche dellôandamento delle società e dei nuovi settori sopra descritti.

Inoltre, le partecipazioni saranno gestite secondo una logica di valorizzazione dinamica, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Eventuali risultati negativi registrati dalle società controllate o partecipate dalla società risultante dalle Fusioni potrebbero influenzare negativamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società medesima e del gruppo ad essa facente capo.

A.1.2.6 Rischi connessi al settore di attività in cui KME opera

A.1.2.6.1 Condizioni generali dellôeconomia e risultati economici di KME

KME opera principalmente in settori storicamente soggetti ad eccessi di capacità produttiva e notevolmente ciclici, quali i settori della metallurgia e in particolare della produzione e lavorazione di prodotti in rame e leghe di rame.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di KME è influenzata dallôevoluzione dellôeconomia nei vari paesi in cui opera. Il progressivo deterioramento del quadro congiunturale, combinato con la volatilità dei prezzi delle materie prime e le criticità emerse nel funzionamento del mercato del credito, hanno avuto pesanti e diffuse ripercussioni sullôandamento della domanda dei settori di utilizzo dei semilavorati in rame e sue leghe di KME.

Risulta difficile prevedere lôampiezza e la durata dei diversi cicli economici; la natura ciclica dei settori in cui KME opera tende poi a riflettere il generale andamento dellôeconomia, in taluni casi anche ampliandone la portata. Pertanto, ogni evento macroeconomico, quale un calo significativo in uno dei principali mercati, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, un incremento dei prezzi dellôenergia, fluttuazioni nei prezzi delle *commodities* e di altre materie prime, fluttuazioni avverse in fattori specifici quali i tassi di interesse, i rapporti di cambio, le politiche governative (inclusa la regolamentazione in materia dôambiente), suscettibili di avere effetti negativi nei settori in cui KME opera, potrebbero incidere in maniera negativa sulle prospettive e sullôattività di KME, nonché sui risultati economici e sulla situazione finanziaria della stessa.

Nel corso dellôesercizio 2012 il contesto macroeconomico si è confermato difficile e caratterizzato da prospettive fragili e incerte. In Europa, area nella quale il Gruppo KME è maggiormente presente, lôattività manifatturiera rimane in flessione, con contrazioni più intense nei settori dei beni strumentali e dei consumi durevoli; anche nel settore dellôedilizia non emergono segnali di recupero degli investimenti in nuove costruzioni.

La flessione dellôandamento delle vendite, già registrato nella seconda metà del 2011, è continuata nel primo semestre dellôanno in corso e le previsioni non offrono segnali di miglioramento.

LôUtile operativo lordo (*EBITDA*) al 30 settembre 2012 è pari a Euro 37,7 milioni; lôEBITDA nel 2011 alla stessa data era stato di Euro 75,5 milioni (- 50,0%). LôEBITDA del terzo trimestre 2012, pari a Euro 7,5 milioni, si colloca al di sotto del livello di quello conseguito nel primo e secondo trimestre 2012 (circa Euro 15,0 milioni per trimestre).

In termini relativi, lôEBITDA sul fatturato netto passa dal 12,3%, registrato nei primi nove mesi del 2011, allô8% nel primo semestre 2012 e al 6,9% nei primi nove mesi del 2012.

In questo contesto, KME sta accelerando le azioni contingenti volte a fronteggiare gli effetti della ridotta attività e della pressione sui prezzi. Contestualmente, proseguono le azioni strutturali, avviate da tempo, volte a conseguire un assetto produttivo più efficiente, unôorganizzazione maggiormente focalizzata e una ottimizzazione del capitale investito.

Ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del quadro economico generale dovesse prolungarsi significativamente, lôattività, le strategie e le prospettive di KME potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di KME medesima.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi 1.1.1.1, 4.1 e 5.1, del presente Documento Informativo.

A.1.2.6.2 Fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo KME è esposto al rischio e alla fluttuazione dei tassi di cambio. I ricavi e i margini operativi sono influenzati dallôimpatto delle oscillazioni dei tassi di cambio tra lôEuro e le altre valute straniere, principalmente il dollaro statunitense e la sterlina, sia per lôimpatto sui prezzi di vendita che su quelli delle materie prime. Il Gruppo KME compie operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso una copertura continuativa sulla base degli sbilanci (*netting*) degli ordini di acquisto e vendita e dei crediti/debiti del Gruppo, denominati in valuta estera.

Il Gruppo KME, pur applicando in via continuativa la menzionata politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio, non può escludere che future variazioni significative dei tassi di cambio ï in particolare dellôEuro nei confronti del dollaro statunitense e/o della sterlina ï possano produrre effetti negativi sullôattività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto concerne le variazioni dei tassi di interesse, esse potrebbero avere significativi effetti sullôaumento o sulla riduzione dei costi dei finanziamenti.

La politica del Gruppo consiste nel valutare la possibilità di copertura a tasso fisso contro il rischio di variazioni significative dei tassi di interesse normalmente in relazione a contratti di durata superiore a 18 mesi; al 30 giugno 2012, considerata la natura dellôattività operativa, la copertura del rischio in esame riguardava circa lô1,3% dellôesposizione.

Sebbene il Gruppo attui una politica attiva di gestione del rischio in oggetto, in caso di aumento dei tassi di interesse e di insufficienza degli strumenti di copertura in essere, lôaumento degli oneri finanziari a carico del Gruppo potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.1.2.6.3 Concorrenza e andamento dei prezzi delle materie prime

Il principale settore industriale in cui KME opera è storicamente caratterizzato da una significativa sovraccapacità produttiva e da alta concorrenzialità anche con settori merceologici diversi da quello metallurgico. Pertanto, il rischio di sostituibilità dei prodotti, il livello dei costi di produzione, il loro controllo e la continua ricerca di ogni possibile efficienza, lôinnovazione di prodotto, la capacità di offrire servizi e soluzioni alla clientela, sono fattori che possono incidere in modo significativo sui risultati.

Lôandamento del settore dei semilavorati in rame e sue leghe è influenzato anche dallôevoluzione dei prezzi delle materie prime. Il permanere dellôalta volatilità di questi ultimi, e in particolare della materia prima rame, che rappresenta circa lô85% delle materie prime utilizzate, provoca incertezze sul mercato inducendo i clienti a ritardare gli impegni di spesa e, quindi, rende difficile prevedere lôevoluzione della domanda.

Sotto il profilo finanziario, lôaumento dei prezzi della materia prima determina un incremento del valore del capitale circolante di proprietà delle società industriali (attraverso lôaumento del valore delle rimanenze di magazzino e dellôesposizione della clientela) e corrispondentemente un maggior fabbisogno di copertura finanziaria. A tal fine il Gruppo KME si è tempestivamente dotato di linee di credito sufficienti a fronteggiare i maggiori fabbisogni derivanti dallôincremento dei corsi delle materie prime; ove tali corsi raggiungessero livelli imprevedibili e molto superiori a quelli correnti, il Gruppo si potrebbe trovare nella necessità di dover ricorrere a ulteriori ampliamenti delle linee di credito disponibili in un contesto di mercati finanziari più difficili e più onerosi.

Sotto il profilo operativo, un incremento importante e duraturo dei prezzi della materia prima, e in particolare della materia prima rame, espone il Gruppo KME al rischio che gli utilizzatori si possano rivolgere per alcune applicazioni allôuso di prodotti sostitutivi, disponibili a prezzi più convenienti; i settori esposti a questo tipo di concorrenza potrebbero trovare difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di *performance* programmati.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi 1.1.1.1, 4.1 e 5.1, del presente Documento Informativo.

A.1.2.6.4 Investimenti nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico

La produzione di energia rinnovabile è strettamente connessa alle condizioni climatiche (quali sole e vento) dei luoghi in cui vengano installati impianti di produzione. In particolare, il settore della generazione fotovoltaica è caratterizzato nellôarco dellôanno da fenomeni di stagionalità tipici del settore che rendono discontinua la produzione di energia rinnovabile a causa delle condizioni climatiche. Con riferimento agli impianti di generazione di energia rinnovabile si segnala che sussistono vincoli allôinstallazione derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio, dalla possibilità e dai limiti di connessione degli impianti di generazione alle reti di distribuzione di energia elettrica locali e nazionali, dai vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale).

Il mercato delle energie rinnovabili e del risparmio energetico è caratterizzato da unôelevata competitività e da una rapida e significativa innovazione tecnologica. Inoltre, le tecnologie legate alla produzione dellôenergia da fonti rinnovabili tendono a divenire sempre più complesse e bisognose di risorse finanziarie per il loro sviluppo. Lôattività della società ErgyCapital S.p.A., pertanto, dipende in maniera significativa

dalla capacità di sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate, di installare impianti di generazione sempre più efficienti e di contenere i costi di dette installazioni.

I ricavi delle società operanti nel settore dellôenergia rinnovabile dipendono, tra lôaltro, dai prezzi di vendita dellôenergia elettrica. A seconda dei paesi dove lôenergia elettrica prodotta viene commercializzata, i prezzi di vendita possono essere determinati (parzialmente o integralmente) dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, oppure rimessi alla libera determinazione del mercato. Lôattività ed i risultati economici e finanziari della società ErgyCapital S.p.A. e, conseguentemente, del Gruppo KME dipendono dalle tariffe e dai prezzi di mercato dellôenergia elettrica.

La società ErgyCapital S.p.A. opera in un settore condizionato dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili. Inoltre, la redditività degli investimenti in attività di generazione risulta dipendente anche dalla normativa italiana e comunitaria che stanzia incentivi anche significativi per detta attività.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi 1.1.1.1, 4.1 e 5.1, del presente Documento Informativo.

A.1.2.6.5 Politiche ambientali

Il Gruppo KME opera in settori di attività regolati da specifiche normative. KME ritiene che il Gruppo KME abbia adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non é possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in una o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali investimenti incidano negativamente sui risultati del Gruppo.

Si precisa che KME ha stipulato polizze assicurative a copertura dei rischi ambientali e che nel bilancio intermedio consolidato al 30 settembre 2012 iscritto Euro 7,1 milioni di accantonamenti per rischi e oneri connessi alle problematiche ambientali.

A.1.2.6 Dichiarazioni di preminenza e previsionali

Il presente Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo del Gruppo KME, formulate da KME sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali valutazioni soggettive sono state formulate in considerazione della carenza di dati certi e omogenei di settore, elaborati da ricerche di mercato su imprese direttamente comparabili con il Gruppo KME medesimo.

Il presente Documento Informativo contiene dichiarazioni di carattere previsionale e stime circa lôandamento del settore in cui il Gruppo KME opera. Tali dichiarazioni si basano sullôesperienza e conoscenza di KME, nonché sui dati storici disponibili relativi al settore di riferimento. Non è possibile prevedere se tali dichiarazioni saranno mantenute o confermate. Lôandamento del settore in cui il Gruppo KME opera potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, anche enunciati nel presente Documento Informativo.

A.2 Fattori di rischio relativi alle Fusioni

A.2.1 Rischi relativi ai dati pro-forma

Il presente Documento Informativo contiene dati pro-forma al 31 dicembre 2011 ed al 30 giugno 2012 redatti allo scopo di fornire una rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alle Fusioni e dare effetto retroattivo alle Fusioni, simulando che le operazioni stesse siano avvenute alla data del 1° gennaio 2011 ai fini economici e del 31 dicembre 2011 ai fini patrimoniali, per quanto riguarda i dati pro-forma al 31 dicembre 2011, ed alla data del 1° gennaio 2012 ai fini economici e del 30 giugno 2012 ai fini patrimoniali, per quanto riguarda i dati pro-forma al 30 giugno 2012. Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma anziché alle date effettive, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma. I dati pro-forma inoltre non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati delle società partecipanti alle Fusioni poiché sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili delle operazioni, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti o successive alle Fusioni. Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, i prospetti pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente dai dati storici, senza ricercare collegamenti contabili con tali dati.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla successiva Sezione Prima, Paragrafo 4 del presente Documento Informativo, in relazione alla Fusione Intek, ed alla successiva Sezione Seconda, Paragrafo 4 del presente Documento Informativo, in relazione alla Fusione KME.

A.2.2 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate e a potenziali conflitti di interessi

422BV controlla indirettamente Intek per il tramite delle società controllate 422SpA e 433. Poiché 433 controlla direttamente Intek, la Fusione Intek si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob e dellôarticolo 8 della Procedura Parti Correlate Intek.

422BV controlla indirettamente KME e Intek per il tramite delle società controllate 422SpA e 433. Pertanto, la Fusione KME si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, dellôarticolo 11 del Regolamento Parti Correlate KME nonché dellôarticolo 8 della Procedura Parti Correlate Intek.

Il Comitato per il Controllo Interno di KME (il ñ**Comitato KME**ò) ed il Comitato degli Amministratori indipendenti non correlati di Intek (il ñ**Comitato Intek**ò), in qualità di comitati competenti per lôesame delle operazioni con parti correlate previsti ai sensi dellôarticolo 8 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, sono stati prontamente informati delle Fusioni medesime, sono stati coinvolti nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo ed adeguato ed hanno rilasciato, per quanto di propria competenza e nella piena autonomia dei propri componenti, il proprio parere favorevole in merito alle Fusioni, parere allegato al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, relativo alle Fusioni, pubblicato da Intek e KME in data 3 febbraio 2012.

Di seguito sono evidenziate le situazioni di potenziale conflitto di interesse derivanti dalle operazioni con parti correlate in relazione alle Fusioni.

Si segnala che in relazione alla Fusione Intek:

- il Presidente ed Amministratore Delegato di Intek Vincenzo Manes è portatore di interessi in qualità di azionista della controllante indiretta 422BV, di cui è anche membro del Consiglio di Sorveglianza.

Si segnala che in relazione alla Fusione KME:

- il Presidente di KME Vincenzo Manes (che riveste la carica di Presidente a decorrere dal 14 settembre 2012) è portatore di interessi in qualità di azionista della controllante indiretta 422BV, di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società nonché di Presidente ed Amministratore Delegato di Intek;

- il Vice Presidente di KME Diva Moriani è portatore di interessi nella sua qualità di Vice Presidente di Intek; e

- lôAmministratore di KME Marcello Gallo è portatore di interessi nella sua qualità di Vice Presidente di Intek.

Il presente Documento Informativo incorpora mediante riferimento anche le informazioni e i dati contenuti nel documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi e per gli effetti dellôarticolo 5 del medesimo Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, pubblicato in data 3 febbraio 2012. Il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate è stato pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 3 febbraio 2012 ed è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte n. 44) e presso la sede legale di KME (in Firenze, Via dei Barucci, n. 2), presso Borsa Italiana, nonché consultabile sul sito *internet* di KME (www.kme.com) nellôarea dedicata ñ*Investor relations, Offerta Pubblica di Scambio/Fusione KME-Intek*ò e sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia, quanto alla Fusione Intek, alla Sezione Prima, Paragrafo 1.4, e, quanto alla Fusione KME, alla Sezione Seconda, Paragrafo 1.4, del presente Documento Informativo.

A.2.3 Rischi relativi allôimpugnazione delle delibere assembleari relative alle Fusioni

Con atto di citazione notificato a KME in data 6 agosto 2012, alcuni soci titolari complessivamente di n. 494.695 azioni ordinarie KME, pari al 0,111% del capitale sociale alla data dellôAssemblea straordinaria del 9 maggio 2012) hanno impugnato le deliberazioni assunte dallôAssemblea straordinaria di KME in data 9 maggio 2012 sui punti 1, 2 e 3 dellôordine del giorno, e quindi anche la delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione KME, citando KME a comparire avanti il Tribunale di Firenze e formulando le seguenti domande: (a) dichiararsi illegittime e/o nulle o comunque annullarsi le deliberazioni assembleari assunte nellôAssemblea straordinaria di KME il 9 maggio 2012, sui punti 1, 2 e 3 dellôordine del giorno; (b) dichiararsi tenuta e condannarsi la convenuta al risarcimento del danno conseguente agli attori qualora venissero attuate le deliberazioni di che trattasi, ovvero qualora la dichiarazione di nullità e/o lôannullamento non potesse avere luogo liquidarsi tale danno in via equitativa.

La prima udienza è stata fissata per il 26 febbraio 2013.

Con atto di citazione notificato a Intek in data 7 agosto 2012, i medesimi soci (titolari complessivamente di n. 259.858 azioni ordinarie Intek, pari al 0,199% del capitale sociale alla data dellôAssemblea straordinaria del 9 maggio 2012), hanno impugnato le deliberazioni assunte dallôAssemblea straordinaria di Intek in data 9 maggio 2012 sui punti 1, 2, 3 e 4 dellôordine del giorno, e quindi anche la delibera assembleare di approvazione del Progetto di Fusione Intek, citando Intek a comparire avanti al Tribunale di Ivrea e formulando le seguenti domande: (a) dichiararsi illegittime e/o nulle o comunque annullarsi le deliberazioni assembleari assunte nellôAssemblea straordinaria di Intek il 9 maggio 2012, sui punti 1, 2, 3 e 4 dellôordine del giorno; (b) dichiararsi tenuta e condannarsi la convenuta al risarcimento del danno conseguente agli attori dallôattuazione delle deliberazioni di che trattasi, ovvero qualora la dichiarazione di nullità e/o lôannullamento non possa avere luogo liquidarsi tale danno in via equitativa.

La prima udienza è stata fissata per il 15 gennaio 2013.

Le impugnazioni proposte si fondano sulla asserita assenza di interesse delle società al compimento delle operazioni e sulla presunta sussistenza di un conflitto di interesse in capo al socio di maggioranza delle società medesime.

In data 15 novembre 2012, essendo decorso il termine per lôopposizione dei creditori ai sensi dellôarticolo 2503 del codice civile ed essendo pienamente efficaci le delibere delle Assemblee di Intek e di KME del 9 maggio 2012, sono stati stipulati gli atti di fusione relativi alla Fusione Intek ed alla Fusione KME, che sono stati depositati presso i competenti registri delle imprese, ai sensi dellôarticolo 2504, comma 2, del codice civile.

Si ricorda che lôarticolo 2504-*quater* del codice civile dispone quanto segue: ñ*1. Eseguite le iscrizioni dellôatto di fusione a norma del secondo comma dellôart. 2504, lôinvalidità dellôatto di fusione non può essere pronunciata. 2. Resta salvo il diritto al risarcimento del danno eventualmente spettante ai soci o ai terzi danneggiati dalla fusione*.ò.

KME e Intek, sulla base dellôinteresse sociale perseguito con la riorganizzazione societaria, ritengono che tutte le domande formulate dai rispettivi soci di minoranza siano infondate e che, pertanto, le domande residuali di risarcimento del danno (che non è stato quantificato negli atti di citazione) non saranno accolte. Peraltro, anche nellôipotesi in cui tali soci dovessero insistere nella pretesa risarcitoria e tale pretesa dovesse essere accolta, KME e Intek ritengono che lôaccoglimento delle domande non determinerebbe effetti pregiudizievoli rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle società.

A.2.4 Rischi relativi alle stime e previsioni

Il processo valutativo svolto ai fini delle Fusioni ha implicato stime e previsioni relative, fra lôaltro, allôattività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio di KME, Intek e delle società dei rispettivi gruppi anche all'esito delle Fusioni e alle linee di *business* attraverso cui operano tali società.

Tali stime e previsioni si basano su dati di KME ed Intek che, sebbene al momento ritenute ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errati. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo effettivo, nei risultati o nella *performance* del gruppo risultante dalle Fusioni a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo, comprendono:

- cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione;
- cambiamenti nello scenario competitivo delle società partecipanti alle Fusioni;
- capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo e di migliorare la produttività;
- fattori che al momento non sono noti alle società partecipanti alle Fusioni.

Lôeffettivo verificarsi di uno o più rischi o lôerroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti alle Fusioni, potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini delle Fusioni.

A.2.5 Rischi connessi alle modifiche statutarie ed al diritto di recesso

In relazione alla Fusione KME, si segnala che, poiché lôadozione dello Statuto sociale dellôincorporante KME implicherà per gli azionisti di Intek un cambiamento significativo dellôattività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione KME, è sorto in favore degli azionisti ordinari e di risparmio di Intek che non hanno concorso allôapprovazione della Fusione il diritto di recesso ai sensi dellôarticolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile. Alla scadenza del termine previsto dallôarticolo 2437-*bis* del codice civile, il diritto di recesso è stato esercitato per complessive n. 6.322.435 azioni Intek, di cui n. 5.450.505 azioni ordinarie e n. 871.930 azioni di risparmio. Nellôambito dellôofferta di opzione ai sensi dellôarticolo 2437-*quater* del

codice civile risultano assegnate, per effetto dellôesercizio dei diritti di opzione e dei connessi diritti di prelazione, n. 32.512 azioni ordinarie Intek e n. 21.023 azioni di risparmio Intek oggetto dellôofferta.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.1.1 del presente Documento Informativo.

A.2.6 Rischi relativi alla volatilità delle azioni Intek e KME

Successivamente allôannuncio delle Fusioni i corsi di mercato delle azioni, sia di Intek sia di KME, sono stati soggetti ad elevata volatilità ed a fluttuazioni, anche per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali. Fino alla data di perfezionamento delle Fusioni, data in cui gli azionisti Intek riceveranno le azioni ordinarie e di risparmio KME in concambio, la volatilità di tali titoli potrebbe aumentare, anche in maniera indipendente rispetto allôelevata volatilità che ha caratterizzato lôandamento dei mercati azionari nel corso degli ultimi mesi.

A.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari che saranno emessi per effetto delle Fusioni

A.3.1 Rischi connessi allôinvestimento azionario

Le azioni ordinarie e di risparmio Intek e KME presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate. I possessori delle azioni ordinarie e di risparmio Intek e KME potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita sul MTA di Borsa Italiana.

I titoli potrebbero presentare problemi di liquidabilità comuni e generalizzati, a prescindere da Intek e KME e dallôammontare dei titoli, e le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

A.3.2 Privilegi patrimoniali spettanti alle azioni di risparmio Intek ed alle azioni di risparmio KME

Lôarticolo 21 dello Statuto sociale di Intek prevede che alle azioni di risparmio venga attribuito a titolo di dividendo un importo fino ad Euro 0,07241 in ragione di anno per azione.

Qualora in un esercizio sia assegnato alle azioni di risparmio Intek un dividendo inferiore alla misura minima sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

Alla data del presente Documento Informativo le azioni di risparmio Intek rappresentano circa il 5,20% del capitale sociale di Intek.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle azioni di risparmio Intek si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafo 6, del presente Documento Informativo.

Lôarticolo 8 dello Statuto sociale di KME prevede che alle azioni di risparmio venga attribuito a titolo di dividendo un importo fino ad Euro 0,07241 in ragione di anno per azione.

Qualora in un esercizio sia assegnato alle azioni di risparmio KME un dividendo inferiore alla misura minima sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

Alla data del presente Documento Informativo le azioni di risparmio KME rappresentano circa lô11,86% del capitale sociale di KME.

Al fine di tenere conto del dividendo privilegiato pregresso relativo allôesercizio 2010 non assegnato agli azionisti di risparmio Intek, alle nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek sarà statutariamente computato in aumento il dividendo privilegiato relativo allôutile non assegnato nellôesercizio 2010. Pertanto le nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek saranno ammesse a quotazione con separata linea sino allôavvenuta parificazione dei diritti patrimoniali tra le predette azioni e le azioni di risparmio KME già in circolazione.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle azioni di risparmio KME si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafo 6, del presente Documento Informativo.

A.3.3 Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita lôofferta di strumenti finanziari in assenza di autorizzazioni delle autorità competenti

Il presente Documento Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti dôAmerica o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti (gli ñ**Altri Paesi**ò). Nessuno strumento finanziario può essere oggetto di offerta o compravendita negli Stati Uniti dôAmerica o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione rilasciata in conformità alle disposizioni di legge applicabili negli Stati Uniti dôAmerica o in ciascuno degli Altri Paesi, ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Le azioni Intek e KME non sono state né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte né vendute negli Stati Uniti dôAmerica o negli Altri Paesi.

Copia del presente Documento Informativo non potrà e non dovrà essere inviata né in qualsiasi altro modo trasmessa o comunque distribuita negli Stati Uniti dôAmerica o in qualsiasi altro stato nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

A.3.4 Contendibilità della società risultante dalle Fusioni

Alla data del presente Documento Informativo KME, a seguito delle Offerte, è controllata di diritto da 422BV, con una partecipazione detenuta per il tramite delle società controllate 433 ed Intek, pari al 57,083% del capitale ordinario.

Ad esito della Fusione KME, tenuto conto del complesso delle operazioni descritte nella Premessa, 422BV deterrà una partecipazione in KME pari al 45,749% del capitale sociale ordinario che, anche sulla base dellôattuale composizione del consiglio di amministrazione di KME stessa (che rimarrà in carica fino alla data dellôAssemblea convocata per lôapprovazione del bilancio relativo allôesercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014), comporterà il mantenimento del controllo di fatto su KME.

Per ulteriori informazioni sullôazionariato rilevante e sullôassetto di controllo della società risultante dalle Fusioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.3, del presente Documento Informativo.

A.3.5 Caratteristiche del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria ñConvertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017ò

In data 24 gennaio 2012, 433 ha emesso un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria, integralmente riservato in sottoscrizione allôazionista di controllo 422SpA, denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012ï 2017*ò, di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna, sottoscritte da 422SpA ad un prezzo di emissione unitario pari ad Euro 6.000,00.

Ai sensi del Regolamento del prestito convertendo *(i)* le obbligazioni convertende si convertiranno automaticamente (*conversione in azioni*) alla data di scadenza (corrispondente alla scadenza del sessantottesimo mese successivo alla data di emissione del prestito convertendo, ossia il 24 settembre 2017) in n. 900.000 azioni ordinarie 433 di nuova emissione del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in ragione di un rapporto di conversione di n. 225 azioni di compendio per n. 1 obbligazione convertenda, salva lôopzione di rimborso come *infra* descritta. A servizio del prestito convertendo, 433 ha deliberato un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e sovrapprezzo pari ad Euro 34,56 per ogni azione, *(ii)* 433 avrà il diritto di rimborsare le obbligazioni convertende alla data di scadenza per contanti, dandone comunicazione allôobbligazionista entro sessanta giorni lavorativi precedenti la data di scadenza (*opzione di rimborso*), previo ottenimento, da parte dellôassemblea degli azionisti dellôemittente del prestito convertendo, dellôautorizzazione ai sensi dellôarticolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dellôemittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%. In caso di esercizio dellôopzione di rimborso, 433 verserà allôobbligazionista alla data di scadenza un importo pari ad Euro 8.001,00 per ogni obbligazione convertenda (*prezzo di rimborso*), per un controvalore complessivo di Euro 32.004.000,00.

Come indicato nel Progetto di Fusione Intek è previsto che, *(i)* con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, Intek si sostituisca a 433 quale emittente del prestito convertendo, con conseguente ridenominazione del medesimo in ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò e *(ii)* con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME, KME medesima si sostituisca a Intek quale emittente del prestito convertendo, con conseguente ridenominazione del medesimo in ñ*Convertendo Intek Group S.p.A. 2012-2017*ò.

In relazione a quanto sopra, come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 28 marzo 2012, Intek e KME hanno dichiarato di aver ricevuto una comunicazione da parte di 422SpA ï quale titolare della totalità delle obbligazioni convertende ï con la quale questôultima ha manifestato lôimpegno, in caso di perfezionamento della Fusione Intek e, per quanto occorrer possa, della Fusione KME, a far beneficiare anche gli azionisti di minoranza di Intek e, per quanto occorrer possa, di KME delle opportunità offerte dal prestito convertendo sia in caso di sua conversione in azioni, sia in caso di esercizio dellôopzione di rimborso. A tal fine, in prossimità della scadenza del prestito convertendo, o a seguito dellôesercizio dellôopzione di rimborso da parte di Intek e, per quanto occorrer possa, di KME, 422SpA comunicherà al mercato le modalità tecniche con le quali gli azionisti di minoranza di Intek e, per quanto occorrer possa, di KME potranno partecipare alle opportunità offerte dal prestito convertendo pro-quota rispetto alla partecipazione che questi deterranno nel capitale sociale di Intek e, per quanto occorrer possa, di KME alla relativa data di riferimento.

Per le caratteristiche del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria, si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafo 3, del presente Documento Informativo.

[*Pagina volutamente lasciata in bianco*]

SEZIONE PRIMA

FUSIONE

PER INCORPORAZIONE

DI

QUATTROTRETRE S.P.A.

IN

INTEK S.P.A.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE INTEK

1.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini della Fusione Intek

1.1.1 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione Intek

1.1.1.1 Intek S.p.A.

Profilo di Intek

Intek è una *holding* di partecipazioni, quotata sul MTA, che opera nel settore finanziario attraverso la gestione delle partecipazioni e dei fondi ed il cui portafoglio di attività è in corso di valorizzazione. Intek svolge la tradizionale attività di *private equity* anche mediante il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners che opera nel settore delle *Special Situations*. I2 Capital Partners ha raccolto nel 2007 sottoscrizioni per Euro 200 milioni. Al 31 dicembre 2011 lôammontare complessivo richiamato dalla data di avvio dellôoperatività del Fondo era pari ad Euro 112 milioni mentre erano in essere investimenti per Euro 52,5 milioni. Il Fondo ha concluso il proprio periodo di investimenti nel luglio 2012.

In data 24 giugno 2011, Intek, in conseguenza della fusione per incorporazione della controllata totalitaria IntekCapital S.p.A., è stata iscritta nellôelenco generale tenuto dalla Banca dôItalia di cui allôarticolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 (il ñ**TUB**ò) ed ha quindi modificato il proprio oggetto sociale che, oltre alla gestione delle partecipazioni, comprende adesso anche lóattività di finanziamento in precedenza svolta dallôincorporata IntekCapital S.p.A.

Intek, a seguito della predetta fusione, ha inoltre acquisito le attività nel settore del *real estate* (in particolare attraverso le controllate I2 Real Estate, Rede Immobiliare e Tecno Servizi) che detengono immobili ed aree edificabili rivenienti da attività industriali dismesse in precedenti esercizi.

Denominazione sociale

INTEK S.p.A.

Sede legale

Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8.

Data di costituzione

La società è stata costituita in data 2 dicembre 1918 con la denominazione La Zincocelere S.p.A.

Tipo

Società per Azioni, quotata sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Intek è iscritta nellôelenco generale di cui allôarticolo 106 del TUB.

Codice fiscale, partita Iva, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino

00470590019.

Oggetto sociale

Lôoggetto sociale della società è definito nellôarticolo 2 dello Statuto vigente di Intek che dispone come segue:

ñ*la società esercita, previo rilascio delle autorizzazioni di legge, anche nei confronti del pubblico, lôattività di concessione di finanziamenti, resta rigorosamente esclusa lôattività di rilascio di garanzie.*

La società potrà inoltre esercitare, ove consentite dalla legge e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca dôItalia le seguenti attività:

- *l'assunzione, la gestione - a scopo di riorganizzazione, risanamento e sviluppo - ed il collocamento di partecipazioni o interessenze in società industriali e non;*
- *lôacquisto, la gestione e la cessione di crediti verso società industriali e non;*
- *l'acquisto, la gestione e la cessione di titoli di credito e di valori mobiliari in genere; e*
- *la locazione finanziaria di beni mobili ed immobili costituenti anche complessi aziendali.*

Essa, ove consentite dalla legge e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca dôItalia potrà inoltre compiere tutte le operazioni ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale. E' esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali, nonché qualsiasi altra attività che sia riservata ai sensi della presente o futura legislazione.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può inoltre effettuare tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari ed ogni altra attività che sarà ritenuta necessaria o utile, contrarre mutui ed accedere ad ogni altro tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere finanziamenti, garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali, e patti di riservato dominioò.

Capitale sociale

Euro 35.389.742,96, suddiviso in n. 103.752.290 azioni ordinarie ed in n. 5.692.377 azioni di risparmio, entrambe le categorie prive di indicazione del valore nominale espresso e ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Altri strumenti finanziari

Ad esito dellôOfferta Intek sono state emesse complessive n. 22.655.247 Obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò, del valore nominale unitario di Euro 0,50, quotate sul MOT, per un controvalore complessivo pari ad Euro 11.327.623,50.

Per maggiori informazioni in merito ai termini ed alle condizioni del prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò si rinvia al relativo regolamento disponibile sul sito *internet* www.itk.it nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò.

Durata

La durata della società è stabilita dallôatto costitutivo sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

Esercizio sociale

Lôesercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Organi sociali e dirigenti

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dellôarticolo 12 dello Statuto sociale di Intek, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri; alla data del presente Documento Informativo, sono stati nominati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Intek i seguenti 8 membri:

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**
Vincenzo Manes	Presidente e Amministratore Delegato	Venafro (IS), 1° aprile 1960
Marcello Gallo	Vice Presidente	Siracusa (SR), 8 ottobre 1958
Diva Moriani	Vice Presidente	Arezzo (AR), 18 ottobre 1968
James Macdonald	Amministratore	Londra (GB), 26 settembre 1951
Paolo Orlando	Amministratore	Milano (MI), 6 marzo 1969
Luigi Pistelli [(1)]	Amministratore	Cascina (PI), 11 agosto 1934
Luca Ricciardi	Amministratore	La Spezia (SP), 4 dicembre 1973
Franco Spalla	Amministratore	Gamalero (AL), 18 aprile 1952

(1) Nominato dallôAssemblea degli azionisti di Intek del 28 giugno 2012 in sostituzione del Dott. Giovanni Battista Graziosi.

Il Consiglio di Amministrazione di Intek è stato nominato dallôAssemblea ordinaria dei soci del 16 giugno 2011 e rimarrà in carica fino alla data dellôAssemblea convocata per lôapprovazione del bilancio relativo allôesercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2013.

Faceva parte del Consiglio di Amministrazione anche Salvatore Orlando deceduto in data 18 agosto 2012. Il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2012 ha deciso, in considerazione della prossima efficacia della Fusione KME, di non procedere alla cooptazione ai sensi dellôarticolo 2386 del codice civile di un nuovo amministratore.

Alla data del presente Documento Informativo non è stato nominato un comitato esecutivo.

Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio ha istituito al suo interno, a partire dal 2001, un Comitato per il Controllo Interno attualmente composto dagli Amministratori Franco Spalla (Presidente), Luigi Pistelli e Luca Ricciardi, tutti non esecutivi ed indipendenti. LôAmministratore Luca Ricciardi è stato nominato su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione di Intek, con delibera del 5 agosto 2010, ha attribuito al Comitato per il Controllo Interno le funzioni del Comitato per gli Amministratori indipendenti non correlati, previste dal Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* di ciascun consigliere.

Vincenzo Manes (Presidente ed Amministratore Delegato)

Nato nel 1960 e laureato a pieni voti in Economia e Commercio presso lõUniversità Luiss di Roma. Presidente ed Amministratore Delegato di Intek da oltre dieci anni. Ricopre anche la carica di Presidente esecutivo di KME, società *leader* in Europa di semilavorati in rame. É Vice Presidente di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners. É inoltre Presidente degli Aeroporti di Firenze S.p.A., società quotata sul MTA.

Marcello Gallo (Vice Presidente)

Nato nel 1958 e laureato a pieni voti in Economia Politica presso lõUniversità Luigi Bocconi di Milano. Eô in Intek dal 1994, dove ha operato nellôarea Affari ed Investimenti ricoprendo la carica di Direttore Generale dal 1998 al 2003. Eô Vice Presidente di Intek dal marzo 2000. Partecipa al Consiglio di Amministrazione di società controllate da Intek. Ricopre inoltre le cariche di Amministratore di KME dal 2005 e *Partner* ed Amministratore Delegato di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners.

Diva Moriani (Vice Presidente)

Nata nel 1968 e laureata in Economia e Commercio presso lõUniversità di Firenze, è in Intek dal 1999 ed è entrata a fare parte del Consiglio di Amministrazione della medesima nel 2002 divenendo Vice Presidente nel giugno 2007; è *Partner* ed Amministratore Delegato di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners e Presidente di ErgyCapital S.p.A., società quotata sul MTA e specializzata in investimenti nelle energie alternative, dal 2011. È entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione di KME il 27 aprile 2005. Il Consiglio di Amministrazione di KME del 25 marzo 2010 ha deliberato la nomina dellôAmministratore Diva Moriani alla carica di Vice Presidente, attribuendole poteri di gestione ordinaria e straordinaria. Fa parte del *Vorstand* di KME A.G. dal 4 luglio 2012.

James Macdonald (Amministratore)

Nato nel 1951 e laureato allôEton College ï Cambridge University. Membro del Consiglio di Amministrazione di Intek dal 1996. *Director* di Hanseatic Americas Ltd dal 1993, di Hanseatic Europe S.a.r.l. dal 2001, di Hanseatic Corporation dal 2008 e *director* di alcuni Fondi per numerosi anni.

Paolo Orlando (Amministratore)

Nato nel 1969 e laureato in Scienze Politiche presso lõUniversità di Milano. Dipendente per 6 anni di Accenture, società di revisione e di consulenza strategico-organizzativa. Dal 2003 è dirigente di KME. É Amministratore di Intek dal marzo 2007. Dal 2005 è amministratore delegato di Rafogar S.r.l. e dal 2008 è amministratore di Namira SGR S.p.A.

Luigi Pistelli (Amministratore)

Nato nel 1934 laureato a pieni voti in ingegneria Elettronica presso lõUniversità degli studi di Pisa. Responsabile di pianificazione presso Olivetti per oltre un decennio. Consigliere di Intek dal 1994 al giugno 2011 e dal giugno 2012. Dal 2000 è amministratore di N.V.D.

Luca Ricciardi (Amministratore)

Nato nel 1973 a La Spezia e laureato a pieni voti in Economia Aziendale presso lõUniversità degli Studi di Pisa. Dipendente per alcuni anni di Accenture, società di consulenza strategico-organizzativa. Dal 2004 è funzionario direttivo presso il Sistema Sanitario della Regione Liguria ï ASL 5 dove si occupa di controllo di gestione. Docente a contratto in materie economiche presso il Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina dellôUniversità degli Studi di Genova.

Franco Spalla (Amministratore)

Nato nel 1952 e laureato in amministrazione aziendale presso lõUniversità di Torino. Ha iniziato lôattività quale impiegato bancario nel settore fidi. Ha svolto la professione di consulente aziendale. Dal 1988 al 2001 è stato Amministratore Delegato di Fenera Holding S.p.A., finanziaria torinese di partecipazioni. Eô Amministratore Delegato di BasicNet S.p.A., società quotata sul MTA. Da oltre 9 anni è Amministratore di Intek.

Collegio Sindacale

Ai sensi dellôarticolo 19 dello Statuto sociale di Intek, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti rieleggibili; alla data del presente Documento Informativo, rivestono la carica di Sindaci i soggetti di seguito elencati:

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**
Vittorio Bennani	Presidente	Modena (MO), 7 maggio 1938
Carlo Bosello	Sindaco Effettivo	Milano (MI), 8 maggio 1960
Marino Marrazza	Sindaco Effettivo	Brindisi (BR), 30 giugno 1958
Alfonso Benedetto	Sindaco Supplente	Milano (MI), 27 settembre 1966
Elena Beretta	Sindaco Supplente	Rapallo (GE), 21 settembre 1969

Il Collegio Sindacale di Intek è stato nominato dallôAssemblea ordinaria dei soci del 16 giugno 2011 e rimarrà in carica fino alla data dellôAssemblea convocata per lôapprovazione del bilancio relativo allôesercizio al 31 dicembre 2013.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* di ciascun sindaco.

Vittorio Bennani (Presidente)

Nato nel 1938 e laureato presso lõUniversità di Bologna. Per circa un ventennio alle dipendenze della società Ing. Olivetti & C. S.p.A. quale dirigente responsabile del servizio fiscale di gruppo. Già professore associato a riposo di Diritto tributario nella facoltà di Economia e *Management* dellõUniversità di Torino. Iscritto allôAlbo dei Dottori Commercialisti dal 1965. Revisore ufficiale dei conti dal 1976 ed iscritto nel registro dei revisori contabili dallôaprile 1995. È Presidente del Collegio Sindacale di Intek dal 1998 e presidente del collegio sindacale di Cofide S.p.A. e del Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.

Carlo Bosello (Sindaco Effettivo)

Nato nel 1960 e diplomato allôITC Moreschi di Milano nel 1979. Iscritto al Collegio dei Ragionieri e dei Periti Commerciali di Milano e Lodi dal giugno 1983. Da tale data svolge attività professionale. È socio fondatore dello Studio Bosello & Associati e si occupa prevalentemente di problematiche societarie e fiscali con specifiche competenze nei settori finanziario ed industriale. Revisore ufficiale dei conti dal 1992 ed iscritto nel registro dei revisori contabili dallôaprile 1995.

Marino Marrazza (Sindaco Effettivo)

Nato nel 1958 e laureato presso lõUniversità Bocconi di Milano. Iscritto allôAlbo dei Dottori Commercialisti dal 1986 e nel registro dei revisori contabili dallôaprile 1995. Iscritto presso lôAlbo dei consulenti tecnici del giudice presso il Tribunale di Milano. Consulente di gruppi industriali multinazionali

italiani ed esteri. Consulente di società appartenenti a gruppi creditizi nazionali. È sindaco effettivo di ErgyCapital S.p.A. e di Aedes S.p.A.

Alfonso Benedetto (Sindaco Supplente)

Nato nel 1966 ed iscritto nel registro dei revisori contabili dal ottobre 1999 e allôAlbo dei Dottori Commercialisti dal 1996. *Partner* dello Studio Bosello & Associati svolge attività di consulenza fiscale e societaria, in particolare verso società industriali e finanziarie.

Elena Beretta (Sindaco Supplente)

Nata nel 1969, laureata in Economia e commercio nel 1994 presso lôUniversità Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Iscritta nel registro dei revisori contabili dallôaprile 1999 e allôAlbo dei Dottori Commercialisti dal 1996. Consulente di gruppi industriali multinazionali italiani ed esteri.

Alti dirigenti

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei due alti dirigenti di Intek.

Roberto De Vitis

Nato nel 1952 e diplomato in ragioneria presso lôITC Gino Zappa di Milano. Per oltre 25 anni impiegato e poi dirigente del gruppo Riva Finanziaria, società quotata cui facevano capo un gruppo di società industriali operanti in settori diversificati. Dal 2000 dirigente di Intek e dal marzo 2005 Direttore Generale.

Giuseppe Mazza

Nato nel 1965 e laureato a pieni voti in Economia aziendale presso lôUniversità Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Dottore commercialista iscritto allôOrdine dei Commercialisti di Lecco. *Senior manager* KPMG S.p.A. dal 1990 al 2005; dal 2005 al 2008 Direttore Amministrazione ï Finanza ed *IT* di società attiva nel settore farmaceutico. Dal 2008 Direttore amministrativo e Dirigente preposto di Intek.

Provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti di Intek

Fatta eccezione per quanto di seguito indicato per quanto a conoscenza di Intek, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale e dei principali dirigenti di Intek ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato, nellôambito dellôassolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dellôemittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società. Si segnala che in data 10 luglio 2012 la Banca dôItalia, a seguito di attività ispettive ed istruttorie e conseguente contestazione formale per carenze di organizzazione e nei controlli interni, ha notificato un provvedimento di irrogazione di sanzione amministrativa pecuniaria al consiglio di amministrazione di I2 Capital Partners SGR S.p.A. (di cui fanno altresì parte gli Amministratori di Intek Vincenzo Manes, Diva Moriani e Marcello Gallo). La sanzione applicata per lôirregolarità contestata ammonta ad Euro 4.500 per ciascun amministratore di I2 Capital Partners SGR S.p.A.

Azioni di Intek possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dagli Alti dirigenti di Intek

La seguente tabella riporta le informazioni relative alle partecipazioni in Intek possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dagli Alti dirigenti di Intek alla data del presente Documento Informativo.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute	Percentuali azioni possedute su capitale votante
Marcello Gallo	Vice Presidente Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	232.875	0,179%
Diva Moriani	Vice Presidente Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	118.500	0,091%
Paolo Orlando	Amministratore Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	24.212	0,019%
Luca Ricciardi	Amministratore Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	20.000	0,015%

Si segnala che il Presidente ed Amministratore Delegato di Intek e Presidente di KME, Vincenzo Manes, è azionista della controllante indiretta 422BV, per il tramite della società Mapa S.r.l. con una partecipazione del 35,12%, che, alla data del presente Documento Informativo, detiene per il tramite di 433 n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek pari al 59,403% del capitale sociale ordinario di Intek e, per il tramite di 433 e di Intek n. 184.880.841 azioni ordinarie KME pari al 57,083% del capitale sociale ordinario di KME.

Revisione legale dei conti

Lôattività della revisione legale dei conti è svolta da Deloitte & Touche S.p.A., il cui incarico, conferito dallôAssemblea del 28 giugno 2012, terminerà con la revisione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Principali azionisti

La seguente tabella indica i soggetti che, alla data del presente Documento Informativo, secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione, sono titolari di azioni Intek con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale ordinario di Intek.

Azionista	N. azioni Intek	% su capitale ordinario
Quattroduedue Holding B.V. (1)	61.632.013	59,403%
Cagnoli Giovanni (2)	4.972.080	4,792%
Francesco Baggi Sisini (3)	3.795.140	3,658%
Rafogar S.r.l. (4)	2.861.813	2,758%

(1) Azioni possedute attraverso 433 controllata totalitaria indiretta tramite 422SpA.

(2) In qualità di soggetto controllante di *(i)* Carisma S.p.A., società che detiene n. 4.850.747 azioni Intek pari al 3,719% e *(ii)* quale soggetto controllante in via indiretta ï tramite Indy S.p.A. ï di GEF S.r.l., società che detiene n. 121.333 azioni Intek, pari allo 0,117%.

(3) Di cui n. 3.581.951 azioni ordinarie Intek pari al 2,746% tramite Arbus S.r.l. e n. 213.189 azioni ordinarie Intek pari allo 0,163% personalmente.

(4) Rafogar ha esercitato il diritto di recesso in relazione alla Fusione KME.

Alla data del presente Documento Informativo Intek non detiene azioni proprie in portafoglio.

Soggetto controllante

Alla data del presente Documento Informativo, Intek è controllata di diritto da 422BV, società di diritto olandese con sede in Amsterdam, Kabelweg n. 37.

Gli azionisti di 422BV sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano), con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44%. Hanseatic Europe S.a.r.l. è una società di investimento di diritto lussemburghese, indirettamente controllata da Hanseatic Americas Ltd., società di investimento con diversi azionisti, nessuno dei quali esercita il controllo sulla stessa. La gestione di Hanseatic Americas Ltd. è affidata ad Hanseatic Corporation (NY), società controllata da Wolfgang Traber, componente del comitato di sorveglianza di 422BV ed azionista indiretto di Hanseatic Americas Ltd.

Nessuno dei soci, tutti aderenti ad un patto di sindacato, detiene il controllo di 422BV ai sensi dellôarticolo 93 del TUF.

Governo societario

Intek adotta un sistema di governo societario tradizionale articolato sul Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Tale sistema risulta sostanzialmente adeguato alle raccomandazioni e alle regole del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., al quale Intek aderisce dal 2001. Il Consiglio di Amministrazione di Intek ha istituito al proprio interno il Comitato per il Controllo Interno.

Per maggiori informazioni sulla *corporate governance* di Intek si rinvia alla Relazione annuale sulla *Corporate Governance*, disponibile sul sito *internet* di Intek, allôindirizzo www.itk.it.

Non sono previste modifiche sostanziali nel sistema di *corporate governance* di Intek in seguito alla Fusione Intek.

Descrizione del gruppo facente capo a Intek

A seguito della scissione parziale proporzionale inversa di Intek a favore di KME, attuata nel marzo 2010, sono state trasferite a KME le partecipazioni operanti nel settore industriale e dei servizi ed in particolare quelle in *(i)* ErgyCapital S.p.A., *investment company* quotata sul MTA attiva nel campo della generazione di energie da fonti rinnovabili e *(ii)* Drive Rent S.p.A. attiva nel settore del *fleet management* e del noleggio a lungo termine quotata sul MTA.

Intek ha concentrato la propria attività nel settore degli investimenti finanziari, secondo le logiche del *private equity*, attraverso la gestione di partecipazioni e di fondi di investimento, oltre alla gestione e valorizzazione delle attività immobiliari detenute.

Intek opera nel mercato del *private equity* svolgendo attività di acquisizione, gestione e vendita di partecipazioni e crediti. Tali attività fino al giugno 2011 erano effettuate per il tramite della controllata totalitaria IntekCapital S.p.A., società successivamente incorporata da Intek.

Lôattività è mirata all'acquisizione di partecipazioni in imprese che versano in situazioni complesse da un punto di vista industriale e/o finanziario, ed è effettuata anche attraverso il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners operante nel settore delle *Special Situations* e che ha raccolto sottoscrizioni per Euro 200 milioni.

A partire dellôesercizio 2008, a seguito della fusione per incorporazione di alcune società direttamente detenute, IntekCapital S.p.A. aveva modificato il proprio oggetto sociale prevedendo anche lôattività di *leasing* e *factoring* fino ad allora svolte dalle società incorporate Fime Leasing e Fime Factoring, società acquisite nel 2007 a seguito di asta pubblica indetta dal Ministero dellôEconomia.

Fime Leasing era società in liquidazione e non aveva effettuato più operazioni già da diversi anni; la sua acquisizione era stata effettuata non con lôintento di porre in essere unôattività operativa, ma unicamente per la valorizzazione del portafoglio. Dalla data di acquisizione non sono state più effettuate nuove operazioni.

Intek, a seguito della menzionata fusione di IntekCapital S.p.A., ha inoltre acquisito le attività nel settore del *real estate* in particolare attraverso le controllate I2 Real Estate, Rede Immobiliare e Tecno Servizi che detengono immobili ed aree edificabili rivenienti da attività industriali dismesse in precedenti esercizi.

Di seguito sono descritti gli *asset* più significativi detenuti da Intek alla data del presente Documento Informativo.

Partecipazioni

- ***I2 Capital Partners SGR S.p.A.*** (100%): società di gestione del risparmio che gestisce attualmente un unico fondo (I2 Capital Partners). Il valore di iscrizione della partecipazione è pari a Euro 2,5 milioni.

- ***I2 Real Estate S.r.l.*** (100%): società immobiliare volta ad operare a supporto delle società partecipate ed alla gestione degli immobili del Gruppo Intek. Il valore della partecipazione è pari ad Euro 18,5 milioni. Inoltre la società svolge lôattività di fornitore di servizi immobiliari locati da terzi e sublocati a società del Gruppo Intek. I2 Real Estate è proprietaria da alcuni anni di due immobili industriali in Ivrea (TO) ed in Sparone (TO), questo ultimo ceduto per Euro 0,8 milioni nel secondo semestre 2011 ed il primo locato a terzi. La società detiene inoltre la proprietà di alcuni immobili in Parigi, Conegliano Veneto, Padova e Montereale Valcellina rivenienti dagli accordi stipulati tra il 2009 e il 2011 con Nuova Parva in Liquidazione per il recupero di un credito sorto in seguito a una garanzia rilasciata. I2 Real Estate, a seguito del conferimento effettuato da IntekCapital S.p.A. nel dicembre 2009, è controllante totalitaria di Tecno Servizi S.r.l. proprietaria di un complesso immobiliare sito in Varedo (MB).

- ***FEB - Ernesto Breda S.p.A.*** (86,34%): società tornata *in bonis* nel 2010 dopo la chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa (Lca). La sua attività è indirizzata al recupero di crediti verso lôerario e verso partecipate attualmente soggette a procedure concorsuali. La società ha recentemente modificato la propria ragione sociale in FEB ï Ernesto Breda S.p.A. e deliberato un aumento di capitale per massimi Euro 0,7 milioni compreso sovrapprezzo. Il valore di iscrizione della partecipazione è pari a Euro 2,3 milioni. FEB ha inoltre promosso, in qualità di creditore, il concordato *ex* articolo 214 L.F. delle sue controllate Breda Energia S.p.A. in Lca e Bredafin S.p.A. in Lca.

- ***Inteservice S.r.l.*** (100%): società che ha rilevato il ramo di azienda di gestione amministrativa e contabile di Fime Leasing S.p.A., società incorporata da IntekCapital S.p.A. a fine 2008. La società ha lôobiettivo di seguire il recupero di crediti e la gestione di concordati fallimentari per conto di Intek e del fondo I2 Capital Partners. La società è stata messa in liquidazione in data 29 ottobre 2012.

- ***Malpaso S.r.l.*** (100%): la società, iscritta in bilancio a Euro 0,5 milioni, ha come unico *asset* una partecipazione del 51% in Rede Immobiliare (la quota residua del 49% è detenuta direttamente da Intek ed iscritta in bilancio a Euro 8,7 milioni). Rede Immobiliare possiede un complesso immobiliare sito in Bologna Borgo Panigale e deteneva una partecipazione del 37,5% in Ducati Energia S.p.A., ceduta nel secondo semestre 2011.

- ***Meccano S.p.A.*** (64%): la società, già partecipata da IntekCapital S.p.A. dal maggio 2010 con un investimento di Euro 2,9 milioni, si propone di contribuire al rafforzamento competitivo e alla crescita delle piccole e medie imprese che operano nei settori strategici del *made in Italy*.

- ***KME Group S.p.A.*** (11,67%): la società quotata sul MTA opera nel campo della trasformazione del rame. Lôinvestimento è stato effettuato nel corso del 2009 e del 2010 sulla base delle prospettive della società.

Fondi comuni di investimento mobiliare

Intek detiene un investimento del 19,15% nel fondo I2 Capital Partners. Il valore complessivo netto del fondo al 30 giugno 2012 era pari a Euro 58,2 milioni. Le quote del fondo I2 Capital Partners complessivamente sottoscritte, ovvero gli impegni allôinvestimento da parte degli investitori che hanno aderito allôiniziativa, ammontano a Euro 200 milioni di cui Euro 38,3 milioni è la quota spettante ad Intek. Il fondo ha chiuso il proprio periodo di investimento al 31 luglio 2012.

Dallôinizio della sua attività, avviata nel 2007, al 30 giugno 2012, il fondo I2 Capital Partners ha effettuato richieste di versamento per un ammontare complessivo di Euro 113,0 milioni, finalizzate allôesecuzione di investimenti oltre che alla copertura degli oneri di gestione. Gli impegni di versamento residui ammontano ad Euro 87,0 milioni.

Alla data del 30 giugno 2012 erano in essere investimenti per Euro 52,5 milioni, di cui Euro 51,7 milioni relativi a partecipazioni ed i residui Euro 0,8 milioni relativi allôacquisto di crediti a sconto e a credito nei confronti della partecipata del Fondo Benten S.r.l. Il fondo I2 Capital Partners, alla data del presente Documento Informativo, ha già effettuato 4 rimborsi per un totale di Euro 31,4 milioni.

I principali investimenti del fondo I2 Capital Partners in essere alla data del presente Documento Informativo sono i seguenti:

- *Isno 3 S.r.l. ï Procedura Festival Crociere*: nel mese di febbraio 2008, a seguito di omologa della proposta di concordato da parte del Tribunale di Genova, il fondo I2 Capital Partners, attraverso il veicolo di nuova costituzione ñISNO 3 S.r.l.ò è divenuta assuntore nella procedura fallimentare di Festival Crociere, con un impegno di Euro 12 milioni. ñISNO 3 S.r.l.ò è titolare di cause attive (revocatorie verso banche e fornitori, cause per danni e azioni di responsabilità verso amministratori) per importi nominali considerevolmente rilevanti. Lôattività di gestione si è, in particolare, focalizzata sullôanalisi e sullôistruzione del rilevante contenzioso attivo nei confronti di un importante istituto di credito estero ed altri convenuti. Sono ad oggi state, inoltre, definite transazioni con terze parti relativamente a contenziosi di minore rilevanza.

- *Isno 4 S.r.l. ï Procedura OP Computers S.p.A.*: nel mese di marzo del 2010, a seguito di omologa della proposta di concordato da parte del Tribunale di Ivrea (TO), il fondo I2 Capital Partners, attraverso il veicolo di nuova costituzione ñISNO 4 S.r.l.ò è divenuta assuntore nella procedura fallimentare della società OP Computers S.p.A. di Ivrea, con un impegno di un milione di Euro. Il risultato dellôoperazione è legato allôesito di un contenzioso per un importo rilevante con lôErario. Dopo i primi due gradi di giudizio favorevoli alla procedura, la Corte di Cassazione, con provvedimento emesso nel novembre 2011, ha disposto il rinvio del giudizio alla Corte di Appello.

- *Gruppo Franco Vago*: nel mese di settembre 2008, il fondo I2 Capital Partners ha acquisito una partecipazione del 100% nel Gruppo Franco Vago, società di spedizioni internazionali (80% del fatturato) e logistica (restante 20%) con sede principale a Scandicci (FI), che vanta una consolidata esperienza nel settore delle spedizioni di merci tra Europa, Asia e America, per via aerea, marittima e terrestre. La società opera nel settore delle spedizioni ñmodaò dove fornisce servizi ad alto valore aggiunto ai principali *brand* del settore. Lôe*quity* investito dal fondo I2 Capital Partners su tale operazione è pari a complessivi Euro 20 milioni.

- *Nuovi Investimenti SIM S.p.A.*: mediante aggiudicazione dellôofferta presentata alla procedura di vendita indetta dal fallimento di Alpi Biellesi, nel mese di ottobre 2010, il fondo I2 Capital Partners è divenuto azionista del 93,66% di Nuovi Investimenti SIM S.p.A., società attiva nella negoziazione in conto proprio, nei servizi di *trading online*, e nellôa*sset management*. Il costo dôacquisto, sostenuto interamente dal fondo I2 Capital Partners, ammonta a complessivi Euro 7,4 milioni. Si segnala, infine, che Nuovi Investimenti SIM S.p.A. controlla al 100% Alpi Fondi SGR, cui è demandata lôattività di gestione di OICR (Fondi Comuni e SICAV). A partire dal 31 luglio 2012, il fondo detiene il 100% di Nuovi Investimenti SIM.

- *Gruppo Selecta S.p.A.*: nel febbraio 2008 si è concluso lô investimento di importo pari ad Euro 15,5 milioni, di Gruppo Selecta S.r.l., veicolo che ha rilevato le attività e passività del gruppo Venturini, *leader* in Italia ed in Europa nella gestione dei servizi di stampa in due principali aree di *business*: la comunicazione obbligatoria, *business communication* prevalentemente sul territorio nazionale e il *direct mailing* prevalentemente nellôarea UE (in particolare Inghilterra, Francia e Germania). Ad oggi lôinvestimento è stato completamente svalutato in considerazione delle difficoltà emerse negli ultimi esercizi. La società è stata oggetto di una complessa operazione di ristrutturazione finanziaria ai sensi dellôarticolo 67 L.F.

- *Alitalia*: il fondo I2 Capital Partners, attraverso il veicolo I2 Capital Portfolio S.p.A., ha acquisito una quota di minoranza in CAI Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (oggi Alitalia S.p.A.) una società di nuova costituzione avente come obiettivo lôacquisizione di alcune attività del gruppo Alitalia e del gruppo AirOne, al fine di costituire un operatore specializzato nel mercato del trasporto aereo sia domestico che internazionale. Il fondo I2 Capital Partners partecipa a tale progetto di investimento con un impegno complessivo pari ad Euro 10 milioni (corrispondente a circa lo 0,89% del capitale sociale).

- *Benten S.r.l.*: nel novembre 2011, il fondo I2 Capital Partners ha partecipato allôaumento del capitale sociale della società Benten S.r.l., divenendone socio al 30%, costituita dalla famiglia Rossetti di

Bologna ed altri soci con lôobiettivo di realizzare concordati nellôambito delle procedure fallimentari relative a società del gruppo Cecchi Gori. Nel mese di dicembre 2011 è stato omologato il concordato di Mediafiction e nel mese di aprile 2012 quello di Fin.Ma.Vi (*holding* del gruppo Cecchi Gori). In merito a questôultimo sono state presentate delle opposizioni da parte di creditori. Si è in attesa di conoscere lôesito del ricorso presentato da Benten a queste opposizioni. Attualmente lôoperazione ha assorbito risorse del fondo I2 Capital Partners per Euro 1,1 milioni resesi necessarie quali collaterale a fronte della fideiussione rilasciata a favore del curatore del fallimento Fin.Ma.Vi in occasione del deposito della proposta di concordato.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo Intek con le parti correlate, individuate sulla base dei principi contabili stabiliti dallo IAS 24, sono prevalentemente di natura commerciale e finanziaria, rientrano nellôattività ordinaria del Gruppo Intek e sono regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

Le transazioni effettuate con le parti correlate sono le seguenti:

- finanziamenti a scadenza o con rapporto di conto corrente, regolati a tassi di mercato: *Euribor* più uno *spread*;
- fornitura di servizi amministrativi o locativi regolati a prezzi di mercato ed alle usuali condizioni di pagamento;
- acquisizione dei servizi tipici della controparte a normali condizioni di mercato.

Il dettaglio delle operazioni relative agli esercizi 2011 e 2010 è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**31/12/2011**				**31/12/2010**		
Voce di bilancio	**Altri crediti ed attività correnti**	**Attività finanziarie correnti**	**Altre passività correnti**		**Altri crediti ed attività correnti**	**Attività finanziarie correnti**	**Altre passività correnti**
Controllanti	-	1.128	-		-	1.100	-
Controllate	-	-	-		-	-	-
Collegate	145	-	-		-	-	202
Controllo congiunto	-	-	-		24	-	-
Consociate	299	10.476	130		290	10.077	17
Totale	**444**	**11.604**	**130**		**314**	**11.177**	**219**
Totale voce di bilancio	**25.841**	**12.703**	**5.622**		**24.801**	**16.046**	**13.154**
Incidenza percentuale	**1,72%**	**91,35%**	**2,31%**		**1,27%**	**69,66%**	**1,66%**

(in migliaia di Euro)	**2011**				**2010**		
Voce di bilancio	**Ricavi delle vendite**	**Altri costi operativi**	**Oneri finanziari**	**Proventi finanziari**	**Ricavi delle vendite**	**Altri costi operativi**	**Proventi finanziari**
Controllanti	-	-	-	28	-	-	-
Controllate	-	-	-		-	-	22
Collegate	225	-	-		300	-	-
Consociate	115	(157)	(100)	397	412	(115)	336
Controllo congiunto	181	-	-		92	-	-
Totale	**521**	**(157)**	**(100)**	**425**	**804**	**(115)**	**358**
Totale voce di bilancio	**1.094**	**(4.530)**	**(2.048)**	**1.262**	**1.709**	**(5.180)**	**896**
Incidenza percentuale	**47,62%**	**3,47%**	**4,88%**	**33,68%**	**47,05%**	**2,22%**	**39,96%**

Le posizioni creditorie sono relative a:

- Finanziamento di Euro 1.128 migliaia inclusivo di interessi concesso alla controllante 422BV;
- Finanziamenti per complessivi Euro 10.476 migliaia concessi alle consociate ErgyCapital S.p.A. (Euro 8.606 migliaia) e Culti (Euro 1.870 migliaia) quando le stesse erano partecipate di Intek;
- Credito verso Meccano S.p.A., società a controllo congiunto, per canoni di locazione;
- Credito per Euro 175 migliaia verso la collegata Newcocot;
- Crediti verso la consociata KME (Euro 28 migliaia) per canoni di locazione, verso la consociata 422SpA (Euro 30 migliaia) per servizi amministrativi e per il residuo verso ErgyCapital S.p.A. per canoni di locazione e servizi amministrativi.

Le posizioni debitorie si riferiscono invece:

- a debiti per garanzie ricevute (Euro 100 migliaia) dalla consociata KME Partecipazioni S.r.l. e per servizi EDP (Euro 30 migliaia) dalla consociata KME Italy S.p.A.

Non vi sono stati flussi finanziari significativi nellôesercizio 2011, in particolare con riferimento alla concessione o rimborso di finanziamenti.

Con riferimento al 30 giugno 2012 il riepilogo delle transazioni occorse tra parti correlate è il seguente:

(importi in migliaia di Euro)	**Crediti verso la clientela**	**Altre attività**	**Altre passività**
Controllanti e Soci	1.142	38	(225)
Controllate	-	40	(264)
Collegate	175	-	
Controllo congiunto	-	80	-
Consociate	10.672	270	(226)
Totale	**11.989**	**428**	**(715)**
Totale voce di bilancio	**45.586**	**11.078**	**(7.824)**
Incidenza percentuale	**26,30%**	**3,86%**	**9,14%**

Le posizioni creditorie e debitorie sono relative a:

- Finanziamento di Euro 1.142 migliaia inclusivo di interessi concesso alla controllante indiretta Quattroduedue Holding B.V.;

- Finanziamenti per complessivi Euro 10.672 migliaia concessi alle consociate ErgyCapital S.p.A. (Euro 8.769 migliaia) e Culti Srl (Euro1.903 migliaia) quando le stesse erano partecipate di Intek;

Le Altre attività sono:

- verso la controllante indiretta Quattroduedue SpA (Euro 38 migliaia) per servizi amministrativi.

- verso le controllate Breda Energia in LCA (Euro 20 migliaia) e Bredafin Innovazione in LCA (Euro 20 migliaia) per servizi amministrativi;

- Credito per Euro 175 migliaia verso la collegata Newcocot;

- verso Meccano (Euro 80 migliaia), società a controllo congiunto, per canoni di locazione;

- verso le consociate KME Group (Euro 28 migliaia) per canoni di locazione e ErgyCapital S.p.A. (Euro 242 migliaia) per canoni di locazione e servizi amministrativi.

Le Altre passività si riferiscono invece:

- a debiti per Euro 225 migliaia nei confronti di Hanseatic Europe, socio di Quattroduedue Holding B.V., per attività di consulenza nellôambito della negoziazione di Reinet TCP Holdings Ltd;

- a versamenti da effettuare per sottoscrizione di capitale alle controllate Breda Energia in LCA (Euro 141 migliaia) e Bredafin Innovazione in LCA (Euro 123 migliaia);

- a debiti per garanzie ricevute (Euro 200 migliaia) dalla consociata KME Partecipazioni e per servizi EDP (Euro 15 migliaia) dalla consociata KME Italy e per servizi di noleggio auto da Cobra AT Technologies (Euro 11 migliaia).

I relativi componenti di conto economico del primo semestre 2012 sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	**Interessi attivi**	**Commissioni passive**	**Spese amministrative**	**Altri proventi e oneri di gestione**
Controllanti e Soci	15	-	(225)	7
Controllate	-	-	-	40
Collegate	-	-	-	-
Controllo congiunto	-	-	-	56
Consociate	196	100	(66)	83
Totale	**211**	**100**	**(291)**	**186**
Totale voce di bilancio	**420**	**(245)**	**(3.061)**	**1.058**
Incidenza percentuale	**50,24%**	**-40,82%**	**9,51%**	**17,58%**

Nel primo semestre 2012 non si sono avuti flussi finanziari significativi in particolare con riferimento allôaccensione o al rimborso di finanziamenti.

Successivamente al 31 dicembre 2011 e sino alla data del presente Documento Informativo, il Gruppo non ha posto in essere significative operazioni con parti correlate diverse da quelle che rientrano nellôattività ordinaria del Gruppo, salvo quanto precedentemente descritto in ordine alle operazioni societarie straordinarie approvate dai Consigli di Amministrazione del 27 gennaio 2012 e del 28 marzo 2012 e preannunciate il 25 ottobre 2011.

Risorse finanziarie

Le informazioni, complete di tutti i dettagli, relative alla situazione finanziaria di KME e del Gruppo, con il commento sulle eventuali variazioni sostanziali intervenute nella situazione finanziaria di KME e del Gruppo, per gli esercizi 2011, 2010 e 2009 sono ricavabili dai bilanci di esercizio e consolidati di KME degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 (corredati dalle relative relazioni della società di revisione) e dalla relazione finanziaria semestrale di Intek al 30 giugno 2012 e 2011. Si segnala che lôAssemblea ordinaria degli azionisti Intek, chiamata ad approvare il progetto di bilancio di esercizio di Intek al 31 dicembre 2011, si è tenuta in data 28 giugno 2012.

Le informazioni finanziarie consolidate ed i relativi commenti presentati nel presente paragrafo devono essere letti unitamente ai dati ed alle informazioni contenuti nei bilanci consolidati di Intek relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, nonché nelle relazione finanziaria semestrale di Intek al 30 giugno 2012 e 2011 che devono intendersi qui inclusi mediante riferimento ai sensi dellôarticolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dellôarticolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004. Tali documenti sono a disposizione del pubblico sul sito web www.itk.it nonché presso la sede di Intek e di Borsa Italiana.

Gli impegni finanziari di Intek trovano copertura, oltre che dalle risorse finanziarie già disponibili, dalle risorse rivenienti dalla progressiva dismissione degli attivi del gruppo e, in particolare, dalla cessione di investimenti immobiliari, dallôincasso di crediti fiscali, crediti ñ*non performing*ò e crediti derivanti da

procedure concorsuali. Eô opportuno comunque precisare che le stime di realizzo di tali attività potrebbero subire ritardi o modifiche anche a seguito della situazione economica generale.

I principali finanziamenti attualmente in essere sono descritti nel prosieguo.

Intek ha in essere con GE Capital un contratto di finanziamento, sottoscritto in data 27 marzo 2008, riveniente dalla incorporazione di IntekCapital S.p.A., dellôammontare di Euro 30 milioni al 31 dicembre 2010 ed avente scadenza il 31 marzo 2012. Nel corso del 2011 è stato effettuato il rimborso di Euro 10 milioni ed è stata rinegoziata la scadenza. Le condizioni negoziate prevedevano una rata di Euro 5 milioni con scadenza 31 marzo 2012, rimborsata, una ulteriore rata di Euro 5 milioni con scadenza marzo 2013 ed infine una rata di Euro 10 milioni con scadenza settembre 2013. Alla data del presente Documento Informativo lôimporto residuo del finanziamento ammonta ad Euro 15 milioni. Gli interessi sono liquidati trimestralmente sulla base di un tasso di interesse pari alléEuribor con uno spread di 2,5 punti.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto, su base annuale, di alcuni *covenant* economico-finanziari riferiti ai seguenti parametri che, alla data del 31 dicembre 2011, sono stati rispettati: posizione finanziaria lorda/patrimonio netto (non superiore a 0,75) e valore di alcune partecipazioni definite contrattualmente/posizione finanziaria lorda (non inferiore a 1,75). La posizione finanziaria lorda comprende tutti i debiti di natura finanziaria di Intek. Al riguardo va precisato innanzitutto che i *covenant* relativi a Intek al momento in cui vennero negoziati e concessi i finanziamenti avevano a riferimento la struttura ed il perimetro di attività del soggetto finanziato che era IntekCapital S.p.A., ora incorporata in Intek. Tali *covenant*, a seguito del progetto di riorganizzazione societaria e del suo impatto su Intek, perderanno significatività e sono pertanto oggetto di rinegoziazione con GE Capital al fine di adeguarli ai parametri della società risultante dalle Fusioni.

Con riferimento alle altre società del Gruppo i finanziamenti in essere al 30 settembre 2012 erano i seguenti.

(importi in migliaia di Euro)	**30-settembre-2012**	**Quota a breve**	**Quota a lungo**
- I2 Real Estate (Intesa SanPaolo)	2.097	231	1.866
- I2 Real Estate (ex Nuova Parva)	1.348	148	1.200
- Tecno Servizi (Mediocredito Lombardo)	6.941	600	6.341
- Rede Immobiliare (Cassa Risparmio Parma e Piacenza)	4.500	1.000	3.500
- Malpaso (GE Capital)	11.965	-	11.965
Totale settore Real Estate	**26.851**	**1.979**	**24.872**

Non vi sono state variazioni successive al di fuori del rimborso di rate in scadenza.

Linea Rede Immobiliare (Cassa Risparmio Parma e Piacenza).

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 27 settembre 2005 ed è stato rinnovato in data 18 ottobre 2011. La durata è stabilita sino al 27 settembre 2014.

Sono previsti versamenti semestrali di Euro 500.000 a partire dal 27 marzo 2013 e, successivamente, alle precise scadenze del 27 settembre 2013, 27 marzo 2014 ed un versamento di Euro 3.000 migliaia alla data del 27 settembre 2014.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito concessa è unôapertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.

Costo del finanziamento

Sulle somme utilizzate è previsto un interesse nella misura di 2,50 punti in più dellôEuribor (*Euro Interbank Offered Rate*) a tre mesi media del mese precedente l'inizio di ogni singolo trimestre, rilevato il 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre di ogni anno o il primo giorno lavorativo successivo.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata concessa garanzia per Euro 8.250 migliaia sullôimmobile di Bologna, Borgo Panigale.

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari.

Linea Tecno Servizi (Mediocredito Lombardo).

Durata

Il contratto è stato originariamente sottoscritto in data 23 luglio 1999 ed è stato oggetto successive modifiche, di cui lôultima in data 27 aprile 2009. La durata è stabilita sino al 31 dicembre 2015.

Sono previsti versamenti trimestrali di Euro 150.000 scadenti il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno ed il versamento della quota residua al 31 dicembre 2015.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito è un mutuo ipotecario.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati in base allôEuribor a tre mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la scadenza del precedente periodo di interessi aumentato di uno *spread* di 2,20 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata costituita ipoteca sullôimmobile di Varedo.

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari

Linea I2 Real Estate (Intesa SanPaolo).

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 13 maggio 2005 e la durata è stabilita sino al 31 dicembre 2021.

Sono previste rate semestrali di Euro 138.702,00 comprensive di interessi.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito è stata accordata quale mutuo ipotecario.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati in base allôEuribor a sei mesi aumentato di uno *spread* di 0,9 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata costituita ipoteca sullôimmobile di Ivrea (Area Industriale San Bernardo).

Covenant finanziari

Non sono previsti *covenant* finanziari

Linea I2 Real Estate (ex Nuova Parva).

Il contratto è stato accollato in occasione del trasferimento dellôimmobile di Padova nellôambito della transazione con Nuova Parva.

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 22 dicembre 2003 e la durata è stabilita sino al 30 giugno 2024.

Sono previste rate trimestrali mensili di Euro 38.796 comprensive di interessi.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito è stata accordata quale mutuo ipotecario.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati in base allôEuribor a sei mesi aumentato di uno *spread* di 1,25 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata costituita ipoteca sugli immobili di Padova.

Covenant finanziari

Non sono previsti *covenant* finanziari.

Linea Malpaso (GE Capital).

Il finanziamento è suddiviso in una quota *senior* di Euro 8.272.501,91 e in una quota *junior* di Euro 3.000.000.

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 30 giugno 2005 e modificato in data 29 settembre 2009. La durata è stabilita sino al 2015.

Non sono previsti rimborsi fino alla data di scadenza.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

Il finanziamento è suddiviso in una quota *senior* di Euro 8.272.501,91 e in una quota *junior* di Euro 3.000.000.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati unicamente sulla quota *senior* in base allôEuribor a sei mesi aumentato di uno *spread* di 2,5 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stato concesso pegno sulla partecipazione di Malpaso in Rede Immobiliare.

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari.

Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004 e sulla scorta della definizione di capitale circolante ï quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza ï come riportata nel documento ESMA/2011/81, alla data del Documento Informativo il Gruppo Intek dispone di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla data del Documento Informativo.

Di seguito vengono presentati i dati relativi al capitale circolante netto al 30 settembre 2012, la stima dei fabbisogni finanziari fino al 31 dicembre 2013 nonché le modalità di copertura degli stessi del Gruppo Intek anteriormente e successivamente alla Fusione Intek.

Gruppo Intek

Capitale circolante netto

Le attività correnti e le passività correnti del Gruppo Intek al 30 settembre 2012 (ultima situazione approvata dal Consiglio di Amministrazione) erano così riepilogabili:

(importi in migliaia di Euro)	
Attività correnti	
Crediti commerciali	14.521
Altri crediti ed attività correnti	23.883
Attività finanziarie correnti	12.439
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.878
Attività non correnti detenute per la vendita	6.360
Totale attività correnti	**79.081**
Passività correnti	
Debiti e passività finanziarie	16.991
Debiti verso fornitori	2.338
Altre passività correnti	7.233
Fondi per rischi ed oneri	683
Totale passività correnti	**27.245**
Capitale Circolante Netto	**51.836**

Nel corso del terzo trimestre 2012 si è perfezionata la cessione della partecipazione in Reinet TCP Holdings, che nel bilancio al 31 dicembre 2011 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2012 non era inclusa tra le attività correnti, che ha prodotto un incremento delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 15.000 migliaia ed un conseguente incremento del Capitale Circolante Netto. Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 settembre 2012, risultano superiori al totale delle passività correnti. Questôultime includono lôintero importo residuo di Euro 15.000 migliaia del finanziamento di GE Capital concesso a Intek le cui rate sono scadenti per Euro 5.000 migliaia al 31 marzo 2013 e per Euro 10.000 migliaia al 30 settembre 2013.

Stima del fabbisogno finanziario

I fabbisogni aggiuntivi del Gruppo Intek fino al 31 dicembre 2013 e relativi alla gestione finanziaria sono stimati pari ad Euro 1.600 migliaia. Essi deriveranno dagli interessi passivi a servizio dei debiti finanziari (inclusivi di Euro 900 migliaia relativi alle Obbligazioni Intek 2012-2017 emesse in conseguenza dellôOfferta Pubblica di Scambio) e da debiti e passività finanziarie in capo alle controllate classificati a medio-lungo termine nel resoconto di gestione al 30 settembre 2013 e che diventeranno esigibili entro la fine del 2013.

A questi impegni devono essere aggiunti gli oneri di gestione del periodo. Sono state inoltre considerate uscite per Euro 1.000 migliaia in relazione a fondi rischi. Il valore complessivo di questi ulteriori impegni può essere stimato, anche sulla base dei dati storici, in Euro 4.750 migliaia. La politica di contenimento di costi operata nellôultimo anno è comunque destinata a ridurre tale importo.

Considerata lôattività del Gruppo Intek non sono ritenuti necessari investimenti in attività strumentali. Inoltre, dopo la cessione di Reinet TCP Holdings Ltd e la conclusione del periodo di investimento del Fondo I2 Capital Partners, non esistono a oggi ulteriori impegni di investimento.

In considerazione dellôattuale attività di Intek è prevedibile una progressiva riduzione dei crediti e delle altre attività finanziarie con positivi effetti sulle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Al riguardo, fino alla fine del 2013 sono previsti flussi netti di disponibilità liquide derivanti dallôincasso di attività correnti per Euro 21.400 migliaia circa. Tali flussi sono relativi per Euro 8.800 migliaia a incassi di crediti presenti allôinterno delle attività finanziarie correnti, per Euro 3.200 migliaia ad attività non correnti detenute per la vendita e relative ad immobili per i quali esistono contratti o preliminari di vendita. I residui Euro 9.400 migliaia sono relativi a previsti incassi di crediti commerciali o altre attività correnti.

Il fabbisogno finanziario di Intek entro la fine del 2013 è praticamente nullo emergendo dalla contrapposizione dei seguenti flussi finanziari in entrata ed in uscita

(importi in migliaia di Euro)	
Rimborso debiti e passività finanziarie a breve termine	(16.991)
Fabbisogni da gestione finanziaria	(1.600)
Impegni Fabbisogni da gestione operativa	(4.750)
Flussi di cassa da attività correnti	21.400
Fabbisogno finanziario netto	**(1.941)**

A fronte di tale fabbisogno finanziario netto, il Gruppo Intek aveva al 30 settembre 2012 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 21.878 migliaia.

Ulteriori risorse saranno inoltre assicurate dalla preventivata cessione di attività non correnti.

Gruppo Intek post incorporazione di 433

Capitale circolante netto

Le attività correnti e le passività correnti del Gruppo Intek al 30 settembre 2012 sommate a quelle di Quattrotretre alla medesima data erano così riepilogabili:

(importi in migliaia di Euro)	**Gruppo Intek**	**Quattrotretre**	**Totale**
ATTIVITAô			
Crediti commerciali	14.521	-	14.521
Altri crediti ed attività correnti	23.883	16	23.899
Attività finanziarie correnti	12.439	-	12.439
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.878	-	21.878
Attività non correnti detenute per la vendita	6.360	-	6.360
ATTIVITAô CORRENTI	**79.081**	**16**	**79.097**
Debiti e passività finanziarie	16.991	14.297	31.288

Debiti verso fornitori	2.338	9	2.347
Altre passività correnti	7.233	-	7.233
Fondi per rischi ed oneri	683	-	683
PASSIVITAô CORRENTI	**27.245**	**14.306**	**41.551**
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**51.836**	**(14.290)**	**37.546**

Stima del fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda Quattrotretre non sono prevedibili ulteriori fabbisogni finanziari rispetto a quanto indicato al punto B.1 se non relativamente agli interessi sui finanziamenti in essere stimati in Euro 120 migliaia. I debiti finanziari in essere non hanno rate in scadenza tra il 1 luglio 2013 ed il 31 dicembre 2013.

Il fabbisogno finanziario netto di Intek, successivo allôincorporazione di Quattrotretre, può quindi essere così riepilogato:

(importi in migliaia di Euro)	
Fabbisogno finanziario netto di Intek	(1.941)
Rimborso debiti e passività finanziarie a breve termine di Quattrotretre	(14.290)
Altri impegni di Quattrotretre	(120)
Fabbisogno finanziario netto di Intek post incorporazione di Quattrotretre	**(16.351)**

Modalità di finanziamento del fabbisogno finanziario complessivo del Gruppo Intek e del Gruppo Intek post incorporazione di 433

Il fabbisogno finanziario indicato al punto B.2) troverà copertura nelle disponibilità liquide di cui Intek già dispone, che come già indicato al punto A.2 erano pari a Euro 21.878 migliaia al 30 settembre 2012.

Ulteriori risorse saranno inoltre assicurate dalla preventivata cessione di attività non correnti.

Fondi Propri ed indebitamento

Fondi propri

La seguente tabella riporta la composizione dei fondi propri del Gruppo Intek al 30 settembre 2012. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Intek al 30 settembre 2012 è pari ad Euro 95,8 milioni..

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2012

(in migliaia di Euro)	**Esistenze al 1 gennaio 2012**	**Allocazione risultato esercizio precedente**	**Variazioni dellôesercizio**		**Redditività complessiva 2012**	**Patrimonio netto del gruppo al 30 settembre 2012**
			Emissione nuove azioni	**Acquisto azioni proprie**		
Capitale	35.389	-	1	-	-	35.390
Sovrapprezzo emissioni	7.838	-	1	-	-	7.839
Riserve					-	-
a) di utili	68.311	(3.393)	-	(10.554)	-	54.364
Azioni proprie	(1.696)	-	-	-	-	(1.696)
Utile (Perdita) del periodo	(3.393)	3.393	-	-	(739)	(739)
Patrimonio netto del gruppo	**106.449**	**-**	**2**	**(10.554)**	**(739)**	**95.158**
Patrimonio di pertinenza di terzi	620	-	-	-	48	668
Patrimonio netto totale	**107.069**	**-**	**2**	**(10.554)**	**(691)**	**95.826**

Indebitamento

La seguente tabella riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo Intek al 30 settembre 2012.

Euro/000	**30 set 2012**	**31 dic 2011**
Disponibilità liquide in cassa	9	11
Depositi bancari a vista	21.869	9.423
Titoli	434	512
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	-	586
Attività finanziarie nette	**22.312**	**10.532**
Debiti verso banche a breve	(16.981)	(6.946)
Altri debiti finanziari a breve	(154)	(9)
Debiti finanziari verso terzi a breve termine	*(17.135)*	*(6.955)*
Debiti verso banche a medio-lungo	(24.872)	(41.453)
Altri debiti finanziari a medio-lungo	(27)	(47)
Prestiti Obbligazionari emessi (quota capitale)	(10.567)	-
Debiti finanziari verso terzi a medio-lungo termine	*(35.466)*	*(41.500)*
Debiti finanziari verso terzi	**(52.601)**	**(48.455)**
Posizione finanziaria netta verso terzi	**(30.289)**	**(37.923)**
Crediti finanziari verso consociate	8.842	11.603
Debiti finanziari verso consociate	-	-
Posizione finanziaria netta verso consociate	**8.842**	**11.603**
Posizione finanziaria netta	**(21.447)**	**(26.320)**
Altri crediti finanziari verso consociate	3.065	-
Banche - conti deposito vincolati	672	774
Posizione finanziaria netta riclassificata	**(17.710)**	**(25.546)**

1.1.1.2 Quattrotretre S.p.A.

Profilo di 433

433 è una società costituita nel dicembre 2011, la cui attività è diretta allôacquisto ed alla gestione di partecipazioni, non nei confronti del pubblico.

Denominazione sociale

Quattrotretre S.p.A.

Sede legale

Milano, Foro Buonaparte, n. 44.

Data di costituzione

La società è stata costituita in data 21 dicembre 2011.

Tipo

Costituita in forma di società a responsabilità limitata, è stata trasformata in società per azioni con assemblea straordinaria del 23 gennaio 2012, atto a rogito notaio Luca Zona.

Codice fiscale, partita Iva, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano

06924040964.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto lôassunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che allôestero, la compravendita, il possesso e la gestione di titoli pubblici e privati.

Rientrano nellôoggetto sociale tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali, commerciali e finanziarie ritenute utili per il conseguimento dellôoggetto sociale.

Capitale sociale

Euro 5.000.000 suddiviso in n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00.

Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012ï2017

In data 24 gennaio 2012, 433 ha emesso un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012ï2017*ò, di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna (le ñ**Obbligazioni Convertende**ò), sottoscritte da 422SpA ad un prezzo di emissione unitario pari ad Euro 6.000,00.

Nella scelta di tale strumento finanziario, in luogo di un finanziamento *tout court*, si è ritenuto che lo stesso potesse fornire allôemittente 433 e, conseguentemente, alla società risultante dalle Fusioni, una maggior flessibilità finanziaria, tenuto conto delle diverse modalità di estinzione quali lôaumento di capitale sociale ovvero il rimborso per contanti. Il rimborso per contanti rappresenta unôopzione facoltativa dellôemittente che potrà essere esercitata previo il soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal Regolamento del Prestito Convertendo. Ai sensi dellôarticolo 10.2 del Regolamento del Prestito Convertendo, inoltre, lôemittente potrà esercitare lôopzione di rimborso in denaro previo ottenimento, da parte dellôassemblea degli azionisti dellôemittente del Prestito Convertendo, dellôautorizzazione ai sensi dellôarticolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dellôemittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%.

Ai sensi del Regolamento del Prestito Convertendo:

(1) le Obbligazioni Convertende si convertiranno automaticamente (la ñ**Conversione in Azioni**ò) alla data di scadenza (corrispondente alla scadenza del sessantottesimo mese successivo alla data di emissione del Prestito Convertendo, ossia il 24 settembre 2017) in n. 900.000 azioni ordinarie 433 di nuova emissione del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in ragione di un rapporto di conversione di n. 225 azioni di compendio per n. 1 Obbligazione Convertenda, salva lôOpzione di Rimborso come *infra* definita. A servizio del Prestito Convertendo, 433 ha deliberato un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e sovrapprezzo pari ad Euro 34,56 per ogni azione;

(2) 433 avrà il diritto di rimborsare le Obbligazioni Convertende alla data di scadenza per contanti, dandone comunicazione allôobbligazionista entro sessanta giorni lavorativi precedenti la data di scadenza (lôñ**Opzione di Rimborso**ò), previo ottenimento, da parte dellôassemblea degli azionisti dellôemittente del Prestito Convertendo, dellôautorizzazione ai sensi dellôarticolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dellôemittente,

presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%. In caso di esercizio dellôOpzione di Rimborso, 433 verserà allôobbligazionista alla data di scadenza un importo pari ad Euro 8.001,00 per ogni Obbligazione Convertenda (il ñ**Prezzo di Rimborso**ò), per un controvalore complessivo di Euro 32.004.000,00.

Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento del Prestito Convertendo (così come modificato con delibera dellôAssemblea straordinaria di 433 in data 9 marzo 2012) allegato alla Relazione degli amministratori di Intek sul Progetto di Fusione Intek quale allegato 1.2, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.1.

Come indicato nel Progetto di Fusione Intek e come meglio precisato al successivo Paragrafo 1.1.2.1, è previsto che, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, Intek si sostituisca a 433 quale emittente del Prestito Convertendo, con conseguente ridenominazione del medesimo in ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò.

In relazione a quanto sopra, come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 28 marzo 2012, Intek ha dichiarato di aver ricevuto una comunicazione da parte di 422SpA ï quale titolare della totalità delle Obbligazioni Convertende ï con la quale questôultima ha manifestato lôimpegno, in caso di perfezionamento della Fusione Intek, a far beneficiare anche gli azionisti di minoranza di Intek delle opportunità offerte dal Prestito Convertendo sia in caso di sua Conversione in Azioni, sia in caso di esercizio dellôOpzione di Rimborso. A tal fine, in prossimità della scadenza del Prestito Convertendo, o a seguito dellôesercizio dellôOpzione di Rimborso da parte di Intek, 422SpA comunicherà al mercato le modalità tecniche con le quali gli azionisti di minoranza di Intek potranno partecipare alle opportunità offerte dal Prestito Convertendo pro-quota rispetto alla partecipazione che questi deterranno nel capitale sociale di Intek alla relativa data di riferimento.

Durata

La durata della società è stabilita dallôatto costitutivo sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

Esercizio sociale

Lôesercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio chiuderà al 31 dicembre 2012.

Organi sociali

Organo amministrativo

Come consentito dallôarticolo 21 dello Statuto sociale la società ha nominato, in sede di costituzione, un amministratore unico, nella persona di Luca Maffioletti, nato a Monza (MB) il 12 aprile 1977. Lo stesso è stato confermato in carica, dallôassemblea straordinaria del 23 gennaio 2012 che ha trasformato 433 in società per azioni, per 3 esercizi e pertanto sino alla data di approvazione del bilancio relativo allôesercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dellôamministratore unico di 433.

Luca Maffioletti

Nato nel 1977, si è laureato nel 2001 a pieni voti in Economia e Commercio presso lôUniversità Cattolica di Milano. Dal 2001 al 2005 ha lavorato in KPMG S.p.A. - *Audit Financial Services*. Nel 2005 è entrato a far parte del Gruppo Intek, prima nella Direzione Amministrazione e Finanza e dal 2008 come dirigente con ruoli attivi nella gestione degli investimenti e con responsabilità di *controller*.

Collegio Sindacale

Ai sensi dellôarticolo 22 dello Statuto sociale di 433, il Collegio Sindacale risulta composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti; alla data del presente Documento Informativo, rivestono la carica di Sindaci i soggetti di seguito elencati.

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**
Alberto Villani	Presidente	Milano (MI), 30 novembre 1962
Elena Beretta	Sindaco Effettivo	Rapallo (GE), 21 settembre 1969
Francesca Colombo Carnevale Mijno	Sindaco Effettivo	Novara (NO), 16 agosto 1972
Guido Cinti	Sindaco Supplente	Bergamo (BG), 26 dicembre 1978
Fabio Mazzoleni	Sindaco Supplente	Catanzaro (CZ), 11 marzo 1974

Il Collegio Sindacale di 433 è stato nominato dallôAssemblea ordinaria dei soci del 23 gennaio 2012 e rimarrà in carica fino alla data dellôAssemblea convocata per lôapprovazione del bilancio relativo allôesercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* di ciascun sindaco.

Alberto Villani (Presidente del Collegio Sindacale)

Nato nel 1962 e laureato presso lôUniversità Luigi Bocconi di Milano nel 1988, Iscritto allôOrdine dei Dottori Commercialisti di Milano dal marzo 1990. Da tale data svolge attività professionale. È titolare dello Studio Villani e si occupa prevalentemente di problematiche societarie e fiscali. Da oltre 20 anni presidente del collegio sindacale e sindaco effettivo in diverse società.

Elena Beretta (Sindaco Effettivo)

Nata nel 1969, laureata in Economia e commercio nel 1994 presso lôUniversità Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Iscritta nel registro dei revisori contabili dallôaprile 1999 e allôAlbo dei Dottori Commercialisti dal 1996. Consulente di gruppi industriali multinazionali italiani ed esteri.

Francesca Colombo Carnevale Mijno (Sindaco Effettivo)

Nata nel 1969, laureata in Economia Aziendale nel 1997 presso lôUniversità Luigi Bocconi di Milano. Iscritta allôOrdine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 2005. Dopo avere lavorato per il gruppo Prada dal 1997 al 2004, dal settembre 2004 collabora con lo Studio Tributario Deiure di Milano dove si occupa di consulenza e pareri in materia di imposte dirette ed indirette, Ricopre la carica di sindaco in alcune società.

Guido Cinti (Sindaco Supplente)

Nato nel 1978, laureato nel 2002 in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari presso lôUniversità Luigi Bocconi di Milano. Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e Revisore contabile. Collaboratore dello studio Tributario Deiure dal 2002 al giugno 2012 e da tale data è tra i soci fondatori dello Studio Integrato Tributario e Legale di Milano. Ricopre la carica di presidente del collegio sindacale e di sindaco effettivo in società commerciali e di cartolarizzazione di crediti ed è consigliere in alcune società finanziarie.

Fabio Mazzoleni (Sindaco Supplente)

Nato nel 1974, laureato a pieni voti con lode in Economia e Legislazione dôImpresa presso lôUniversità Luigi Bocconi di Milano. Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e Revisore contabile. Collaboratore dello studio Tributario Deiure dal 2004 al gennaio 2012 e dal febbraio 2012 è tra i soci fondatori dello Studio Integrato Tributario e Legale di Milano. Ricopre la carica di presidente del collegio sindacale e di sindaco effettivo in società commerciali e di cartolarizzazione di crediti.

Revisione legale dei conti

Lôattività della revisione legale dei conti è svolta da KPMG S.p.A., il cui incarico terminerà con la revisione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2020.

Principali azionisti

Alla data del presente Documento Informativo, il capitale sociale di 433 è detenuto interamente da 422SpA.

Soggetto controllante

Alla data del presente Documento Informativo, 433 è controllata indirettamente al 100% da 422BV, società di diritto olandese con sede in Amsterdam, Kabelweg n. 37, per il tramite di 422SpA (società interamente posseduta e sulla quale 422BV esercita attività di direzione e coordinamento).

Gli azionisti di 422BV sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano), con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44%. Hanseatic Europe S.a.r.l. è una società di investimento di diritto lussemburghese, indirettamente controllata da Hanseatic Americas Ltd., società di investimento con diversi azionisti, nessuno dei quali esercita il controllo sulla stessa. La gestione di Hanseatic Americas Ltd. è affidata ad Hanseatic Corporation (NY), società controllata da Wolfgang Traber, componente del comitato di sorveglianza di 422BV ed azionista indiretto di Hanseatic Americas Ltd.

Nessuno dei soci, tutti aderenti ad un patto di sindacato, detiene il controllo di 422BV ai sensi dellôarticolo 93 del TUF.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, da parte di 422BV.

Fondi Propri ed indebitamento

Fondi propri

433 redige i propri bilanci secondo i principi contabili italiani. I fondi propri, rappresentati dal patrimonio netto, di 433 al 30 giugno 2012 erano pari ad Euro 126,9 milioni. Al 30 settembre 2012 non vi sono state variazioni fatta eccezione per lôandamento reddituale di periodo comunque non significativo.

Indebitamento

La seguente tabella riporta la posizione finanziaria netta di 433 al 30 settembre 2012.

Non vi sono stati significativi cambiamenti nellôindebitamento di 433 rispetto alla situazione patrimoniale del 25 gennaio 2012, utilizzata ai fini del progetto di fusione. I dati escludono il Prestito Convertendo alla luce della sua classificazione tra le componenti di patrimonio netto ai fini IAS/IFRS.Le variazioni sono relative agli interessi del periodo ed alle uscite finanziarie per i costi del periodo.

Euro/000	**30 set 2012**
Disponibilità liquide in cassa	-
Depositi bancari a vista	10
Titoli	-
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	-
Attività finanziarie nette	**10**

Debiti verso banche a breve	(10.436)
Altri debiti finanziari a breve	(3.750)
Debiti finanziari verso terzi a breve termine	*(14.186)*
Debiti verso banche a medio-lungo	(4.667)
Altri debiti finanziari a medio-lungo	(4.188)
Debiti finanziari verso terzi a medio-lungo termine	*(8.855)*
Debiti finanziari verso terzi	**(23.041)**
Posizione finanziaria netta verso terzi	**(23.031)**
Debiti verso controllanti	(111)
Posizione finanziaria netta	**(23.142)**

1.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione Intek

1.1.2.1 Premesse

Lôoperazione oggetto del presente Documento Informativo è rappresentata dalla fusione per incorporazione di 433 in Intek ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del codice civile.

Il Progetto di Fusione Intek, unitamente a quanto al medesimo allegato che ne costituisce parte integrante, è stato approvato dagli organi amministrativi di Intek e di 433 in data 27 gennaio 2012 ed è stato depositato in pari data dalle società partecipanti alla Fusione Intek presso le rispettive sedi sociali e depositato per lôiscrizione presso i competenti Registri delle Imprese di Torino e Milano in data 31 gennaio 2012, ai sensi del terzo comma dellôarticolo 2501-*ter* del codice civile. Il Progetto di Fusione Intek è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 2 febbraio 2012 e presso quello di Milano in data 1° febbraio 2012.

La Fusione Intek viene effettuata sulla base della Situazione Patrimoniale di 433 al 25 gennaio 2012 e della Situazione Patrimoniale di Intek al 30 settembre 2011, non assoggettate a revisione legale, redatte ai sensi dellôarticolo 2501-*quater*, comma 2, del codice civile ed approvate dai rispettivi organi amministrativi in data 27 gennaio 2012. Il Progetto di Fusione Intek è inoltre allegato al presente Documento Informativo *sub* Allegato 2.

KPMG S.p.A. è stata nominata dal Tribunale di Ivrea quale esperto comune ai sensi dellôarticolo 2501-*sexies* del codice civile al fine della predisposizione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio.

Il Progetto di Fusione Intek, unitamente alle Situazioni Patrimoniali della Fusione Intek e ai bilanci di esercizio di Intek relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale di 433, presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8) e gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte n. 44), presso Borsa Italiana S.p.A., nonché consultabili sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nellôarea dedicata ñ*OPS*/*Fusione*ò. Con le medesime modalità, è a disposizione del pubblico la relazione sulla congruità del rapporto di cambio di KPMG S.p.A., allegata al presente Documento Informativo *sub* Allegato 6.

In data 9 maggio 2012 lôAssemblea straordinaria degli azionisti di Intek ha approvato il Progetto di Fusione Intek (delibera assembleare iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 21 maggio 2012 e di Torino in data 24 maggio 2012).

<u>Condizioni sospensive e presupposti della Fusione Intek</u>

La Fusione Intek era subordinata alla condizione che, anteriormente alla data di stipulazione dellôatto di Fusione:

- fosse rilasciato da Intesa Sanpaolo S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 13.610.797 azioni ordinarie Intek detenute da 433 e lôassenso al trasferimento in capo ad Intek di n. 100.462.436 azioni ordinarie KME detenute da 433 e gravate da pegno;

- fosse rilasciato dalla Cassa Ragionieri il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 5.316.666 azioni ordinarie Intek detenute da 433;

- fosse rilasciato da GE Capital S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 42.704.550 azioni ordinarie Intek detenute da 433 e lôassenso al trasferimento in capo ad Intek delle n. 28.535.361 azioni KME detenute da 433 e gravate da pegno;

- fosse rilasciato da GE Capital S.p.A. lôassenso alla Fusione Intek ai sensi dei contratti di finanziamento in essere con Intek e con 433.

Alla data del presente Documento Informativo le condizioni sospensive sopra indicate si sono verificate.

La Fusione Intek era inoltre condizionata *(a)* al mancato verificarsi entro la data di stipula dellôatto di Fusione ed anche nel corso e/o per effetto dellôesecuzione dellôoperazione medesima e/o in concorso con o contestualmente alla stessa, di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie della società e/o del gruppo ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data del Progetto di Fusione Intek e tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie della società e/o del gruppo, e/o *(b)* alla mancata adozione/pubblicazione, entro la data di stipula dellôatto di Fusione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (inclusi quelli inerenti a eventuali obblighi *ex* articolo 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere sostanzialmente più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità della società e/o del gruppo di cui la stessa è parte di eseguire la Fusione e/o lôinsieme delle operazioni indicate nel progetto di Fusione nei termini ed alle condizioni ivi descritti.

Il Consiglio di Amministrazione di Intek in data 13 novembre 2012 ha rinunciato alla predetta ulteriore condizione sospensiva (condizione *MAC*).

In data 15 novembre 2012 è stato stipulato lôatto di fusione relativo alla Fusione Intek che avrà efficacia a decorrere dalle ore 23,58 del 30 novembre 2012 e comunque non prima dellôultima iscrizione presso i rispettivi registri delle imprese.

Esecuzione della Fusione Intek

La Fusione Intek verrà eseguita mediante incorporazione di 433 in Intek e si realizzerà: (i) mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di 433 delle azioni Intek di cui 433 risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione Intek ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di Intek come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, (ii) mediante emissione di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa, per un importo di Euro 19.712.676,62. Al perfezionamento della Fusione Intek si procederà allôannullamento di tutte le azioni rappresentanti lôintero capitale sociale di 433.

Le azioni ordinarie Intek di nuova emissione avranno tutte lo stesso godimento delle azioni ordinarie Intek in circolazione alla data di efficacia della Fusione Intek.

Non sono previste operazioni sulle azioni di risparmio di Intek nel contesto della Fusione Intek. Ad esito della Fusione Intek il capitale sociale di Intek continuerà ad essere diviso in azioni ordinarie e azioni di risparmio, entrambe dotate dei medesimi diritti attualmente spettanti.

Per maggiori informazioni in merito alle modifiche statutarie derivanti dallôesecuzione della Fusione Intek, si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1.2.6 del presente Documento Informativo.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni Intek

In data 24 gennaio 2012, 433 ha emesso un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria, integralmente riservato in sottoscrizione allôazionista di controllo 422SpA, denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012ï2017*ò, di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna, sottoscritte da 422SpA ad un prezzo di emissione unitario pari ad Euro 6.000,00.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, è previsto che Intek si sostituisca a 433 quale emittente del Prestito Convertendo denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017*ò, di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 Obbligazioni Convertende di valore nominale pari a Euro 8.001,00 ciascuna, con conseguente ridenominazione del medesimo in ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò. In conseguenza della Fusione Intek, Intek delibererà un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di massime n.

31.374.000 nuove azioni ordinarie di Intek prive di indicazione del valore nominale esclusivamente destinate al servizio del Prestito Convertendo. Il rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertende verrà puntualmente definito nellôatto di Fusione Intek sulla base del puntuale rapporto di cambio delle azioni 433 in azioni Intek, quale pure verrà definitivamente indicato nel medesimo atto; ugualmente in tale sede verrà definito lôesatto numero di azioni ordinarie di nuova emissione di Intek a servizio del Prestito Convertendo, nonché il prezzo di emissione delle medesime azioni.

A seguito della determinazione del puntuale rapporto di cambio delle azioni 433 in azioni Intek, il rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertende in azioni Intek che verrà definitivamente indicato nellôatto di Fusione Intek è di 6.185,25 Intek ogni n. 1 Obbligazione Convertenda. Si segnala che, sulla base del puntuale rapporto di cambio delle azioni 433 in azioni Intek e del rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertende, il numero di azioni di nuova emissione di Intek a servizio del Prestito Convertendo è di 24.741.000 e il loro prezzo di emissione è di Euro 1,294.

Il Regolamento prevede, inoltre, la facoltà dellôemittente di esercitare lôopzione di rimborso per contanti previo ottenimento, da parte dellôassemblea degli azionisti dellôemittente del prestito convertendo, dellôautorizzazione ai sensi dellôarticolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dellôemittente presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. meccanismo del *whitewash*).

Il Regolamento del ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò è allegato in bozza alla Relazione degli amministratori di Intek sul Progetto di Fusione Intek quale allegato 9, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.1.

Fatto salvo quanto sopra indicato, non è previsto alcun trattamento specifico a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla Fusione Intek.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione Intek

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione Intek.

Quotazione delle azioni ordinarie Intek

Allôesito della Fusione Intek le azioni ordinarie e di risparmio di Intek continueranno ad essere negoziate sul MTA.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafi 6 e 7, del presente Documento Informativo.

1.1.2.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione Intek, criteri seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e metodi di valutazione seguiti

Gli organi amministrativi delle società coinvolte nella Fusione Intek si sono avvalsi della consulenza dellôadvisor indipendente PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (ñ**PWC**ò) nelle attività valutative finalizzate alla determinazione dei possibili rapporti di cambio delle società coinvolte nella Fusione Intek medesima. Sono state utilizzate le diverse metodologie comunemente impiegate in tali circostanze come verrà successivamente dettagliatamente descritto. Si sottolinea come il valore di 433 è strettamente funzionale alla valutazione di Intek e KME che rappresentano i suoi *asset*.

PWC ha predisposto un documento di valutazione che viene allegato *sub* Allegato 5 al presente Documento Informativo. Tale documento di valutazione è stato oggetto di analisi da parte dei rispettivi organi amministrativi che ne hanno esaminato e condiviso sia lôimpostazione metodologica sia le conclusioni.

Sulla base delle specificità della prospettata operazione di Fusione Intek, le considerazioni svolte dagli organi amministrativi di Intek e 433 ai fini della determinazione del rapporto di cambio tra le società coinvolte sono state elaborate sulla base dei seguenti passaggi:

- considerazioni sulla determinazione del rapporto di cambio e, nello specifico, sulla determinazione delle formule di riferimento; e

- analisi di stima dei valori economici delle società coinvolte nella Fusione Intek - determinazione dei *NAV* (ñ*Net Asset Value*ò) di riferimento.

Al fine di meglio comprendere le considerazioni svolte per la determinazione del rapporto di cambio nel contesto dellôoperazione in esame, si evidenzia quanto segue:

- in considerazione del fatto che sia Intek che 433 detengono una partecipazione in KME si è reso necessario procedere ad effettuare una analisi del valore economico anche di questôultima società;

- la Fusione Intek avviene successivamente allôesecuzione delle già descritte Offerte. I possibili risultati delle Offerte hanno reso necessario lôespressione del rapporto di cambio in termini di formula, le cui variabili erano rappresentate dal numero di azioni aderenti allôOfferta Intek ed allôOfferta KME e dal corrispettivo costituito da titoli di debito. A seguito della realizzazione delle due Offerte lôapplicazione delle formule ha reso determinabile il rapporto di cambio tra le azioni interessate da entrambe le descritte Fusioni;

- in relazione al prestito obbligazionario a conversione obbligatoria emesso da 433 del valore nominale complessivo di Euro 32.004.000 e in scadenza il 24 settembre 2017, ai fini della stima del rapporto di cambio, è stato considerato lôesercizio del diritto di conversione e quindi il conseguente effetto diluitivo sul capitale sociale.

Vengono di seguito indicati gli elementi metodologici considerati ai fini della determinazione del rapporto di cambio:

- <u>Azioni ordinarie e Azioni di risparmio</u>: sia Intek che KME hanno azioni di risparmio. Tenendo conto delle considerazioni svolte in precedenti operazioni straordinarie riguardanti le società coinvolte, delle considerazioni svolte nel contesto di operazioni straordinarie avvenute negli anni da parte di altre società e della limitata rappresentatività delle quotazioni di Borsa dei titoli Intek e KME, si è ritenuto opportuno definire, ai fini della determinazione del valore unitario per Intek e per KME, un rapporto di parità interna tra azioni ordinarie e di risparmio.

- <u>Azioni proprie</u>: come da prassi, non sono state considerate nel numero di azioni ai fini della definizione del valore unitario delle azioni, nella sostanza si attribuisce il maggior valore di tali azioni rispetto al costo di iscrizione a tutti gli azionisti.

- <u>Partecipazioni incrociate</u>: in sede di determinazione della formula, alla luce del fatto che 433 detiene una partecipazione sia in KME che in Intek la formula del rapporto di cambio è stata determinata escludendo le partecipazioni in KME e Intek, stimate separatamente sulla base delle risultanze delle analisi relative a KME e Intek stesse. Per quanto riguarda Intek, le analisi sono state svolte con riferimento al possibile valore escludendo la partecipazione in KME. Il valore di tale partecipazione è stato stimato separatamente sulla base delle risultanze delle analisi relative a KME.

- <u>Stock Option Plan</u>: in sede di determinazione del rapporto di cambio non si è considerato lôimpatto del ñ*Piano di Stock Option KME Group S.p.A. 2010-2015*ò in quanto nel comunicato stampa del 25 ottobre 2011 relativo alle Offerte è stato segnalato che i beneficiari del predetto *stock option plan* hanno dichiarato di rinunciare, fino alla data di perfezionamento dellôOfferta KME, allôesercizio delle opzioni assegnate. Inoltre, sulla base di alcune simulazioni elaborate, lôimpatto del predetto *stock option plan* sul valore di KME risulterebbe limitato (circa 3-4%). Si evidenzia che non sono in essere piani di *stock option* a favore del *management* di Intek.

1.1.2.2.1 Valutazioni effettuate da Intek e da 433

Criteri e metodi seguiti per la determinazione del rapporto di cambio

Come già indicato ai fini della determinazione dei rapporti di cambio tra le azioni 433 ed Intek i rispettivi organi amministrativi delle due società hanno esaminato il lavoro effettuato da PWC condividendone e facendo proprie la impostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni.

Dallôanalisi dei risultati ottenuti si può osservare che lôapplicazione della metodologia analitica ï Somma delle Parti (che verrà infra illustrata unitamente ai metodi di valutazione adottati) - ha comportato in particolare la valutazione separata degli elementi che costituiscono il patrimonio aziendale di 433 e di Intek.

Si è proceduto alla valutazione secondo metodi analitici di Intek e di KME che costituiscono gli *asset* maggiormente rilevanti delle società interessate alla Fusione Intek, ricordando che trattasi di fusione inversa con incorporazione della controllante nella controllata.

Sulla base di quanto sopra considerato, di seguito viene presentata una tabella di sintesi dei valori così determinati, evidenziando che i valori di Intek e 433 sono al netto delle rispettive partecipazioni in KME e KME - Intek.

Metodo di riferimento	NAV Intek (ex Kme)	NAV Kme	NAV 433 (ex Kme e Intek)
1) Patrimonio Netto contabile	**Euro 90,5m**	**Euro 480,1m**	**Euro (22,4)m**
2) Somma delle Parti	**Euro 94,2-117,3m** *(Media Euro 105,8m)*	**Euro 500,9-543,7m** *(Media Euro 522,3m)*	**Euro (22,4)m**

Con il supporto di PWC, il cui elaborato è riportato *sub* Allegato 5 al presente Documento Informativo, gli organi amministrativi hanno elaborato e osservato alcune simulazioni predisposte sui Rapporti di Cambio, tenendo in considerazione i risultati sopra descritti con riferimento ai valori NAV e, in primo esame, sulla base di una ipotesi *ante* Offerte. Il rapporto di cambio, risultante dalle analisi, è stato arrotondato al secondo decimale.

Metodo di riferimento per la stima del NAV	Rapporto di Cambio 433/Intek
1) Patrimonio Netto contabile	**27,66**x
2) Somma delle Parti	**Min: 25,49**x **Max: 29,02**x *(Rispetto alla media dell'intervallo **27,15**x)*

Sulla base di tale simulazione, si evidenzia che il rapporto di cambio tra Intek e 433 sulla base dei NAV di riferimento, determinati sulla base della metodologia della Somma delle Parti, sono allineati ai rapporti dei relativi patrimoni netti (valore medio del *range*).

Il metodo della Somma delle Parti è stato considerato quale metodologia principale ai fini della stima dei NAV, supportata dai dati di patrimonio netto contabile. Si mostrano nelle tabelle seguenti le possibili variazioni del rapporto di cambio al variare dei valori di Intek e KME, evidenziando una limitata variazione sul rapporto di cambio al variare del *range* di valori di riferimento di Intek e KME. Tale aspetto è legato alle relative partecipazioni incrociate tra le società coinvolte nella Fusione Intek.

Sensitivity Rapporti di Cambio tra 433 e Intek

Sensitivity range di valori Intek vs. Kme		Kme (Eur/000)							
		480.115	500.900	508.033	515.167	**522.300**	529.433	536.567	543.700
ITK ex Kme (Eur/000)	**90.494**	**27,66**	28,27	28,48	28,69	28,89	29,09	29,29	29,48
	94.200	27,22	27,83	28,03	28,23	28,43	28,63	28,83	29,02
	98.050	26,79	27,39	27,59	27,79	27,99	28,18	28,38	28,57
	101.900	26,38	26,97	27,17	27,36	27,56	27,75	27,94	28,13
	105.800	25,99	26,57	26,76	26,96	**27,15**	27,34	27,53	27,71
	109.650	25,62	26,19	26,38	26,57	26,76	26,95	27,13	27,32
	113.500	25,26	25,83	26,02	26,20	26,39	26,58	26,76	26,94
	117.300	24,93	25,49	25,67	25,86	26,04	26,22	26,41	26,58

Criteri di valutazione adottati

La dottrina aziendale e la più diffusa prassi professionale concordano nel ritenere che la stima dei valori economici da porre a confronto per la determinazione del rapporto di cambio debba essere condotta sulla base dei seguenti principi:

- Pluralità di criteri: si fa generalmente ricorso a più metodi di valutazione al fine di determinare un intervallo di ragionevolezza in cui collocare il valore delle società oggetto di fusione e, quindi, identificare successivamente i limiti minimi e massimi da utilizzare per la stima del Rapporto di Cambio.

- Omogeneità e coerenza dei criteri: lôapplicazione di regole omogenee e coerenti nel processo valutativo (scelta della metodologia e relativa applicazione) rappresenta una condizione fondamentale. Con riferimento ai diversi oggetti di valutazione, è importante avere riguardo al settore in cui lôimpresa opera, allôattività aziendale, alle sue caratteristiche gestionali ed alla disponibilità dei dati.

- Ottica *stand alone*: la valutazione deve essere effettuata in ipotesi di autonomia gestionale delle società oggetto di fusione, in unôottica cosiddetta *stand alone*, tenendo conto delle singole realtà aziendali come disgiunte e considerando le rispettive condizioni economiche. In particolare, devono essere esclusi i potenziali effetti derivanti dallôoperazione (es. sinergie).

- Relatività delle stime: nellôambito di operazioni di questo tipo, lôobiettivo primario non è tanto la determinazione in termini assoluti dei valori economici delle società coinvolte, quanto la definizione di valori relativi che possano essere raffrontati e comparati tra loro nellôottica della determinazione del Rapporto di Cambio, pur tenendo conto della specificità dellôoperazione.

- Utilizzo dei prezzi di Borsa: nel caso di operazioni tra società quotate sui mercati regolamentati, previa verifica di talune condizioni (es. significatività del flottante e degli scambi), i prezzi di Borsa costituiscono di regola un criterio valutativo; lôorizzonte temporale per la rilevazione dei prezzi di Borsa deve essere determinato in maniera sufficientemente ampia al fine di neutralizzare gli andamenti anomali delle quotazioni. Nel caso specifico, pur non essendo 433 quotata, detiene partecipazioni in società quotate.

Preso atto di tali aspetti di carattere metodologico e tenendo conto delle caratteristiche delle società, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio ed in particolare ai fini della determinazione dei NAV di

riferimento di Intek e 433, gli organi amministrativi, con il supporto dei propri consulenti, hanno fatto riferimento alle seguenti metodologie:

- metodi di carattere patrimoniale; e
- metodi analitici.

Si tratta di metodologie comunemente riconosciute dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori di riferimento. Peraltro, come di seguito specificato, il metodo della Somma delle Parti è stato considerato quale metodologia principale ai fini della stima dei NAV, supportato dai dati di patrimonio netto contabile.

Con riferimento alla metodologia di mercato (prezzi di Borsa), dal momento che Intek e KME sono quotate, come richiesto dalla prassi professionale, ai fini dellôanalisi si è osservato lôandamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a diversi orizzonti temporali (1, 3, 6 e 12 mesi), privilegiando il ricorso a medie delle quotazioni. Ciò premesso, si riportano le seguenti considerazioni:

- in seguito allôattuale forte instabilità ed illiquidità dei mercati finanziari conseguente alla crisi economica e finanziaria globale, le quotazioni di Borsa potrebbero essere fortemente penalizzanti per le società;
- per entrambe le società, la capitalizzazione di mercato risulta significativamente inferiore rispetto ai patrimoni contabili e rispetto ai risultati derivanti dallôapplicazione di metodi analitici. Al fine di comprendere la rappresentatività di queste quotazioni, è stata effettuata unôanalisi sulla liquidità dei titoli sulla base di due indici: turnover ratio e spread bid-ask. Tale analisi, nel suo complesso, ha confermato la scarsa rappresentatività delle quotazioni in relazione alle medie del segmento di appartenenza;
- i titoli emessi da Intek e KME presentano una scarsa copertura da parte degli analisti finanziari.

Sulla base di tali considerazioni, gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno applicare tale metodologia nella determinazione del Rapporto di Cambio tra Intek e 433.

<u>Metodo Patrimoniale semplice</u>

Con riferimento a tale metodologia, si è fatto riferimento ai valori espressi dal Patrimonio Netto delle società coinvolte nella Fusione Intek. Si evidenzia quanto segue:

- in relazione a 433, trattandosi di una *holding* di partecipazioni, il valore del patrimonio netto di bilancio della società è stato rettificato al fine di esprimere il valore delle partecipazioni in Intek e KME sulla base del patrimonio netto delle società stesse;
- con riferimento ad Intek, la considerazione del fatto che il bilancio separato della società è costituito da un insieme di attività di carattere materiale, alcune delle quali iscritte al *fair value*, porta a ritenere adeguata lôapplicazione di metodologie di carattere patrimoniale. Ai fini dellôanalisi, il valore della partecipazione in KME è stato ri-espresso sulla base del valore stimato sulla base del Patrimonio netto di KME stessa;
- il tipo di attività industriale svolta da KME, basata essenzialmente su elementi di carattere materiale rappresentati da investimenti in impianti e magazzino di materia prima, porta a ritenere adeguata lôapplicazione di metodologie patrimoniali. Peraltro, dal momento che il bilancio consolidato include un avviamento (verificato annualmente ai fini dellôi*mpairment test*), il patrimonio netto contabile potrebbe essere considerato quale approssimazione ai fini della stima del *fair value* di KME.

<u>Metodi analitici: somma delle parti</u>

Poichè le società interessate dalla valutazione svolgono attività diversificate, le valutazioni basate su metodi analitici sono state effettuate attraverso una Somma di Parti.

Alla luce di tale premessa, sulla base dei dati patrimoniali di riferimento, sono state adottate per le diverse partecipazioni o business di riferimento metodologie che consentissero di apprezzarne i fondamentali.

In particolare, laddove possibile, si è provveduto ad applicare metodologie basate sui flussi di cassa attesi (metodo del *Discounted Cash Flow* o ñ*DCF*ò); in mancanza di dati o informazioni in merito ai flussi di cassa, o laddove ritenuto più opportuno in considerazione alle caratteristiche del bene oggetto di valutazione, sono stati utilizzati metodi patrimoniali. In particolare:

- per 433, vista la natura di *holding* di partecipazioni, la stima di valore è stata effettuata attraverso una metodologia patrimoniale. In particolare, tenendo conto della composizione dellôattivo della società, sono state espresse le partecipazioni in Intek e KME al valore economico così come stimato di seguito. Con riferimento al debito finanziario, a seguito dellôoperazione di riorganizzazione attuata, lo stesso è rappresentato dai debiti finanziari verso la Cassa Ragionieri e GE Capital S.p.A. per un importo complessivo di Euro 21,7 milioni (oltre interessi). Date le caratteristiche del Prestito Convertendo esso è stato considerato nellôipotesi di conversione in azioni attraverso aumento di capitale;

- con riferimento a Intek, lôanalisi è stata svolta principalmente attraverso lôapplicazione di metodologie patrimoniali. Con riferimento agli immobili, le analisi sono state elaborate sulla base delle perizie estimative più recenti (ove disponibili), sulla base dei contratti preliminari disponibili o sulla stima di realizzo elaborata dal *management* di Intek. Si segnala che con riferimento ad alcuni investimenti, il valore risulta significativamente influenzato dallôesito di procedimenti legali in corso;

- in relazione a KME, è stata sviluppata una stima di valore basata sulla metodologia del DCF con riferimento alle attività industriali inerenti la produzione e la commercializzazione di rame e altri materiali metallici. Con riferimento alle partecipazioni detenute da KME Partecipazioni S.p.A., le analisi si sono basate sullôapplicazione di metodologie di carattere patrimoniale, supportate anche attraverso lo sviluppo di esercizi valutativi basati sui flussi di cassa (DCF).

Sulla base dellôapplicazione delle metodologie sopra descritte, gli organi amministrativi hanno determinato i possibili valori di riferimento per KME, Intek e 433 nellôambito dei seguenti *range*:

1) **NAV di riferimento di KME**: valore economico del *business* rame di KME e delle partecipazioni detenute da KME Partecipazioni S.pA.

   KME presenta al 30 settembre 2011 un patrimonio netto del bilancio separato pari a Euro 462,6 milioni, a fronte di un patrimonio netto di Gruppo pari a Euro 480,1 milioni (al lordo dellôeffetto fiscale per il periodo chiuso al 30 settembre 2011). Sulla base della applicazione della metodologia Somma delle Parti, è stato sviluppato un intervallo di sensitività che si estende da Euro 500,9 milioni a Euro 543,7 milioni.

Sintesi dei valori Kme *(valori in Eur/mln)*	**Separato 30/09**	**Consolidato 30/09**	**Scenario MIN**	**Scenario MAX**
Capitale immobilizzato netto "rame"	384,8	761,0		
Capitale Circolante Netto	0,8	(29,4)		
Fondi rischi e oneri e Benefici ai dipendenti	(2,6)	(327,6)		
Capitale Investito Netto "rame" (Enterprise Value)	**383,0**	**403,9**	**431,1**	**470,1**
Posizione finanziaria netta	(6,3)	(14,5)	(14,5)	(14,5)
Patrimonio netto "rame"	389,3	418,5	445,6	484,6
Interessenze di terzi	-	4,4	4,4	4,4
Patrimonio netto "rame" di Gruppo (Equity Value)	**389,3**	**414,1**	**441,3**	**480,3**
Partecipazione in Cobra	30,0	27,8	30,0	30,0
Partecipazione in Ergy Capital	24,3	20,3	17,1	17,1
Warrant Ergy Capital	7,2	7,0	5,4	5,4
Azioni di risparmio Intek	1,5	1,6	1,6	1,6
Partecipazione in Culti	4,7	3,8	-	3,8
Partecipazione in Il Post S.r.l.	0,4	0,4	0,4	0,4
Altre	5,1	5,1	5,1	5,1
Totale surplus assets	**73,2**	**66,0**	**59,6**	**63,4**
Patrimonio Netto rettificato KME	**462,6**	**480,1**	**500,9**	**543,6**
Miglioramento PFN derivante da esercizio warrant post 30/09/2011	0,1	0,1	0,1	0,1
Patrimonio Netto rettificato KME (post esercizio warrant)	**462,6**	**480,1**	**500,9**	**543,7**

Nota (1): il Patrimonio Netto consolidato non include lôeffetto fiscale sul reddito per i primi nove mesi del 2011.

Nota (2): gli aumenti di capitale di Cobra e Culti, avvenuti in seguito alla Data di Riferimento del 30/09/2011, non sono inclusi. A tal proposito si evidenzia che il loro impatto risulta complessivamente nullo.

Sulla base dellôapplicazione della metodologia della Somma delle Parti, per KME il valore medio del NAV di riferimento per gli scenari Minimo e Massimo risulta pari a Euro 522,3 milioni.

2) **NAV di riferimento di Intek (ex KME)**: valore economico di Intek al netto del valore della partecipazione detenuta in KME.

A fronte di un valore contabile del patrimonio netto di Intek (esclusa KME) al 30 settembre 2011 pari a Euro 90,5 milioni, è stato sviluppato un intervallo di sensitività che si estende da Euro 94,2 milioni a Euro 117,3 milioni. A tale valore deve essere aggiunto il valore della partecipazione in KME (sulla base di quanto illustrato sopra).

Sintesi valori Intek (ex-Kme) *(valori in Eur/mln)*	**Book Value 30/09/2011**	**Scenario MIN**	**Scenario MAX**
Investimenti Strategici	2,6	3,1	3,1
Partecipazioni (incl. goodwill, escl. Kme)	11,3	15,9	23,6
Real Estate	37,5	35,3	43,0
Private Equity	29,8	34,2	41,5
Crediti finanziari	20,7	19,7	20,8
Attività / Passività fiscali	9,7	5,6	2,8
NPL ex FIME	16,2	12,7	12,7
Altre attività nette	(0,2)	0,9	0,9
Fondi per rischi e oneri	(14,2)	(7,2)	(5,6)
Capitale Investito Netto (ex-Kme)	**113,4**	**120,1**	**142,9**
Posizione Finanziaria Netta	22,9	22,9	22,9
Patrimonio Netto (ex-Kme)	**90,5**	**97,2**	**120,0**
Rettifica per costi di holding	-	*(3,0)*	*(2,7)*
Patrimonio Netto Rettificato (ex-Kme)	**90,5**	**94,2**	**117,3**
Esercizio warrant post 30/09/2011	0,0	0,0	0,0
Patrimonio netto Rettificato (ex-Kme e post esercizio warrant)	**90,5**	**94,2**	**117,3**

Sulla base dellôapplicazione della metodologia della Somma delle Parti, per Intek il valore medio del NAV di riferimento (escluso KME per gli scenari Minimo e Massimo risulta pari a Euro 105,8 milioni).

Con riferimento ai valori minimi e massimi di Intek, sopra illustrati, si evidenzia che il Patrimonio Netto Rettificato di Intek, corrispondente ad una valorizzazione della partecipazione in KME sulla base dei valori minimo e massimo determinati per questôultima attraverso il metodo della Somma delle Parti (come illustrato in precedenza), risulterebbe in un range pari a Euro 148,3 milioni ï 176,0 milioni.

3) **NAV di riferimento di 433 (ex KME e ex Intek)**: valore economico di 433 al netto del valore della partecipazione detenuta in KME e in Intek.

A fronte di un patrimonio netto di riferimento di Euro 152 milioni (inclusivo dellôeffetto di conversione del Prestito Convertendo), e ai soli fini dellôapplicazione della formula, il valore di 433 al netto dei valori delle partecipazioni di Intek e di KME è rappresentato da un debito di Euro 22,4 milioni (inclusi interessi).

Situazione patrimoniale pro-forma di 433	*Eur/mln*
Capitale Investito	
Partecipazione Kme Group S.p.A.	112,8
Partecipazione Intek S.p.A.	61,6
Totale impieghi	**174,4**
Fonti di Finanziamento	
Debiti GE (inclusi interessi)	14,6
Debiti Cassa (inclusi interessi)	7,8
Bond-Loan (Obbligazione)	-
Disponibilità liquide	(0,0)
Posizione Finanziaria Netta	**22,4**
Capitale sociale	5,0
Bond-Loan (Equity)	24,0
Riserve	123,0
Patrimonio Netto	**152,0**
Totale fonti	**174,4**

NAV di 433 al netto di Intek e Kme	Eur/mln
Patrimonio Netto	**152,0**
Partecipazione Kme Group S.p.A.	(112,8)
Partecipazione Intek S.p.A.	(61,6)
NAV al netto di Intek e Kme	**(22,4)**

Difficoltà incontrate nella valutazione

Le principali difficoltà incontrate dai rispettivi Organi Amministrativi nella valutazione delle società coinvolte nella prospettata Fusione sono sinteticamente le seguenti:

- complessità dellôoperazione e degli aspetti tecnici correlati;
- scarsa significatività delle quotazioni di Borsa sia per Intek che per KME;
- limitata comparabilità delle società oggetto di analisi e difficoltà di applicazione di metodologie omogenee;
- complessità della determinazione del Rapporto di Cambio per effetto dellôoperazione dellôOfferta Intek e dellôOfferta KME in corso e necessità di applicazione di una formula;
- presenza di categorie diverse (azioni ordinarie e di risparmio) allôinterno dellôazionariato di Intek e KME;
- complessità dello strumento finanziario Prestito Convertendo e connesse considerazioni relative alla determinazione del Rapporto di Cambio.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Determinazione del Rapporto di Cambio

Gli organi amministrativi di Intek e 433, premesso quanto descritto, esaminato il lavoro svolto dallôadvisor indipendente PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. condividendone lôimpostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni, alla luce degli intervalli di valore individuati pur nei limiti indicati di ciascuna metodologia, hanno ritenuto di adottare quali valori economici aziendali i valori medi derivanti dallôapplicazione della metodologia della Somma delle Parti e cioè:

- per 433, Euro 196.681.000 (Euro -22.386.651 ex partecipazioni Intek e KME); e

- per Intek, Euro 162.208.000 (Euro 105.800.000 ex partecipazione KME).

Di conseguenza gli Organi Amministrativi di Intek e 433 hanno deciso di adottare il seguente Rapporto di Cambio:

- ogni n. 1 (una) azione ordinaria 433 da concambiare, assegnazione di un numero di azioni Intek compreso tra un minimo di 21,08 (ventunovirgolazerootto) azioni ordinarie ed un massimo di n. 34,86 (trentaquattrovirgolaottantasei) azioni ordinarie.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Rapporto di cambio tra 433 ed Intek

Avvenendo lôoperazione di Fusione Intek successivamente allôesecuzione dellôOfferta Intek e dellôOfferta KME, rispettivamente sulle azioni ordinarie KME e sulle azioni ordinarie Intek, il Rapporto di Cambio è stato espresso secondo la seguente formula, essendo questo determinabile una volta conosciuto il livello di adesione alle suddette offerte pubbliche.

$$\text{Valore Unitario azione 433} \Big/ \text{Valore unitario azione Intek}$$

Valore unitario azione 433

$$\text{Valore Unitario azione 433} = \frac{(\text{Valore Unitario Azione Intek} \times \overset{1}{61.632.013}) + (\text{Valore Unitario Azione Kme} \times \overset{2}{132.683.664}) - \overset{3}{22.386.651}}{(\underset{4}{5.000.000} + \underset{5}{900.000})}$$

Valore unitario azione Intek

$$\text{Valore Unitario azione Intek} = \frac{\overset{6}{105.800.000} - \overset{7}{Debito_{(OPS\ ITK)}} + \overset{8}{52.197.171} \times \text{Valore Unitario azioni Kme}}{\underset{9}{132.099.914} - N.azioni_{(OPS\ ITK)}}$$

Valore unitario azione Kme

$$\text{Valore Unitario azione Kme} = \frac{\overset{10}{522.300.000} - \overset{11}{Debito_{(OPS\ KME)}}}{\underset{12}{483.308.535} - N.azioni_{(OPS\ KME)}}$$

1. Numero di azioni ordinarie Intek detenute da 433
2. Numero di azioni ordinarie Kme detenute da 433
3. NAV di 433 al netto delle partecipazioni in Intek e Kme: pari al debito verso GE Capital (oltre interessi) + Debito verso Cassa Ragionieri (oltre interessi) – Disponibilità liquide
4. N. azioni 433
5. Numero di azioni da emettere per la conversione del *Bond-Loan* (pari al 18% delle azioni 433)
6. NAV di Intek al netto della partecipazione in Kme
7. Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Intek, pari a: $N.Azioni_{(OPS\ ITK)} \times 0,50$
8. Numero di azioni ordinarie Kme Group S.p.A. possedute da Intek
9. N. azioni Intek
10. NAV Kme
11. Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Kme, pari a: $N.Azioni_{(OPS\ KME)} \times 0,42$
12. N. Azioni Kme

Nota: N. azioni = azioni ordinarie + azioni di risparmio – azioni proprie

Gli organi amministrativi hanno deliberato che, a seguito dellôapplicazione delle formule, il relativo Rapporto di Cambio tra le società coinvolte nella Fusione sarà arrotondato al secondo decimale.

Le risultanze del rapporto di cambio approvate dagli organi amministrativi in data 14 settembre 2012, applicando le formule riportate nel Progetto di Fusione Intek, sono le seguenti:

$$\text{Valore unitario azione 433} = \frac{1,4780 * 61.632.013 + 1,2890 * 132.683.664 \text{ ï } 22.386.651}{5.000.000 + 900.000} = \frac{239.734.607}{5.900.000} = \boxed{\mathbf{40,6330}}$$

$$\text{Valore unitario azione Intek} = \frac{105.800.000 \text{ ï } 11.327.623,50 + 52.197.171 * 1,2890}{132.099.914 - 22.655.247} = \frac{161.754.530}{109.444.667} = \boxed{\mathbf{1,4780}}$$

$$\text{Valore unitario azione KME} = \frac{522.300.000 \text{ ï } 48.662.570,46}{91.047.066 \text{ ï } 7.602.700 \text{ ï } 135.831 \text{ ï } 115.863.263} = \frac{473.637.430}{367.445.272} = \boxed{\mathbf{1,2890}}$$

$$\text{Rapporto di cambio} = \frac{\text{Azioni 433}}{\text{Azioni Intek}} = \frac{40,6330}{1,4780} = \boxed{\mathbf{27,49}}$$

Nel corso della riunione del 13 novembre 2012 gli organi amministrativi di Intek e di 433 hanno verificato i sopra descritti valori di concambio, in considerazione del lasso di tempo intercorso rispetto alla data della loro determinazione, e, anche alla luce dei risultati al 30 settembre 2012, li hanno confermati.

1.1.2.3 Modalità di assegnazione delle azioni Intek e data di godimento delle stesse

Il rapporto di cambio verrà soddisfatto: *(i)* mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di 433 delle azioni Intek di cui 433 risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione Intek ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di Intek come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, come in concreto risulteranno dalla formula di cui al precedente Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo, *(ii)* mediante emissione di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa, per un importo di Euro 19.712.676,62.

Al perfezionamento della Fusione Intek si procederà allôannullamento di tutte le azioni rappresentanti lôintero capitale sociale di 433.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni di Intek a servizio del concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di 433, secondo le forme proprie delle azioni accentrate nella Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione Intek (si veda il successivo Paragrafo 1.1.2.4 del presente Documento Informativo). Tale data sarà resa nota con apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni saranno comunicate, ove necessario, nel suindicato avviso.

Le azioni attribuite da Intek in concambio delle azioni di 433 avranno godimento regolare. Le eventuali azioni Intek di nuova emissione attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle azioni Intek in circolazione al momento della loro emissione.

1.1.2.4 Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla Fusione Intek sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di Intek

Gli effetti giuridici della Fusione Intek decorreranno a partire dalle ore 23,58 del giorno 30 novembre 2012, ovvero, se successiva, dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-*bis*, comma 2, del codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della Fusione Intek.

1.1.2.5 Aspetti contabili e tributari della Fusione Intek

Aspetti contabili

Ai fini della Fusione, Intek e 433 hanno utilizzato le rispettive situazioni patrimoniali rispettivamente al 30 settembre 2011 ed al 25 gennaio 2012, in conformità a quanto previsto dallôarticolo 2501-*quater* del codice civile. Dette situazioni patrimoniali, non assoggettate a revisione legale, sono state approvate dai rispettivi organi amministrativi in data 27 gennaio 2012 e sono allegate al presente Documento Informativo quali Allegato 4.1 e Allegato 4.2

Il bilancio dôesercizio ed il bilancio consolidato di Intek sono predisposti secondo i principi contabili *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e le relative interpretazioni emanati rispettivamente dallôI*nternational Accounting Standards Board* (IASB) e dallôI*nternational Financial Reporting Committee*, e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002 e dal D.Lgs n. 38/2005. Pertanto la Fusione Intek sarà contabilizzata e rilevata sia nel bilancio civilistico che nel bilancio consolidato di Intek facendo riferimento non solo alle norme dellôordinamento italiano ma anche agli IFRS.

Gli effetti della Fusione Intek decorreranno dalla data indicata nellôatto di Fusione, che potrà anche essere successiva a quella dellôultima delle iscrizioni di cui allôart. 2504-*bis* del codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e quelli fiscali della Fusione Intek.

Circa gli aspetti contabili della Fusione Intek si rinvia ai dati *pro-forma* di cui alla Sezione Prima, Paragrafo 4, del presente Documento Informativo.

Aspetti tributari

Premesse per soggetti IAS/IFRS

La fusione tra soggetti che adottano i principi contabili internazionali (cd. soggetti *Ias compliant*) è fiscalmente neutrale in quanto a tale operazione risulta applicabile lôart. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche (ñ**TUIR**ò).

Il Decreto Ministeriale emanato il 1° aprile 2009 (di seguito ñ**D.M. 2009**ò), prevede alcune disposizioni volte a coordinare le rilevazioni contabili (effettuate in base ai principi contabili internazionali) con il citato art. 172.

Come ritenuto in dottrina, le disposizioni di cui al citato Decreto si applicano anche alle fusioni tra soggetti *Ias compliant* che sono '*under common control*', e ciò a prescindere dalla metodologia contabile adottata.

Le differenze da fusione (art. 172, comma 2 del TUIR)

Il comma 2, lett. a) dell'articolo 4 del D.M. 2009 chiarisce che, ai fini dellôart. 172 del TUIR, per ñdisavanzoò da fusione deve intendersi la differenza positiva tra il valore complessivo del patrimonio aziendale acquisito, come iscritto nel bilancio della società acquirente, e il patrimonio netto dellôentità acquisita.

Per quanto riguarda la definizione di ñavanzoò, la dottrina maggioritaria ritiene applicabile la previsione di cui al comma 2, lett. b) dell'articolo 4 del D.M. 2009. In base a tale previsione, le disposizioni che fanno riferimento allôavanzo ñ*si applicano con riferimento allôaumento del patrimonio netto della società acquirente*ò.

Lôart. 172, comma 2 del TUIR stabilisce che il disavanzo (o avanzo) iscritto nel bilancio della società incorporante non concorre a formare il reddito di questôultima.

Il secondo periodo della disposizione in commento, stabilisce che i maggiori valori iscritti in bilancio per effetto dellôeventuale imputazione del disavanzo non assumono rilevanza fiscale. Pertanto, i beni su cui sono stati trasferiti i predetti maggiori valori mantengono lôultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi che avevano prima della fusione, facendo risultare da apposito prospetto di riconciliazione della dichiarazione dei redditi (quadro RV) le eventuali differenze tra i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti.

Secondo le disposizioni vigenti, a particolari condizioni, risulta possibile affrancare le differenze di cui innanzi mediante assoggettamento ad imposizione sostitutiva.

A tal proposito, lôAgenzia delle entrate ha avuto modo di chiarire che:

1. ñ*in ipotesi di fusione inversa possa essere consentito alla società incorporante di avvalersi del regime di imposizione sostitutiva di cui allôart. 172, comma 10-bis del Tuir, per ottenere lôaffrancamento dei maggiori valori iscritti sui propri beni*ò (Risoluzione n. 111/E del 27 aprile 2009);

2. la possibilità di usufruire del suddetto affrancamento sarebbe subordinata allôimputazione del disavanzo sui beni. In altre parole, nel caso in cui il disavanzo sia imputato a patrimonio netto (con segno negativo) non risulta possibile procedere allôaffrancamento ai sensi del citato art. 172, comma 10-bis (Risoluzione n. 124/E del 6 dicembre 2010).

Le riserve in sospensione dôimposta (art. 172, comma 5 del TUIR)

Il comma 2, lett. b), dell'art. 4 del citato Decreto prevede, per i soggetti *Ias compliant*, che ñ*le disposizioni di cui allôart. 172, commi 5 (é), del testo unico si applicano con riferimento allôaumento di patrimonio netto della società acquirente*ò.

Lôart. 172 comma 5 prevede che le riserve in sospensione di imposta (cd. riserve del I gruppo), iscritte nellôultimo bilancio della società incorporata, concorrono a formare il reddito della società incorporante se e nella misura in cui non siano state ricostituite nel suo bilancio prioritariamente utilizzando lôeventuale avanzo da fusione.

Tale disposizione non si applica per le riserve tassabili solo in caso di distribuzione (cd. riserve del II gruppo), le quali devono essere ricostituite nel patrimonio della società incorporante solo se vi sia avanzo di fusione o aumento di capitale per un ammontare superiore al capitale complessivo delle società partecipanti alla fusione, al netto delle quote del capitale di ciascuna di esse già possedute dalla stessa o da altre. In questo caso, le riserve concorrono a formare il reddito della società incorporante solo in caso di successiva distribuzione dellôavanzo o di riduzione del capitale per esuberanza.

Le riserve già imputate al capitale della società incorporata si intendono trasferite nel capitale della incorporante e concorrono a formarne il reddito in caso di riduzione del capitale per esuberanza.

Il riporto delle perdite (art. 172, comma 7 del TUIR)

Ai sensi della disposizione in commento ñ*le perdite fiscali delle società che partecipano alla fusione, compresa la società Incorporante, possono essere riportate in diminuzione del reddito della società risultante dalla fusione o incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede lôammontare del rispettivo patrimonio netto quale risulta dallôultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui allôart. 2501-quater del codice civile (é)*ò. Il patrimonio di netto deve essere depurato dei conferimenti e versamenti, eccetto i contributi erogati a norma di legge dallo Stato o da altri enti pubblici, effettuati negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce lôultimo bilancio o la situazione patrimoniale di fusione.

In merito alla locuzione óultimo bilancioô, lôAgenzia delle entrate ha chiarito che ñ*debba essere correttamente intesa quale bilancio chiuso prima della data di efficacia giuridica della fusione, ancorché non approvato a tale data*ò (Risoluzione n. 57/E del 9 maggio 2011).

La riportabilità delle perdite fiscali è sottoposta, comunque, ad una ulteriore condizione relativa alla sussistenza in capo alla società che apporta le perdite di determinati ñindici di vitalitàò.

In particolare, dal conto economico della società cui le perdite si riferiscono, relativo allôesercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, deve risultare un ammontare di ricavi e proventi dellôattività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi superiori al 40% di quello risultante dalla media dei due esercizi anteriori.

L'Agenzia delle entrate ha chiarito che per le *holding* da partecipazione i 'ricavi e proventi', al fini del calcolo degli indici di vitalità, comprendono anche i proventi di natura finanziaria caratteristici delle *holding (*Risoluzione n. 143 del 10 aprile 2008*)*.

Le disposizioni di cui al comma 7 dellôarticolo ï *test* di vitalità e limite del patrimonio netto - in commento si applicano altresì agli interessi indeducibili oggetto di riporto in avanti di cui al comma 4 dellôart. 96 del TUIR.

Decorrenza degli effetti della fusione (art. 172, commi 8 del TUIR)

Il comma 8 del suddetto articolo disciplina le modalità di determinazione del reddito delle società fuse o incorporate tra lôinizio del periodo di imposta e la data di effetto della fusione (cioè la data in cui è stata eseguita lôultima iscrizione presso il registro delle imprese ai sensi dellôart. 2504-bis del c.c.).

A tal fine, le società dovranno predisporre un apposito conto economico, determinando il reddito applicando le disposizioni vigenti per il tipo di società.

Con riferimento agli obblighi di dichiarazione, lôart. 5-*bis* del Dpr. 322/1998 stabilisce che, in caso di fusione, la società risultante dalla fusione o incorporazione deve presentare la dichiarazione relativa al periodo di esercizio della società fusa o incorporata compresa tra lôinizio del periodo di imposta e la data in cui ha effetto la fusione entro il nono mese successivo a tale data.

Fusione e Consolidato fiscale (artt. 117 e seguenti del TUIR)

Mediante la fusione *de qua*, Intek (già consolidante di un consolidato fiscale nazionale) incorpora una società non inclusa nel consolidamento. In relazione a tale fusione, lôart. 11, comma 3 del Decreto del 9 giugno 2004 stabilisce che il consolidato non si interrompe a condizione che permangano i requisiti previsti dallôart. 117 del TUIR.

Imposte indirette

La fusione costituisce unôoperazione esclusa dallôambito applicativo dellôIVA, ai sensi dellôart. 2, comma 3, lettera f), del D.P.R. 633/72. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società.

Ai fini dellôimposta di registro, lôatto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 168,00, così come previsto dallôart. 4 della tariffa allegata al DPR. 131/1986.

1.1.2.6 Modifiche statutarie

Con lôapprovazione del Progetto di Fusione Intek, lôAssemblea Straordinaria di Intek ha deliberato lôadozione del nuovo Statuto sociale di Intek nel testo accluso alla Relazione degli amministratori di Intek sul Progetto di Fusione Intek in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.1, che non subirà alcuna modifica, ad eccezione della clausola relativa al capitale sociale (ñ*Articolo 5*ò dello Statuto sociale di Intek) che potrà essere modificata:

(i) eventualmente, per effetto dellôapplicazione del rapporto di cambio di cui al precedente Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo e tenuto conto delle modalità di assegnazione delle azioni Intek ai soci di 433 di cui al precedente Paragrafo 1.1.2.3 del presente Documento Informativo, fatta avvertenza che le espressioni numeriche contenute nellôñ*Articolo 5*ò dello Statuto sociale di Intek saranno meglio precisate nel loro definitivo ammontare, in applicazione dei principi e dei criteri descritti al precedente Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo, nellôatto di Fusione Intek;

(ii) al fine di tenere conto dellôaumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017*ò, in quanto, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, è previsto che Intek si sostituisca a 433 quale emittente del Prestito Convertendo (si veda il precedente Paragrafo 1.1.2.1 del presente Documento Informativo), con conseguente ridenominazione del medesimo in ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò; in conseguenza della Fusione Intek, Intek delibererà un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di n. 24.741.000 nuove azioni ordinarie di Intek prive di indicazione del valore nominale esclusivamente destinate al servizio del Prestito Convertendo; il rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertende verrà definito nellôatto di Fusione Intek sulla base del puntuale rapporto di cambio delle azioni 433 in azioni Intek, quale pure verrà definitivamente indicato nel medesimo atto;

(iii) al fine di eliminare le disposizioni relative ai ñ*warrant azioni ordinarie Intek S.p.A. 2005-2011*ò, essendo detti *warrant* scaduti e privi di ogni efficacia a far data dal 30 dicembre 2011.

1.1.3 Previsioni sulla composizione dellôazionariato rilevante e sullôassetto di controllo di Intek a seguito della Fusione Intek

Ad esito della Fusione Intek, tenuto conto del complesso delle operazioni descritte nella Premessa al presente Documento Informativo, 422BV deterrà in Intek una partecipazione di controllo che, sulla base del rapporto di cambio, è pari al 76,544% del capitale sociale ordinario.

La seguente tabella indica i soggetti che ad esito della Fusione Intek saranno titolari di azioni Intek con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale ordinario di Intek.

Azionista	N. azioni Intek	% su capitale ordinario
Quattroduedue Holding B.V. (1)	137.450.000	76,544%
Cagnoli Giovanni (2)	4.972.080	2,769%
Francesco Baggi Sisini (3)	3.795.140	2,113%

(1) Azioni possedute tramite 422SpA.

(2) Secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute e delle altre informazioni a disposizione di Intek. In qualità di soggetto controllante di *(i)* Carisma S.p.A., società che detiene n. 4.850.747 azioni Intek pari al 2,701% e *(ii)* quale soggetto controllante in via indiretta ï tramite Indy S.p.A. ï di GEF S.r.l., società che detiene n. 121.333 azioni Intek, pari allo 0,068%.

(3) Secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute e delle altre informazioni a disposizione di Intek Di cui n. 3.581.951 azioni ordinarie Intek pari allô1,995% tramite Arbus S.r.l. e n. 213.189 azioni ordinarie Intek pari allo 0,118% personalmente.

1.1.4 Effetti della Fusione Intek sui patti parasociali, rilevanti ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione Intek

Alla data del presente Documento Informativo, per quanto a conoscenza di Intek, non esistono patti parasociali, rilevanti ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni di Intek ad eccezione di quanto di seguito indicato.

É in essere un patto parasociale tra i soci di 422BV, quale società titolare di una partecipazione indiretta in Intek. Nessuno dei soci di 422BV controlla detta società ai sensi dellôarticolo 93 del TUF.

Il patto parasociale contiene lôindicazione di obiettivi e linee strategiche di 422BV, la disciplina per lo smobilizzo delle partecipazioni detenute dai soci, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione di 422BV.

Il suddetto patto parasociale, pubblicato per estratto sul quotidiano ñItalia Oggiò in data 30 gennaio 1999 ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, è stato oggetto di successive proroghe, comunicate a sensi di legge e regolamento, che hanno portato la sua scadenza al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli sul patto parasociale si rinvia allôestratto disponibile per la consultazione sul sito www.consob.it

Per quanto a conoscenza di Intek, ad esito della Fusione Intek il suddetto patto parasociale rimarrà in vigore tra i soci di 422BV, nei limiti della sua durata come sopra indicata.

1.2 Motivazioni e finalità della Fusione Intek

La Fusione Intek si inserisce nel processo di riorganizzazione societaria reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dellôarticolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011, 31 ottobre 2011, 27 gennaio 2012, 28 marzo 2012 ed in data 9 maggio 2012 finalizzato alla realizzazione di un progetto strategico volto alla concentrazione, sotto unôunica *holding*, delle strutture societarie di Intek e di KME in parte coincidenti in termini di *management*, al fine della gestione unitaria delle attività ad esse facenti capo nellôottica della loro valorizzazione dinamica e con la focalizzazione sulla generazione di cassa o sullôaccrescimento di valore nel tempo.

In tale ottica, pur inserendosi nel processo di riorganizzazione societaria sopra indicato, la Fusione Intek è comunque autonomamente idonea a generare un sensibile incremento del patrimonio di Intek e, anche nel caso di mancato perfezionamento della successiva Fusione KME, lôobiettivo strategico di governo unitario delle due *holding* verrebbe comunque raggiunto.

Successivamente allôoperazione di scissione parziale proporzionale inversa completata nel marzo 2010, Intek e KME, ognuna nei propri contesti operativi di riferimento, hanno sperimentato uno scenario macroeconomico che è andato progressivamente deteriorandosi, verificando una crescente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi strategici che entrambe si erano poste nel rispettivo ambito di operatività. Nel medesimo periodo si è assistito allôulteriore allontanamento della capitalizzazione di borsa delle due società dai rispettivi valori di patrimonio netto e dai valori intrinseci delle stesse, fenomeno questo comune.

In tale contesto, il *management* delle società ha maturato un orientamento che prevede la conduzione sotto una visione strategica unitaria di KME e Intek. Si ritiene infatti vantaggioso per gli azionisti delle due società che i singoli *business* ad esse facenti capo vengano gestiti secondo logiche unitarie volte ad una loro valorizzazione dinamica, siano essi costituiti da società, divisioni di *business*, singoli cespiti, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

In tale nuova prospettiva ciascun *asset*, singolarmente considerato, verrà gestito secondo le consolidate logiche di valorizzazione che hanno sempre caratterizzato lôattività di Intek, volte alla massimizzazione della loro redditività e del valore per i soci più che a preservare altri fattori quali la dimensione complessiva del gruppo.

Al fine di favorire la realizzazione di tale orientamento strategico, si ritiene necessario, oltre che vantaggioso, realizzare la concentrazione, sotto unôunica *holding*, delle strutture societarie, in parte coincidenti in termini di *management*, che attualmente gestiscono Intek e KME. In questo modo, oltre ai non trascurabili risparmi di costo legati al fatto che due delle tre società oggetto delle prospettate Fusioni sono quotate, verranno garantite una unicità di direzione strategica e la compresenza delle esperienze e competenze specifiche delle diverse attività gestite.

Nel sopra illustrato contesto, lôincorporazione di 433 in Intek, quale operazione propedeutica alla successiva fusione per incorporazione di Intek in KME, consentirebbe comunque, anche in caso di mancato perfezionamento di questôultima fusione, un governo unitario delle due *holding* ed un importante rafforzamento patrimoniale di Intek, pur senza massimizzare le possibili riduzioni di costi.

1.2.1 Motivazioni della Fusione Intek con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di Intek

Come già indicato nel precedente Paragrafo 1.2, la Fusione Intek si inserisce nel progetto di unione delle attività condotte da Intek e da KME al fine della gestione unitaria delle attività ad esse facenti capo in unôottica di una loro valorizzazione dinamica con la focalizzazione alla generazione di cassa o dellôaccrescimento di valore nel tempo.

Gli azionisti di Intek, con il governo unitario delle due *holding*, potranno beneficiare delle attività condotte da KME, uno dei principali operatori internazionali nel settore della produzione e lavorazione del rame.

KME ha già avviato un processo di diversificazione del suo *business* nei settori delle energie rinnovabili e dei servizi, rispettivamente tramite le società partecipate ErgyCapital S.p.A. e Cobra Authomotive S.p.A., società entrambe quotate sul MTA gestito ed organizzato da Borsa italiana.

Si sottolinea come anche nel caso di mancato perfezionamento della successiva Fusione KME verrebbe comunque raggiunto lôobiettivo strategico di governo unitario delle due *holding*.

1.2.2 Indicazione dei programmi elaborati da Intek

Intek intende procedere alla dismissione degli attivi immobiliari detenuti e dei crediti fiscali e ñ*non performing*ò. Il progressivo smobilizzo degli attuali investimenti in immobili e crediti consentirà di fare fronte al rimborso dei debiti a breve e medio termine già esistenti nonché al rimborso del capitale ed alla copertura degli oneri relativi al prestito obbligazionario conseguente allôOfferta Intek.

I valori realizzabili ed i relativi incassi, afferenti la dismissione dei cespiti immobiliari a destinazione industriale, sono influenzati dal generale andamento dellôeconomia e dei rispettivi mercati di riferimento nonché, date le dimensioni e le allocazioni degli stessi, dalle tempistiche connesse agli adempimenti e procedimenti amministrativi applicabili nelle operazioni di dismissione di cespiti di tale natura.

Relativamente ai flussi rivenienti dallôattività del fondo I2 Capital Partners, si segnala che sugli stessi incideranno i rendimenti delle partecipazioni detenute dal fondo, le eventuali plusvalenze generate dalla dismissione di partecipazioni e crediti nonché dagli esiti di importanti contenziosi nellôambito delle procedure concorsuali assunte da veicoli societari detenuti dal fondo, pur rilevando che con la data del 31 luglio 2012 è venuto a scadere il periodo di investimento previsto dal relativo regolamento con cessazione quindi di ulteriori impegni finanziari per nuove operazioni.

1.3 Documenti a disposizione del pubblico

Sono a disposizione del pubblico, oltre al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate pubblicato in data 3 febbraio 2012, al documento informativo sulle Fusioni pubblicato in data 23 aprile 2012 e al presente Documento Informativo, i seguenti documenti:

- il Progetto di Fusione Intek con le relazioni indicate negli articoli 2501-*quinquies* e 2501-*sexies*;
- i bilanci di esercizio e quelli consolidati di Intek relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010 con i relativi allegati;
- le Situazioni Patrimoniali della Fusione Intek redatte a norma dell'articolo 2501-*quater*;
- il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 con i relativi allegati;
- il documento di offerta relativo allôOfferta Intek;
- la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 con i relativi allegati; e
- il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 del Gruppo Intek.

1.3.1 Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico

I documenti citati alla precedente sezione sono disponibili, per chiunque ne faccia richiesta, ai seguenti indirizzi:

Intek:

- Sede Legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8; Uffici Amministrativi in Milano, Foro Buonaparte n. 44.

433:

- Sede Legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44.

Il presente Documento Informativo, il documento informativo pubblicato in data 23 aprile 2012, il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate pubblicato in data 3 febbraio 2012 ed i documenti depositati ai sensi dellôarticolo 2501-*septies*, comma 1, del codice civile, sono disponibili anche sul sito *internet* di Intek nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò, allôindirizzo www.itk.it.

1.4 Informazioni relative alla Fusione Intek quale operazione con parti correlate e a potenziali conflitti di interesse

Poichè 433 controlla direttamente Intek, la Fusione Intek si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, nonché dellôarticolo 8 della Procedura Parti Correlate Intek.

Si segnala che in relazione alla Fusione Intek, il Presidente ed Amministratore Delegato di Intek Vincenzo Manes è portatore di interessi in qualità di azionista della controllante indiretta 422BV, di cui è anche membro del Consiglio di Sorveglianza.

Il Comitato Intek, in qualità di comitato competente per lôesame delle operazioni con parti correlate, è stato prontamente informato sia della Fusione Intek che della Fusione KME ed è stato coinvolto nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo ed adeguato ed ha rilasciato, per quanto di propria competenza e nella piena autonomia dei propri componenti, il proprio parere favorevole in merito alle Fusioni.

La Fusione Intek è stata approvata allôunanimità dagli organi amministrativi di 433 e Intek in data 27 gennaio 2012. La Fusione Intek, in particolare, è stata approvata previo parere favorevole del Comitato Intek, senza astensioni né voti contrari, rilasciato in data 27 gennaio 2012.

Il parere del Comitato Intek è allegato al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, relativo alle Fusioni, pubblicato da Intek e KME in data 3 febbraio 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento Informativo.

Il Comitato Intek, in conformità alle previsioni di cui allôarticolo 7, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, si è inoltre avvalso dellôanalisi effettuata da PWC a supporto delle valutazioni compiute dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Intek.

Lôanalisi di PWC a supporto della determinazione del rapporto di cambio relativo alla Fusione Intek viene allegata al presente Documento Informativo *sub* Allegato 5.

Il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate è stato pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 3 febbraio 2012 ed è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte n. 44) e presso la sede legale di KME (in Firenze, Via dei Barucci, n. 2), nonché consultabile sul sito *internet* di KME (www.kme.com) nellôarea dedicata ñ*Investor relations, Offerta Pubblica di Scambio/Fusione KME-Intek*ò e sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò.

2. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE INTEK

2.1 Effetti significativi della Fusione Intek sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano lôattività di Intek e sulla tipologia di *business* svolto da Intek

Intek ritiene che la Fusione Intek non comporterà effetti significativi sullôoperatività di Intek, che sarà incentrata nellôattività di gestione delle partecipazioni, dei fondi e degli altri *asset* detenuti il cui portafoglio di attività è in corso di valorizzazione e di realizzo.

Gli effetti più significativi della Fusione Intek riguarderanno principalmente le strutture operative di tali società, con la concentrazione in Intek delle funzioni di direzione strategica, amministrativa, finanziaria e di controllo.

Lôobiettivo che si intende perseguire mediante lôunificazione delle strutture operative è lo snellimento dei processi decisionali con una visione strategica unitaria delle diverse attività del Gruppo Intek, come di seguito illustrato.

Pur inserendosi nel processo di riorganizzazione societaria sopra menzionato, la Fusione Intek è comunque singolarmente idonea a generare un sensibile incremento del patrimonio di Intek e, anche nel caso di mancato perfezionamento della successiva Fusione KME, lôobiettivo strategico di governo unitario delle due *holding* verrebbe comunque raggiunto.

Gli effetti della Fusione Intek sono descritti nel Paragrafo 1.2, Sezione Prima, del presente Documento Informativo.

Gli effetti economici, patrimoniali, reddituali e finanziari derivanti dalla Fusione Intek sono descritti al successivo Paragrafo 4, Sezione Prima, del presente Documento Informativo.

2.2 Implicazioni della Fusione Intek sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo Intek

La realizzazione della Fusione Intek comporterà il trasferimento in capo ad Intek della partecipazione di controllo di diritto in KME attualmente detenuta da 433.

Nel caso in cui non si perfezioni la successiva fusione di Intek in KME, si otterrà comunque un ampliamento dellôattività di *holding* da parte di Intek che si troverà a gestire, oltre alle partecipazioni, ai fondi e agli *asset* in portafoglio, anche KME e svolgerà lôattività di indirizzo e coordinamento delle strategie di razionalizzazione e sviluppo dei propri investimenti.

Alla data del presente Documento Informativo non vi sono significativi rapporti industriali e/o commerciali tra Intek, 433 e le società del Gruppo KME. La Fusione Intek non comporterà quindi significative variazioni per quanto attiene i rapporti commerciali, finanziari, gestionali e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo Intek di cui farà parte, ad esito della Fusione Intek, il Gruppo KME.

3. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AD INTEK E A 433

3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi ad Intek

Di seguito si riportano alcune informazioni finanziarie selezionate relative ai primi nove mesi dellôesercizio 2012 in corso ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010, 2009. Tali informazioni sono estratte:

- dai bilanci consolidati del Gruppo Intek per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, assoggettati a revisione contabile completa da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 20 aprile 2012, 19 aprile 2011 e 12 aprile 2010; e

- dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo Intek al 30 settembre 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione dellôEmittente in data 13 novembre 2012.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata di Intek degli ultimi tre esercizi

Si illustra di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata di Intek con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. Con riferimento al 31 dicembre 2009 vengono presentati i dati pro-forma, contenuti nella Relazione Finanziaria Annuale 2010, già al netto degli effetti della scissione a favore di KME.

(importi in migliaia di Euro)	**31 dicembre 2011**	**31 dicembre 2010**	**31 dicembre 2009 pro-forma**
Crediti verso la clientela	17.875	20.890	24.909
Debiti verso fornitori	(1.913)	(1.666)	(3.552)
Altre attività/passività diverse	35.790	25.248	22.773
Capitale Circolante Netto	*51.752*	*44.472*	*44.130*
Immobilizzazioni materiali	*45.721*	*45.480*	*43.959*
Attività immateriali e avviamento	*8.058*	*9.138*	*10.813*
Partecipazioni e similari	*29.164*	*32.365*	*13.278*
Altre attività/passività non correnti	*27.529*	*28.260*	*27.922*
Capitale investito	**162.224**	**159.715**	**140.102**
Posizione finanziaria netta	*25.546*	*4.904*	*(4.477)*
Fondi Rischi ed Oneri e TFR	*29.609*	*35.087*	*16.161*
Patrimonio netto di gruppo	106.449	119.659	128.388
Patrimonio netto di terzi	620	65	30
Patrimonio netto totale	*107.069*	*119.724*	*128.418*
Fonti di finanziamento	**162.224**	**159.715**	**140.102**

Si segnala la variazione di perimetro di consolidamento avvenuta a fine 2010 con lôinserimento di FEB ï Ernesto Breda S.p.A. che ha principalmente comportato un incremento delle *Altre attività/passività diverse*, dei *Fondi Rischi ed Oneri e TFR* ed un miglioramento della *Posizione finanziaria netta*.

I principali andamenti possono essere così sintetizzati:

- progressiva riduzione dei *Crediti verso la clientela* per gli incassi legati alle posizioni ex Fime Leasing e Fime Factoring;
- incremento della voce *Partecipazioni e similari* nel corso del 2010 per gli investimenti in KME e Reinet TCP Holdings;
- riduzione di *Attività immateriali e avviamento* in conseguenza del realizzo delle attività sottostanti;
- incremento delle *Altre attività/passività diverse* contenute nel Capitale Circolante Netto in relazione al pagamento dei debiti per lôacquisto di IntekCapital;
- incremento dellôindebitamento finanziario in relazione agli investimenti effettuati ed alla distribuzione di dividendi;
- riduzione del Patrimonio netto per il pagamento di dividendi, i risultati economici e lôacquisto di azioni proprie.

Con riferimento allôesercizio 2011 si segnala quanto segue.

I *Crediti verso la clientela*, pari a Euro 17,9 milioni, sono relativi prevalentemente a operazioni di *leasing* e *factoring* dellôattività ex-Fime (Euro 17,5 milioni) e si riducono in conseguenza degli incassi del periodo.

Le *Altre attività/passività diverse* incluse nel Capitale Circolante Netto e pari a Euro 35,8 milioni comprendono attività non correnti detenute per la vendita rappresentate da immobili (Euro 9,0 milioni), altri crediti (Euro 32,6 milioni, di cui Euro 12,7 milioni verso procedure concorsuali e Euro 13,1 milioni per imposte) e, con segno contrario, passività correnti (Euro 5,6 milioni) legate a debiti verso erario, verso enti previdenziali e acconti da clienti.

Lôaumento del *Capitale Circolante Netto*, nonostante la riduzione dellôesposizione verso clienti, è da collegare al pagamento, per Euro 7,6 milioni, dellôultima rata di debito per lôacquisizione di IntekCapital.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono composte quasi esclusivamente da cespiti immobiliari. Nellôesercizio, a completamento della transazione con Nuova Parva, è stato acquisito un prestigioso immobile in Parigi. Si segnala la rivalutazione di Euro 1,5 milioni relativa allôimmobile di Bologna e la svalutazione di Euro 1,6 milioni degli immobili di Padova in relazione alla sottoscrizione di un compromesso di vendita.

Le *Attività Immateriali e Avviamento* si riducono per gli ammortamenti del periodo e per la rettifica di un avviamento per Euro 1,0 milioni, legato allôattività di *special situations*, operata in conseguenza del realizzo delle attività sottostanti.

Le principali partecipazioni al 31 dicembre 2011 erano le seguenti:

- KME Group (11,67%) per Euro 15,8 milioni;
- Reinet TCP Holding (10,0%) per Euro 12,3 milioni;
- Meccano (64,0%) per Euro 1,0 milioni.

Nel corso dellôesercizio sono stati effettuati nuovi investimenti relativi alla partecipazione in Reinet TCP Holding per Euro 3,9 milioni.

Sono state alienate le partecipazioni in Ducati Energia e Idra S.r.l.

Le *Altre attività/passività non correnti*, pari a Euro 27,5 milioni sono allineate con i valori al 31 dicembre 2010.

I principali componenti della voce sono:

- investimenti in fondi chiusi e riservati per Euro 17,2 milioni quasi esclusivamente legati a I2 Capital Partners;

- attività per imposte differite per Euro 10,8 milioni e passività per imposte differite per Euro 7,0 milioni;

- versamenti legati alla sentenza esecutiva relativa ad un contenzioso IVA ex-Fime per Euro 2,0 milioni.

I *Fondi rischi e oneri* si decrementano di Euro 5,5 milioni per il rilascio di accantonamenti a fronte di contenziosi legali e fiscali divenuti esuberanti. Tra gli utilizzi si segnala quello del fondo di Euro 1,5 milioni accantonato lo scorso esercizio in relazione ai rischi connessi alle garanzie prestate a favore di NewCocot. Il TFR è pari a Euro 0,4 milioni mentre i fondi rischi sono pari a Euro 29,2 milioni dei quali Euro 17,2 milioni legati a FEB. Gli altri fondi sono riferibili quasi esclusivamente a controversie ex-Gruppo Fime.

Il *Patrimonio netto* si riduce da Euro 119,7 milioni a Euro 107,0 milioni in conseguenza, oltre che del risultato del periodo, della distribuzione di riserve per Euro 7,9 milioni e dellôacquisto di azioni proprie.

Conti economici degli ultimi tre esercizi

Si riportano di seguito i conti economici degli esercizi 2011, 2010 e 2009. Per lôesercizio 2009 i risultati afferenti attività e passività trasferite nellôambito della scissione sono classificate tra il *Risultato netto di attività cessate.*

(importi in migliaia di Euro)	**Esercizio 2011**	**Esercizio 2010**	**Esercizio 2009**
Proventi netti di gestione	*11.694*	*12.964*	*7.001*
Risultato lordo della Gestione di partecipazioni e titoli	*(4.946)*	*24*	*316*
Costo del personale	(4.606)	(4.977)	(5.537)
Altri costi di gestione	(4.146)	(6.549)	(6.088)
Costi di gestione	*(8.752)*	*(11.526)*	*(11.625)*
EBITDA	**(2.004)**	**1.462**	**(4.308)**
Proventi (oneri) non ricorrenti	*(385)*	*(783)*	*(1.541)*
Ammortamenti	*(1.564)*	*(4.993)*	*(1.327)*
EBIT	**(3.953)**	**(4.314)**	**(7.176)**
Oneri finanziari	(2.048)	(2.182)	(3.496)
Proventi finanziari	1.263	896	1.939
Proventi (oneri) finanziari netti	*(785)*	*(1.286)*	*(1.557)*
Risultato ante imposte dell'operatività corrente	**(4.738)**	**(5.600)**	**(8.733)**
Imposte e tasse	*1.851*	*(1.336)*	*863*
Risultato netto operatività corrente	**(2.887)**	**(6.936)**	**(7.870)**
Risultato netto di attività cessate	-	*5.319*	*(24.856)*
Utile (perdita) IFRS	**(2.887)**	**(1.617)**	**(32.726)**
Utile (perdita) di azionisti terzi	*506*	*3.271*	*(11.392)*
Risultato degli azionisti della Capogruppo	*(3.393)*	*(4.888)*	*(21.334)*

Con riferimento allôesercizio 2011 si segnala quanto segue.

I *Proventi netti di gestione*, pari a Euro 11,7 milioni, sono relativi a commissioni per la gestione del fondo I2 Capital Partners per Euro 4,0 milioni, a proventi da operazioni su procedure concorsuali e gestione di *leasing* e *factoring* per Euro 6,6 milioni, a prestazioni locative per Euro 1,0 milioni e ad altri proventi per Euro 0,1 milioni. La riduzione di Euro1,3 milioni rispetto allôesercizio 2010 è legata a minori proventi da operazioni su procedure concorsuali e gestione di *leasing* e *factoring* (Euro 0,8 milioni) oltre che a minori affitti attivi (Euro 0,5 milioni).

Il *Risultato lordo della gestione di partecipazioni e titoli* è stato negativo per Euro 4,9 milioni, mentre nellôesercizio 2010 si era conseguito un risultato prossimo a zero. Nellôesercizio in commento sono state rilevate rettifiche di valore negative di Euro 2,0 milioni per il Fondo I2 Capital Partners, di Euro 2,0 milioni per Meccano, di Euro 1,5 milioni per KME, di Euro 1,2 milioni per Ducati Energia e di Euro 0,8 milioni per NewCocot. Tali rettifiche sono state parzialmente compensate per Euro 2,1 milioni dalle rettifiche positive

rilevate su Reinet TCP Holdings e per Euro 0,6 milioni dai dividendi percepiti da KME. Il risultato del 2010 aveva beneficiato di un incremento di valore di Euro 2,8 milioni per il Fondo I2 Capital Partners e di Euro 0,9 milioni per Reinet TCP Holdings compensati da rettifiche negative su NewCocot.

I *Costi di gestione* sono pari a Euro 8,8 milioni (Euro 11,5 milioni nel 2010) e comprendono Costi del personale per Euro 4,6 milioni (Euro 5,0 milioni nel 2010) e Altri Costi per Euro 4,1 milioni (Euro 6,5 milioni nel 2010). La riduzione è da mettere in relazione ad una sempre più attenta politica di contenimento dei costi oltre che al rilascio di precedenti accantonamenti al fondo rischi divenuti esuberanti.

Gli *Ammortamenti* sono negativi per Euro 1,6 milioni rispetto ad Euro 5,0 milioni del precedente esercizio. La riduzione è legata a minori rettifiche di avviamento effettuate a seguito del realizzo delle attività sottostanti.

Gli *Oneri finanziari netti* si riducono da Euro 1,3 milioni a Euro 0,8 milioni beneficiando di maggiori interessi da terzi e da società correlate.

Il *Risultato netto delle attività cessate* rilevato nel 2010 era relativo allôattività industriale scissa (KME).

Le *Imposte e tasse* producono un effetto positivo per Euro 1,8 milioni anche per effetto della rilevazione di imposte anticipate su tutte le svalutazioni di crediti deducibili nei successivi esercizi. In passato tali svalutazioni erano considerate, ai fini della determinazione delle imposte anticipate, su uno scenario di cinque anni.

Dati selezionati relativi allôindebitamento finanziario netto

La *Posizione finanziaria netta riclassificata* al 31 dicembre 2011 era negativa per Euro 25,5 milioni rispetto a Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2010. Il maggior indebitamento è da collegare per Euro 7,9 milioni alla distribuzione di riserve, per Euro 1,7 milioni allôacquisto di azioni proprie, per Euro 7,6 milioni al pagamento dellôultima rata del debito per lôacquisto di IntekCapital S.p.A.

I *Debiti verso banche a breve*, pari a Euro 6,9 milioni, sono costituiti unicamente da quote di finanziamenti a lungo termine divenute esigibili entro dodici mesi.

I *Crediti finanziari verso correlate* sono costituiti da finanziamenti a breve termine nei confronti di ErgyCapital S.p.A. (Euro 8,6 milioni), Culti S.p.A. (Euro 1,9 milioni) e 422BV (Euro 1,1 milioni).

Nella *Posizione finanziaria netta riclassificata* sono compresi crediti finanziari a medio termine per depositi bancari vincolati per un totale di Euro 0,7 milioni.

(in migliaia di Euro)	**31 dic 2011**	**31 dic 2010**	**31 dic 2009** *pro forma*
▪ Disponibilità liquide in cassa	11	16	17
▪ Depositi bancari a vista	9.423	36.880	56.935
▪ Titoli	512	1.408	11
▪ Crediti finanziari a breve termine verso terzi	586	3.460	3.921
Attività finanziarie nette	**10.532**	**41.764**	**60.884**
▪ Debiti verso banche a breve	(6.946)	(17.283)	(5.335)
▪ Altri debiti verso enti finanziari	(9)	(9)	(85)
▪ Altri debiti finanziari a lungo	(41.500)	(43.074)	(58.619)
Debiti finanziari verso terzi	**(48.455)**	**(60.366)**	**(64.039)**
Posizione finanziaria netta verso terzi	**(37.923)**	**(18.602)**	**(3.155)**
▪ Crediti finanziari verso consociate	11.603	11.178	2.709
▪ Debiti finanziari verso consociate	-	-	-
Posizione finanziaria netta verso consociate	**11.603**	**11.178**	**2.709**
Posizione finanziaria netta (*)	**(26.320)**	**(7.424)**	**(446)**
▪ Banche - conti deposito vincolati	774	2.520	4.923
Posizione finanziaria netta riclassificata	**(25.546)**	**(4.904)**	**4.477**

(*) Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.

Rendiconti finanziari degli ultimi due esercizi

Si riportano di seguito i rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2011 e 2010. Non viene presentato il rendiconto finanziario relativo al 2009 in quanto ancora relativo allôattività di Intek *ante* scissione e predisposto con altre modalità di presentazione.

(in migliaia di Euro)	**2011**	**2010**
A. ATTIVITAôOPERATIVA		
1. Gestione	**(6.424)**	**(3.150)**
- Risultato d'esercizio (+/-)	(2.887)	(4.888)
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)	4.654	(1.628)
- Rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)	372	(1.443)
- Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.233	4.111
- Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(5.478)	(936)
- Imposte e tasse non liquidate (+)	(4.318)	1.634
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**6.893**	**(1.504)**
- attività finanziarie valutate al fair value	2.321	(23.658)
- crediti verso clientela	6.005	17.126
- altre attività	(1.433)	5.028
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**(12.233)**	**(6.791)**
- debiti verso banche	(11.900)	(3.698)
- debiti verso enti finanziari	(13)	25
- debiti verso clientela	(10)	-
- altre passività	(310)	(3.118)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**(11.764)**	**(11.445)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**3.573**	**1.048**
- Vendite di attività non correnti destinate alla vendita	2.957	-
- Vendite di attività materiali	616	1.048
2. Liquidità assorbita da	**(11.249)**	**(10.852)**
- Pagamento debiti per acquisto partecipazioni	(7.468)	(7.469)
- Acquisti di attività immateriali	(28)	-
- Acquisti di attività materiali	(3.753)	(3.383)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(7.676)**	**(9.804)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- Emissione/Acquisti di azioni proprie	(1.696)	-
- Distribuzione dividendi e altre finalità (operazioni con terzi)	(8.072)	3.713
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(9.768)**	**3.713**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(29.208)**	**(17.536)**
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide allôinizio dellôesercizio	39.416	171.281
Liquidità totale netta generata/assorbita nellôesercizio	(29.208)	(17.536)
Variazione area di consolidamento	-	11.880
Disponibilità di cassa trasferita per riclassifica IFRS 5	-	(114.329)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dellôesercizio	10.208	39.416
Composte da:		
Cassa	11	16
Disponibilità liquide in banca	10.197	39.400

(in migliaia di Euro)	Esistenze al 31 dicembre 2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 gennaio 2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 2011	Patrimonio netto del gruppo al 31 dicembre 2011	Patrimonio di pertinenza di terzi al 31 dicembre 2011
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	35.389	-	35.389	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.389	79
Sovrapprezzo emissioni	16.968	-	16.968	-	-	(9.130)	-	-	-	-	-	-	7.838	40
Riserve	-											-	-	-
a) di utili	72.190	-	72.190	(4.888)	-	9.130	-	-	(7.926)	-	(195)	-	68.311	(5)
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(1.696)	-	-	-	-	(1.696)	-
Utile (Perdita) del periodo	(4.888)	-	(4.888)	4.888	-	-	-	-	-	-	-	(3.393)	(3.393)	506
Patrimonio netto del gruppo	**119.659**	-	**119.659**	-	-	-	-	**(1.696)**	**(7.926)**	-	**(195)**	**(3.393)**	**106.449**	
Patrimonio di pertinenza di terzi	65	-	65	-	-	-	-	-	-	-	49	506	620	
Patrimonio netto totale	**119.724**	-	**119.724**	-	-	-	-	**(1.696)**	**(7.926)**	-	**(146)**	**(2.887)**	**107.069**	**620**

(in migliaia di Euro)	Esistenze al 31 dicembre 2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 gennaio 2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto del gruppo al 31 dicembre 2010	Patrimonio di pertinenza di terzi al 31 dicembre 2010
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	94.372	-	94.372	-	-	-	-	-	-	-	(58.983)	-	35.389	279
Sovrapprezzo emissioni	165.431	-	165.431	-	-	-	-	-	-	-	(148.463)	-	16.968	-
Riserve												-	-	-
a) di utili	133.789	-	133.789	(21.334)	(412)		-	-	-	-	(39.853)	-	72.190	(214)
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	(21.334)	-	(21.334)	21.334	-	-	-	-	-	-	-	(4.888)	(4.888)	-
Patrimonio netto del gruppo	**372.258**	-	**372.258**	-	**(412)**	-	-	-	-	-	**(247.299)**	**(4.888)**	**119.659**	
Patrimonio di pertinenza di terzi	202.627	-	202.627	-	-	-	-	-	-	-	(205.833)	3.271	65	
Patrimonio netto totale	**574.885**	-	**574.885**	-	**(412)**	-	-	-	-	-	**(453.132)**	**(1.617)**	**119.724**	**65**

Non vengono presentate le variazioni di patrimonio netto del 2009 in quanto predisposte secondo altri schemi di classificazione.

Informazioni finanziarie selezionate consolidate relative al Gruppo Intek per i primi nove mesi del 2012

Stato patrimoniale consolidato riclassificato
(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2012	**30 giugno 2012**	**31 dicembre 2011**
Crediti verso la clientela	14.521	14.606	17.875
Debiti verso fornitori	(2.338)	(2.533)	(1.913)
Altre attività/passività diverse	22.424	26.348	35.790
Capitale Circolante Netto	*34.607*	*38.421*	*51.752*
Immobilizzazioni materiali	*45.035*	*45.089*	*45.721*
Attività immateriali e avviamento	*7.972*	*8.001*	*8.058*
Partecipazioni e similari	*18.842*	*31.467*	*29.164*
Investimenti in fondi chiusi e riservati	*17.219*	*17.201*	*17.273*
Altre attività/passività non correnti	*9.929*	*10.775*	*10.256*
Capitale investito	**133.604**	**150.954**	**162.224**
Posizione finanziaria netta riclassificata	*17.710*	*23.599*	*25.546*
Fondi Rischi ed Oneri e TFR	*20.068*	*22.100*	*29.609*
Patrimonio netto di gruppo	95.158	104.621	106.449
Patrimonio netto di terzi	668	634	620
Patrimonio netto totale	*95.826*	*105.255*	*107.069*
Fonti di finanziamento	**133.604**	**150.954**	**162.224**

Conto economico consolidato riclassificato
(in migliaia di Euro)

	1 gen - 30 sett 2012	1 gen - 30 sett 2011
Proventi netti di gestione	*3.755*	*6.553*
Risultato lordo della Gestione di partecipazioni e titoli	*2.819*	*(3.439)*
Costo del personale	(3.206)	(3.407)
Altri costi di gestione	(2.788)	(4.091)
Costi di gestione	*(5.994)*	*(7.498)*
EBITDA	**580**	**(4.384)**
Proventi (oneri) non ricorrenti	*(731)*	-
Ammortamenti	*(249)*	*158*
EBIT	**(400)**	**(4.226)**
Oneri finanziari	(1.655)	(1.466)
Proventi finanziari	572	1.011
Proventi (oneri) finanziari netti	*(1.083)*	*(455)*
Risultato ante imposte dell'operatività corrente	**(1.483)**	**(4.681)**
Imposte e tasse	*793*	*(60)*
Risultato netto operatività corrente	**(690)**	**(4.741)**
Risultato ante imposte di attività cessate	-	-
Utile (perdita) IFRS	**(690)**	**(4.741)**
Utile (perdita) di azionisti terzi	*48*	*131*
Risultato degli azionisti della Capogruppo	*(738)*	*(4.872)*

3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a 433

433 è stata costituita da 422SpA nel dicembre 2011. Il primo esercizio sociale chiuderà al 31 dicembre 2012; pertanto 433 non ha predisposto il bilancio al 31 dicembre 2011.

Lôorgano amministrativo di 433 in data 27 gennaio 2012 ha approvato il bilancio interinale al 25 gennaio 2012, relativo al periodo intercorso dalla costituzione della società (avvenuta in data 21 dicembre 2011) al 25 gennaio 2012. Tale documento, non assoggettato a revisione legale, è stato utilizzato quale situazione patrimoniale di riferimento per la Fusione Intek ai sensi dellôarticolo 2501-*quater* del codice civile.

Vengono di seguito presentati lo stato patrimoniale ed il conto economico risultanti dalla situazione economico-patrimoniale dalla data di costituzione al 30 giugno 2012 predisposta dallôorgano amministrativo, secondo i principi contabili nazionali, e non assoggettata a revisione legale.

Non si rilevano operazioni particolari nel periodo.

3.2.1 Tavola comparativa dello stato patrimoniale e del conto economico al 30 giugno 2012 ed al 25 gennaio 2012 della società incorporata

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	**30 giugno 2012**	**25 gennaio 2012**
	Euro	*Euro*
Immobilizzazioni		
Finanziarie		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate	174.413.127	174.413.127
Totale immobilizzazioni	**174.413.127**	**174.413.127**
Attivo circolante		
Crediti verso controllanti		
- entro 12 mesi	15.946	15.946
- oltre 12 mesi	-	
	15.946	15.946
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	44.090	10.000
Totale attivo circolante	**60.036**	**25.946**
Totale attivo	**174.473.163**	**174.439.073**

Stato patrimoniale passivo	30 giugno 2012	25 gennaio 2012
	Euro	*Euro*
Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.000.000	5.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	123.026.476	123.026.476
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.085.226)	(18.628)
Totale Patrimonio netto	**126.941.250**	**128.007.848**
Debiti		
Obbligazioni		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	24.533.063	24.000.000
	24.533.063	24.000.000
Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	10.275.743	8.943.145
- oltre 12 mesi	4.666.668	5.666.667
	14.942.411	14.609.812
Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	13.775	-
	13.775	-
Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	100.246	-
	100.246	-
Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.793.458	2.682
- oltre 12 mesi	4.148.960	7.818.731
	7.942.418	7.821.413
Totale Debiti	**47.531.913**	**46.431.225**
Totale passivo	**174.473.163**	**174.439.073**

Conto economico	21 dicembre 2011 - 30 giugno 2012	21 dicembre 2011 - 25 gennaio 2012
	Euro	*Euro*
Valore della produzione		
Totale valore della produzione	-	-
Costi della produzione		
Costi per servizi	123.145	2.682
Totale costi della produzione	**123.145**	**2.682**
Differenza tra valore e costi di produzione	**(123.145)**	**(2.682)**
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	1	-
	1	-
Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	533.309	-
- altri	428.773	15.946
	962.082	15.946
Totale proventi e oneri finanziari	**(962.081)**	**(15.946)**
Risultato prima delle imposte	**(1.085.226)**	**(18.628)**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti , differite e anticipate	-	-
Utile (Perdita) del periodo	**(1.085.226)**	**(18.628)**

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni finanziarie che sono pari a Euro 174.413.127 sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dalle partecipazioni in KME Group SpA e Intek SpA:

- KME Group SpA	112.781.114
- Intek SpA	61.632.013
	174.413.127

Partecipazione KME Group S.p.A.

Sono costituite da n. 132.683.664 azioni ordinarie KME, rappresentanti il 40,967% del capitale ordinario (36,110% del capitale complessivo), post annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio, iscritte ad Euro 112.781.114. KME ha sede in Firenze ed ha un capitale ordinario di Euro 261.824.025,55 rappresentato da n. 323.881.687 azioni e un capitale relativo a azioni di risparmio di Euro 35.216.542,49 rappresentato da n. 43.563.585 azioni. Il capitale sociale complessivo è quindi pari a Euro 297.040.568,04 per n. 367.445.272 azioni.

La movimentazione della voce è così riepilogabile:

	Data	*N. Azioni*	*Prezzo Unitario*	*Importo totale*
Acquisto	19-gen-12	42.054.579	0,85	35.746.392
Conferimento	19-gen-12	90.629.085	0,85	77.034.722
Totale		**132.683.664**	**0,85**	**112.781.114**

La partecipazione in KME è costituita in pegno per n. 28.535.361 azioni a favore di GE Capital a fronte di finanziamenti di Intek e per n. 100.462.436 a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. per finanziamenti delle controllanti 422BV e 422SpA. Le residue n. 3.685.867 sono invece libere da pegno.

Partecipazione Intek S.p.A.

Eô costituita da n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek S.p.A., rappresentanti il 59,403% del capitale ordinario (56,313% del capitale complessivo), post annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio,iscritte ad Euro 61.632.013. Intek SpA ha sede in Ivrea ed ha un capitale ordinario di Euro 33.549.070,73 rappresentato da n. 103.752.290 azioni e un capitale relativo a azioni di risparmio di Euro 1.840.672,23 rappresentato da n. 5.692.377 azioni. Il capitale sociale complessivo è quindi pari a Euro 35.389.742,96 per n. 109.444.667 azioni.

La movimentazione della voce è così riepilogabile:

	Data	*N. Azioni*	*Prezzo Unitario*	*Importo totale*
Acquisto	19-gen-12	10.650.259	1,00	10.650.259
Conferimento	19-gen-12	50.981.754	1,00	50.981.754
Totale		**61.632.013**	**1,00**	**61.632.013**

La partecipazione in Intek è costituita in pegno per n. 42.704.550 azioni a favore di GE Capital a fronte di finanziamenti di Intek, per n. 5.316.666 a favore della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Ragionieri e per n. 13.610.797 a favore di Intesa Sanpaolo per finanziamenti della controllante Quattroduedue Holding BV.

Attivo Circolante

Crediti

Crediti	*Importi in Euro*
Crediti verso controllanti	15.946
di cui Crediti v/Quattroduedue SpA	*8.017*
di cui Crediti v/Quattroduedue Holding BV	*7.929*
Totale	**15.946**

I crediti verso controllanti sono relativi ad una quota di conguaglio sorta in occasione delle operazioni di trasferimento delle partecipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide pari a Euro 44.090 si riferiscono ai depositi bancari al 30 giugno 2012.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così costituito:

Patrimonio netto	*Importi in Euro*
Capitale sociale	5.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	123.026.476
Risultato del periodo	(1.085.226)
Totale	**126.941.250**

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 5.000.000 di azioni tutte detenute da Quattroduedue SpA, a seguito di cessione/conferimento in data 18 settembre 2012 delle n. 1.991.050 azioni in precedenza detenute da Quattroduedue Holding BV. .

La riserva sovraprezzo è distribuibile per il suo ammontare fatta eccezione di un importo pari a un quinto del capitale sociale corrispondente alla riserva legale.

Debiti

I debiti sono così composti:

Debiti	*Entro 12 mesi*	*Oltre 12 mesi*	*Totale*
Debiti verso banche	10.275.743	4.666.668	14.942.411
Prestito obbligazionario	-	24.533.063	24.533.063
Debiti verso fornitori	13.775	-	13.775
Debiti verso imprese controllanti	100.246	-	100.246
Altri debiti	3.793.458	4.148.960	7.942.418
Totale	**14.183.222**	**33.348.691**	**47.531.913**

Debiti verso banche

I debiti verso banche pari a Euro 14.942.411 sono relativi a finanziamenti da GE Capital accollati dalle controllanti Quattroduedue Holding BV e Quattroduedue SpA. La quota a breve termine comprende per Euro 8.500.000 una rata di capitale che è scaduta il 30 giugno 2012 e che è oggetto di rinegoziazione e per Euro 775.743 gli interessi maturati. Gli interessi applicabili al finanziamento sono determinati sulla base del tasso

Euribor, calcolato su base annuale, maggiorato di un margine di 3,25 punti. Il finanziamento è garantito da pegno su n. 28.535.361 azioni ordinarie KME Group SpA e da n. 42.704.550 azioni ordinarie Intek SpA.

Prestito obbligazionario

Il prestito obbligazionario denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012 - 2017*ò, di valore nominale complessivo pari a Euro 32.000.004 è rappresentato da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale unitario di Euro 8.001 emesse a Euro 6.000. Le obbligazioni si convertiranno a scadenza in n. 900.000 azioni ordinarie fatta salva la facoltà dellôemittente di provvedere al rimborso al loro valore nominale. Al 30 giugno 2012 gli interessi impliciti maturati sul prestito ammontano a Euro 533.062.

Altri debiti

Gli Altri debiti, pari a Euro 7.942.418 sono prevalentemente relativi al debito verso la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Ragionieri accollato da Quattroduedue SpA e da Quattroduedue Holding BV. Il debito, relativo al pagamento dilazionato per lôacquisto di azioni ammonta, ad Euro 7.898.960 comprende una quota capitale di Euro 7.500.000 oltre interessi maturati di Euro 398.960. Gli interessi maturano sulla base del tasso Euribor semestrale più uno spread dellôuno per cento. Il rendimento massimo previsto è comunque non superiore a Euro 700.000. Il debito ha scadenza nel 2013 per Euro 3.750.000 e nel 2014 per il residuo oltre gli interessi maturati. Il debito è assistito da pegno su n. 5.316.666 azioni Intek SpA.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti sono relativi a un finanziamento stipulato in data 1 giugno 2012 con la controllante Quattroduedue SpA ai fini di coprire le esigenze di cassa della società. Gli interessi maturano sulla base del tasso Euribor semestrale più uno spread pari a 250 punti percentuali.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

Costi della produzione	*Importi in Euro*
Costi per servizi	123.145
Totale	**123.145**

I costi per servizi comprendono il compenso per lôAmministratore Unico (Euro 33.600), i compensi al collegio sindacale (Euro 12.584), spese notarili (Euro 63.939), costi per la revisione del bilancio (Euro 6.050) e altre spese (Euro 6.972).

Interessi e altri oneri finanziari

Interessi passivi	*Importi in Euro*
Interessi maturati sul prestito obbligazionario sottoscitto da Quattroduedue Spa	533.063
Interessi maturati sul finanziamento concesso da Quattroduedue spa	246
Interessi maturati sul finanziamento concesso da GE Capital	348.544
Interessi maturati sulla dilazione di pagamento alla Cassa Ass. e Prev. Rag.	80.229
Totale	**962.082**

Trattasi di interessi e oneri maturati alla data di redazione della presente relazione alle condizioni previste nel paragrafo relativo ai debiti.

4. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DI INTEK

Nel presente capitolo del Documento Informativo vengono presentati i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011 (i ñ**Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2011**ò) ed al 30 giugno 2012 (i ñ**Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2012**ò e congiuntamente i ñ**Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek**ò).

Intek in conseguenza della Fusione Intek assumerà il controllo di KME e i Prospetti Consolidati Pro-Forma considerano pertanto il consolidamento dei bilanci di KME.

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek sono stati redatti in conformità con la comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

4.1 Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2011

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2011 sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011 al fine di simulare secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento rappresentata dagli IAS/IFRS, gli effetti economici, patrimoniali e finanziari della Fusione Intek sullôandamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Intek come se tale operazione fosse virtualmente avvenuta, ai fini del conto economico, allôinizio dellôesercizio (1° gennaio 2011) e, ai fini patrimoniali, alla data del 31 dicembre 2011.

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2011 differiscono da quelli inseriti nel Documento Informativo pubblicato il 23 aprile 2012 in quanto, recependo i risultati effettivi dellôOfferta Intek e dellôOfferta KME, sono redatti con i dati effettivi di emissione delle Obbligazioni Intek e degli SFP KME, di variazione del patrimonio netto conseguente allôannullamento delle azioni aderenti alle Offerte e di rapporto di concambio di fusione.

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek sono stati redatti in conformità con la comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

4.1.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2011 espongono:

- i dati storici relativi al Bilancio Consolidato del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 28 marzo 2012 e presentato allôAssemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 giugno 2012, redatto secondo gli IAS/IFRS. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione legale da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione con un giudizio privo di rilievi in data 20 aprile 2012. Poiché Intek redige il proprio bilancio consolidato sulla base delle ñIstruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nellôElenco Specialeò emanate dalla Banca dôItalia, tali dati storici sono stati riclassificati, come indicato in allegato al successivo Paragrafo 4.4, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, utilizzando gli schemi di bilancio del Gruppo KME;

- i dati storici relativi al bilancio interinale di 433. Al riguardo, trattandosi di società costituita in data 22 dicembre 2011 e che chiuderà il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2012, è stata utilizzata la situazione patrimoniale al 25 gennaio 2012 predisposta per lôoperazione di fusione. Tale situazione è stata rettificata, riclassificando il Prestito Convertendo tra le componenti del patrimonio netto, secondo gli IAS/IFRS e assoggettata a revisione contabile limitata nei limiti necessari allôemissione della relazione di revisione sui dati pro-forma;

- i dati storici relativi al Bilancio Consolidato del Gruppo KME al 31 dicembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2012 e presentato allôAssemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 giugno 2012, redatto secondo gli IAS/IFRS. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione

legale da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione con un giudizio privo di rilievi in data 20 aprile 2012;

- le rettifiche pro-forma per riflettere le operazioni preliminari di Offerta Intek e Offerta KME e lôoperazione di Fusione Intek;

- i dati consolidati pro-forma del Gruppo Intek.

I dati sono esposti, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro ed utilizzando gli schemi di Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, di Conto economico e di Rendiconto finanziario del Gruppo KME.

Gruppo Intek - Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma al 31 dicembre 2011

Gruppo Intek

Prospetto consolidato pro-forma della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
ATTIVITAô					
Immobili, impianti e macchinari	392	-	580.114	-	580.506
Investimenti immobiliari	45.329	-	30.812	-	76.141
Avviamento e differenze di consolidamento	7.437	-	118.367	-	125.804
Attività immateriali	621	-	2.982	-	3.603
Partecipazioni	29.164	174.413	63.236	(190.250)	76.563
Altre attività non correnti	3.841	-	8.560	-	12.401
Attività finanziarie non correnti	21.097	-	4.589	-	25.686
Attività per imposte differite	10.843	-	31.491	488	42.822
ATTIVITAôNON CORRENTI	**118.724**	**174.413**	**840.151**	**(189.762)**	**943.526**
Rimanenze	-	-	607.483	-	607.483
Crediti commerciali	17.875	-	129.489	-	147.364
Altri crediti ed attività correnti	32.642	16	31.980	-	64.638
Attività finanziarie correnti	12.703	-	251.902	(1.551)	263.054
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.434	10	66.483	-	75.927
Attività non correnti detenute per la vendita	9.021	-	-	-	9.021
ATTIVITAôCORRENTI	**81.675**	**26**	**1.087.337**	**(1.551)**	**1.167.487**
TOTALE ATTIVITAô	**200.399**	**174.439**	**1.927.488**	**(191.313)**	**2.111.013**

	Gruppo Intek	Quattrotre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
PASSIVITAôE PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	35.389	5.000	297.041	(282.328)	55.102
Riserve	71.060	147.007	133.958	(158.780)	193.245
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**106.449**	**152.007**	**430.999**	(441.108)	**248.347**
Patrimonio netto di terzi	620	-	6.062	191.107	197.789
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**107.069**	**152.007**	**437.061**	**(250.001)**	**446.136**
Benefici ai dipendenti	449	-	153.439	-	153.888
Passività per imposte differite	6.961	-	119.133	-	126.094
Debiti e passività finanziarie non correnti	41.500	13.486	266.669	56.914	378.569
Altre passività non correnti	517	-	20.320	-	20.837
Fondi per rischi ed oneri	29.160	-	17.128	-	46.288
PASSIVITAôNON CORRENTI	**78.587**	**13.486**	**576.689**	**56.914**	**725.676**
Debiti e passività finanziarie	6.956	8.943	247.776	-	263.675
Debiti verso fornitori	1.913	-	526.938	1.774	530.625
Altre passività correnti	5.874	3	123.009	-	128.886
Fondi per rischi ed oneri	-	-	16.015	-	16.015
PASSIVITAôCORRENTI	**14.743**	**8.946**	**913.738**	**1.774**	**939.201**
TOTALE PASSIVITAôE PATRIMONIO NETTO	**200.399**	**174.439**	**1.927.488**	**(191.313)**	**2.111.013**

Gruppo Intek - Prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma 2011

Gruppo Intek

Conto Economico Consolidato Pro-Forma

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Ricavi delle vendite	1.095	-	3.011.637	-	3.012.732
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	-	-	948	-	948
Capitalizzazione di lavori interni	-	-	4.960	-	4.960
Altri ricavi operativi	10.600	-	24.268	-	34.868
Acquisti e variazione materie prime	-	-	(2.264.172)	-	(2.264.172)
Costi del personale	(2.969)	(3)	(358.195)	-	(361.167)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	(1.565)	-	(55.636)	-	(57.201)
Altri costi operativi	(6.167)	-	(345.043)	(1.774)	(352.984)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**994**	**(3)**	**18.767**	**(1.774)**	**17.984**
Oneri finanziari	(9.671)	(16)	(35.703)	(4.738)	(50.128)
Proventi finanziari	3.939	-	29.521	(706)	32.754
Oneri e proventi finanziari	(5.732)	(16)	(6.182)	(5.444)	**(17.374)**
Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	-	-	(7.123)	-	(7.123)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(4.738)**	**(19)**	**5.462**	**(7.218)**	**(6.513)**
Imposte correnti	(51)	-	(21.878)	-	(21.929)
Imposte differite	1.902	-	3.781	2.216	7.899
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO	**1.851**	**-**	**(18.097)**	**2.216**	**(14.030)**
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUE	**(2.887)**	**(19)**	**(12.635)**	**(5.002)**	**(20.543)**
Risultato netto attività discontinue	-	-	**(573)**	-	(573)
UTILE (PERDITA) DELLâ€ESERCIZIO	**(2.887)**	**(19)**	**(13.208)**	**(5.002)**	**(21.116)**
Utile (perdita) di terzi	506	-	1.085	(8.642)	(7.051)
Utile (perdita) del gruppo	(3.393)	(19)	(14.293)	3.640	(14.065)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**(2.887)**	**(19)**	**(13.208)**	**(5.002)**	**(21.116)**
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	-	-	1.186	-	1.186
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	-	-	(852)	-	(852)
Totale altre componenti di conto economico	**-**	**-**	**334**	**-**	**334**
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	**(2.887)**	**(19)**	**(12.874)**	**(5.002)**	**(20.782)**
Utili (perdita) complessiva di competenza di terzi	506	-	368	(8.120)	(7.246)
Risultato complessivo di competenza del gruppo	**(3.393)**	**(19)**	**(13.242)**	**3.118**	**(13.536)**

Gruppo Intek Rendiconto Finanziario Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2011

Gruppo Intek
Rendiconto finanziario consolidato pro-forma

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	**36.896**	**10**	**39.751**	**-**	**76.657**
Risultato ante imposte	(4.738)	(19)	5.462	(7.218)	(6.513)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	1.605	-	45.396	-	47.001
Svalutazione attività correnti	150	-	3.961	-	4.111
Svalutazione attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	-	-	10.240	-	10.240
Svalutazione attività finanziarie correnti/non correnti	856	-	4.695	(839)	4.712
Minus (plusval) su attività non correnti	-	-	(13.562)	-	(13.562)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	70	-	981	-	1.051
Variazione dei fondi rischi e spese	(5.548)	-	73	-	(5.475)
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	-	-	16.842	-	16.842
Risultato partecipate a patrimonio netto	-	-	9.083	-	9.083
(Incrementi) Decrementi crediti e attività correnti	2.199	(3)	25.090	-	27.286
Incrementi (Decrementi) debiti e passività correnti	(7.228)	3	123.294	1.774	117.843
Variazione da conversione valute	-	-	(330)	-	(330)
Decrementi (incrementi) contratti LME e impegni su metalli	-	-	(49.127)	-	(49.127)
Imposte pagate	-	-	(22.194)	-	(22.194)
(B) Cash Flow da Attività Operative	**(12.634)**	**(19)**	**159.904**	**(6.283)**	**140.968**
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(1.682)	-	(60.537)	-	(62.219)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	616	-	15.766	-	16.382
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	1.768	-	(17.448)	-	(15.680)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	(2.397)	-	7.017	-	4.620
Dividendi ricevuti	576	-	852	(706)	722
(C) Cash Flow da Attività di Investimento	**(1.119)**	**-**	**(54.350)**	**(706)**	**(56.175)**
Variazione Patrimonio netto a pagamento	-	-	57	-	57
(Acquisto) vendita azioni proprie e operazioni con terzi	(1.842)	-	226	-	(1.616)
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(11.910)	-	(90.648)	1.484	(101.074)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	7.969	19	16.271	-	24.259
Dividendi pagati e utili distribuiti	(7.926)	-	(7.990)	706	(15.210)
(D) Cash Flow da Attività finanziarie	**(13.709)**	**19**	**(82.084)**	**2.190**	**(93.584)**
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B) + (C) + (D)	**(27.462)**	**-**	**23.470**	**(4.799)**	**(8.791)**
(F) Effetto variazione area di consolidamento	**-**	**-**	**3.107**	**-**	3.107
(G) Flusso monetario generato/(assorbito) attività cessate	-	-	154	-	154
(H) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti fine periodo (A) + (E) + (F) + (G)	**9.434**	**10**	**66.482**	**(4.799)**	**71.127**

4.1.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma Intek 2011

Scopo di presentazione dei dati pro-forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2011 sono stati predisposti al fine di riflettere retroattivamente, sui prospetti del bilancio consolidato del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011, gli effetti teorici della Fusione Intek.

In particolare gli effetti della Fusione Intek sono stati riflessi nel seguente modo:

- con riferimento alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma, come se la Fusione Intek, avesse avuto efficacia il 31 dicembre 2011;

- con riferimento al Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma, come se la Fusione Intek avesse avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2011.

Si segnala, in ogni caso, che i Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2011 sono una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare dalla Fusione Intek.

Ai fini di una corretta rappresentazione dei dati pro-forma è necessario tener presente che:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, anche se la Fusione Intek fosse realmente avvenuta alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2011, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati di seguito presentati;

- le rettifiche *pro-forma* hanno preso in considerazione e rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici di entità significativa che sono direttamente correlati allôoperazione per la quale è richiesta la redazione dei dati pro-forma;

- le rettifiche *pro-forma* apportate sono confermate da evidenze oggettive ed indipendentemente verificabili;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando criteri omogenei ed uniformi a quelli impiegati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 e applicando gli IAS/IFRS;

- i dati *pro-forma* sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti oggettivamente misurabili della Fusione Intek e pertanto non tengono conto di potenziali effetti conseguenti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti allôesecuzione della stessa;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando modalità e criteri sostanzialmente coerenti con quelli che verranno adottati in sede di redazione del bilancio consolidato successivo in cui verranno riflessi gli effetti dellôoperazione;

- in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelle di un normale bilancio e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro forma* e al prospetto del conto economico complessivo consolidato *pro-forma*, questi devono essere letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i documenti.

Si segnala infine che i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Intek e pertanto non devono essere utilizzati in questo senso.

Principi contabili e criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione dei dati consolidati pro forma

I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento per la predisposizione delle rettifiche *pro-forma* e per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* sono omogenei ed uniformi a quelli applicati per la redazione Bilancio Consolidato del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011.

In particolare, si evidenzia come lôoperazione di Fusione Intek si configura come una operazione di ñ*business combinations involving entities or businesses under common control*ò ed in quanto tale esclusa dallôambito di applicazione obbligatoria dellôIFRS 3. Conseguentemente i Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2011 sono stati predisposti applicando il principio della continuità dei valori, come previsto dagli Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS ï OPI n. 1 ñ *Trattamento contabile delle business combinations of entities under common control nel bilancio dôesercizio e nel bilancio consolidato*ò e *OPI n.2* ñ *Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio dôesercizio*ò pertanto, le attività e passività di KME sono state iscritte nel prospetto consolidato della situazione patrimoniale e finanziaria pro-forma agli stessi valori contabili a cui risultavano iscritte nel Bilancio Consolidato del Gruppo KME al 31 dicembre 2011.

Ipotesi di base ed assunzioni utilizzate per la elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2011

La Fusione Intek si realizzerà: *(i)* mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di 433 delle azioni Intek di cui 433 risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione Intek ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di Intek come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, *(ii)* mediante emissione di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa, per un importo di Euro 19.712.676,62.

Al perfezionamento della Fusione Intek si procederà allôannullamento di tutte le azioni rappresentanti lôintero capitale di 433.

Per effetto della fusione per incorporazione si determinerà:

- il trasferimento allôincorporante dellôintero patrimonio della società incorporata e della totalità dei rapporti giuridici che ad essa fanno capo;

- lôestinzione di 433 ed un aumento di capitale sociale da parte di Intek con conseguente attribuzione ai soci di 433 delle relative azioni, sulla base del rapporto di cambio tra nuove azioni emesse e azioni della incorporata che vengono contestualmente annullate.

La Fusione Intek avrà efficacia dalla data indicata nellôatto di fusione, che potrà anche essere successiva a quella dellôultima delle iscrizioni di cui allôarticolo 2506-*quater* del codice civile. La data di riferimento adottata nella redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma non corrisponde, quindi, come sopra indicato, a quella che verrà effettivamente utilizzata in occasione della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Intek relativo allôesercizio in cui la Fusione si perfezionerà.

Conseguentemente, i valori relativi agli elementi patrimoniali attivi e passivi, oggetto di incorporazione alla data di efficacia della Fusione potranno differire dai valori storici, al 31 dicembre 2011, utilizzati nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Non sono infine stati considerati gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici relativi a:

- spese e i costi addizionali che Intek sosterrà in seguito alla Fusione Intek in quanto ritenuti non significativi;

- gli effetti fiscali teorici relativi alle rettifiche *pro-forma* connesse allo storno di dividendi e di riduzione di valore di partecipazioni, in quanto ritenuti non significativi.

Descrizione delle rettifiche *pro-forma* effettuate

Nel prospetto seguente sono indicate le rettifiche *pro-forma* effettuate con riferimento al Prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria:

Gruppo Intek

Prospetto consolidato pro-forma della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	
ATTIVITAô	**OPS Intek**	**OPS KME**	**Costi accessori operazione**	**Effetti Fusione Intek/433**	**Annullamento partecipazione KME**	**Quota di terzi**	**Rettifica Azioni Risparmio Intek**	**Totale Rettifiche**
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento e differenze di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	(61.632)	(128.618)	-	-	(190.250)
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte differite	-	-	488	-	-	-	-	488
ATTIVITAôNON CORRENTI	**-**	**-**	**488**	**(61.632)**	**(128.618)**	**-**	**-**	**(189.762)**
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti ed attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	(1.551)	(1.551)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
ATTIVITAôCORRENTI	-	-	-	-	-	-	(1.551)	(1.551)
TOTALE ATTIVITAô	-	-	488	(61.632)	(128.618)	-	(1.551)	(191.313)
PASSIVITAôE PATRIMONIO NETTO								
PASSIVITAôE PATRIMONIO NETTO	**OPS Intek**	**OPS KME**	**Costi accessori operazione**	**Effetti Fusione Intek/433**	**Annullamento partecipazione KME**	**Quota di terzi**	**Rettifica Azioni Risparmio Intek**	**Totale Rettifiche**
Capitale sociale	-	-	-	14.713	(297.041)	-	-	(282.328)
Riserve	(10.553)	(46.361)	(1.286)	(76.345	168.423	(191.107)	(1.551)	(158.780)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**(10.553)**	**(46.361)**	**(1.286)**	**(61.632)**	**(128.618)**	**(191.107)**	**(1.551)**	**(441.108)**
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	191.107	-	191.107
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**(10.553)**	**(46.361)**	**(1.286)**	**(61.632)**	**(128.618)**	**-**	**(1.551)**	**(250.001)**
Benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	10.553	46.361	-	-	-	-	-	56.914
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAôNON CORRENTI	**10.553**	**46.361**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**56.914**
Debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	1.774	-	-	-	-	1.774
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività legate a attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAôCORRENTI	**-**	**-**	**1.774**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.774**
TOTALE PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO	**-**	**-**	**488**	**(61.632)**	**(128.618)**	**-**	**(1.551)**	**(191.313)**

Le rettifiche possono così essere analizzate:

1. emissione delle n. 22.655.247 obbligazioni Intek 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,50 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta Intek e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 20 agosto 2012, data dellôultima emissione dei titoli, pari

a 93,16. La quotazione rilevata in tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari Intek, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato delle Obbligazioni;

2. emissione dei n. 115.863.263 strumenti finanziari partecipativi KME Group 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,42 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta KME e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 12 settembre, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 95,27. La quotazione rilevata in tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari KME, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato degli SFP;

3. iscrizione della differenza tra i costi totali previsti dellôoperazione (stimati in Euro 2,8 milioni) e quelli già contabilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2011;

4. annullamento del capitale sociale di 433 (Euro 5.000 migliaia) e contestuale emissione di azioni Intek a favore degli azionisti di 433 di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa, per un importo di Euro 19.713 migliaia. La redistribuzione e lôassegnazione delle azioni Intek di proprietà di 433 non provoca effetti contabili. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione (Euro 1,00 per azione) e quello di annullamento del capitale sociale è portato a riduzione delle riserve;

5. annullamento della partecipazione in KME, a seguito del consolidamento di questôultima, con riferimento sia a quella detenuta da Intek (n. 52.197.171 azioni per un valore di carico di Euro 15.837 migliaia) che a quella detenuta da 433 (n. 132.683.664 azioni per un valore di carico di Euro 112.781 migliaia);

6. evidenza della quota di interessenza di terzi in KME. Tale interessenza è calcolata con una percentuale del 49,685% considerando le azioni ordinarie (323.881.687) e quelle di risparmio in circolazione (43.563.585) dopo lôannullamento delle azioni a seguito dellôOfferta KME;

7. riclassifica delle n. 2.184.369 azioni di risparmio Intek, di proprietà di KME Partecipazioni S.p.A., iscritte ad un valore unitario di Euro 0,710.

Le rettifiche relative al conto economico complessivo sono di seguito riportate:

Gruppo Intek

Conto Economico Consolidato Pro-Forma

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Ripristino rettifica di valore partecipazione KME	**Rettifica Dividendi KME**	**Interessi 433 su GE e Cassa**	**Rettifica Dividendi Intek**	**Costi accessori operazione**	**Interessi OPS Intek**	**Interessi OPS KME**	**Disaggio OPS Intek**	**Disaggio OPS KME**	**Quota di terzi**	**Totale Rettifiche**
Ricavi delle vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazione di lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti e variazione materie prime	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	-	-	(1.774)	-	-	-	-	-	(1.774)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-	-	-	-	**(1.774)**	-	-	-	-	-	(1.774)
Oneri finanziari	1.545	-	(974)	-	-	(906)	(3.893)	(127)	(383)	-	(4.738)
Proventi finanziari	-	(574)	-	(132)	-	-	-	-	-	-	(706)
Oneri e proventi finanziari	1.545	(574)	(974)	(132)	-	(906)	(3.893)	(127)	(383)	-	(5.444)
Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**1.545**	**(574)**	**(974)**	**(132)**	**(1.774)**	**(906)**	**(3.893)**	**(127)**	**(383)**	-	(7.218)
Imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	268	-	488	249	1.071	35	105	-	2.216
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	-	**268**	-	**488**	**249**	**1.071**	**35**	**105**	-	2.216
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUE	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(1.286)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	-	(5.002)
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(1.286)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	-	(5.002)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.642)	(8.642)
Utile (perdita) del gruppo	1.545	(574)	(706)	(132)	(1.286)	(657)	(2.822)	(92)	(278)	8.642	3.640
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(1.286)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	-	**(5.002)**
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altre componenti di conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(1.286)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	-	**(5.002)**
Utili (perdita) complessiva di competenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.120)	(8.120)
Risultato complessivo di competenza del gruppo	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(1.286)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	**8.120**	**3.118**

Le rettifiche, al netto del relativo effetto fiscale se applicabile, possono così essere analizzate:

1. in questa rettifica viene stornata la riduzione di valore rilevata nel bilancio al 31 dicembre 2011 di Intek sulla partecipazione in KME per l'allineamento alle quotazioni di borsa come richiesto dai principi contabili di riferimento;

2. la rettifica è relativa all'annullamento dei dividendi incassati da Intek nell'esercizio 2011 sulla partecipazione in KME;

3. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nel 2011 sui debiti in capo a 433;

4. la rettifica è relativa all'annullamento dei dividendi incassati da KME nell'esercizio del 2011 sulle azioni di risparmio Intek detenute attraverso KME Partecipazioni S.p.A.;

5. è iscritta la differenza tra i costi relativi all'operazione, stimati in complessivi Euro 2,8 milioni e quelli addebitati nei conti economici di Intek e di KME nell'esercizio 2011. Considerata l'incertezza nella individuazione di tali costi si è preferito in questa sede addebitare interamente a conto economico i costi, non considerando l'effetto di costi che rettificherebbero direttamente il patrimonio o che andrebbero invece sospesi;

6. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati in un esercizio sulle obbligazioni Intek;

7. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati in un esercizio sugli SFP KME;

8. la rettifica è relativa allôammortamento del disaggio di emissione sulle obbligazioni Intek tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione, così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

9. la rettifica è relativa allôammortamento del disaggio di emissione sugli SFP KME tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

10. la rettifica dà evidenza della quota di interessenza di terzi in KME calcolata, come per quanto riguarda il patrimonio netto, sulla base di una percentuale del 49,685%.

Con riferimento al rendiconto finanziario consolidato proforma, si evidenzia che le rettifiche proforma comportano una modifica negativa nella variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per il pagamento delle interessi relativi ai titoli emessi in conseguenza delle due Offerte (Euro 4.799 migliaia complessivamente). Gli oneri finanziari legati allôindebitamento di 433 (Euro 974 migliaia) e lôammortamento del disaggio di emissione delle due Offerte (Euro 127 migliaia e Euro 383 migliaia) sono compensati da un pari incremento nei debiti finanziari. Gli oneri per lôoperazione di fusione (Euro 1.774 migliaia) sono stati ipotizzati come non pagati alla chiusura del periodo. Le altre rettifiche, legate principalmente allo storno di dividendi tra Intek e KME (Euro 706 migliaia) e alla riduzione di valore della partecipazione che Intek detiene in KME (Euro 1.545 migliaia), non producono alcun effetto sulle disponibilità liquide.

4.1.3 Gruppo Intek Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata

Le Rettifiche Pro-Forma sono relative unicamente ai titoli emessi a seguito delle due Offerte.

Gruppo Intek

Prospetto consolidato pro-forma della posizione finanziaria netta riclassificata

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Disponibilità liquide	9.434	10	66.483	-	75.927
Titoli	512	-	-	-	512
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	586	-	201.742	-	202.328
ATTIVITAâ FINANZIARIE NETTE	**10.532**	**10**	**268.225**	**-**	**278.767**
Debiti finanziari a breve	(6.955)	(8.943)	(228.524)	-	(244.422)
Debiti finanziari a lungo	(41.500)	(13.486)	(266.669)	-	(321.655)
Obbligazioni emesse	-	-	-	(56.914)	(56.914)
DEBITI FINANZIARI VERSO TERZI	**(48.455)**	**(22.429)**	**(495.193)**	**(56.914)**	**(622.991)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO TERZI	**(37.923)**	**(22.419)**	**(226.968)**	**(56.914)**	**(344.224)**
Crediti finanziari verso consociate	11.603	-	7.182	-	18.785
Debiti finanziari verso consociate	-	-	(2.418)	-	(2.418)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO CONSOCIATE	**11.603**	**-**	**4.764**	**-**	**16.367**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(26.320)**	**(22.419)**	**(222.204)**	**(56.914)**	**(327.857)**
Fair value contatti LME/Impegni su metalli	-	-	9.280	-	9.280
Fair value altri strumenti finanziari	-	-	10.690	-	10.690
ATTIVITA' FINANZIARIE NETTE A FAIR VALUE	**-**	**-**	**19.970**	**-**	**19.970**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (*)	**(26.320)**	**(22.419)**	**(202.234)**	**(56.914)**	**(307.887)**
Banche - conti deposito vincolati	774	-	4.589	(56.914)	(51.551)
Altri crediti finanziari verso consociate	-	-	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA	**(25.546)**	**(22.419)**	**(197.645)**	**(56.914)**	**(302.524)**

** Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.*

4.1.4 Indicatori pro-forma per azione di Intek 2011

	Dati Storici	Dati Pro-Forma
- Risultato ordinario netto	(0,022)	(0,111)
- Risultato netto del Gruppo Intek	(0,026)	(0,076)
- Patrimonio netto del Gruppo Intek	0,806	1,341
- Cash flow da attività operative	(0,096)	0,761

Gli indicatori sono calcolati per quanto concerne i dati storici considerando n. 132.099.914 azioni in circolazione al 31 dicembre 2011, al netto delle azioni proprie, mentre per i dati pro-forma sulla base del numero di azioni in circolazione a seguito dellôOfferta e dellôoperazione di concambio (n. 185.262.654).

Si rileva lôincremento patrimoniale derivante dallôoperazione di fusione che comporterà il consolidamento del Gruppo KME con benefici anche sul livello di *cash flow*.

4.2 Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2012

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2012 sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Intek al 30 giugno 2012 al fine di simulare secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento rappresentata dagli IAS/IFRS, gli effetti economici, patrimoniali e finanziari della Fusione Intek sullôandamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Intek come se tale operazione fosse virtualmente avvenuta, ai fini del conto economico, allôinizio dellôesercizio (1° gennaio 2012) e, ai fini patrimoniali, alla data del 30 giugno 2012.

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek sono stati redatti in conformità con la comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

4.2.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Intek 2012 espongono:

- i dati storici relativi al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Intek al 30 giugno 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 3 agosto 2012, redatto secondo gli IAS/IFRS. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso la propria relazione priva di rilievi in data 28 agosto 2012. Poiché Intek redige il proprio bilancio consolidato sulla base delle ñIstruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nellôElenco Specialeò emanate dalla Banca dôItalia, tali dati storici sono stati riclassificati, come indicato in allegato al successivo Paragrafo 4.4, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, utilizzando gli schemi di bilancio del Gruppo KME;

- i dati storici relativi alla situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2012 di 433 (la ñ**Relazione semestrale di 433**ò), rettificata, riclassificando il Prestito Convertendo tra le componenti di patrimonio netto, per adeguarlo agli IAS/IFRS. Tale situazione è stata assoggettata a revisione contabile limitata nei limiti necessari allôemissione della relazione di revisione sui dati *pro-forma*;

- i dati storici relativi al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo KME al 30 giugno 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2012. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione priva di rilievi in data 10 agosto 2012;

- le rettifiche pro-forma per riflettere le operazioni propedeutiche di Offerta Intek e Offerta KME e lôoperazione di Fusione Intek;

- i dati consolidati pro-forma del Gruppo Intek.

I dati sono esposti, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro ed utilizzando gli schemi di Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, di Conto economico e di Rendiconto finanziario del Gruppo KME.

Gruppo Intek - Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma al 30 giugno 2012

Gruppo Intek
Prospetto consolidato pro-forma della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
ATTIVITAô					
Immobili, impianti e macchinari	343	-	574.009	-	574.352
Investimenti immobiliari	44.746	-	30.830	-	75.576
Avviamento e differenze di consolidamento	7.437	-	118.364	-	125.801
Attività immateriali	564	-	3.033	-	3.597
Partecipazioni	31.467	174.413	61.226	(189.968)	77.138
Altre attività non correnti	3.840	-	7.828	-	11.668
Attività finanziarie non correnti	21.027	-	4.154	-	25.181
Attività per imposte differite	11.292	-	28.028	156	39.476
ATTIVITAôNON CORRENTI	**120.716**	**174.413**	**827.472**	**(189.812)**	**932.789**
Rimanenze	-	-	586.203	-	586.203
Crediti commerciali	14.606	-	125.671	-	140.277
Altri crediti ed attività correnti	23.315	16	30.699	-	54.030
Attività finanziarie correnti	12.501	-	153.885	(1.474)	164.912
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.004	44	74.219	-	80.267
Attività non correnti detenute per la vendita	9.246	-	-	-	9.246
ATTIVITAôCORRENTI	**65.672**	**60**	**970.677**	**(1.474)**	**1.034.935**
TOTALE ATTIVITAô	**186.388**	**174.473**	**1.798.149**	**(191.286)**	**1.967.724**

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
PASSIVITAôE PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	35.390	5.000	297.041	(282.328)	55.103
Riserve	69.231	146.474	116.519	(148.881)	183.343
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**104.621**	**151.474**	**413.560**	(431.209)	**238.446**
Patrimonio netto di terzi	634	-	5.806	182.443	188.883
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**105.255**	**151.474**	**419.366**	**(248.766)**	**427.329**
Benefici ai dipendenti	471	-	153.926	-	154.397
Passività per imposte differite	6.612	-	115.704	-	122.316
Debiti e passività finanziarie non correnti	35.589	8.815	327.985	56.914	429.303
Altre passività non correnti	797	-	20.616	-	21.413
Fondi per rischi ed oneri	21.629	-	15.298	-	36.927
PASSIVITAôNON CORRENTI	**65.098**	**8.815**	**633.529**	**56.914**	**764.356**
Debiti e passività finanziarie	7.192	14.126	127.405	-	148.723
Debiti verso fornitori	2.533	14	484.506	566	487.619
Altre passività correnti	6.310	44	120.318	-	126.672
Fondi per rischi ed oneri	-	-	13.025	-	13.025
PASSIVITAôCORRENTI	**16.035**	**14.184**	**745.254**	**566**	**776.039**
TOTALE PASSIVITAôE PATRIMONIO NETTO	**186.388**	**174.473**	**1.798.149**	**(191.286)**	**1.967.724**

Gruppo Intek - Prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma al 30 giugno 2012

Gruppo Intek

Conto Economico Consolidato Pro-Forma

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Ricavi delle vendite	647	-	1.365.562	-	1.366.209
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	-	-	(913)	-	(913)
Capitalizzazione di lavori interni	-	-	1.852	-	1.852
Altri ricavi operativi	2.422	-	6.911	-	9.333
Acquisti e variazione materie prime	-	-	(1.019.059)	-	(1.019.059)
Costi del personale	(1.646)	(34)	(167.769)	-	(169.449)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	(191)	-	(24.788)	-	(24.979)
Altri costi operativi	(3.776)	(89)	(161.737)	(1.600)	(167.202)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**(2.544)**	**(123)**	**59**	**(1.600)**	**(4.208)**
Oneri finanziari	(1.949)	(429)	(18.573)	(2.297)	(23.248)
Proventi finanziari	2.081	-	7.512	-	9.593
Oneri e proventi finanziari	132	(429)	(11.061)	(2.297)	**(13.655)**
Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	-	-	(2.750)	-	(2.750)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(2.412)**	**(552)**	**(13.752)**	**(3.897)**	**(20.613)**
Imposte correnti	(202)	-	(3.526)	-	(3.728)
Imposte differite	798	-	(160)	1.171	1.809
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO	**596**	**-**	**(3.686)**	**1.171**	**(1.919)**
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUE	**(1.816)**	**(552)**	**(17.438)**	**(2.726)**	**(22.532)**
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELLâESERCIZIO	**(1.816)**	**(552)**	**(17.438)**	**(2.726)**	**(22.532)**
Utile (perdita) di terzi	14	-	347	(9.607)	(9.246)
Utile (perdita) del gruppo	(1.830)	(552)	(17.785)	6.881	(13.286)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**(1.816)**	**(552)**	**(17.438)**	**(2.726)**	**(22.532)**
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	-	-	368	-	368
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	-	-	(400)	-	(400)
Totale altre componenti di conto economico	**-**	**-**	**(32)**	**-**	**(32)**
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	**(1.816)**	**(552)**	**(17.470)**	**(2.726)**	**(22.564)**
Utili (perdita) complessiva di competenza di terzi	14	-	104	(9.502)	(9.384)
Risultato complessivo di competenza del gruppo	**(1.830)**	**(552)**	**(17.574)**	**6.776**	**(13.180)**

Gruppo Intek Rendiconto Finanziario Consolidato Pro-forma al 30 giugno 2012

Gruppo Intek
Rendiconto finanziario consolidato pro-forma

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	9.434	10	66.483	-	75.927
Risultato ante imposte	(2.412)	(552)	(13.752)	(3.897)	(20.613)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	166	-	23.375	-	23.541
Svalutazione attività correnti	-	-	1.814	-	1.814
Svalutazione attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	-	-	1.413	-	1.413
Svalutazione attività finanziarie correnti/non correnti	-	-	607	(359)	248
Minus (plusval) su attività non correnti	-	-	(3)	-	(3)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	22	-	172	-	194
Variazione dei fondi rischi e spese	(707)	-	(4.967)	-	(5.674)
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	-	-	21.961	-	21.961
Risultato partecipate a patrimonio netto	(655)	-	2.750	-	2.095
(Incrementi) Decrementi crediti e attività correnti	6.884	-	3.303	-	10.187
Incrementi (Decrementi) debiti e passività correnti	-	58	(45.613)	1.600	(43.955)
Variazione da conversione valute	-	-	(51)	-	(51)
Decrementi (incrementi) contratti LME e impegni su metalli	-	-	(11.331)	-	(11.331)
Imposte pagate	(202)	-	(3.509)	-	(3.711)
(B) Cash Flow da Attività Operative	**3.096**	**(494)**	**(23.831)**	**(2.656)**	**(23.885)**
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(5)	-	(18.395)	-	(18.400)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	528	-	325	-	853
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(1.304)	-	(1.405)	-	(2.709)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	-	-	1.028	-	1.028
Dividendi ricevuti	1	-	194	-	195
(C) Cash Flow da Attività di Investimento	**(780)**	**-**	**(18.253)**	**-**	**(19.033)**
Variazione Patrimonio netto a pagamento	2	-	-	-	2
(Acquisto) vendita azioni proprie e operazioni con terzi	-	-	-	-	-
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(5.675)	528	(49.167)	-	(54.314)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(73)	-	99.683	256	99.866
Dividendi pagati e utili distribuiti	-	-	(694)	-	(694)
(D) Cash Flow da Attività finanziarie	**(5.746)**	**528**	**49.822**	**256**	**44.860**
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B) + (C) + (D)	**(3.430)**	**34**	**7.738**	**(2.400)**	**1.942**
(F) Effetto variazione area di consolidamento	**-**	**-**	**-**	-	-
(G) Flusso monetario generato/(assorbito) attività cessate	-	-	-	-	-
(H) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti fine periodo (A) + (E) + (F) + (G)	**6.004**	**44**	**74.221**	**(2.400)**	**77.869**

4.2.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2012

Scopo di presentazione dei dati pro-forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2012 sono stati predisposti al fine di riflettere retroattivamente, sui prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Intek al 30 giugno 2012, gli effetti teorici della Fusione Intek.

In particolare gli effetti della Fusione Intek sono stati riflessi nel seguente modo:

- con riferimento alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma, come se la Fusione Intek, avesse avuto efficacia il 30 giugno 2012;

- con riferimento al Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma, come se la Fusione Intek avesse avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2012.

Si segnala, in ogni caso, che i Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2012 sono una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare dalla Fusione Intek.

Ai fini di una corretta rappresentazione dei dati pro-forma è necessario tener presente che:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, anche se la Fusione Intek fosse realmente avvenuta alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2012, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati di seguito presentati;

- le rettifiche *pro-forma* hanno preso in considerazione e rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici di entità significativa che sono direttamente correlati allôoperazione per la quale è richiesta la redazione dei dati pro-forma;

- le rettifiche *pro-forma* apportate sono confermate da evidenze oggettive ed indipendentemente verificabili;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando criteri omogenei ed uniformi a quelli impiegati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 e applicando gli IAS/IFRS;

- i dati *pro-forma* sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti oggettivamente misurabili della Fusione Intek e pertanto non tengono conto di potenziali effetti conseguenti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti allôesecuzione della stessa;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando modalità e criteri sostanzialmente coerenti con quelli che verranno adottati in sede di redazione del bilancio consolidato successivo in cui verranno riflessi gli effetti dellôoperazione;

- in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelle di un normale bilancio e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro forma* e al prospetto del conto economico complessivo consolidato *pro-forma*, questi devono essere letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i documenti.

Si segnala infine che i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Intek e pertanto non devono essere utilizzati in questo senso.

Principi contabili e criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione dei dati consolidati pro forma

I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento per la predisposizione delle rettifiche *pro-forma* e per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* sono omogenei ed uniformi a quelli applicati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Intek al 30 giugno 2012.

In particolare, si evidenzia come lôoperazione di Fusione Intek si configura come una operazione di ñ*business combinations involving entities or businesses under common control*ò ed in quanto tale esclusa dallôambito di applicazione obbligatoria dellôIFRS 3. Conseguentemente i Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2012 sono stati predisposti applicando il principio della continuità dei valori, come previsto dagli Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS ï OPI n. 1 ñ *Trattamento contabile delle business combinations of entities under common control nel bilancio dôesercizio e nel bilancio consolidato*ò e *OPI n.2 ñ Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio dôesercizio*ò pertanto, le attività e passività di KME sono state iscritte nel prospetto consolidato della situazione patrimoniale e finanziaria pro-forma agli stessi valori contabili a cui risultavano iscritte nel Bilancio Consolidato del Gruppo KME al 30 giugno 2012.

Ipotesi di base ed assunzioni utilizzate per la elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Intek 2012

La Fusione Intek si realizzerà: *(i)* mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di 433 delle azioni Intek di cui 433 risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione Intek ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di Intek come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, *(ii)* mediante emissione di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa, per un importo di Euro 19.712.676,62.

Al perfezionamento della Fusione Intek si procederà allôannullamento di tutte le azioni rappresentanti lôintero capitale di 433.

Per effetto della fusione per incorporazione si determinerà:

- il trasferimento allôincorporante dellôintero patrimonio della società incorporata e della totalità dei rapporti giuridici che ad essa fanno capo;

- lôestinzione di 433 ed un aumento di capitale sociale da parte di Intek con conseguente attribuzione ai soci di 433 delle relative azioni, sulla base del rapporto di cambio tra nuove azioni emesse e azioni della incorporata che vengono contestualmente annullate.

La Fusione Intek avrà efficacia dalla data indicata nellôatto di fusione, che potrà anche essere successiva a quella dellôultima delle iscrizioni di cui allôarticolo 2506-*quater* del codice civile. La data di riferimento adottata nella redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma non corrisponde, quindi, come sopra indicato, a quella che verrà effettivamente utilizzata in occasione della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Intek relativo allôesercizio in cui la Fusione si perfezionerà.

Conseguentemente, i valori relativi agli elementi patrimoniali attivi e passivi, oggetto di incorporazione alla data di efficacia della Fusione potranno differire dai valori storici, al 30 giugno 2012, utilizzati nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Non sono infine stati considerati gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici relativi a:

- spese e i costi addizionali che Intek sosterrà in seguito alla Fusione Intek in quanto ritenuti non significativi;

- gli effetti fiscali teorici relativi alle rettifiche *pro-forma* connesse allo storno di dividendi e di riduzione di valore di partecipazioni, in quanto ritenuti non significativi.

Descrizione delle rettifiche *pro-forma* effettuate

Nel prospetto seguente sono indicate le rettifiche *pro-forma* effettuate con riferimento al Prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria:

Gruppo Intek

Prospetto consolidato pro-forma della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	
ATTIVITAô	**OPS Intek**	**OPS KME**	**Costi accessori operazione**	**Effetti Fusione Intek/433**	**Annullamento partecipazione KME**	**Quota di terzi**	**Rettifica Azioni Risparmio Intek**	**Totale Rettifiche**
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	(61.632)	(128.336)	-	-	(189.968)
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte differite	-	-	156	-	-	-	-	156
ATTIVITAô NON CORRENTI	**-**	**-**	**156**	**(61.632)**	**(128.336)**	**-**	**-**	**(189.812)**
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti ed attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	(1.474)	(1.474)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
ATTIVITAô CORRENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.474)**	**(1.474)**
TOTALE ATTIVITAô	**-**	**-**	**156**	**(61.632)**	**(128.336)**	**-**	**(1.474)**	**(191.286)**
PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO								
PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO	**OPS Intek**	**OPS KME**	**Costi accessori operazione**	**Effetti Fusione Intek/433**	**Annullamento partecipazione KME**	**Quota di terzi**	**Rettifica Azioni Risparmio Intek**	**Totale Rettifiche**
Capitale sociale	-	-	-	14.713	(297.041)	-	-	(282.328)
Riserve	(10.553)	(46.361)	(410)	(76.345)	168.705	(182.443)	(1.474)	(148.881)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**(10.553)**	**(46.361)**	**(410)**	**(61.632)**	**(128.336)**	**(182.443)**	**(1.474)**	**(431.209)**
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	182.443	-	182.443
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**(10.553)**	**(46.361)**	**(410)**	**(61.632)**	**(128.336)**	**-**	**(1.474)**	**(248.766)**
Benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	10.553	46.361	-	-	-	-	-	56.914
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAô NON CORRENTI	**10.553**	**46.361**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**56.914**
Debiti e passività finanziarie	-			-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	566	-	-	-	-	566
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività legate a attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAô CORRENTI	**-**	**-**	**566**	**-**	**-**	**-**	**-**	**566**
TOTALE PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO	**-**	**-**	**156**	**(61.632)**	**(128.336)**	**-**	**(1.474)**	**(191.286)**

Le rettifiche possono così essere analizzate:

1. emissione delle n. 22.655.247 obbligazioni Intek 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,50 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta Intek e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 20 agosto 2012, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 93,16. La quotazione rilevata in tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle

precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari Intek, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato delle Obbligazioni;

2. emissione dei n. 115.863.263 strumenti finanziari partecipativi KME Group 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,42 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta KME e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 12 settembre 2012, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 95,27. La quotazione di tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari KME, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato degli SFP;

3. iscrizione della differenza tra i costi totali previsti dellôoperazione (stimati in Euro 2,8 milioni) e quelli già contabilizzati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012;

4. annullamento del capitale sociale di 433 (Euro 5.000 migliaia) e contestuale emissione di azioni Intek a favore degli azionisti di 433 di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa, per un importo di Euro 19.713 migliaia. La redistribuzione e lôassegnazione delle azioni Intek di proprietà di 433 non provoca effetti contabili. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione (Euro 1,00 per azione) e quello di annullamento del capitale sociale è portato a riduzione delle riserve;

5. annullamento della partecipazione in KME, a seguito del consolidamento di questôultima, con riferimento sia a quella detenuta da Intek (n. 52.197.171 azioni per un valore di carico di Euro 15.555 migliaia) che a quella detenuta da 433 (n. 132.683.664 azioni per un valore di carico di Euro 112.781 migliaia);

6. evidenza della quota di interessenza di terzi in KME. Tale interessenza è calcolata con una percentuale del 49,685% considerando le azioni ordinarie (323.881.687) e quelle di risparmio in circolazione (43.563.585) dopo lôannullamento delle azioni a seguito dellôOfferta KME;

7. riclassifica delle n. 2.184.369 azioni di risparmio Intek, di proprietà di KME Partecipazioni S.p.A., iscritte ad un valore unitario di Euro 0,675.

Le rettifiche relative al conto economico complessivo sono di seguito riportate:

Gruppo Intek

Conto Economico Consolidato Pro-Forma

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	
	Ripristino rettifica di valore partecipazione KME	**Ripristino rettifica di valore azioni risparmio Intek**	**Costi accessori operazione**	**Interessi OPS Intek**	**Interessi OPS KME**	**Disaggio OPS Intek**	**Disaggio OPS KME**	**Quota di terzi**	**Totale Rettifiche**
Ricavi delle vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazione di lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti e variazione materie prime	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	(1.600)	-	-	-	-	-	(1.600)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**-**	**-**	**(1.600)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	(1.600)
Oneri finanziari	282	77	-	(453)	(1.947)	(64)	(192)	-	(2.297)
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri e proventi finanziari	282	77	-	(453)	(1.947)	(64)	(192)	-	(2.297)
Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**282**	**77**	**(1.600)**	**(453)**	**(1.947)**	**(64)**	**(192)**	**-**	(3.897)
Imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	440	125	535	18	53	-	1.171
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**-**	**-**	**440**	**125**	**535**	**18**	**53**	**-**	1.171
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUE	**282**	**77**	**(1.160)**	**(328)**	**(1.412)**	**(46)**	**(139)**	**-**	(2.726)
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**282**	**77**	**(1.160)**	**(328)**	**(1.412)**	**(46)**	**(139)**	**-**	**(2.726)**
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	(9.607)	(9.607)
Utile (perdita) del gruppo	282	77	(1.160)	(328)	(1.412)	(46)	(139)	9.607	6.881
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**282**	**77**	**(1.160)**	**(328)**	**(1.412)**	**(46)**	**(139)**	**-**	**(2.726)**
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altre componenti di conto economico	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	**282**	**77**	**(1.160)**	**(328)**	**(1.412)**	**(46)**	**(139)**	**-**	**(2.726)**
Utili (perdita) complessiva di competenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	(9.502)	(9.502)
Risultato complessivo di competenza del gruppo	**282**	**77**	**(1.160)**	**(328)**	**(1.412)**	**(46)**	**(139)**	**9.502**	**6.776**

Le rettifiche, al netto dei relativi impatti fiscali se applicabili, possono così essere analizzate:

1. in questa rettifica viene stornata la riduzione di valore rilevata nel bilancio al 30 giugno 2012 di Intek sulla partecipazione in KME per l'allineamento alle quotazioni di borsa come richiesto dai principi contabili di riferimento;

2. in questa rettifica viene stornata la riduzione di valore rilevata nel bilancio al 30 giugno 2012 di KME sulla azioni di risparmio Intek detenute per l'allineamento alle quotazioni di borsa come richiesto dai principi contabili di riferimento;

3. è iscritta la differenza tra i costi relativi all'operazione, stimati in complessivi Euro 2,8 milioni e quelli addebitati nei conti economici di Intek e di KME nel primo semestre 2012. Considerata l'incertezza nella individuazione di tali costi si è preferito in questa sede addebitare interamente a conto economico i costi, non considerando l'effetto di costi che rettificherebbero direttamente il patrimonio o che andrebbero invece sospesi;

4. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nel primo semestre 2012 sulle obbligazioni Intek;

5. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nel primo semestre 2012 sugli SFP KME;

6. la rettifica è relativa allôammortamento del disaggio di emissione sulle obbligazioni Intek tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione, così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

7. la rettifica è relativa allôammortamento del disaggio di emissione sugli SFP KME tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

8. la rettifica dà evidenza della quota di interessenza di terzi in KME calcolata, come per quanto riguarda il patrimonio netto, sulla base di una percentuale del 49,685%.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario consolidato proforma, si evidenzia che le rettifiche proforma comportano una modifica negativa nella variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per il pagamento delle interessi relativi ai titoli emessi in conseguenza delle due Offerte (Euro 2.400 migliaia complessivamente). Gli oneri finanziari legati allôammortamento del disaggio di emissione delle due Offerte (Euro 64 migliaia e Euro 192 migliaia) sono compensati da un pari incremento nei debiti finanziari. Gli oneri per lôoperazione di fusione (Euro 1.600 migliaia) sono stati ipotizzati come non pagati alla chiusura del periodo Le altre rettifiche, legate principalmente alla riduzione di valore della partecipazione che Intek detiene in KME (Euro 282 migliaia), non producono alcun effetto sulle disponibilità liquide.

4.2.3 Gruppo Intek Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata

Le Rettifiche Pro-Forma sono relative unicamente ai titoli emessi a seguito delle due Offerte.

Prospetto consolidato pro-forma della posizione finanziaria netta riclassificata

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo Intek	Quattrotretre	Gruppo KME	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Disponibilità liquide	6.004	44	74.219	-	80.267
Titoli	425	-	-	-	425
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	165	-	105.413	-	105.578
ATTIVITAâ FINANZIARIE NETTE	**6.594**	**44**	**179.632**	**-**	**186.270**
Debiti finanziari a breve	(7.202)	(14.026)	(117.869)	-	(139.097)
Debiti finanziari a lungo	(35.580)	(8.815)	(327.985)	-	(372.380)
Obbligazioni emesse	-	-	-	(56.914)	(56.914)
DEBITI FINANZIARI VERSO TERZI	**(42.782)**	**(22.841)**	**(445.854)**	**(56.914)**	**(568.391)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO TERZI	**(36.188)**	**(22.797)**	**(266.222)**	**(56.914)**	**(382.121)**
Crediti finanziari verso consociate	8.769	-	10.419	-	19.188
Debiti finanziari verso consociate	-	(100)	(2.676)	-	(2.776)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO CONSOCIATE	**8.769**	**(100)**	**7.743**	**-**	**16.412**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(27.419)**	**(22.897)**	**(258.479)**	**(56.914)**	**(365.709)**
Fair value contatti LME/Impegni su metalli	-	-	20.622	-	20.622
Fair value altri strumenti finanziari	-	-	4.571	-	4.571
ATTIVITA' FINANZIARIE NETTE A FAIR VALUE	**-**	**-**	**25.193**	**-**	**25.193**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (*)	**(27.419)**	**(22.897)**	**(233.286)**	**(56.914)**	**(340.516)**
Banche - conti deposito vincolati	775	-	4.154	(56.914)	(51.985)
Altri crediti finanziari verso consociate	3.045	-	-	-	3.045
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA	**(23.599)**	**(22.897)**	**(229.132)**	**(56.914)**	**(332.542)**

** Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.*

4.2.4 Indicatori pro-forma per azione di Intek 2012

		Dati Storici	Dati Pro-Forma
-	Risultato ordinario netto	(0,014)	(0,122)
-	Risultato netto del Gruppo Intek	(0,014)	(0,072)
-	Patrimonio netto del Gruppo Intek	0,792	1,287
-	Cash flow da attività operative	0,023	(0,129)

Gli indicatori sono calcolati per quanto concerne i dati storici considerando n. 132.099.914 azioni in circolazione al 30 giugno 2012, al netto delle azioni proprie, mentre per i dati pro-forma sulla base del numero di azioni in circolazione a seguito dellôOfferta e dellôoperazione di concambio (n. 185.262.654).

Si rileva lôincremento patrimoniale derivante dallôoperazione di fusione che comporterà il consolidamento del Gruppo KME.

4.3 Relazioni della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma

Le relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., concernenti lôesame della redazione dei prospetti contabili (prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario) consolidati pro-forma, contenenti il giudizio espresso relativamente alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, alla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi dati, sono allegate al presente Documento quale Allegato 8.

4.4 Prospetti di riclassificazione del bilancio consolidato del Gruppo Intek

4.4.1 Bilancio al 31 dicembre 2011

			Immobili, impianti e macchinari	Investimenti immobiliari	Avviamento e differenze di consolidamento	Attività immateriali	Partecipazioni	Altre attività non correnti	Attività finanziarie non correnti	Attività per imposte differite	Crediti commerciali	Altri crediti ed attività correnti	Attività finanziarie correnti	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività non correnti detenute per la vendita
	ATTIVO														
10	Cassa e disponibilità liquide	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	-
30	Attività finanziarie valutate al *fair value*	47.001	-	-	-	-	29.164	-	17.323	-	-		514		-
60	Crediti	62.577	-	-	-	-	-	1.940	3.774	-	17.508	17.743	12.189	9.423	-
100	Attività materiali	45.721	392	45.329	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110	Attività immateriali	8.058	-	-	7.437	621	-	-	-	-	-	-	-	-	-
120	Attività fiscali:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	a) correnti	6.802	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.802	-	-	-
	b) anticipate	10.843	-	-	-	-	-	-	-	10.843	-	-	-	-	-
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	9.021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.021
140	Altre attività	10.365	-	-	-	-	-	1.901	-	-	367	8.097	-	-	-
	TOTALE ATTIVO	**200.399**	**392**	**45.329**	**7.437**	**621**	**29.164**	**3.841**	**21.097**	**10.843**	**17.875**	**32.642**	**12.703**	**9.434**	**9.021**

			Capitale sociale	Altre riserve	Partecipazioni di terzi	Benefici ai dipendenti	Passività per imposte differite	Debiti e passività finanziarie non correnti	Altre passività non correnti	Fondi per rischi ed oneri	Debiti e passività finanziarie	Debiti verso fornitori	Altre passività correnti
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO												
10	Debiti	49.987	-	-	-	-	-	41.500	-	-	6.956	-	1.531
70	Passività fiscali:												
	a) correnti	252	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	252
	b) differite	6.961	-	-	-	-	6.961	-	-	-	-	-	
90	Altre passività	6.521	-	-	-	-	-	-	517	-	-	1.913	4.091
100	Trattamento di fine rapporto del personale	449	-	-	-	449	-	-	-	-	-	-	-
110	Fondi per rischi e oneri:												
	b) altri fondi	29.160	-	-	-	-	-	-	-	29.160	-	-	-
120	Capitale	35.389	35.389	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
130	Azioni proprie	(1.696)	-	(1.696)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
150	Sovrapprezzi di emissione	7.838	-	7.838	-	-	-	-	-	-	-	-	-
160	Riserve	68.311	-	68.311	-	-	-	-	-	-	-	-	-
180	Utile (Perdita) dôesercizio	(3.393)	-	(3.393)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
190	Patrimonio netto di terzi	620	-	-	620	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**200.399**	**35.389**	**71.060**	**620**	**449**	**6.961**	**41.500**	**517**	**29.160**	**6.956**	**1.913**	**5.874**

			Ricavi delle vendite	Altri ricavi operativi	Costi del personale	Ammortamenti, impairment e svalutazioni	Altri costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Imposte correnti	Imposte differite
	CONTO ECONOMICO										
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.256	-	-	-	-	-	-	1.256	-	-
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.665)	-	-	-	-	-	(1.665)	-	-	-
30.	Commissioni attive	4.000	-	4.000	-	-	-	-	-	-	-
40.	Commissioni passive	(422)	-	-	-	-	(39)	(383)	-	-	-
50.	Dividendi e proventi simili	576	-	-	-	-	-	-	576	-	-
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	6	-	-	-	-	-	-	6	-	-
80.	Risultato netto delle attività finanziarie e delle passività finanziarie valutate al fair value	(5.522)	-	-	-	-	-	(7.623)	2.101	-	-
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-								-	-
	a) attività finanziarie	243	-	-	-	-	243	-	-	-	-
	b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110.	Spese amministrative:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	a) spese per il personale	(4.850)	-	-	(2.969)	-	(1.881)	-	-	-	-
	b) altre spese amministrative	(5.669)	-	-	-	-	(5.669)	-	-	-	-
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(124)	-	-	-	(124)	-	-	-	-	-
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.109)	-	-	-	(1.109)	-	-	-	-	-
140.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(372)	-	-	-	(372)	-	-	-	-	-
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.795	-	-	-	-	3.795	-	-	-	-
160.	Altri proventi e oneri di gestione	5.119	1.095	6.600	-	40	(2.616)	-	-	-	-
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dellôoperatività corrente	1.851	-	-	-	-	-	-	-	(51)	1.902
		(2.887)	**1.095**	**10.600**	**(2.969)**	**(1.565)**	**(6.167)**	**(9.671)**	**3.939**	**(51)**	**1.902**

4.4.2 Bilancio al 30 giugno 2012

			Immobili, impianti e macchinari	Investimenti immobiliari	Avviamento e differenze di consolidamento	Attività immateriali	Partecipazioni	Altre attività non correnti	Attività finanziarie non correnti	Attività per imposte differite	Crediti commerciali	Altri crediti ed attività correnti	Attività finanziarie correnti	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività non correnti detenute per la vendita
	ATTIVO														
10	Cassa e disponibilità liquide	28												28	
30	Attività finanziarie valutate al *fair value*	48.980					31.207		17.252				521		
60	Crediti	45.926						1.900	3.775		14.305	7.990	11.980	5.976	
90	Partecipazioni	260					260								
100	Attività materiali	45.089	343	44.746											
110	Attività immateriali	8.001			7.437	564									
120	Attività fiscali:														
	a) correnti	6.828										6.828			
	b) anticipate	11.292								11.292					
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	9.246													9.246
140	Altre attività	10.738						1.940			301	8.497			
	TOTALE ATTIVO	**186.388**	**343**	**44.746**	**7.437**	**564**	**31.467**	**3.840**	**21.027**	**11.292**	**14.606**	**23.315**	**12.501**	**6.004**	**9.246**

			Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultati esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Partecipazioni di terzi	Benefici ai dipendenti	Passività per imposte differite	Debiti e passività finanziarie non correnti	Altre passività non correnti	Fondi per rischi ed oneri	Debiti e passività finanziarie	Debiti verso fornitori	Altre passività correnti
			35.390	7.839	8.921	54.301	(1.830)	634	471	6.612	35.589	797	21.629	7.192	2.533	6.310
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO															
10	Debiti	44.258									35.589			7.192		1.477
70	Passività fiscali:															
	a) correnti	339														339
	b) differite	6.612								6.612						
90	Altre passività	7.824										797			2.533	4.494
100	Trattamento di fine rapporto del personale	471							471							
110	Fondi per rischi e oneri:															
	b) altri fondi	21.629											21.629			
120	Capitale	35.390	35.390													
130	Azioni proprie	(1.696)			(1.696)											
150	Sovrapprezzi di emissione	7.839		7.839												
160	Riserve	64.918			10.617	54.301										
180	Utile (Perdita) dôesercizio	(1.830)					(1.830)									
190	Patrimonio netto di terzi	634						634								
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**186.388**	**35.390**	**7.839**	**8.921**	**54.301**	**(1.830)**	**634**	**471**	**6.612**	**35.589**	**797**	**21.629**	**7.192**	**2.533**	**6.310**

			Ricavi delle vendite	Altri ricavi operativi	Costi del personale	Ammortamenti, impairment e svalutazioni	Altri costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	Imposte correnti	Imposte differite
	CONTO ECONOMICO											
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	420	-	-	-	-	-	-	420	-	-	-
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(706)	-	-	-	-	-	(706)	-	-	-	-
30.	Commissioni attive	2.000	-	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-
40.	Commissioni passive	(245)	-	-	-	-	(19)	(226)	-	-	-	-
50.	Dividendi e proventi simili	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11)	-	-	-	-	-	(23)	12	-	-	-
80.	Risultato netto delle attività finanziarie e delle passività finanziarie valutate al fair value	654	-	-	-	-	-	(994)	1.648	-	-	-
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-									-	-
	a) attività finanziarie	(3.038)	-	-	-	-	(3.038)	-	-	-	-	-
	b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110.	Spese amministrative:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	a) spese per il personale	(2.418)	-	-	(1.646)	-	(772)	-	-	-	-	-
	b) altre spese amministrative	(3.062)	-	-	-	-	(3.062)	-	-	-	-	-
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(54)	-	-	-	(54)	-	-	-	-	-	-
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(57)	-	-	-	(57)	-	-	-	-	-	-
140.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(55)	-	-	-	(55)	-	-	-	-	-	-
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.101	-	-	-	-	3.101	-	-	-	-	-
160.	Altri proventi e oneri di gestione	1.058	647	422	-	(25)	14	-	-	-	-	-
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dellôoperatività corrente	596	-	-	-	-	-	-	-	-	(202)	798
		(1.830)	**647**	**2.422**	**(1.646)**	**(191)**	**(3.776)**	**(1.949)**	**2.081**	**-**	**(202)**	**798**

5. PROSPETTIVE DI INTEK E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

5.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Intek dalla chiusura della relazione semestrale al 30 settembre 2012

Il Consiglio di Amministrazione di Intek in data 13 novembre 2012 ha approvato il resoconto intermedio di gestione del terzo trimestre 2012. Detto documento, cui si rimanda per maggiori dettagli, è disponibile sul sito *web* di Intek (www.itk.it).

I risultati del Gruppo possono essere così riassunti.

Lô*EBITDA* consolidato del terzo trimestre 2012 è positivo per Euro 1,7 milioni, a fronte del risultato negativo di Euro 1,7 milioni del terzo trimestre 2011. I risultati del corrente esercizio sono da mettere in relazione allôandamento della gestione delle partecipazioni (che ha beneficiato per Euro 2,4 milioni dellôapprezzamento dei corsi di borsa di KME Group) ed allôandamento di alcuni contenziosi (che ha prodotto un rilascio di fondi per Euro 1,1 milioni). Nel trimestre si evidenzia un contenimento dei costi di struttura, con particolare riferimento a quelli del personale.

Lô*EBITDA* consolidato dei primi nove mesi del 2012 è positivo per Euro 0,6 milioni, rispetto ad un valore negativo di Euro 4,4 milioni del 2011.

Lô*EBIT* consolidato del terzo trimestre del 2012 è positivo per Euro 1,5 milioni, mentre era stato negativo per Euro 1,8 milioni nei primi nove mesi del 2011. Lô*EBIT* consolidato dei primi nove mesi del 2012 è negativo per Euro 0,4 milioni (sempre negativo, ma per Euro 4,2 milioni, nel corrispondente periodo del 2011).

Il *Risultato netto* del terzo trimestre 2012 è positivo per Euro 1,1 milioni (negativo per Euro 2,6 milioni nel terzo trimestre 2011). Il dato cumulato dei primi tre trimestri del 2012 è negativo per Euro 0,7 milioni, mentre era negativo per Euro 4,7 milioni nel corrispondente periodo del 2011.

La riduzione dei valori di *Patrimonio netto* rispetto ai dati comparativi al 31 dicembre 2011 (Euro 11,3 milioni) è dovuta prevalentemente agli effetti della Offerta Pubblica di Scambio su azioni proprie di Intek, determinati sulla base del *fair value* dei titoli emessi (Euro 10,6 milioni).

Nonostante gli effetti dellôOfferta Pubblica di Scambio, la *Posizione Finanziaria Netta Riclassificata* evidenzia un notevole miglioramento sia rispetto ai dati al 30 giugno 2012 che al 31 dicembre 2011, grazie ai disinvestimenti realizzati nel periodo. In particolare, la cessione di Reinet TCP Holdings Ltd ha comportato incassi per Euro 15,0 milioni. Le Disponibilità liquide, pari a Euro 21,9 milioni, al 30 settembre 2012 superavano le Passività finanziarie a breve termine (Euro 17,1 milioni).

Di seguito vengono riportati ed illustrati i dati economici e patrimoniali più significativi del Gruppo Intek, fornendo un raffronto con quelli del corrispondente periodo del precedente esercizio per il conto economico o del 31 dicembre 2011 e del 30 giugno 2012 per lo stato patrimoniale.

Gruppo Intek

Conto economico consolidato riclassificato
(*in migliaia di Euro*)

	Terzo trim. 2012	Terzo trim. 2011	1 gen - 30 sett 2012	1 gen - 30 sett 2011
Proventi netti di gestione	*686*	*2.175*	*3.755*	*6.553*
Risultato lordo della Gestione di partecipazioni e titoli	*2.171*	*(1.548)*	*2.819*	*(3.439)*
Costo del personale	(867)	(1.035)	(3.206)	(3.407)
Altri costi di gestione	(319)	(1.336)	(2.788)	(4.091)
Costi di gestione	*(1.186)*	*(2.371)*	*(5.994)*	*(7.498)*
EBITDA	**1.671**	**(1.744)**	**580**	**(4.384)**
Proventi (oneri) non ricorrenti	*(117)*	-	*(731)*	-
Ammortamenti	*(58)*	*(45)*	*(249)*	*158*
EBIT	**1.496**	**(1.789)**	**(400)**	**(4.226)**
Oneri finanziari	(700)	(242)	(1.655)	(1.466)
Proventi finanziari	133	229	572	1.011
Proventi (oneri) finanziari netti	*(567)*	*(13)*	*(1.083)*	*(455)*
Risultato ante imposte dell'operatività corrente	**929**	**(1.802)**	**(1.483)**	**(4.681)**
Imposte e tasse	*197*	*(758)*	*793*	*(60)*
Risultato netto operatività corrente	**1.126**	**(2.560)**	**(690)**	**(4.741)**
Risultato ante imposte di attività cessate	-	-	-	-
Utile (perdita) IFRS	**1.126**	**(2.560)**	**(690)**	**(4.741)**
Utile (perdita) di azionisti terzi	*34*	*4*	*48*	*131*
Risultato degli azionisti della Capogruppo	*1.092*	*(2.564)*	*(738)*	*(4.872)*

I *Proventi netti di gestione* sono pari nei primi nove mesi del 2012 a Euro 3,8 milioni (Euro 6,6 milioni nei primi nove mesi del 2011). Le componenti principali sono relative, per Euro 2,2 milioni, a commissioni di gestione del fondo I2 Capital Partners, per Euro 0,8 milioni, ad affitti attivi e, per Euro 0,5 milioni, a proventi dal gestione di procedure concorsuali e leasing. Il decremento rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio è da collegare alla riduzione delle commissioni di gestione del fondo in conseguenza della chiusura del periodo di investimento (Euro 0,8 milioni) e a quella dei proventi da gestione di procedure concorsuali e leasing (Euro 2,2 milioni) per il progressivo ridursi dellôattività ex Fime ed Isno. Gli affitti attivi rimangono invece pressoché costanti. Lôandamento del terzo trimestre è in linea con quelli precedenti.

Il *Risultato lordo della Gestione di partecipazioni e titoli* è positivo nei primi nove mesi del 2012 per Euro 2,8 milioni, avendo beneficiato dei proventi relativi a Reinet TCP Holdings Ltd (Euro 1,6 milioni) e a KME Group (Euro 2,1 milioni); questa ultima per lôincremento delle quotazioni di borsa. In senso opposto contribuiscono invece le riduzioni di valore di Meccano (Euro 0,4 milioni) e del fondo I2 Capital Partners (Euro 0,5 milioni); questôultimo per le spese di gestione in assenza di incrementi di valore degli investimenti. I primi nove mesi del 2011 avevano invece registrato un risultato negativo per Euro 3,4 milioni. Le principali componenti erano state la rettifica negativa legata alla valutazione di KME Group (Euro 2,8 milioni), la minusvalenza da cessione di Ducati Energia (Euro 1,2 milioni) e, con segno opposto, lôincremento di valore di Reinet TCP Holdings Ltd (Euro 1,5 milioni).

Il *Risultato lordo della Gestione di partecipazioni* del terzo trimestre 2012 è stato positivo per Euro 2,2 milioni in relazione allôincremento di valore di KME Group. Nel terzo trimestre 2011 si era invece rilevato un risultato negativo di Euro 1,5 milioni a seguito della rettifica di valore negativa per KME Group (Euro 2,9 milioni) e di quella positiva per Reinet TCP Holdings Ltd (Euro 1,4 milioni).

I *Costi di gestione* dei primi nove mesi del 2012 sono pari a Euro 6,0 milioni, rispetto ad Euro 7,5 milioni del corrispondente periodo del 2011. La riduzione è da collegare agli interventi di contenimento di costi operati in Intek ed in I2 Capital Partners SGR ed alla positiva chiusura di alcuni contenziosi che ha permesso il rilascio di fondi rischi in esubero per Euro 1,2 milioni. La dinamica di riduzione della voce, specie per il personale, è più accentuata nel corso del terzo trimestre 2012.

Gli *Oneri finanziari netti* sono negativi nei primi nove mesi del 2012 per Euro 1,1 milioni (Euro 0,5 milioni nel corrispondente periodo del 2011). L'andamento della voce è influenzato da maggior interessi passivi in relazione alle obbligazioni emesse per l'offerta pubblica di scambio (Euro 0,2 milioni), ma soprattutto da una diminuzione degli interessi attivi di mora incassati su posizioni ex Fime (riduzione di Euro 0,4 milioni). L'andamento del terzo trimestre 2012, che registra per la prima volta gli interessi sulle obbligazioni emesse, accentua il generale andamento dell'esercizio.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato
(*in migliaia di Euro*)

	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Crediti verso la clientela	14.521	14.606	17.875
Debiti verso fornitori	(2.338)	(2.533)	(1.913)
Altre attività/passività diverse	22.424	26.348	35.790
Capitale Circolante Netto	*34.607*	*38.421*	*51.752*
Immobilizzazioni materiali	*45.035*	*45.089*	*45.721*
Attività immateriali e avviamento	*7.972*	*8.001*	*8.058*
Partecipazioni e similari	*18.842*	*31.467*	*29.164*
Investimenti in fondi chiusi e riservati	*17.219*	*17.201*	*17.273*
Altre attività/passività non correnti	*9.929*	*10.775*	*10.256*
Capitale investito	**133.604**	**150.954**	**162.224**
Posizione finanziaria netta riclassificata	*17.710*	*23.599*	*25.546*
Fondi Rischi ed Oneri e TFR	*20.068*	*22.100*	*29.609*
Patrimonio netto di gruppo	95.158	104.621	106.449
Patrimonio netto di terzi	668	634	620
Patrimonio netto totale	*95.826*	*105.255*	*107.069*
Fonti di finanziamento	**133.604**	**150.954**	**162.224**

Il *Capitale Circolante Netto* al 30 settembre 2012 era pari a Euro 34,6 milioni, rispetto ad Euro 51,8 milioni del 31 dicembre 2011 ed a Euro 38,4 milioni del 30 giugno 2012. L'andamento è legato all'attività di smobilizzo degli attivi. La riduzione è più accentuata per quanto riguarda le Altre attività/passività diverse in relazione all'incasso di crediti nei confronti di procedure concorsuali avvenuto nella prima parte dell'esercizio ed a quello dell'immobile di Conegliano nel terzo trimestre.

Le *Immobilizzazioni materiali* (Euro 45,0 milioni) e le *Attività immateriali e avviamento* (Euro 8,0 milioni) rimangono invariate rispetto al 31 dicembre 2011 ed al 30 giugno 2012. Le Immobilizzazioni materiali sono riferibili quasi esclusivamente agli investimenti immobiliari del Gruppo (Euro 44,7 milioni).

Le *Partecipazioni e similari* ammontano a Euro 18,8 milioni e, dopo la cessione di Reinet TCP Holdings Ltd, sono composte da:

- partecipazione in KME Group (Euro 17,9 milioni), incrementata dall'11,67% al 16,12% in conseguenza dei risultati dell'offerta pubblica di scambio;

- partecipazione in Meccano (Euro 0,6 milioni);
- partecipazioni nelle controllate di FEB ï Ernesto Breda (Euro 0,3 milioni).

Gli investimenti in fondi chiusi e riservati, pari a complessivi Euro 17,2 milioni, sono legati prevalentemente alla quota detenuta nel fondo I2 Capital Partners (Euro 17,0 milioni).

Le *Altre attività/passività non correnti* presentavano un saldo positivo di Euro 9,9 milioni relativo principalmente a:

- attività per imposte anticipate per Euro 9,0 milioni e passività per imposte differite per Euro 5,3 milioni;
- crediti per Euro 6,9 milioni comprendenti la quota dilazionata oltre i dodici mesi del prezzo di cessione della partecipazione in Ducati Energia (Euro 2,8 milioni) e gli importi già versati in relazione al contenzioso IVA ex Fime (Euro 1,9 milioni).

I *Fondi rischi ed oneri e TFR* erano pari a Euro 20,1 milioni e si riducono di Euro 9,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2011. Tale diminuzione è da collegare, per Euro 4,3 milioni, allôutilizzo di fondi rischi accantonati in FEB ï Ernesto Breda in merito alle garanzie prestate a favore di Breda Energia, per Euro 4,7 milioni, al rilascio di fondi esuberanti e, per Euro 0,7 milioni, alla riclassifica di fondi rischi di Intek tra le passività a breve in quanto è previsto il loro utilizzo entro dodici mesi.

Il *Patrimonio netto* si decrementa da Euro 107,1 milioni al 31 dicembre 2011 a Euro 93,4 milioni al 30 settembre. La diminuzione è da collegare, fatto salvo il risultato di periodo negativo per Euro 0,7 milioni, allôacquisto di azioni proprie conseguente allôofferta pubblica di scambio. La relativa rettifica, pari a Euro 10,6 milioni, è stata operata sulla base del *fair value* delle obbligazioni determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 20 agosto 2012, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 93,16. La quotazione rilevata in tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari Intek, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli, oltre che dalla limitata conoscenza del mercato delle Obbligazioni.

Posizione finanziaria netta consolidata riclassificata
(in migliaia di Euro)

La posizione finanziaria netta riclassificata al 30 settembre 2012, comprendente anche i titoli obbligazionari emessi nel 2012, presentava un indebitamento di Euro 17,7 milioni (Euro 25,5 milioni al 31 dicembre 2011 e Euro 23,6 al 30 giugno 2012).

Euro/000	**30 set 2012**	**30 giu 2012**	**31 dic 2011**
▪ Disponibilità liquide in cassa	9	28	11
▪ Depositi bancari a vista	21.869	5.976	9.423
▪ Titoli	434	425	512
▪ Crediti finanziari a breve termine verso terzi	-	165	586
Attività finanziarie nette	**22.312**	**6.594**	**10.532**
▪ Debiti verso banche a breve	(16.981)	(7.183)	(6.946)
▪ Altri debiti finanziari a breve	(154)	(10)	(9)
Debiti finanziari verso terzi a breve termine	*(17.135)*	*(7.193)*	*(6.955)*
▪ Debiti verso banche a medio-lungo	(24.872)	(35.560)	(41.453)
▪ Altri debiti finanziari a medio-lungo	(27)	(29)	(47)
▪ Prestiti Obbligazionari emessi (quota capitale)	(10.567)	-	-
Debiti finanziari verso terzi a medio-lungo termine	*(35.466)*	*(35.589)*	*(41.500)*
Debiti finanziari verso terzi	**(52.601)**	**(42.782)**	**(48.455)**

Posizione finanziaria netta verso terzi	**(30.289)**	**(36.188)**	**(37.923)**
▪ Crediti finanziari verso consociate	8.842	8.769	11.603
▪ Debiti finanziari verso consociate	-	-	-
Posizione finanziaria netta verso consociate	**8.842**	**8.769**	**11.603**
Posizione finanziaria netta (*)	**(21.447)**	**(27.419)**	**(26.320)**
▪ Altri crediti finanziari verso consociate	3.065	3.045	-
▪ Banche - conti deposito vincolati	672	775	774
Posizione finanziaria netta riclassificata	**(17.710)**	**(23.599)**	**(25.546)**

*(*) Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005***ò***.*

La Posizione Finanziaria Netta Riclassificata è stata influenzata nel corso del terzo trimestre 2012 da due eventi significativi:

- incremento dellôindebitamento a medio lungo termine per Euro 10,6 milioni in conseguenza dellôemissione del Prestito Obbligazionario Intek 2012-2017;
- incremento delle disponibilità liquide in cassa di Euro 15,0 milioni per la cessione di Reinet TCP Holdings Ltd cui si è aggiunto lôincasso di Euro 3,6 milioni per la cessione dellôimmobile di Conegliano.

Le disponibilità liquide in cassa al 30 settembre 2012 sono pari a Euro 21,9 milioni, superiori alle passività finanziarie a breve termine pari a Euro 17,1 milioni. I debiti verso banche a breve termine, pari a Euro 17,0 milioni, sono relativi unicamente a quote di finanziamenti a medio-lungo termine scadenti entro il 30 settembre 2012. Essi comprendono il finanziamento di GE Capital di Euro 15,0 milioni in capo a Intek, di cui Euro 5,0 milioni scadenti al 31 marzo 2013, e Euro 10,0 milioni scadenti al 30 settembre 2013.

5.1.1 Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso

Lôandamento della gestione sarà funzionale alla valorizzazione e smobilizzo delle attività in portafoglio e al ritorno degli investimenti nei fondi sottoscritti e nelle nuove iniziative intraprese.

Il più generale andamento dellôeconomia influenzerà tali risultati per il livello dei tassi di interesse, per il ritorno degli investimenti attuali e per la creazione di nuove opportunità di investimento.

Lôeffettuazione della Fusione Intek porterà il controllo di KME per cui il bilancio consolidato subirà modifiche sostanziali.

Lôevoluzione della gestione dellôesercizio in corso è in linea con il piano di dismissioni di Intek; Intek non dispone di un piano industriale.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2012

Non si segnalano eventi degni di menzione oltre a quanto già menzionato in precedenza.

6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione per effetto della Fusione Intek

Le informazioni di cui al presente Paragrafo 6.1 sono relative alle n. 75.817.987 azioni ordinarie Intek (codice ISIN: IT0004552409) da emettersi a servizio del concambio per la Fusione Intek (le ñ**Azioni Intek**ò), (si veda la Sezione Prima, Paragrafo 1.1.2.1, del presente Documento Informativo).

6.1.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione

N. 75.817.987 azioni ordinarie prive del valore nominale, rappresentanti complessivamente Euro 19.712.676,62.

6.1.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari saranno emessi

Le Azioni Intek saranno emesse in base alla legislazione italiana.

6.1.3 Nominatività degli strumenti finanziari e loro dematerializzazione

Le Azioni Intek di nuova emissione saranno nominative, emesse in regime di dematerializzazione e saranno quotate sul MTA.

Il libro soci delle azioni ordinarie Intek è tenuto a cura di Società per Amministrazioni Fiduciarie ñSPAFIDò S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n. 10.

6.1.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni Intek saranno emesse in Euro.

6.1.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I diritti dei possessori delle azioni ordinarie Intek sono riportati agli articoli 7, 8, 9, 21 e 24 dello Statuto sociale di Intek.

Le Azioni Intek di nuova emissione saranno nominative, indivisibili liberamente trasferibili e avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Intek in circolazione alla data della loro emissione.

Ciascuna azione ordinaria Intek conferisce il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dellôarticolo 21 dello Statuto sociale di Intek, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto dei termini e delle condizioni fissate dalla legge. I dividendi che non fossero stati ritirati entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della società.

Le Azioni Intek avranno il diritto ai dividendi, ove deliberati dallôassemblea degli azionisti, secondo le disposizioni *pro tempore* vigenti di legge e dello Statuto.

Le Azioni Intek avranno diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti di Intek.

In caso di aumento del capitale sociale, le Azioni Intek avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salva diversa delibera dellôassemblea straordinaria degli azionisti, conformemente a quanto previsto dallôarticolo 2441 del codice civile.

Le Azioni Intek avranno diritto alla partecipazione allôeventuale residuo attivo in caso di liquidazione ai sensi delle disposizioni pro tempore vigenti di legge e dello Statuto.

6.1.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni ed approvazioni in virtù delle quali verranno emesse le Azioni Intek

Le Azioni Intek saranno emesse in esecuzione delle deliberazioni dellôAssemblea straordinaria tenutasi il 9 maggio 2012, in seconda convocazione, alla data di efficacia della Fusione Intek.

6.1.7 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni Intek saranno emesse a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione Intek (si veda il precedente Paragrafo 1.1.2.4).

6.1.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla trasferibilità delle Azioni Intek.

6.1.9 Indicazioni dellôesistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

Le azioni ordinarie Intek sono assoggettate alle norme previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui il Regolamento Emittenti, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

6.1.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni ordinarie Intek nel corso dellôultimo esercizio e dellôesercizio in corso

Fatto salvo quanto indicato nella Premessa del presente Documento Informativo, nel corso dellôultimo esercizio e nellôesercizio in corso nessuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata da terzi sulle azioni ordinarie Intek, né alcuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata da Intek su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

7. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÁ DI NEGOZIAZIONE

7.1. Mercati presso i quali sono negoziate le azioni ordinarie e di risparmio Intek

Le azioni ordinarie e di risparmio Intek sono ammesse alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario.

Le Azioni Intek saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni ordinarie e di risparmio Intek attualmente in circolazione.

7.2 Mercati regolamentati sui quali le azioni o gli strumenti finanziari di Intek sono già ammessi alla negoziazione

Alla data del presente Documento Informativo, le azioni ordinarie e di risparmio Intek sono negoziate esclusivamente presso il MTA.

8.1 Responsabili del Documento Informativo

Intek con sede legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8 e 433 con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 44 assumono la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella Sezione Prima del Documento Informativo.

8.2 Dichiarazione di responsabilità del Documento Informativo

Il Documento Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 29 novembre 2012 a seguito della comunicazione dellôavvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione con nota del 28 novembre 2012 protocollo n. 12093282.

Intek e 433, in qualità di soggetti responsabili della redazione della Sezione Prima del Documento Informativo, dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI INTEK

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Intek, Giuseppe Mazza, dichiara, ai sensi dellôarticolo 154-*bis* comma 2, del TUF, che lôinformativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*** *** ***

[*Pagina volutamente lasciata in bianco*]

SEZIONE SECONDA

FUSIONE

PER INCORPORAZIONE

DI

INTEK S.P.A.

IN

KME GROUP S.P.A.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE KME

1.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini della Fusione KME

1.1.1 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione KME

1.1.1.1 KME Group S.p.A.

Profilo di KME

KME è una *holding* di partecipazioni i cui principali investimenti sono diretti ai seguenti settori:

- settore del ñrameò, comprendente la produzione e la commercializzazione dei semilavorati in rame e sue leghe, che fa capo alla controllata tedesca KME A.G., che attualmente rappresenta il *core business* del Gruppo KME;

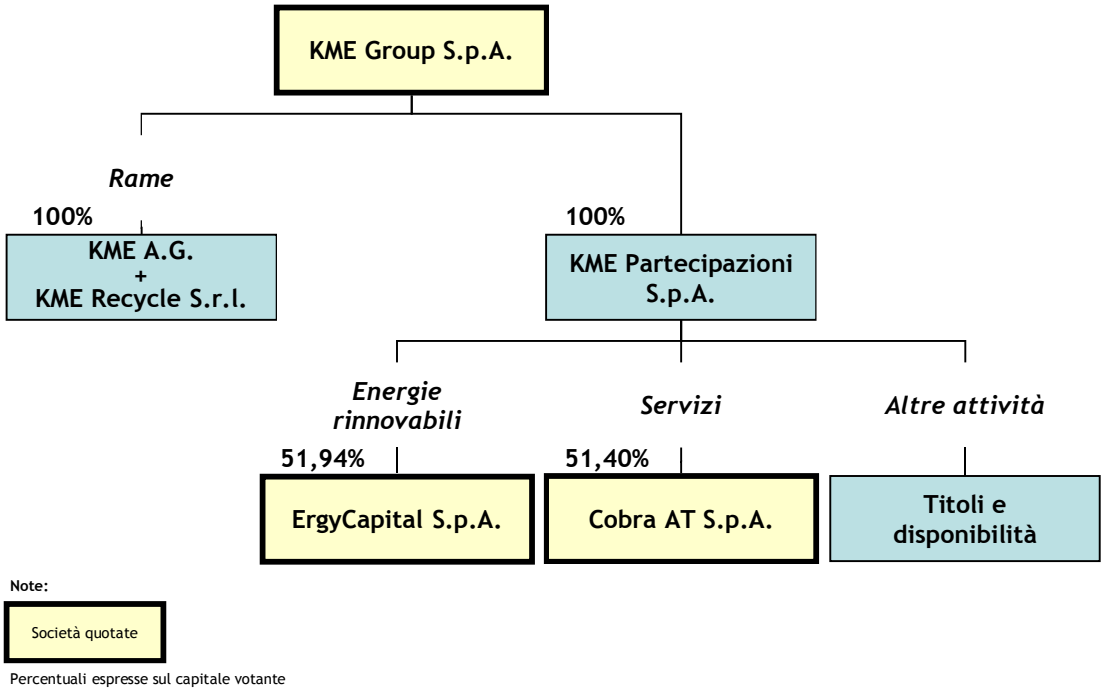
- settore delle ñenergie da fonti rinnovabili e del risparmio energeticoò, che fa capo ad ErgyCapital S.p.A.;

- settore dei ñserviziò, integrati nel campo della gestione dei rischi associati al possesso, alla proprietà e allôutilizzo degli autoveicoli, che fa capo a Cobra A.T. S.p.A.

Gli ultimi due settori di investimento sono stati concentrati nella società interamente controllata KME Partecipazioni S.p.A.

Di seguito viene riprodotta la struttura societaria del Gruppo KME alla data del presente Documento Informativo.

Sintesi della struttura societaria del Gruppo



Denominazione sociale

KME Group S.p.A.

Si segnala che, in dipendenza della Fusione KME e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, KME modificherà la propria denominazione sociale ñKME Group S.p.A.ò in ñIntek Group S.p.A.ò.

Sede legale

Firenze, Via dei Barucci, n. 2.

Data di costituzione

La società è stata costituita in data 14 aprile 1886 con la denominazione Società Metallurgica Italiana S.p.A.

La società ha assunto la denominazione ñKME Group S.p.A.ò a seguito della delibera assembleare del 19 maggio 2006.

Tipo

Società per Azioni.

Codice fiscale, partita Iva, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze

Registro Imprese e codice fiscale: 00931330583; partita IVA: 00944061001.

Oggetto sociale

Lôoggetto sociale della società è definito nellôarticolo 3 dello Statuto vigente di KME che dispone come segue:

ñ*la società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti, sia in Italia che all'estero, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa, la compravendita, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati. Rientrano nell'oggetto sociale: rilasciare e ricevere fidejussioni ed altre garanzie; effettuare operazioni commerciali complementari o connesse con le attività delle società od enti cui partecipa; acquistare ed alienare immobili civili ed industriali e condurne la gestione; nonché, in genere, ogni altra operazione connessa con lo scopo sociale, o rispetto a questo, opportuna od utile*ò.

Capitale sociale

Euro 297.040.568,04, suddiviso in n. 323.881.687 azioni ordinarie ed in n. 43.563.585 azioni di risparmio, entrambe le categorie prive di indicazione del valore nominale espresso e ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

Esercizio sociale

Lôesercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Organi sociali e dirigenti

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dellôarticolo 17 dello Statuto sociale di KME, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 10 ad un massimo di 13 membri; alla data del presente Documento Informativo, sono stati nominati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di KME i seguenti 9 membri:

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**
Vincenzo Manes	Presidente	Venafro (IS), 1° aprile 1960
Diva Moriani	Vice Presidente	Arezzo, 18 ottobre 1968
Riccardo Garrè	Amministratore	Viareggio (LU), 8 aprile 1962
Italo Romano	Amministratore	Strongoli (KR), 22 novembre 1958
Mario dõUrso	Amministratore	Napoli, 8 aprile 1940
Marcello Gallo	Amministratore	Siracusa, 8 ottobre 1958
Giuseppe Lignana	Amministratore	Mogadiscio (Somalia), 22 maggio 1937
Gian Carlo Losi	Amministratore	Bibbiena (AR), 27 settembre 1947
Alberto Pirelli	Amministratore	Milano, 1° luglio 1954

Il Consiglio di Amministrazione di KME è stato nominato dallôAssemblea ordinaria dei soci del 28 giugno 2012 sulla base di una lista presentata dallôAzionista di maggioranza 433 ï che a tale data deteneva il 29,66% del capitale ordinario di KME ï e rimarrà in carica fino alla data dellôAssemblea convocata per lôapprovazione del bilancio relativo allôesercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

In data 18 agosto 2012 è improvvisamente deceduto il Presidente del Consiglio di Amministrazione dr. Salvatore Orlando. A seguito delle decisioni del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2012, il dr. Vincenzo Manes ha assunto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di KME. Lôamministratore in sostituzione del dr. Salvatore Orlando sarà nominato nella prossima Assemblea di KME.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* di ciascun consigliere:

Vincenzo Manes (Presidente)

Nato nel 1960 e laureato a pieni voti in Economia e Commercio presso lõUniversità Luiss di Roma. Presidente ed Amministratore Delegato di Intek da oltre dieci anni. Ricopre anche la carica di Presidente di KME, società *leader* in Europa di semilavorati in rame. É Vice Presidente di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners. É inoltre Presidente degli Aeroporti di Firenze S.p.A. società quotata sul MTA.

Diva Moriani (Vice Presidente)

La dr.ssa Diva Moriani, nata nel 1968 e laureata in Economia e Commercio presso lõUniversità di Firenze, è in Intek dal 1999 ed è entrata a fare parte del Consiglio di Amministrazione della medesima nel 2002 divenendo Vice Presidente nel giugno 2007; è *Partner* ed Amministratore Delegato di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners e Presidente di ErgyCapital S.p.A., società quotata sul MTA e specializzata in investimenti nelle energie alternative, dal 2011. È entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione di KME il 27 aprile 2005. Il Consiglio di Amministrazione di KME del 25 marzo 2010 ha deliberato la nomina dellôAmministratore Diva Moriani alla carica di Vice Presidente, attribuendole poteri di gestione ordinaria e straordinaria. Fa parte del *Vorstand* di KME A.G. dal 4 luglio 2012.

Riccardo Garrè (Amministratore e Direttore Generale)

Il dr. Riccardo Garrè, nato nel 1962 e laureato in fisica sperimentale, è entrato nel Gruppo KME nel 1988 assumendo inizialmente la gestione di alcune attività del Centro Ricerche Italiano e, successivamente, nel 1992, la responsabilità della Divisione Superconduttori. Nel 2000 è entrato a far parte del Gruppo Saint-

Gobain come Amministratore Delegato di Saint-Gobain Euroveder Italia, assumendo inoltre la Direzione Generale della Divisione mondiale vetro temperato per il mercato dellôelettrodomestico. Nel 2003 ha ricevuto lôincarico alla Direzione Generale di tutte le attività italiane di Saint-Gobain Glass e quindi nel 2007 alla Direzione Generale di Saint-Gobain Glass France. Nel 2010 è rientrato nel Gruppo KME ricoprendo la carica di *COO* (*Chief Operating Officer*) di KME A.G. Eô stato nominato Amministratore di KME per cooptazione, ai sensi e per gli effetti dellôarticolo 2386 del codice civile, nonché Direttore Generale, in data 22 marzo 2011 ed ha assunto la guida del *business* industriale del settore rame come *CEO* (*Chief Executive Officer*) di KME A.G. La successiva Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 lo ha confermato nella carica di Amministratore ed il Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data in quella di Direttore Generale.

Italo Romano (Amministratore e Direttore Generale)

Il dr. Italo Romano, nato nel 1958 e laureato in Economia e Commercio, è entrato nel Gruppo KME nel 1988 assumendo incarichi nellôarea amministrativa e del controllo di gestione. Nel 2001 è nominato *Corporate Group Controller* con lôincarico di studiare la ristrutturazione dellôintero settore informatico ed amministrativo del Gruppo. Nel 2004 è nominato *General Manager* ñ*Administration, Control & Corporate Plan*ò. Nel 2005, è nominato membro del Consiglio di Amministrazione di KME Italy S.p.A. della quale diviene prima Vice Presidente Esecutivo e poi Presidente. Nello stesso anno entra nel *Vorstand* di KME A.G. ed assume il ruolo di *CFO* (*Chief Financial Officer*) di KME. Eô stato nominato Amministratore con delibera della Assemblea degli Azionisti del 3 agosto 2007 e, in pari data, il Consiglio di Amministrazione lo ha nominato Direttore Generale.

Mario dôUrso

Il dr. Mario dôUrso, nato a Napoli nel 1940 e laureato in Giurisprudenza, ha ricoperto incarichi nel settore della finanza ed a livello governativo; è stato infatti Senatore della Repubblica e sottosegretario in uno dei passati Governi. Eô entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di KME il 14 febbraio 2005.

Marcello Gallo

Nato nel 1958 e laureato a pieni voti in Economia Politica presso lôUniversità Luigi Bocconi di Milano. Eô in Intek dal 1994, dove ha operato nellôarea Affari ed Investimenti ricoprendo la carica di Direttore Generale dal 1998 al 2003. Eô Vice Presidente di Intek dal marzo 2000. Partecipa al Consiglio di Amministrazione di società controllate da Intek. Ricopre inoltre le cariche di Amministratore di KME dal 2005 e *Partner* ed Amministratore Delegato di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners.

Giuseppe Lignana

Lôing. Giuseppe Lignana, nato nel 1937 e laureato in Ingegneria Elettronica, è stato Amministratore Delegato in CEAT Cavi S.p.A. ed Amministratore in Banca Commerciale Italiana S.p.A. ed in SIRTI S.p.A. Entrato in Cartiere Burgo S.p.A. nel 1984, ne è stato Direttore Generale, Amministratore Delegato e quindi Presidente fino al 2004; attualmente è Presidente Onorario. Eô entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione il 12 gennaio del 2005.

Gian Carlo Losi

Il dr. Gian Carlo Losi, nato nel 1947 e laureato in Economia e Commercio, è entrato nel Gruppo nel 1973 dopo aver svolto lôattività di assistente universitario alla Cattedra di Economia Aziendale dellôUniversità di Firenze. Dirigente dal 1977 e quindi responsabile della Finanza e Controllo del Gruppo, è stato nominato nel 1990 Direttore Generale di G.I.M. ï Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. Dopo aver ricoperto cariche di amministratore e di sindaco in società italiane ed estere del Gruppo KME, attualmente è Segretario del Consiglio di KME e responsabile della Direzione ñ*Corporate Affairs* & *Internal Audit*ò nonché Presidente di KME Partecipazioni S.p.A. Eô stato nominato Amministratore con delibera dellôAssemblea degli Azionisti del 3 agosto 2007.

Alberto Pirelli

Il dr. Alberto Pirelli, nato nel 1954 e laureato negli USA in Ittiologia ed Acquacoltura, ha ricoperto cariche operative nel Gruppo Pirelli ed attualmente è Vice Presidente di Pirelli & C. S.p.A. ed Amministratore in Camfin S.p.A. ed in Olimpia S.p.A.; è Vice Presidente del Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. Eô entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione il 27 ottobre 2000.

Collegio Sindacale

Ai sensi dellôarticolo 22 dello Statuto sociale di KME, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti rieleggibili.

Il Collegio Sindacale di KME è stato nominato dallôAssemblea ordinaria dei soci del 28 giugno 2012, sulla base delle liste presentate dallôazionista di maggioranza 433. che possiede il 29,66% del capitale ordinario di KME e rimarrà in carica fino alla data dellôAssemblea convocata per lôapprovazione del bilancio relativo allôesercizio al 31 dicembre 2014.

In data 30 luglio 2012 il prof. Riccardo Perotta, Presidente del Collegio Sindacale, ed il dr. Luca Bertoli Sindaco Supplente, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche rispettivamente ricoperte. In pari data, ai sensi e per gli effetti dellôart. 2401 del Codice Civile, il Sindaco Supplente dr. Lorenzo Boni è subentrato come Sindaco Effettivo ed il Sindaco Effettivo dr. Marco Lombardi, quale Sindaco Effettivo più anziano, è divenuto Presidente del Collegio Sindacale

Alla data del presente Documento Informativo, rivestono quindi la carica di Sindaci i soggetti di seguito elencati:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Marco Lombardi	Presidente	Firenze, 31 dicembre 1959
Francesca Marchetti	Sindaco Effettivo	Orzinuovi (BS), 14 maggio 1963
Lorenzo Boni	Sindaco Effettivo	Firenze, 20 dicembre 1968

Si riporta di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascun sindaco.

Marco Lombardi (Presidente)

Il Dott. Marco Lombardi, nato nel 1959 e laureato in Scienze Politiche, indirizzo amministrativo, iscritto allôAlbo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale in Firenze. É presente in altri collegi sindacali e ricopre incarichi giudiziari; è autore di pubblicazioni in materia tributaria. É entrato a far parte del Collegio Sindacale di KME il 1° settembre 2008.

Francesca Marchetti (Sindaco Effettivo)

La dr.ssa Francesca Marchetti, laureata in Economia e Commercio, iscritta allôAlbo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale a Milano ed a Brescia e ricopre la carica di Sindaco in società esterne al gruppo, nonché in ErgyCapital S.p.A.

Lorenzo Boni (Sindaco Effettivo)

Il Dott. Lorenzo Boni, nato nel 1968 e laureato in Economia e Commercio, iscritto al Registro dei Revisori Contabili, svolge la sua attività professionale in Firenze, è autore di pubblicazioni in materia societaria e tributaria e svolge attività anche presso lôUniversità di Firenze. É stato nominato per la prima volta Sindaco Supplente il 29 aprile 2009.

Alti dirigenti

KME considera Dirigenti con responsabilità strategiche i tre componenti del Vorstand di KME A.G., che sono, Diva Moriani, Riccardo Garré ed Italo Romano, tutti componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione di KME stessa.

Provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti di KME

Fatta eccezione per quanto di seguito indicato per quanto a conoscenza di KME, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale e dei principali dirigenti di KME ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato, nellôambito dellôassolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dellôemittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società. Si segnala che in data 10 luglio 2012 la Banca dôItalia, a seguito di attività ispettive ed istruttorie e conseguente contestazione formale per carenze di organizzazione e nei controlli interni, ha notificato un provvedimento di irrogazione di sanzione amministrativa pecuniaria al consiglio di amministrazione di I2 Capital Partners SGR S.p.A. (di cui fanno altresì parte gli Amministratori di Intek Vincenzo Manes, Diva Moriani e Marcello Gallo). La sanzione applicata per lôirregolarità contestata ammonta ad Euro 4.500 per ciascun amministratore di I2 Capital Partners SGR S.p.A.

Azioni di KME possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dagli Alti dirigenti di KME

La seguente tabella riporta le informazioni relative alle partecipazioni in KME possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dagli Alti dirigenti di KME alla data del presente Documento Informativo.

Nome e Cognome	**Carica**	**Società partecipata**	**Numero titoli posseduti alla fine dellôesercizio 2011**	**Numero titoli acquistati nel corso del 2012**	**Numero titoli venduti nel corso del 2012**	**Numero titoli posseduti alla data del documento**
Diva Moriani	Vice Presidente Esecutivo	KME Group S.p.A.	n. 270.280 az. ord.	==	==	n. 270.280 az. ord.
Italo Romano	Amministratore - Direttore Generale	KME Group S.p.A.	n. 163.635 az. ord	==	==	n. 163.635 az. ord.
Marcello Gallo	Amministratore	KME Group S.p.A.	n. 568.125 az. ord.	==	==	n. 568.125 az. ord.
Gian Carlo Losi	Amministratore ï Segretario del Consiglio	KME Group S.p.A.	n. 141.357 az. ord.	==	==	n. 141.357 az. ord.

Revisione legale dei conti

Lôattività di revisione legale dei conti è svolta da KPMG S.p.A., il cui incarico terminerà con la revisione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Principali azionisti

La seguente tabella indica i soggetti che, alla data del presente Documento Informativo, secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione, sono titolari di azioni KME con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale ordinario di KME.

Azionista	**N. azioni KME**	**% su capitale ordinario**
Quattroduedue Holding B.V. [(1)]	184.880.841	57,083%
Francesco Baggi Sisini [(2)(4)]	12.593.898	3,888%
Dimensional Fund Advisor L.P. [(3)(4)]	8.952.227	2,764%

(1) N. 6 azioni possedute direttamente, attraverso 433 (controllata da 422SpA) n. 132.683.664 azioni, pari al 40,967% e attraverso Intek, controllata indiretta, n. 52.197.171 azioni pari allô16,116%.

(2) Azioni possedute tramite la controllata Arbus S.r.l.

(3) In qualità di gestore del risparmio per una serie di soggetti.

(4) Il numero di azioni e la percentuale di possesso indicati sono quelli riportati nellôultima comunicazione ex. articolo 120 del Regolamento Emittenti ricevuta anteriormente alle operazioni di annullamento di azioni proprie (annullamento delle azioni portate in adesione allôOfferta KME, allôOfferta Obbligatoria e delle azioni proprie in portafoglio di KME) descritte in Premessa al presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, KME non detiene azioni proprie in portafoglio.

Si segnala che ad esito della procedura relativa allôesercizio del diritto di recesso in capo agli azionisti di Intek in dipendenza della Fusione KME, KME verrà a detenere n. 6.230.691 azioni ordinarie proprie pari allô1,80% del capitale sociale ordinario della società risultante dalle Fusioni.

Soggetto controllante

Alla data del presente Documento Informativo, KME è controllata di diritto con una partecipazione del 57,083% del capitale sociale ordinario da 422BV, società di diritto olandese con sede in Amsterdam, Kabelweg n. 37. Per lôassetto di controllo successivo al perfezionamento delle Fusioni, si rinvia al successivo Paragrafo 1.1.3 del presente Documento Informativo.

Gli azionisti di 422BV sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano), con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44%. Hanseatic Europe S.a.r.l. è una società di investimento di diritto lussemburghese, indirettamente controllata da Hanseatic Americas Ltd., società di investimento con diversi azionisti, nessuno dei quali esercita il controllo sulla stessa. La gestione di Hanseatic Americas Ltd. è affidata ad Hanseatic Corporation (NY), società controllata da Wolfgang Traber, componente del comitato di sorveglianza di 422BV ed azionista indiretto di Hanseatic Americas Ltd.

Nessuno dei soci, tutti aderenti ad un patto di sindacato, detiene il controllo di 422BV ai sensi dellôarticolo 93 del TUF.

Governo societario

KME adotta un sistema di governo societario tradizionale articolato sul Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Tale sistema risulta sostanzialmente adeguato alle raccomandazioni e alle regole del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., al quale KME ha aderito in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2006. Il Consiglio di Amministrazione di KME ha istituito al proprio interno il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno.

Per maggiori informazioni sulla *corporate governance* di KME si rinvia alla Relazione annuale sulla *Corporate Governance*, nonché al suo aggiornamento emesso in occasione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2012, entrambi disponibili sul sito *internet* di KME, allôindirizzo www.kme.com.

Non sono previste modifiche sostanziali nel sistema di *corporate governance* di KME in seguito alla Fusione KME, salvo quanto di seguito indicato.

Al perfezionamento della Fusione KME, i titolari degli SFP avranno il diritto di nominare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, un componente del Consiglio di Amministrazione di KME in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dellôarticolo 148, comma 3 del TUF, secondo quanto previsto dalla disciplina statutaria applicabile.

Descrizione del gruppo facente capo a KME

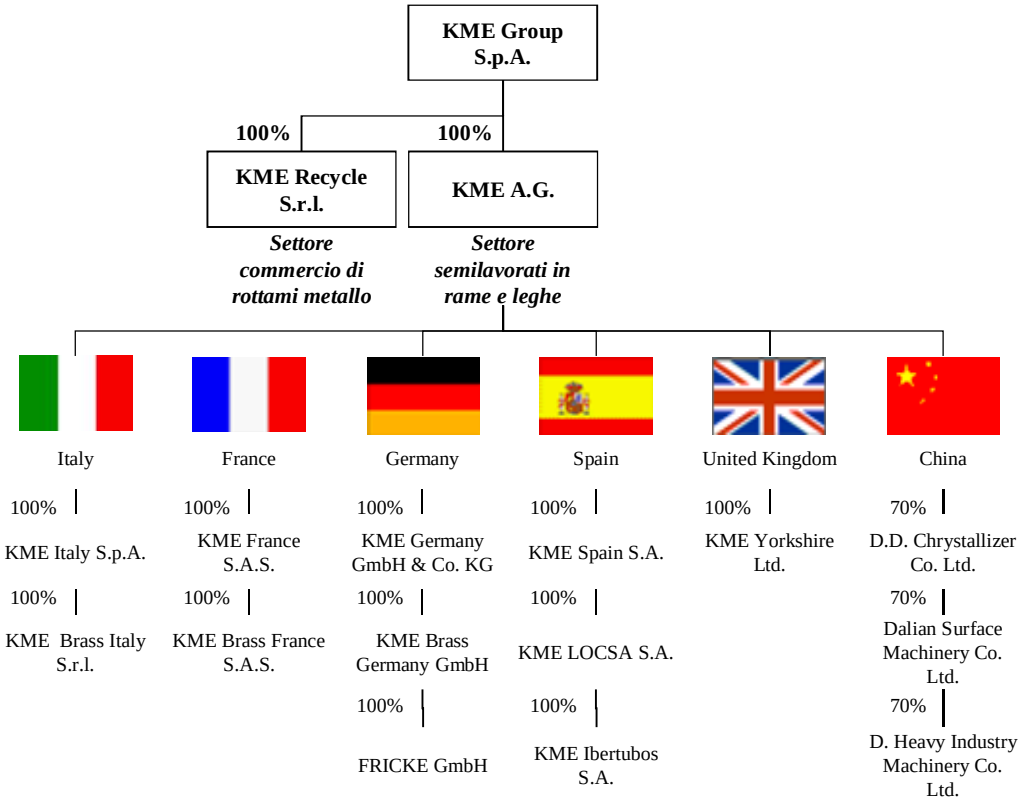
KME Group S.p.A. è la società capogruppo del Gruppo KME.

KME è stata fondata nel 1886 e dal 1897 i suoi titoli sono quotati in Borsa.

I settori di investimento di KME sono quello tradizionale del ñ*rame*ò, comprendente la produzione e la commercializzazione dei semilavorati in rame e sue leghe, che fa capo alla controllata tedesca KME A.G., che rappresenta il *core business* del Gruppo KME, e i nuovi investimenti nei settori dellôò*energia da fonti rinnovabili*ò e del risparmio energetico, che fa capo a ErgyCapital S.p.A. e dei ñ*servizi*ò integrati nel campo della gestione dei rischi associati al possesso, alla proprietà e allôutilizzo degli autoveicoli, che fa capo, dal 1° luglio 2011, a Cobra A.T. S.p.A.

I nuovi settori di investimento e le altre attività minori sono state concentrate nella società interamente controllata KME Partecipazioni S.p.A.

Il seguente schema illustra le principali società controllate nel settore ñrameò:



Nel settore rame, alla data del presente Documento Informativo, il Gruppo KME dispone di 13 unità produttive ubicate in Italia, Germania, Francia, Regno Unito, Spagna e Cina, con più di 6.300 dipendenti, 2 centri di ricerca, oltre 485.000 tonnellate annue di prodotto (2011) ed un fatturato consolidato di circa Euro 3 miliardi (2011).

A giudizio di KME, il Gruppo KME è uno tra i principali gruppi mondiali nella produzione di semilavorati di rame e leghe di rame e di una vasta gamma di prodotti speciali ad alta tecnologia.

Il raggruppamento industriale del settore fa capo a KME A.G. di Osnabrueck (Germania) ed è stato costituito nel 1995 in seguito ad una concentrazione tra imprese europee con una lunga tradizione nellôindustria del rame.

Unôestesa rete di società commerciali localizzate nelle principali aree industrializzate consente al Gruppo di essere presente anche nei paesi a elevato consumo di semilavorati non coperti da stabilimenti produttivi.

Nella catena del valore della trasformazione della materia prima rame, che inizia con le miniere e i raffinatori e termina con gli utilizzatori finali dei semilavorati, KME si colloca nella fase intermedia che, partendo dallôuso della materia prima concentrata in catodi prosegue nella sua trasformazione per lôottenimento dei semilavorati che possono essere usati direttamente o incorporati in prodotti al di fuori della catena del rame in senso stretto.

Il Gruppo KME destina la propria produzione alle due seguenti principali categorie di utilizzo:

- *semilavorati per applicazioni nellôedilizia.*

I prodotti del Gruppo che rientrano in tale categoria sono i tubi di rame per impianti idrotermosanitari, i laminati in rame e leghe di rame per il rivestimento di tetti e facciate, i profilati in bronzo e ottone per infissi e la decorazione di esterni e le barre di ottone utilizzate per produrre rubinetteria, maniglie e serrature.

- *semilavorati per applicazioni industriali.*

La categoria include i semilavorati destinati alla realizzazione delle componenti elettriche ed elettroniche dei veicoli come connettori, capicorda, morsetterie, *relais* e motori di azionamento. Le componenti di ottone sono, inoltre, utilizzate per costruire ugelli, cuscinetti e componenti meccaniche ed impiegate, ad esempio, per la produzione di dispositivi automatici e sistemi frenanti *ABS*. I nastri in rame e in leghe speciali sono impiegati sia per la schermatura dei cavi, sia per la realizzazione di connettori e circuiti stampati indispensabili per il funzionamento di ogni dispositivo elettronico. Lôindustria delle telecomunicazioni utilizza, inoltre, i tubi di rame allôinterno dei cavi coassiali ad alta frequenza per le antenne di trasmissione della telefonia cellulare e per la produzione di componenti elettroniche ed elettrotecniche come microprocessori, trasformatori, morsetteria, contatteria, interruttori e prese.

Il Gruppo produce, inoltre, lingottiere per la colata continua dellôacciaio e di beni intermedi non-ferrosi, tubi speciali per lôindustria del condizionamento e della refrigerazione, tondelli per monetazione (in particolare per lôEuro) e tubi speciali anticorrosivi in *cupronickel* per la costruzione di navi e installazioni *offshore*.

Le attività nel settore dellôenergia da fonti rinnovabiliò

ErgyCapital S.p.A., costituita nel luglio 2007 e dal gennaio 2008 quotata in Borsa, è una *investment company* specializzata nei settori delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

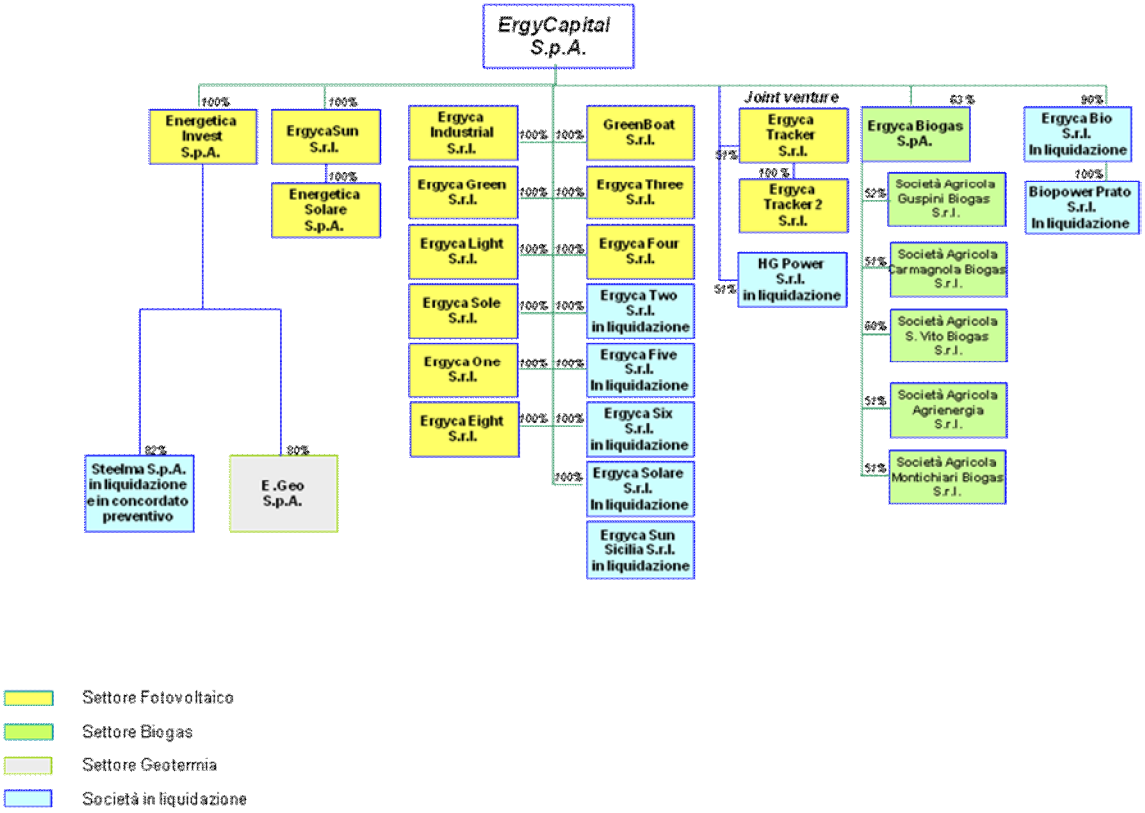
ErgyCapital S.p.A. persegue una strategia di diversificazione dei suoi investimenti ricercando una presenza su diverse tecnologie per la produzione di energia (quali fotovoltaico, da biogas, geotermia).

A fine giugno 2012 gli impianti fotovoltaici di ErgyCapital S.p.A. connessi alla rete hanno una potenza di 19,6 *MWp*.

ErgyCapital S.p.A. dispone al 30 giugno 2012 anche di un impianto a biogas da 1,0 *MWe*, ha in fase di pre-allacciamento alla rete un nuovo impianto da 1,0 *MWe*, sta valutando lôopportunità di procedere alla costruzione di un ulteriore impianto e ha già ricevuto autorizzazioni per 2 impianti, tutti da 1 *MWe*.

ErgyCapital S.p.A. è inoltre impegnata nello sviluppo del settore della geotermia attraverso la progettazione e realizzazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento a uso residenziale e commerciale basati sulle tecnologie della geotermia a bassa entalpia.

Di seguito si riporta la struttura societaria del gruppo facente capo ad ErgyCapital S.p.A. alla data del presente Documento Informativo.



ErgyCapital S.p.A. nel 2011 ha conseguito ricavi consolidati per Euro 18,1 milioni e a fine dicembre 2011 ha registrato un capitale investito complessivo di Euro 102,3 milioni.

Al 30 giugno 2012 i ricavi del semestre sono stati pari a Euro 9,4 milioni e il capitale investito è salito a Euro 107,3 milioni.

Le attività nel settore dei ñserviziò

Attraverso la società Drive Rent S.p.A. il Gruppo KME è entrato, in virtù dellôoperazione di scissione realizzata nel marzo 2010, nel settore dei servizi nel campo del *fleet management* e del noleggio veicoli.

In data 30 novembre 2010 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Drive Rent S.p.A. unôoperazione di riassetto societario-industriale consistente nella fusione per incorporazione della stessa Drive Rent S.p.A. in Cobra Automotive Technologies S.p.A, società con sede in Varese e *holding* di un gruppo quotato presso Borsa Italiana, *leader* nel settore degli antifurti per auto e della sicurezza dellôautoveicolo attraverso lôutilizzo della tecnologia informatica e satellitare.

Il 15 marzo 2011 il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee dei soci di Drive Rent S.p.A. e Cobra Automotive Technologies S.p.A. Lôoperazione si è perfezionata con la stipula dellôatto di fusione in data 14 giugno 2011, con efficacia dal 1° luglio 2011.

Lôoperazione di aggregazione tra Cobra A.T. S.p.A. e Drive Rent S.p.A. permette di offrire ai comuni ed eterogenei gruppi di clienti (quali i singoli automobilisti, le flotte aziendali, le società di *leasing*, le case automobilistiche e le compagnie assicurative) oltre ai servizi e prodotti elettronici già in produzione (attività di *cross selling*) anche e soprattutto nuovi servizi e prodotti sviluppati combinando il *know how* distintivo dei due gruppi.

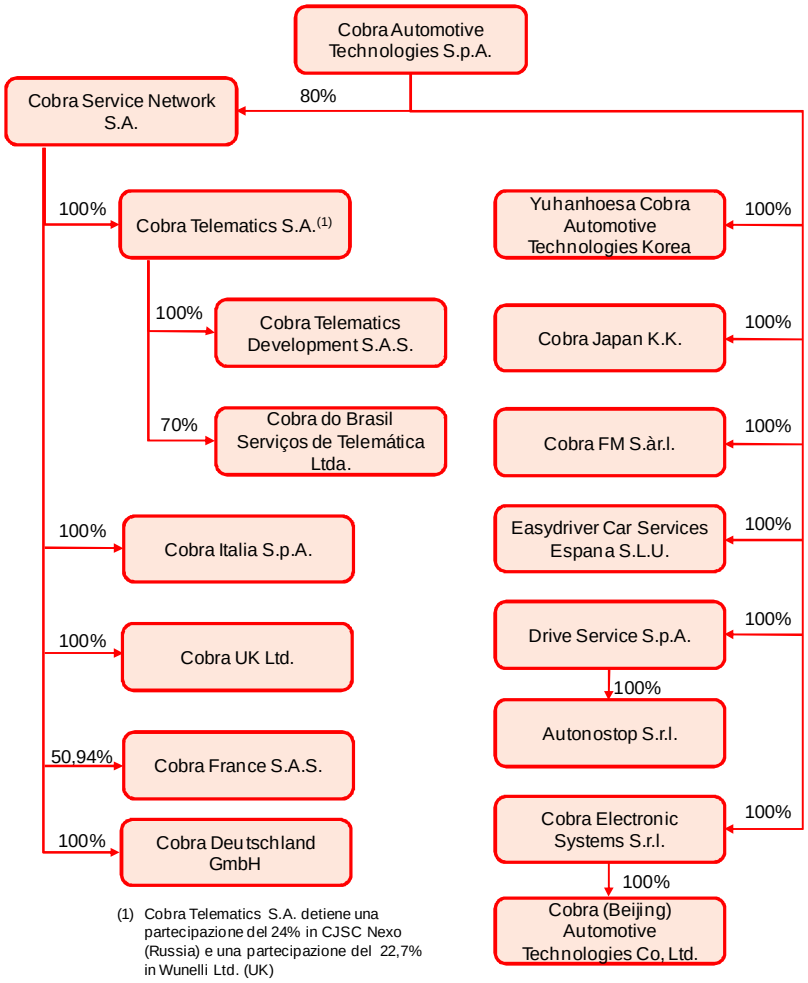
Il gruppo facente capo a Cobra A.T. S.p.A. è attivo da oltre 35 anni nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una molteplicità di rischi correlati al possesso ed allôutilizzo dei veicoli, quali ad esempio furti, rapine e/o incidenti nelle manovre a bassa velocità.

Il gruppo facente capo a Cobra A.T. S.p.A. opera in due principali aree di attività: *(i)* lôarea dei sistemi elettronici, relativa alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici, che comprendono componenti e sistemi antifurto nonché sistemi di assistenza alle manovre a bassa velocità, e *(ii)* lôarea dei servizi, relativa (a) alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi basati sulla geo-localizzazione dei veicoli, fornendo, in particolare, i servizi finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati (cd. Servizi *SVR*), (b) servizi dedicati alle società assicurative a supporto di forme di tariffazione personalizzata (cd. Servizi di *Smart Insurance*), nonché (c) i servizi di gestione veicoli per conto terzi, inclusivi dei servizi relativi alla gestione di flotte di veicoli. In via residuale, inoltre, il gruppo facente capo a Cobra A.T. S.p.A. fornisce servizi di tele e video controlli su immobili, servizi di vigilanza nonché servizi di gestione foresterie aziendali.

Nel febbraio 2012 Cobra A.T. S.p.A. ha sottoscritto un contratto con un fondo di *private equity* per la cessione della divisione Sistemi Elettronici. Come comunicato in data 1° agosto una delle condizioni sospensive previste dal contratto non si è realizzata entro i termini previsti, pertanto il contratto risulta risolto. La società ha confermato comunque la sua strategia di cessione della divisione Sistemi Elettronici, per focalizzarsi nel *business* telematico a maggior valore aggiunto, offrendo servizi per preservare la proprietà dei veicoli, gestire i costi manutentivi, i comportamenti di guida e la sicurezza del guidatore.

Cobra A.T. S.p.A. opera principalmente sul mercato europeo e sul mercato asiatico (Cina, Giappone e Corea), attraverso le proprie società controllate, oltre ad una rete di distributori locali indipendenti.

Il grafico che segue illustra la struttura del gruppo facente capo a Cobra A.T. S.p.A. alla data del presente Documento Informativo.



Al 30 giugno 2012 il fatturato del semestre è stato di Euro 80,3 milioni a perimetro invariato.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

<u>Operazioni con parti correlate</u>

I rapporti intrattenuti dal Gruppo KME con le parti correlate, individuate sulla base dei principi contabili stabiliti dallo IAS 24, sono prevalentemente di natura commerciale, rientrano nellôattività ordinaria del Gruppo e sono regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

In particolare, i ñRicavi delle venditeò (nel 2011, lo 0.69% del totale) sono vendite effettuate a società commerciali estere non consolidate.

I ñProventi finanziariò sono costituiti da dividendi distribuiti da società collegate.

Sotto il profilo patrimoniale, i ñCrediti commercialiò (nel 2011, il 5,28% del totale) con parti correlate rappresentano le posizioni di credito a fine periodo derivanti dalle operazioni di fatturazione attiva sopra descritte.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate sotto il profilo patrimoniale ed economico le operazioni con parti correlate nel primo semestre 2012 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 nonché la relativa incidenza percentuale.

(in migliaia di Euro)

KME Group - Consolidato

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria (evidenziazione delle parti correlate)

	31.12.2010	*di cui parti correlate*	*%*	**31.12.2009**	*di cui parti correlate*	*%*
Partecipazioni in controllate e collegate	17.301	*17.301*	100,00%	6.526	*6.526*	*100,0%*
Partecipazioni in altre imprese	1.908	*1.908*	100,00%	258	*258*	*100,0%*
Partecipazioni a patrimonio netto	21.951	*21.951*	100,00%	3.958	*3.958*	*100,0%*
ATTIVITÁ NON CORRENTI	**959.928**	***41.160***	**4,29%**	**922.780**	***10.742***	***1,2%***
Crediti commerciali	146.505	*10.462*	7,14%	140.129	*21.802*	*15,6%*
Altri crediti e attività correnti	26.180	*0*	0,00%	27.186	*5*	*0,0%*
Attività finanziarie correnti	140.242	*4.597*	3,28%	100.912	*1.283*	*1,3%*
Attività correnti destinate alla vendita	86.393	*86.393*	100,00%	0	*0*	*0,0%*
ATTIVITÁ CORRENTI	**1.061.125**	***101.452***	**9,56%**	**846.703**	***23.090***	***2,7%***
TOTALE ATTIVITÁ	**2.021.053**	***101.452***	**5,02%**	**1.769.483**	***23.090***	***1,3%***
Patrimonio netto Gruppo	**452.065**	***0***	**0,00%**	**419.875**	***0***	***0,0%***
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**457.017**	***0***	**0,00%**	**422.803**	***0***	***0,0%***
Altre passività non correnti	13.740	*1.797*	13,08%	14.266	*1.446*	*10,1%*
PASSIVITÁ NON CORRENTI	**758.747**	***0***	**0,00%**	**777.386**	***1.446***	***0,2%***
Debiti e passività finanziarie	197.841	*2.230*	1,13%	237.980	*2.432*	*1,0%*
Debiti verso fornitori	410.772	*6.027*	1,47%	209.657	*14.064*	*6,7%*
Altre passività correnti	103.501	*466*	0,45%	94.714	*160*	*0,2%*
Passività correnti destinate alla vendita	68.265	*68.265*	100,00%	0	*0*	*0,0%*
PASSIVITÁ CORRENTI	**805.289**	***76.988***	**9,56%**	**569.294**	***16.656***	***2,9%***
TOTALE PASSIVITÁ E NETTO	**2.021.053**	***76.988***	**3,81%**	**1.769.483**	***16.656***	***0,9%***

(in migliaia di Euro)

KME Group - Consolidato

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria (evidenziazione delle parti correlate)

	30.06.2012	*di cui parti correlate*	*%*	**31.12.2011**	*di cui parti correlate*	*%*
Partecipazioni in controllate e collegate	15.953	15.953	100,00%	15.152	*15.152*	100,00%
Partecipazioni in altre imprese	258	258	100,00%	258	*258*	100,00%
Partecipazioni a patrimonio netto	45.015	45.015	100,00%	47.826	*47.826*	100,00%
ATTIVITÁ NON CORRENTI	**827.472**	**61.226**	**7,40%**	**840.151**	***63.236***	**7,53%**
Crediti commerciali	125.671	7.520	5,98%	129.489	*6.835*	5,28%

Altri crediti e attività correnti	30.699	0	0,00%	31.980	*0*	0,00%
Attività finanziarie correnti	153.885	10.419	6,77%	251.902	*7.182*	2,85%
Attività correnti destinate alla vendita	0	0	0,00%	0	*0*	0,00%
ATTIVITÁ CORRENTI	**970.677**	**17.939**	**1,85%**	**1.087.337**	***14.017***	**1,29%**
TOTALE ATTIVITÁ	**1.798.149**	**17.939**	**1,00%**	**1.927.488**	***14.017***	**0,73%**
Patrimonio netto Gruppo	**413.560**	**0**	**0,00%**	**430.999**	***0***	**0,00%**
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**419.366**	**0**	**0,00%**	**437.061**	***0***	**0,00%**
Altre passività non correnti	20.616	2.279	11,05%	20.320	*2.133*	10,50%
PASSIVITÁ NON CORRENTI	**633.529**	**0**	**0,00%**	**576.689**	***0***	**0,00%**
Debiti e passività finanziarie	127.405	2.676	2,10%	247.776	*2.417*	0,98%
Debiti verso fornitori	484.506	931	0,19%	526.938	*701*	0,13%
Altre passività correnti	120.318	491	0,41%	123.009	*563*	0,46%
Passività correnti destinate alla vendita	0	0	0,00%	0	*0*	0,00%
PASSIVITÁ CORRENTI	**745.254**	**4.098**	**0,55%**	**913.738**	***3.681***	**0,40%**
TOTALE PASSIVITÁ E NETTO	**1.798.149**	**4.098**	**0,23%**	**1.927.488**	***3.681***	**0,19%**

(in migliaia di Euro)

KME Group - Consolidato
Conto economico consolidato complessivo (evidenziazione delle parti correlate)

	31.12.2010	*di cui parti correlate*	*%*	**31.12.2009**	*di cui parti correlate*	*%*
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	2.718.666	*16.408*	*0,6%*	1.949.367	*32.208*	*1,7%*
Altri proventi operativi	20.734	*30*	*0,1%*	21.482	*1.428*	*6,6%*
Acquisto e variazione rimanenze materie prime	(2.015.961)	*(27.579)*	*1,4%*	(1.320.573)	*(42.718)*	*3,2%*
Costo del personale	(332.921)	*(721)*	*0,2%*	(301.914)	*(784)*	*0,3%*
Altri costi operativi	(321.218)	*(3.075)*	*1,0%*	(270.969)	*(2.837)*	*1,0%*
Risultato Operativo	**34.935**			**(612)**		
Proventi Finanziari	10.730	*273*	*2,5%*	14.211	*1.203*	*8,5%*
Oneri Finanziari	(32.063)	*(283)*	*0,9%*	(29.136)	*(94)*	*0,3%*
Risultato partecipate a patrimonio netto	(10.735)	*(10.735)*	*100,0%*	-		
Risultato Ante Imposte	**2.867**			**(15.537)**		
Risultato netto attività continue	**(16.365)**			**(23.428)**		
Risultato netto attività discontinue	(1.442)	*(1.442)*	*100,0%*	-		
Risultato del periodo	**(17.807)**			**(23.428)**		

(in migliaia di Euro)

KME Group - Consolidato
Conto economico consolidato complessivo (evidenziazione delle parti correlate)

	30.06.2012	*di cui parti correlate*	*%*	**31.12.2011**	*di cui parti correlate*	*%*
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	1.365.562	10.105	0,74%	3.011.637	20.778	*0,69%*
Altri proventi operativi	6.911	53	0,77%	24.268	31	*0,13%*
Acquisto e variazione rimanenze materie prime	(1.019.059)	(21)	0,00%	(2.264.171)	(106)	*0,00%*
Costo del personale	(167.769)	(227)	0,14%	(358.195)	(986)	*0,28%*
Altri costi operativi	(161.737)	(1.651)	1,02%	(345.043)	(8.817)	*2,56%*
Risultato Operativo	**59**			**18.768**		
Proventi Finanziari	7.512	599	7,97%	29.521	714	*2,42%*
Oneri Finanziari	(18.573)	(301)	1,62%	(35.703)	(2.913)	*8,16%*
Risultato partecipate a patrimonio netto	(2.750)	(2.750)	100,00%	(7.123)	(7.123)	*100,00%*
Risultato Ante Imposte	**(13.752)**			**5.463**		
Risultato netto attività continue	**(17.438)**			**(12.634)**		
Risultato netto attività discontinue	0	0	0,00%	(573)	(573)	*100,00%*
Risultato del periodo	**(17.438)**			**(13.207)**		

Le operazioni con parti correlate, evidenziate nei prospetti contabili sopra riportati, sono di modesta entità e si riferiscono prevalentemente a rapporti di natura commerciale con società di minori dimensioni, appartenenti al Gruppo ma non incluse nel perimetro di consolidamento per la loro non significatività e il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti sostanziali.

Successivamente al 31 dicembre 2011 e sino alla data del presente Documento Informativo, il Gruppo non ha posto in essere significative operazioni con parti correlate diverse da quelle che rientrano nellôattività ordinaria del Gruppo, salvo quanto precedentemente descritto in ordine alle operazioni societarie straordinarie approvate dai Consigli di Amministrazione del 27 gennaio 2012 e del 28 marzo 2012 e preannunciate il 25 ottobre 2011.

Risorse finanziarie

Le informazioni, complete di tutti i dettagli, relative alla situazione finanziaria di KME e del Gruppo, con il commento sulle eventuali variazioni sostanziali intervenute nella situazione finanziaria di KME e del Gruppo, per gli esercizi 2011, 2010 e 2009 sono ricavabili dai bilanci di esercizio e consolidati di KME degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 (corredati dalle relative relazioni della società di revisione) e dalla relazione finanziaria semestrale di KME al 30 giugno 2012 e 2011. Si segnala che lôAssemblea ordinaria degli azionisti KME, chiamata ad approvare il progetto di bilancio di esercizio di KME al 31 dicembre 2011, si è tenuta in data 28 giugno 2011.

Le informazioni finanziarie consolidate ed i relativi commenti presentati nel presente paragrafo devono essere letti unitamente ai dati ed alle informazioni contenuti nei bilanci consolidati di KME relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, nonché nelle relazione finanziaria semestrale di KME al 30 giugno 2012 e 2011 che devono intendersi qui inclusi mediante riferimento ai sensi dellôarticolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dellôarticolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004. Tali documenti sono a disposizione del pubblico sul sito web www.kme.com nonché presso la sede di KME e di Borsa Italiana.

La progressiva crescita dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei prezzi del rame, che rappresenta la componente più utilizzata dal Gruppo, avviatasi dallôinizio del 2006 e accentuatasi negli anni successivi fino

a raggiungere livelli storicamente mai registrati, ha determinato il progressivo aumento dei fabbisogni finanziari per la copertura del capitale circolante. Al fine di fronteggiare tale situazione KME ha ottenuto un significativo ampliamento delle linee di credito disponibili con gli accordi firmati con gli istituti finanziatori nellôottobre 2006.

Accordi di finanziamento (òLinea G.E.ò e ñAsset based lendingò)

KME e le principali società controllate del settore ñrameò hanno stipulato il 1° ottobre 2006 e successivamente rinegoziato (nel giugno 2010 e nel maggio 2011) i due accordi di finanziamento per ottimizzarne la necessaria flessibilità di utilizzo in relazione ai fabbisogni nonché per lôallungamento delle scadenze, la ridefinizione delle garanzie e la riformulazione dei *covenant* economico-patrimoniali di riferimento, rendendoli maggiormente coerenti con i piani industriali del Gruppo.

Linea G.E. Corporate Finance S.A.

Il primo accordo di finanziamento con General Electric Corporate Finance Bank S.A.S. prevede la concessione di una linea di credito, entro un *plafond revolving* di massimi Euro 600 milioni, utilizzabile nella forma dellôanticipazione *pro-soluto* di crediti commerciali.

La concessione di tale linea di credito è finalizzata principalmente al finanziamento del capitale circolante di KME.

Durata

La durata è stabilita sino al 30 giugno 2014.

Modalità di concessione e utilizzazione delle linee di credito

La linea di credito concessa è utilizzabile mediante anticipazioni sulla base della cessione *pro-soluto* e residualmente *pro-solvendo* di fatture di credito commerciale.

Costo del finanziamento

Sulle anticipazioni finanziarie viene applicato uno *spread* sul tasso *EURIBOR* a 3 mesi.

Cross Default

Nel contratto è presente una previsione di cross default che permette allôistituto finanziatore di chiedere la risoluzione del contratto qualora altri contratti di natura finanziaria facenti capo a KME ovvero a società del Gruppo KME, siano inadempiuti ovvero vengano dichiarati risolti. La previsione nel suo insieme non trova applicazione qualora lôinadempimento contrattuale abbia un valore inferiore ad Euro 5.000.000,00.

Covenant finanziari

Lôaccordo di finanziamento prevede il rispetto di alcuni *covenant*, con cadenza semestrale, riferiti ai seguenti rapporti: Posizione finanziaria consolidata[(1)]/Patrimonio netto consolidato (non superiore a 3,5 volte), rapporto *EBITDA*[(2)]/oneri finanziari (non inferiore a 1,25 volte).

---

(1) Lôindebitamento preso a riferimento per il calcolo del *covenant* è definito espressamente nel contratto bancario ed include anche lôutilizzo per firma/garanzia delle linee di credito o forme di finanziamento (vedi *factoring pro-soluto*) non considerate come debito ai fini dellôesposizione di bilancio secondo i criteri contabili applicabili.

(2) Per *EBITDA* ai fini del calcolo dei *covenant*, ed in base a quanto previsto dai contratti di finanziamento, si intende il risultato *ante* imposte calcolato secondo i principi IFRS rettificato: (i) dei costi complessivi per interessi esposti tra gli oneri e proventi finanziari (inclusi i corrispettivi relativi alla cessione pro-soluto dei crediti commerciali spettanti alle società cessionarie e classificati nel prospetto di conto economico complessivo consolidato nella voce ñaltri costi operativiò), (ii) degli effetti, così come riportati nel prospetto di conto economico riclassificato, della valutazione in base agli IFRS delle rimanenze e dei contratti di copertura sulle materie prime (LME), (iii) delle componenti non ricorrenti e/o atipici, così come riportate nel prospetto di conto economico riclassificato, (iv) degli ammortamenti e svalutazioni del periodo. Pertanto lô*EBITDA*, calcolato come sopra, differisce dallôEBITDA gestionale esposto nella relazione sulla

Il mancato rispetto di uno o più *covenant* finanziari è considerato contrattualmente un ñ*event of default*ò e potrebbe comportare la decadenza del beneficio del termine, determinando la risoluzione del contratto e la possibile richiesta di rimborso anticipato dellôintero importo *pro-solvendo* oggetto delle linee di credito da parte dellôistituto finanziatore.

Assed based lending con pool bancario

Il secondo accordo di finanziamento sottoscritto con un pool di otto primari Istituti finanziari nazionali ed esteri prevede la concessione di due distinte aperture di credito per complessivi Euro 565 milioni, destinate alla copertura dei fabbisogni legati al capitale circolante delle aziende del settore ñrameò, in particolare alle giacenze di magazzino e ad altri fabbisogni di funzionamento.

Le suddette linee di credito sono utilizzate, al 30 settembre 2012 per complessivi Euro 565milioni.

Durata

La durata è stabilita al 31 gennaio 2015 con periodo di ñ*run off*ò da giugno del 2014.

Garanzie

In relazione allôaccordo di finanziamento KME ha concesso le seguenti garanzie in favore delle banche:

- il pegno, con riserva a favore di KME AG del diritto di voto, sulle azioni e quote delle società controllate direttamente e indirettamente da KME A.G.: KME Italy S.p.A. e KME Brass Italy S.r.l.
- lôipoteca di primo grado sulle proprietà immobiliari e sulle attrezzature industriali dello stabilimento di Osnabruek di KME Germany A.G. & CO. K.G.;
- il pegno sulle esistenze di magazzino delle società industriali ad esclusione delle controllate non europee;
- il privilegio su alcuni contratti di fattorizzazione e di assicurazione.
- il pegno su parte dei crediti di KME Ibertubos S.A. e Locsa S.A.

Cross Default

Nel contratto è presente una previsione di cross default che permette allôistituto finanziatore di chiedere la risoluzione del contratto qualora altri contratti di natura finanziaria facenti capo a KME ovvero a società del Gruppo KME, siano inadempiuti ovvero vengano dichiarati risolti. La previsione nel suo insieme non trova applicazione qualora lôinadempimento contrattuale abbia un valore inferiore ad Euro 5.000.000,00.

Covenant finanziari

Lôaccordo di finanziamento prevede il rispetto di alcuni *covenant*, con cadenza semestrale, riferiti ai seguenti rapporti: Posizione finanziaria consolidata(3)/Patrimonio netto consolidato (non superiore a 3,5 volte); *EBITDA*(4)/oneri finanziari (non inferiore a 1,25 volte).

---

gestione allegata al bilancio consolidato del Gruppo KME, in quanto il primo include lôimporto dei dividendi maturati e il costo delle commissioni dovute alla cessione dei crediti pro-soluto in base ai contratti di *factoring*.

(3) Lôindebitamento preso a riferimento per il calcolo del *covenant* è definito espressamente nel contratto bancario ed include anche lôutilizzo per firma/garanzia delle linee di credito o forme di finanziamento (vedi *factoring pro-soluto*) non considerate come debito ai fini dellôesposizione di bilancio secondo i criteri contabili applicabili.

(4) Per *EBITDA* ai fini del calcolo dei *covenant*, ed in base a quanto previsto dai contratti di finanziamento, si intende il risultato *ante* imposte calcolato secondo i principi IFRS rettificato: (i) dei costi complessivi per interessi esposti tra gli oneri e proventi finanziari (inclusi i corrispettivi relativi alla cessione pro-soluto dei crediti commerciali spettanti alle società cessionarie e classificati nel prospetto di conto economico complessivo consolidato nella voce ñaltri costi operativiò), (ii) degli effetti, così come riportati nel prospetto di conto

Il mancato rispetto di uno o più *covenant* finanziari è considerato contrattualmente un ñ*event of default*ò e potrebbe comportare la decadenza del beneficio del termine, determinando la possibile richiesta di rimborso anticipato dellôintero importo oggetto delle aperture di credito da parte degli istituti finanziatori.

Modalità di concessione e utilizzazione delle linee di credito

Le linee di credito, destinate alla copertura dei fabbisogni legati al finanziamento delle giacenze di magazzino, sono utilizzabili sulla base dellô80% del valore corrente delle rimanenze di proprietà calcolato alla fine di ciascun mese; se alla scadenza della fine del mese successivo tale valore si riduce è previsto un proporzionale rimborso dellôutilizzo effettuato, con modalità e tempistiche predefinite, se, invece, tale valore aumenta è concessa la facoltà di un ulteriore utilizzo della linea.

Costo del finanziamento

Sui finanziamenti viene applicato uno *spread* sul tasso EURIBOR da 1 a 6 mesi in funzione della durata dellôutilizzo.

Linea Mediofactoring S.p.A.

A fine aprile 2011 alcune società industriali, italiane e francesi, del Gruppo KME attive nel settore ñrameò hanno sottoscritto con Mediofactoring S.p.A. un accordo per una linea di credito entro un *plafond revolving* di massimi Euro 250 milioni, utilizzabili per anticipazioni di crediti commerciali.

Durata

La durata è stabilita sino al 30 giugno 2014.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito concessa è utilizzabile mediante anticipazioni sulla base della cessione pro-soluto o *pro-solvendo* di fatture di credito commerciale.

Costo del finanziamento

Sulle anticipazioni finanziarie viene applicato uno spread sul tasso EURIBOR a 3 mesi.

Covenant finanziari

Lôaccordo di finanziamento prevede il rispetto di alcuni *covenant*, con cadenza semestrale, riferiti ai seguenti rapporti: Posizione finanziaria consolidata/Patrimonio netto consolidato (non superiore a 4 volte); *EBITDA*/oneri finanziari (non inferiore a 1,25 volte).

Il mancato rispetto di uno o più *covenant* finanziari, se non rimediati nellôarco di 20 giorni lavorativi, dà diritto allôistituto finanziatore di chiedere la risoluzione del contratto e la possibile richiesta di rimborso anticipato dellôintero importo *pro-solvendo* oggetto delle linee di credito.

Finanziamento con Mediocredito Centrale S.p.A.

Il 22 aprile 2008 è stato sottoscritto da KME e le principali società controllate del settore ñrameò un contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A. (già Mediocredito Centrale S.p.A.) per un importo fino a 103 milioni di Euro, da destinare al finanziamento dei costi relativi agli investimenti industriali sostenuti e/o da

economico riclassificato, della valutazione in base agli IFRS delle rimanenze e dei contratti di copertura sulle materie prime (LME), (iii) delle componenti non ricorrenti e/o atipici, così come riportate nel prospetto di conto economico riclassificato, (iv) degli ammortamenti e svalutazioni del periodo. Pertanto lô*EBITDA*, calcolato come sopra, differisce dallôEBITDA gestionale esposto nella relazione sulla gestione allegata al bilancio consolidato del Gruppo KME, in quanto il primo include lôimporto dei dividendi maturati e il costo delle commissioni dovute alla cessione dei crediti pro-soluto in base ai contratti di *factoring*.

sostenersi da parte delle singole società controllate non italiane ovvero delle acquisizioni di società estere effettuate da parte di KME.

Durata

Lôerogazione del finanziamento è avvenuta nel periodo giugno 2008 - marzo 2010, in tre *tranche*. Ciascuna *tranche* ha una durata di 8 anni, con rimborso semestrale, dalla data di effettivo utilizzo.

Lôimporto del finanziamento al 30 settembre 2012 è di Euro 58,97 milioni.

Garanzie

Il finanziamento prevede lôintervento di SACE S.p.A. per il rilascio di una garanzia a prima richiesta a favore di Unicredit S.p.A. e la concessione di *negative pledge* sugli *asset* rientranti nella voce dellôattivo consolidato di Gruppo fino allôimporto di 200 milioni di Euro, ad esclusione dellôavviamento e delle disponibilità liquide, per tutta la durata del finanziamento.

Cross Default

Nel contratto è presente una previsione di cross default che permette allôistituto finanziatore di chiedere la risoluzione del contratto qualora altri contratti di natura finanziaria facenti capo a KME, siano inadempiuti ovvero vengano dichiarati risolti. La previsione nel suo insieme non trova applicazione qualora lôinadempimento contrattuale abbia un valore inferiore ad Euro 5.000.000,00.

Costo del finanziamento

Il costo del finanziamento prevede uno *spread* sul tasso *EURIBOR* a 6 mesi.

Covenant finanziari

Lôaccordo di finanziamento prevede il rispetto di alcuni *covenant*, con cadenza semestrale, riferiti ai seguenti rapporti: Posizione finanziaria consolidata[(5)]/Patrimonio netto consolidato (non superiore a 3,5 volte)); rapporto *EBITDA*[(6)]/oneri finanziari (non inferiore a 1,5 volte).

Il mancato rispetto di uno o più *covenant* finanziari è considerato contrattualmente un ñ*event of default*ò e potrebbe comportare la decadenza del beneficio del termine, determinando la possibile richiesta di rimborso anticipato dellôintero importo oggetto del finanziamento da parte dellôistituto finanziatore.

Al 30 giugno 2012, data dellôultima verifica effettuata, tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento di cui sopra, applicabili alle linee di credito sopra descritte, sono stati rispettati.

<u>Dichiarazione relativa al capitale circolante</u>

Ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004 e sulla scorta della definizione di capitale circolante ï quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza ï come riportata nel documento ESMA/2011/81, alla data del Documento Informativo il Gruppo KME dispone

---

(5) Lôindebitamento preso a riferimento per il calcolo del covenant è definito espressamente nel contratto bancario ed include anche lôutilizzo per firma/garanzia delle linee di credito o forme di finanziamento (vedi factoring pro-soluto) non considerate come debito ai fini dellôesposizione di bilancio secondo i criteri contabili applicabili.

(6) Per *EBITDA* ai fini del calcolo dei *covenant*, ed in base a quanto previsto dai contratti di finanziamento, si intende il risultato *ante* imposte calcolato secondo i principi IFRS rettificato: (i) dei costi complessivi per interessi esposti tra gli oneri e proventi finanziari (inclusi i corrispettivi relativi alla cessione *pro-soluto* dei crediti commerciali spettanti alle società cessionarie e classificati nel prospetto di conto economico complessivo consolidato nella voce ñaltri costi operativiò), (ii) degli effetti, così come riportati nel prospetto di conto economico riclassificato, della valutazione in base agli IFRS delle rimanenze e dei contratti di copertura sulle materie prime (LME), (iii) delle componenti non ricorrenti e/o atipici, così come riportate nel prospetto di conto economico riclassificato, (iv) degli ammortamenti e svalutazioni del periodo. Pertanto lôEBITDA, calcolato come sopra, differisce dallôEBITDA gestionale esposto nella relazione sulla gestione allegata al bilancio consolidato del Gruppo KME, in quanto il primo include lôimporto dei dividendi maturati e il costo delle commissioni dovute alla cessione dei crediti *pro-soluto* in base ai contratti di *factoring*.

di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla data del Documento Informativo.

Di seguito vengono presentati i dati relativi al capitale circolante netto al 30 settembre 2012, la stima dei fabbisogni finanziari fino al 31 dicembre 2013 nonché le modalità di copertura degli stessi del Gruppo KME anteriormente e successivamente alla Fusione KME.

Gruppo KME

Capitale circolante netto

Le attività correnti e le passività correnti del Gruppo KME al 30 settembre 2012 (ultima situazione approvata dal Consiglio di Amministrazione) erano così riepilogabili:

(importi in migliaia di Euro)	
Attività correnti	
Rimanenze	587.515
Crediti commerciali	109.519
Altri crediti ed attività correnti	32.070
Attività finanziarie correnti	130.080
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59.982
Totale attività correnti	**919.166**
Passività correnti	
Debiti e passività finanziarie	102.505
Debiti verso fornitori	495.823
Altre passività correnti	110.732
Fondi per rischi ed oneri	13.011
Totale passività correnti	**722.071**
Capitale circolante netto	**197.125**

Il totale delle attività correnti risulta superiore al totale delle passività correnti.

Fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario aggiuntivo di KME entro la fine del 2013 può essere così riepilogato :

(importi in migliaia di Euro)	
Cash flow operativo	38.300
Cash flow attività d'investimento	(39.000)
Cash flow attività di finanziamento	(13.000)
Fabbisogno finanziario netto	**(13.700)**

I suddetti flussi includono gli interessi passivi a servizio del debito finanziario relativo agli SFP KME 2012-2017 emessi in conseguenza dell'Offerta Pubblica di Scambio pari a circa Euro 3.900 migliaia. Il cash flow da attività d'investimento comprende per circa Euro 7.000 migliaia la sottoscrizione dell'aumento di capitale in ErgyCapital S.p.A attraverso la conversione di pari importo di un credito finanziario vantato nei confronti della stessa ErgyCapital S.p.A. Il Cash flow da attività di finanziamento si riferisce alle rate in scadenza entro fine 2013, mentre si prevede il mantenimento delle linee bilaterali a revoca, incluse nei debiti e passività finanziarie correnti, pari a circa Euro 15.000 migliaia.

A fronte di tale fabbisogno finanziario netto il Gruppo KME aveva al 30 settembre 2012 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 59.982 migliaia.

Gruppo KME post incorporazione di Intek

Capitale circolante netto

Le attività correnti e le passività correnti del Gruppo KME al 30 settembre 2012 (ultima situazione approvata dal Consiglio di Amministrazione) sommate a quelle di Intek (post fusione con Quattrotretre) alla medesima data erano così riepilogabili:

(importi in migliaia di Euro)	**KME Group**	**Intek/ Quattrotretre**	**Rettifiche pro-forma**	**Totale**
ATTIVITAô				
Rimanenze	587.515	-	-	587.515
Crediti commerciali	109.519	14.521	-	124.040
Altri crediti ed attività correnti	32.070	23.899	-	55.969
Attività finanziarie correnti	130.080	12.439	(1.474)	141.045
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59.982	21.878	(2.543)	79.317
Attività non correnti detenute per la vendita		6.360	-	6.360
ATTIVITAô CORRENTI	**919.166**	**79.097**	**(4.017)**	**994.246**
Debiti e passività finanziarie	102.505	31.288	-	133.793
Debiti verso fornitori	495.823	2.347	566	498.736
Altre passività correnti	110.732	7.233	-	117.965
Fondi per rischi ed oneri	13.011	683	-	13.694
PASSIVITAô CORRENTI	**722.071**	**41.551**	**566**	**764.188**
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**197.125**	**37.546**	**(4.583)**	**230.088**

Le rettifiche pro-forma sono quelle effettuate per la predisposizione del bilancio pro-forma al 30 giugno 2012 incluso nel Documento Informativo sulla Fusione e che si ipotizzano non significativamente difformi al 30 settembre 2012.

Le rettifiche pro-forma sono così riepilogabili:

- attività finanziarie correnti: riclassifica delle azioni di risparmio Intek detenute da KME Group;
- disponibilità liquide: effetto dellôesercizio del diritto di recesso concesso agli azionisti di Intek;
- debiti verso fornitori: costi di completamento dellôoperazione.

Stima del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario netto di KME successivo allôincorporazione di Intek può quindi essere così riepilogato :

(importi in migliaia di Euro)	
Fabbisogno finanziario netto di KME	(13.700)
Fabbisogno finanziario netto di Intek	(1.941)
Fabbisogno finanziario netto di Quattrotretre	(14.410)
Fabbisogno finanziario netto di KME post incorporazione di Intek	**(30.051)**

Modalità di finanziamento del fabbisogno finanziario complessivo del Gruppo KME e del Gruppo KME post incorporazione di Intek

Tale fabbisogno finanziario troverà copertura nelle disponibilità liquide del Gruppo KME (post fusione con Intek) che saranno pari a Euro 79.317 migliaia già al netto di Euro 2.543 migliaia per effetto dellôesercizio del diritto di recesso concesso agli azionisti Intek ai sensi dellôart. 2437bis del codice civile.

Fondi Propri ed indebitamento

Fondi propri

La seguente tabella riporta la composizione dei fondi propri del Gruppo KME al 30 settembre 2012. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo KME al 30 settembre 2012 è pari ad Euro 355,1 milioni.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2012

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Altre riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Riserve di consolidamento	Riserva altri componenti CE complessivo	Risultato esercizio	Totale patrimonio di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio consolidato
Patrimonio netto al 31.12.2011	**297.041**	**186.674**	**(2.680)**	**72.188**	**(107.852)**	**(80)**	**(14.292)**	**430.999**	**6.062**	**437.061**
Allocazione risultato della Capogruppo		(9.885)		-			9.885	-		-
Allocazione risultato delle controllate					(4.407)		4.407	-		-
Dividendi e assegnazione al C.d.A.		-						-	(694)	(694)
Annullamento azioni proprie ex OPS	-	(49.042)	2.680					(46.362)		(46.362)
(Acquisto) vendita azioni proprie		(359)	-					(359)		(359)
Maturazione stock option		341						341		341
Altre variazioni		-		-	1.187	-		1.187	(12)	1.175
Componenti del conto economico complessivo					83	(1.032)		(949)	31	(918)
Totale oneri/proventi rilevati direttamente a PN	**-**	**-**	**-**	**-**	**83**	**(1.032)**	**-**	**(949)**	**31**	**(918)**
Risultato del periodo							(35.788)	(35.788)	632	(35.156)
Totale conto economico complessivo	**-**	**-**	**-**	**-**	**83**	**(1.032)**	**(35.788)**	**(36.737)**	**663**	**(36.074)**
Patrimonio netto al 30.09.2012	**297.041**	**127.729**	**-**	**72.188**	**(110.989)**	**(1.112)**	**(35.788)**	**349.069**	**6.019**	**355.088**

Indebitamento

La seguente tabella riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo KME al 30 settembre 2012.

		(migliaia di Euro)
Indebitamento finanziario netto	**30.09.2012**	**31.12.2011**
	(RICL)	**(RICL)**
Debiti finanziari a breve termine	82.299	228.524
Obbligazioni e Strumenti Finanziari Partecipativi	46.072	-
Debiti finanziari a medio lungo termine	315.093	266.669
Debiti finanziari v/società del Gruppo	833	2.418
(A) Totale debiti verso Istituti finanziari	**444.297**	**497.611**
Liquidità	(59.982)	(66.483)
Altre attività finanziarie	-	-
Crediti finanziari a breve termine	(99.933)	(201.742)
Crediti finanziari v/società del gruppo	(11.909)	(7.182)
(B) Totale liquidità ed attività finanziarie correnti	**(171.824)**	**(275.407)**
fair value contratti LME/impegni su metalli	2.693	(9.280)
fair value altri strumenti finanziari	3.617	(10.690)
(C) Strumenti finanziari valutati al *fair value*	**6.310**	**(19.970)**
Posizione finanziaria netta consolidata (A)+(B)+(C)	**278.783**	**202.234**
Attività finanziarie non correnti	**(3.735)**	**(4.589)**
Totale Indebitamento finanziario netto	**275.048**	**197.645**

1.1.1.2 Intek S.p.A.

Si rinvia alla precedente Sezione Prima, Paragrafo 1.1.1.1, del presente Documento Informativo.

1.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione KME

1.1.2.1 Premesse

Lôoperazione oggetto del presente Documento Informativo è rappresentata dalla fusione per incorporazione di Intek in KME, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del codice civile, previo perfezionamento della Fusione Intek.

Il Progetto di Fusione KME, unitamente a quanto al medesimo allegato che ne costituisce parte integrante, è stato approvato dagli organi amministrativi di Intek e di KME in data 27 gennaio 2012 ed è stato depositato in pari data dalle società partecipanti alla Fusione KME presso le rispettive sedi sociali e depositato per lôiscrizione presso i competenti Registri delle Imprese di Torino e Firenze in data 31 gennaio 2012, ai sensi del terzo comma dellôarticolo 2501-*ter* del codice civile. Il Progetto di Fusione KME è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 2 febbraio 2012 e presso quello di Firenze in data 7 febbraio 2012.

La Fusione KME viene effettuata sulla base delle Situazioni Patrimoniali di Intek e di KME al 30 settembre 2011 redatte ai sensi dellôarticolo 2501-*quater* del codice civile ed approvate dai rispettivi organi amministrativi in data 27 gennaio 2012. Il Progetto di Fusione KME è inoltre allegato al presente Documento Informativo *sub* Allegato 1. Per una piena informazione degli Azionisti delle società partecipanti alla Fusione KME, è messa a disposizione del pubblico anche una situazione patrimoniale *pro-forma* di Intek al 30 settembre 2011, non assoggettata a revisione legale, predisposta per rappresentare gli effetti della Fusione Intek.

KPMG S.p.A. è stata nominata dal Tribunale di Firenze quale esperto comune ai sensi dellôarticolo 2501-*sexies* del codice civile al fine della predisposizione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio.

Il Progetto di Fusione KME, unitamente alle Situazioni Patrimoniali della Fusione KME, ai bilanci di esercizio di Intek e di KME relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010 e alla situazione patrimoniale *pro-forma* di Intek al 30 settembre 2011, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte n. 44) e presso la sede legale di KME (in Firenze, Via dei Barucci, n. 2), presso Borsa Italiana, nonché consultabili sul sito *internet* di KME (www.kme.com) nellôarea dedicata ñ*Investor relations*, *Offerta Pubblica di Scambio*/*Fusione KME-Intek*ò e sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nellôarea dedicata ñ*OPS*/*Fusione*ò. Con le medesime modalità, è a disposizione del pubblico la relazione sulla congruità del rapporto di cambio di KPMG S.p.A., allegata al presente Documento Informativo *sub* Allegato 7.

In data 9 maggio 2012, lôAssemblea straordinaria degli azionisti KME e quella di Intek hanno approvato la Fusione KME (delibere assembleari iscritte al Registro delle Imprese di Torino e di Firenze in data 24 maggio 2012), previo perfezionamento della Fusione Intek.

<u>Condizioni sospensive e presupposti della Fusione KME</u>

La Fusione KME si realizzerà (i) mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di Intek delle azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di KME come azioni proprie ï e, ove queste non fossero sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, (ii) mediante emissione di massime n. 228.599.097 nuove azioni ordinarie KME e di massime n. 10.132.431 nuove azioni di risparmio KME, con aumento di capitale per Euro 0,61 per ogni azione emessa; laddove, invece, le azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione eccedano il numero di azioni necessario a soddisfare il rapporto di cambio, si procederà allôannullamento di massime n. 184.880.835 azioni ordinarie KME, senza peraltro alcuna riduzione del capitale.

Al perfezionamento della Fusione KME si procederà allôannullamento di tutte le azioni (ordinarie e di risparmio) rappresentanti lôintero capitale sociale di Intek.

La Fusione KME si realizzerà successivamente allôefficacia della Fusione Intek.

La Fusione KME era subordinata alla condizione che, anteriormente alla data di stipulazione dellôatto di Fusione:

- fosse rilasciato da Intesa Sanpaolo S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 140.462.436 azioni ordinarie KME di cui n. 40.000.000 detenute da Intek e n. 100.462.436 attualmente detenute da 433 e destinate ad essere trasferite ad Intek per effetto della Fusione Intek;

- fosse rilasciato dalla Cassa Ragionieri il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 8.861.110 azioni ordinarie KME detenute da Intek;

- fosse rilasciato da GE Capital S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 31.174.250 azioni ordinarie KME di cui n. 2.638.889 detenute da Intek e n. 28.535.361 attualmente detenute da 433 e destinate ad essere trasferite ad Intek per effetto della Fusione Intek;

- fosse rilasciato da GE Capital S.p.A. lôassenso alla Fusione KME ai sensi dei contratti di finanziamento in essere con Intek e con 433;

- fosse rilasciato da Banca dôItalia il nulla osta al trasferimento in capo a KME della partecipazione in I2 Capital Partners SGR S.p.A. attualmente detenuta da Intek.

Alla data del presente Documento Informativo le condizioni sospensive sopra indicate si sono verificate.

La Fusione KME era inoltre condizionata *(a)* al mancato verificarsi entro la data di stipula dellôatto di Fusione ed anche nel corso e/o per effetto dellôesecuzione dellôoperazione medesima e/o in concorso con o contestualmente alla stessa, di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie della società e/o del gruppo ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data del progetto di fusione e tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie della società e/o del gruppo, e/o *(b)* alla mancata adozione/pubblicazione, entro la data di stipula dellôatto di Fusione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (inclusi quelli inerenti a eventuali obblighi *ex* articolo 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere sostanzialmente più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità della società e/o del gruppo di cui la stessa è parte di eseguire la Fusione e/o lôinsieme delle operazioni indicate nel Progetto di Fusione KME nei termini ed alle condizioni ivi descritti.

Il Consiglio di Amministrazione di KME in data 13 novembre 2012 ha rinunciato alla predetta ulteriore condizione sospensiva (condizione *MAC*).

In data 15 novembre 2012 è stato stipulato lôatto di fusione relativo alla Fusione KME che avrà efficacia a decorrere dalle ore 23,59 del 30 novembre 2012 e comunque non prima dellôultima iscrizione presso i rispettivi registri delle imprese.

Diritto di recesso

In relazione alla Fusione KME, si segnala che, poiché lôadozione dello Statuto sociale dellôincorporante KME implicherà per gli azionisti di Intek un cambiamento significativo dellôattività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione KME, è sorto in favore degli azionisti ordinari e di risparmio di Intek che non hanno concorso allôapprovazione della Fusione il diritto di recesso ai sensi dellôarticolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile.

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie e di risparmio Intek oggetto di recesso corrisponde, ai sensi dellôarticolo 2437-*ter*, terzo comma, del codice civile, alla media aritmetica dei prezzi di chiusura (quale calcolata da Borsa Italiana) delle azioni ordinarie e di risparmio Intek nei sei mesi che precedono il 6 aprile

2012, data di pubblicazione sul quotidiano ñItalia Oggiò dellôavviso di convocazione dellôAssemblea straordinaria di Intek ed è stato determinato:

- in misura pari ad Euro 0,3642 per le azioni ordinarie;

- in misura pari ad Euro 0,6692 per le azioni di risparmio.

I valori di liquidazione delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di Intek, ai fini del recesso e ai sensi dellôarticolo 2437-*ter*, comma 3, del codice civile, sono stati resi noti mediante avviso pubblicato su ñItalia Oggiò del 6 aprile 2012 nonché sul sito *web* di Intek www.itk.it.

Alla scadenza del termine previsto dallôarticolo 2437-*bis* del codice civile, il diritto di recesso è stato esercitato per complessive n. 6.322.435 azioni Intek, di cui n. 5.450.505 azioni ordinarie e n. 871.930 azioni di risparmio. Nellôambito dellôofferta di opzione ai sensi dellôarticolo 2437-*quater* del codice civile risultano assegnate, per effetto dellôesercizio dei diritti di opzione e dei connessi diritti di prelazione, n. 32.512 azioni ordinarie Intek e n. 21.023 azioni di risparmio Intek oggetto dellôofferta.

Tenuto conto che lôevento previsto dallôarticolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile, che legittima lôesercizio del recesso, ossia il cambiamento significativo dellôattività della società, si verificherà solo in caso di perfezionamento della Fusione KME, lôefficacia del recesso è subordinata allôefficacia della Fusione KME.

Il pagamento del valore di liquidazione delle azioni a ciascun azionista Intek che abbia esercitato il diritto di recesso, così come il trasferimento (e relativo pagamento) delle azioni assegnate nellôambito della predetta offerta in opzione (ovvero dellôeventuale collocamento presso terzi mediante offerta nel mercato ai sensi dellôarticolo 2437-*quater*, comma 4, del codice civile), saranno effettuati con valuta alla data di efficacia della Fusione KME e subordinatamente allôefficacia della Fusione KME medesima.

In particolare, sempre a far tempo dalla data di efficacia della Fusione KME, e subordinatamente allôefficacia della medesima, coloro che avranno acquistato le azioni (ordinarie e/o di risparmio) di Intek nellôambito della procedura di recesso avranno diritto di ricevere, in concambio delle azioni acquistate, azioni di KME, prive di valore nominale espresso, secondo il rapporto di cambio stabilito nel Progetto di Fusione KME.

Le azioni (ordinarie e/o di risparmio) di Intek per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso e che non siano già state collocate nellôambito della procedura di cui allôarticolo 2437-*quater* del codice civile saranno anchôesse concambiate con azioni dellôincorporante KME, prive di valore nominale espresso, secondo il rapporto di cambio stabilito nel Progetto di Fusione KME e verranno quindi rimborsate agli aventi diritto, ai sensi dellôarticolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile, mediante acquisto da parte di KME attraverso lôutilizzo delle riserve disponibili, anche in deroga ai limiti quantitativi previsti dal terzo comma dellôarticolo 2357 del codice civile.

Lôimporto dovuto per lôacquisto delle azioni Intek ï così come concambiate con azioni dellôincorporante KME secondo il rapporto di cambio stabilito nella Fusione KME ï oggetto di recesso non collocate nellôambito della procedura di liquidazione ai sensi dellôarticolo 2437-*quater* del codice civile ammonta a circa Euro 2,5 milioni.

Esecuzione della Fusione KME

La Fusione KME verrà eseguita mediante incorporazione di Intek in KME e si realizzerà (i) mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di Intek delle azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di KME come azioni proprie ï e, non essendo queste sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, (ii) mediante emissione di n. 21.624.983 nuove azioni ordinarie KME e di massime n. 6.546.233 nuove azioni di risparmio KME, con aumento di capitale per Euro 0,61 per ogni azione emessa e un importo complessivo di Euro 17.184.441,76.

Si segnala inoltre che alle n. 2.184.369 azioni di risparmio Intek detenute da KME Partecipazioni S.p.A. verranno assegnate in concambio un numero di azioni di risparmio KME determinato secondo la formula riportata alla Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.2.2, del presente Documento Informativo.

Le azioni ordinarie KME di nuova emissione avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie KME in circolazione alla data di efficacia della Fusione KME.

Al fine di tenere conto del dividendo privilegiato pregresso relativo allôesercizio 2010 non assegnato agli azionisti di risparmio Intek, alle nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek sarà statutariamente computato in aumento il dividendo privilegiato relativo allôutile non assegnato nellôesercizio 2010. Pertanto le nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek saranno ammesse a quotazione con separata linea sino allôavvenuta parificazione dei diritti patrimoniali tra le predette azioni e le azioni di risparmio KME già in circolazione.

Per maggiori informazioni in merito alle modifiche statutarie derivanti dallôesecuzione della Fusione KME, si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.2.6 del presente Documento Informativo.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni KME

Ad esito dellôOfferta Intek, Intek ha emesso complessive n. 22.655.247 Obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò, del valore nominale unitario di Euro 0,50, quotate sul MOT, per un controvalore complessivo pari ad Euro 11.327.623,50.

Per maggiori informazioni in merito ai termini ed alle condizioni del prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò si rinvia al relativo regolamento disponibile sul sito *internet* www.itk.it nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò.

In data 24 gennaio 2012, 433 ha emesso un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria, integralmente riservato in sottoscrizione allôazionista di controllo 422SpA, denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012ï 2017*ò, di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna, sottoscritte da 422SpA ad un prezzo di emissione unitario pari ad Euro 6.000,00. Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, è previsto che Intek si sostituisca a 433 quale emittente del Prestito Convertendo denominato ñ*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017*ò, di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 Obbligazioni Convertende di valore nominale pari a Euro 8.001,00 ciascuna, con conseguente ridenominazione del medesimo in ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME, è previsto che KME si sostituisca a Intek quale emittente del prestito obbligazionario denominato ñ*Intek S.p.A. 2012-2017*ò, con conseguente ridenominazione del prestito in ñ*Intek Group S.p.A. 2012-2017*ò. Il Regolamento del prestito obbligazionario ñ*Intek Group S.p.A. 2012-2017*ò è allegato in bozza alla Relazione degli amministratori di Intek sul Progetto di Fusione KME quale allegato 9.1, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.1.1.

È previsto che la Fusione Intek sia efficace anteriormente al perfezionamento della Fusione KME. Si segnala che, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, (i) Intek risulterà emittente del Prestito Convertendo denominato ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 Obbligazioni Convertende di valore nominale pari a Euro 8.001,00 ciascuna; (ii) il capitale sociale di Intek sarà aumentato per un importo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di n. 24.741.000 azioni ordinarie Intek prive di indicazione nominale esclusivamente destinate a servizio del Prestito Convertendo. Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME, è previsto che KME si sostituisca a Intek quale emittente del Prestito Convertendo, con conseguente ridenominazione del medesimo in ñ*Convertendo Intek Group S.p.A. 2012-2017*ò. In conseguenza della Fusione KME, KME delibererà un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di n. 28.452.150 nuove azioni ordinarie di KME prive di indicazione del valore nominale esclusivamente destinate a servizio del Prestito Convertendo.

A seguito della determinazione del puntuale rapporto di cambio delle azioni Intek in azioni KME, il rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertende in azioni KME che verrà definitivamente indicato nellôatto di Fusione KME è di n. 7.113,0375 azioni KME ogni n. 1 Obbligazione Convertenda Intek S.p.A. Si segnala che, sulla base del puntuale rapporto di cambio delle azioni Intek in azioni KME e del rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertende, il numero di azioni di nuova emissione di KME a servizio del Prestito Convertendo è di 28.452.150 e il loro prezzo complessivo di emissione di è di Euro 32.004.000,00.

Il Regolamento prevede, inoltre, la facoltà dellôemittente di esercitare lôopzione di rimborso per contanti previo ottenimento, da parte dellôassemblea degli azionisti dellôemittente del prestito convertendo, dellôautorizzazione ai sensi dellôarticolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dellôemittente presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. meccanismo del *whitewash*).

Il Regolamento del ñ*Convertendo Intek Group S.p.A. 2012-2017*ò è allegato in bozza alla Relazione degli amministratori di Intek sul Progetto di Fusione KME quale allegato 9.2, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.1.1

Fatto salvo quanto sopra indicato e quanto previsto al successivo Paragrafo 1.1.2.6, punto (iii), non è previsto alcun trattamento specifico a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla Fusione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione KME

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione KME.

Quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio KME

Allôesito della Fusione KME le azioni ordinarie e di risparmio di KME continueranno ad essere negoziate sul MTA.

Al fine di tenere conto del dividendo privilegiato pregresso relativo allôesercizio 2010 non assegnato agli azionisti di risparmio Intek, alle nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek sarà statutariamente computato in aumento il dividendo privilegiato relativo allôutile non assegnato nellôesercizio 2010. Pertanto le nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek saranno ammesse a quotazione con separata linea sino allôavvenuta parificazione dei diritti patrimoniali tra le predette azioni e le azioni di risparmio KME già in circolazione.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi 6 e 7, del presente Documento Informativo.

1.1.2.2 Valori attribuiti alle società partecipanti alla Fusione KME, criteri seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e metodi di valutazione seguiti

KME e Intek (e 433) hanno dato incarico congiunto a PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. per assistere i propri Consigli di Amministrazione nelle attività valutative finalizzate alla determinazione del possibile rapporto di cambio delle società coinvolte nellôoperazione di Fusione.

1.1.2.2.1 Valutazioni effettuate da KME e da Intek

Criteri e metodi utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio

Sulla base della specificità della prospettata operazione di Fusione, le considerazioni svolte dai Consigli di Amministrazione di KME e Intek ai fini della determinazione del rapporto di cambio tra le società coinvolte sono state elaborate sulla base dei seguenti passaggi:

1. considerazioni sulla determinazione del rapporto di cambio e, nello specifico, sulla determinazione della formula di riferimento;

2. analisi di stima dei valori economici delle società coinvolte nellôoperazione di Fusione - determinazione dei NAV (ñ*Net Asset Value*ò) di riferimento.

Considerazioni sulla determinazione del Rapporto di Cambio e, nello specifico, determinazione delle formule di riferimento per il concambio stesso.

Al fine di meglio comprendere le considerazioni svolte per la determinazione del Rapporto di Cambio nel contesto dellôoperazione in esame, occorre evidenziare quanto segue:

- è previsto che la prospettata Fusione KME venga eseguita successivamente allôefficacia della Fusione Intek;

- lôoperazione di Fusione KME avverrà successivamente allôesecuzione dellôOfferta Intek e dellôOfferta KME. I possibili risultati delle due offerte hanno reso necessario lôespressione del rapporto di cambio in termini di formula, le cui variabili sono rappresentate dal numero di azioni portate in adesione allôOfferta KME e allôOfferta Intek e dal corrispettivo costituito da titoli di debito. A seguito della realizzazione delle due offerte, lôapplicazione delle formule ha reso determinabile il rapporto di cambio tra le azioni Intek e KME;

- 433 ha emesso un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria che, dalla data di efficacia della Fusione Intek, assumerà la denominazione ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012ï2017*ò (il ñ**Prestito Convertendo**ò). Ai fini della stima del rapporto di cambio, è stato considerato lôesercizio del diritto di conversione e quindi il conseguente effetto diluitivo sul capitale sociale.

Ai fini della determinazione del rapporto di cambio sono stati considerati i seguenti elementi metodologici:

- <u>Azioni ordinarie e Azioni di risparmio</u>: sia Intek che KME hanno emesso azioni di risparmio. Secondo le metodologie di valutazione normalmente applicate, lôanalisi e la determinazione del concambio in presenza di azioni di risparmio passa attraverso due livelli:

  a) la definizione della c.d. *parità interna*, ossia il rapporto di concambio esistente tra azioni ordinarie e azioni di risparmio per ciascuna società coinvolta nellôoperazione. Tenendo conto delle considerazioni svolte in precedenti operazioni straordinarie riguardanti le società coinvolte, delle considerazioni svolte nel contesto di operazioni straordinarie avvenute negli anni da parte di altre società e della limitata rappresentatività delle quotazioni di Borsa dei titoli Intek e KME, si è ritenuto opportuno definire un rapporto di parità interna tra azioni ordinarie e di risparmio, sia per Intek che per KME;

  b) la definizione della c.d. *parità esterna*, ossia la stima del concambio tra le azioni di risparmio di Intek e KME è stata determinata pari a 1, per effetto dellôallineamento dei diritti patrimoniali delle stesse;

- <u>Azioni proprie</u>: come da prassi, non sono state considerate nel numero di azioni ai fini della definizione del valore unitario delle azioni, nella sostanza si attribuisce il maggior valore di tali azioni rispetto al costo di iscrizione a tutti gli Azionisti;

- <u>Partecipazioni incrociate</u>: in sede di determinazione della formula, alla luce del fatto che Intek detiene una partecipazione in KME, le analisi sono state svolte con riferimento al possibile valore di Intek escludendo la partecipazione in KME. Il valore di tale partecipazione è stato stimato separatamente sulla base delle risultanze delle analisi relative a KME. Anche con riferimento a 433, la formula del

Rapporto di Cambio è stata determinata escludendo le partecipazioni in KME e Intek, stimate separatamente sulla base delle risultanze delle analisi relative a KME e Intek stesse;

- *Stock Option Plan*: in sede di determinazione del Rapporto di Cambio non si è considerato lôimpatto del ñPiano di *Stock Option* KME Group S.p.A. 2010-2015ò (ñ*Stock Option Plan*ò) poiché, come indicato nel comunicato del 25 ottobre 2011 relativo allôOfferta KME, i beneficiari dello *Stock Option Plan* hanno dichiarato di rinunciare, fino alla data di perfezionamento dellôOfferta KME, allôesercizio delle opzioni assegnate. Inoltre, sulla base di alcune simulazioni elaborate, lôimpatto dello *Stock Option Plan* sul valore di KME risulterebbe limitato (circa 3-4%). Si evidenzia che non sono in essere piani di *stock option* a favore del *management* di Intek.

Analisi di stima dei valori economici delle società coinvolte nellôoperazione di Fusione (determinazione dei NAV di riferimento).

La dottrina aziendale e la più diffusa prassi professionale concordano nel ritenere che la stima dei valori economici da porre a confronto per la determinazione del rapporto di cambio debba essere condotta sulla base dei seguenti principi:

- **Pluralità di criteri**: si fa generalmente ricorso a più metodi di valutazione al fine di determinare un intervallo di ragionevolezza in cui collocare il valore delle società oggetto di fusione e, quindi, identificare successivamente i limiti minimi e massimi da utilizzare per la stima del Rapporto di Cambio;

- **Omogeneità e coerenza dei criteri**: lôapplicazione di regole omogenee e coerenti nel processo valutativo (scelta della metodologia e relativa applicazione) rappresenta una condizione fondamentale. Con riferimento ai diversi oggetti di valutazione, è importante avere riguardo al settore in cui lôimpresa opera, allôattività aziendale, alle sue caratteristiche gestionali ed alla disponibilità dei dati;

- **Ottica *stand alone***: la valutazione deve essere effettuata in ipotesi di autonomia gestionale delle società oggetto di fusione, in unôottica cosiddetta *stand alone*, tenendo conto delle singole realtà aziendali come disgiunte e considerando le rispettive condizioni economiche. In particolare, devono essere esclusi i potenziali effetti derivanti dallôoperazione (es. sinergie);

- **Relatività delle stime**: nellôambito di operazioni di questo tipo, lôobiettivo primario non è tanto la determinazione in termini assoluti dei valori economici delle società coinvolte, quanto la definizione di valori relativi che possano essere raffrontati e comparati tra loro nellôottica della determinazione del Rapporto di Cambio, pur tenendo conto della specificità dellôoperazione;

- **Utilizzo dei prezzi di Borsa**: nel caso di operazioni tra società quotate sui mercati regolamentati, previa verifica di talune condizioni (es. significatività del flottante e degli scambi), i prezzi di Borsa costituiscono di regola un criterio valutativo; lôorizzonte temporale per la rilevazione dei prezzi di Borsa deve essere determinato in maniera sufficientemente ampia al fine di neutralizzare gli andamenti anomali delle quotazioni.

Preso atto di tali aspetti di carattere metodologico, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio ed in particolare ai fini della determinazione dei NAV di riferimento di KME e Intek (post fusione con 433), i Consigli di Amministrazione, con il supporto dei propri consulenti, hanno fatto riferimento alle seguenti metodologie:

- metodi di carattere patrimoniale;

- metodi di mercato (quotazione di Borsa);

- metodi analitici.

Si tratta di metodologie comunemente riconosciute dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori di riferimento. Peraltro, come di seguito specificato, il metodo della Somma

delle Parti è stato considerato quale metodologia principale ai fini della stima dei NAV, supportato dai dati di patrimonio netto contabile e prendendo le quotazioni di Borsa come riferimento di controllo.

Metodo Patrimoniale semplice

Con riferimento a tale metodologia, si è fatto riferimento ai valori espressi dal Patrimonio Netto delle società coinvolte nellôoperazione di Fusione. Si evidenzia quanto segue:

- il tipo di attività industriale svolta da KME, basata essenzialmente su elementi di carattere materiale rappresentati da investimenti in impianti e magazzino di materia prima, porta a ritenere adeguata lôapplicazione di metodologie patrimoniali. Peraltro, dal momento che il bilancio consolidato include un avviamento (verificato annualmente ai fini dellô*Impairment Test*), il Patrimonio Netto contabile potrebbe essere considerato quale approssimazione ai fini della stima del *Fair Value* di KME;

- con riferimento ad Intek, la considerazione del fatto che il bilancio separato della società è costituito da un insieme di attività di carattere materiale, alcune delle quali iscritte al *Fair Value*, porta a ritenere adeguata lôapplicazione di metodologie di carattere patrimoniale. Ai fini dellôanalisi, il valore della partecipazione in KME è stato ri-espresso sulla base del valore stimato sulla base del Patrimonio Netto di KME stessa;

- in relazione a 433, trattandosi di una *holding* di partecipazioni, il valore del Patrimonio Netto di bilancio della società è stato rettificato al fine di esprimere il valore delle partecipazioni in Intek e KME sulla base del Patrimonio Netto delle società stesse.

Metodo di mercato: osservazione dei prezzi di Borsa

Dal momento che le azioni di Intek e KME sono quotate in Borsa, come richiesto dalla prassi professionale, ai fini dellôanalisi si è osservato lôandamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a diversi orizzonti temporali (1, 3, 6 e 12 mesi), privilegiando il ricorso a medie delle quotazioni. Ciò premesso, si riportano le seguenti considerazioni:

- in seguito allôattuale forte instabilità ed illiquidità dei mercati finanziari conseguente alla crisi economica e finanziaria globale, le quotazioni di Borsa potrebbero essere fortemente penalizzanti per le società;

- per entrambe le società, la capitalizzazione di mercato risulta significativamente inferiore rispetto ai patrimoni contabili e rispetto ai risultati derivanti dallôapplicazione di metodi analitici. Al fine di comprendere la rappresentatività di queste quotazioni, è stata effettuata unôanalisi sulla liquidità dei titoli sulla base di due indici: *turnover ratio* e *spread bid-ask*. Tali analisi, nel loro complesso, hanno confermato la scarsa rappresentatività delle quotazioni in relazione alle medie del segmento di appartenenza;

- i titoli emessi da Intek e KME presentano una scarsa copertura da parte degli analisti finanziari.

Metodi analitici: somma delle parti

In considerazione del fatto che le società partecipanti alla Fusione conducono *business* diversificati, le valutazioni basate su metodi analitici sono state effettuate attraverso una Somma di Parti.

Alla luce di tale premessa, sulla base dei dati patrimoniali di riferimento, sono state adottate per le diverse partecipazioni o *business* di riferimento metodologie che consentissero di apprezzarne i fondamentali.

In particolare, laddove possibile, si è provveduto ad applicare metodologie basate sui flussi di cassa attesi, (metodo del *Discounted Cash Flow* o ñDCFò); in mancanza di dati o informazioni in merito ai flussi di cassa, o laddove ritenuto più opportuno in considerazione alle caratteristiche del bene oggetto di valutazione, sono stati utilizzati metodi patrimoniali. Nel dettaglio:

- in relazione a KME, è stata sviluppata una stima di valore basata sulla metodologia del DCF con riferimento alle attività industriali inerenti la produzione e la commercializzazione di rame e altri materiali metallici, sulla base del *Business Plan* 2012-2017. Con riferimento alle partecipazioni detenute da KME Partecipazioni S.r.l., le analisi si sono basate sullôapplicazione di metodologie di carattere patrimoniale, supportate anche attraverso lo sviluppo di esercizi valutativi basati sui flussi di cassa (DCF);

- con riferimento a Intek, lôanalisi è stata svolta principalmente attraverso lôapplicazione di metodologie patrimoniali. Con riferimento agli immobili (*Real Estate*), le analisi sono state elaborate sulla base delle perizie estimative più recenti (ove disponibili), sulla base dei contratti preliminari disponibili o sulla stima di realizzo elaborata dal *management* di Intek. Si segnala che con riferimento ad alcuni investimenti, il valore risulta significativamente influenzato dallôesito di procedimenti legali in corso;

- per 433, vista la natura di *holding* di partecipazioni, la stima di valore è stata effettuata attraverso una metodologia patrimoniale. In particolare, tenendo conto della composizione dellôattivo della società, sono state espresse le partecipazioni in Intek e KME al valore economico così come stimato sulla base di quanto illustrato ai precedenti punti. Con riferimento al debito finanziario, a seguito dellôoperazione di riorganizzazione attuata, lo stesso è rappresentato dai debiti finanziari verso la Cassa Ragionieri e GE Capital S.p.A. per un importo complessivo di Euro 21,7 milioni (oltre interessi). Date le caratteristiche del Prestito Convertendo, così come sopra descritto, esso è stato considerato nellôipotesi di conversione in azioni attraverso aumento di capitale.

Sulla base dellôapplicazione delle metodologie sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione ha determinato i possibili valori di riferimento per KME e Intek, nonché dellôincorporanda in Intek, 433, nellôambito dei seguenti *range*:

1) **NAV di riferimento di KME:** valore economico del *business* rame di KME Group e delle partecipazioni detenute da KME Partecipazioni S.r.l.

KME presenta al 30 settembre 2011 un patrimonio netto del bilancio separato pari a Euro 462,6 milioni, a fronte di un patrimonio netto di Gruppo pari a Euro 480,1 milioni (al lordo dellôeffetto fiscale per il periodo chiuso al 30 settembre 2011). Sulla base della applicazione della metodologia Somma delle Parti, è stato sviluppato un intervallo di sensitività che si estende da Euro 500,9 milioni a Euro 543,7 milioni.

Sintesi dei valori Kme *(valori in Eur/mln)*	**Separato 30/09**	**Consolidato 30/09**	**Scenario MIN**	**Scenario MAX**
Capitale immobilizzato netto "rame"	384,8	761,0		
Capitale Circolante Netto	0,8	(29,4)		
Fondi rischi e oneri e Benefici ai dipendenti	(2,6)	(327,6)		
Capitale Investito Netto "rame" (Enterprise Value)	**383,0**	**403,9**	**431,1**	**470,1**
Posizione finanziaria netta	(6,3)	(14,5)	(14,5)	(14,5)
Patrimonio netto "rame"	389,3	418,5	445,6	484,6
Interessenze di terzi	-	4,4	4,4	4,4
Patrimonio netto "rame" di Gruppo (Equity Value)	**389,3**	**414,1**	**441,3**	**480,3**
Partecipazione in Cobra	30,0	27,8	30,0	30,0
Partecipazione in ErgyCapital	24,3	20,3	17,1	17,1
Warrant ErgyCapital	7,2	7,0	5,4	5,4
Azioni di risparmio Intek	1,5	1,6	1,6	1,6
Partecipazione in Culti	4,7	3,8	-	3,8
Partecipazione in Il Post S.r.l.	0,4	0,4	0,4	0,4
Altre	5,1	5,1	5,1	5,1
Totale surplus assets	**73,2**	**66,0**	**59,6**	**63,4**
Patrimonio Netto rettificato KME	**462,6**	**480,1**	**500,9**	**543,6**
Miglioramento PFN derivante da esercizio warrant post 30/09/2011	0,1	0,1	0,1	0,1
Patrimonio Netto rettificato KME (post esercizio warrant)	**462,6**	**480,1**	**500,9**	**543,7**

Nota (1): il Patrimonio Netto non include lôeffetto fiscale sul reddito per i primi nove mesi del 2011.

Nota (2): gli aumenti di capitale di Cobra e Culti, avvenuti in seguito alla Data di Riferimento del 30/09/2011, non sono inclusi. A tal proposito si evidenzia che il loro impatto risulta complessivamente nullo.

Sulla base dellôapplicazione della metodologia della Somma delle Parti, per KME il valore medio del NAV di riferimento per gli scenari Minimo e Massimo risulta pari a Euro 522,3 milioni.

2) **NAV di riferimento di Intek (*ex* KME)**: valore economico di Intek al netto del valore della partecipazione detenuta in KME.

A fronte di un valore contabile del patrimonio netto di Intek (esclusa KME) al 30 settembre 2011 pari a Euro 90,5 milioni, è stato sviluppato un intervallo di sensitività che si estende da Euro 94,2 milioni a Euro 117,3 milioni. A tale valore deve essere aggiunto il valore della partecipazione in KME (sulla base di quanto determinato di seguito).

Sintesi valori Intek (ex-Kme) *(valori in Eur/mln)*	**Book Value 30/09/2011**	**Scenario MIN**	**Scenario MAX**
Investimenti Strategici	2,6	3,1	3,1
Partecipazioni (incl. goodwill, escl. Kme)	11,3	15,9	23,6
Real Estate	37,5	35,3	43,0
Private Equity	29,8	34,2	41,5
Crediti finanziari	20,7	19,7	20,8
Attività / Passività fiscali	9,7	5,6	2,8
NPL ex FIME	16,2	12,7	12,7
Altre attività nette	(0,2)	0,9	0,9
Fondi per rischi e oneri	(14,2)	(7,2)	(5,6)
Capitale Investito Netto (ex-Kme)	**113,4**	**120,1**	**142,9**
Posizione Finanziaria Netta	22,9	22,9	22,9
Patrimonio Netto (ex-Kme)	**90,5**	**97,2**	**120,0**
Rettifica per costi di holding	-	*(3,0)*	*(2,7)*
Patrimonio Netto Rettificato (ex-Kme)	**90,5**	**94,2**	**117,3**
Esercizio warrant post 30/09/2011	0,0	0,0	0,0
Patrimonio netto Rettificato (ex-Kme e post esercizio warrant)	**90,5**	**94,2**	**117,3**

Sulla base dellôapplicazione della metodologia della Somma delle Parti, per Intek il valore medio del NAV di riferimento per gli scenari Minimo e Massimo risulta pari a Euro 105,8 milioni.

Con riferimento ai valori minimi e massimi di Intek, sopra illustrati, si evidenzia che il Patrimonio Netto Rettificato di Intek, corrispondente ad una valorizzazione della partecipazione in KME sulla base dei valori minimo e massimo determinati per questôultima attraverso il metodo della Somma delle Parti (come illustrato in precedenza), risulterebbe in un *range* pari a Euro 148,3 milioni ï 176,0 milioni.

3) **NAV di riferimento di 433 (*ex* KME e *ex* Intek)**: valore economico di 433 al netto del valore della partecipazione detenuta in KME e in Intek.

A fronte di un patrimonio netto di riferimento di Euro 152 milioni, e ai soli fini dellôapplicazione della formula, il valore di 433 al netto dei valori delle partecipazioni di Intek e di KME è rappresentato da un debito di Euro 22,4 milioni (inclusi interessi).

Situazione patrimoniale pro-forma di 433	*Eur/mln*
Capitale Investito	
Partecipazione Kme Group S.p.A.	112,8
Partecipazione Intek S.p.A.	61,6
Totale impieghi	**174,4**
Fonti di Finanziamento	
Debiti GE (inclusi interessi)	14,6
Debiti Cassa (inclusi interessi)	7,8
Bond-Loan (Obbligazione)	-
Disponibilità liquide	(0,0)
Posizione Finanziaria Netta	**22,4**
Capitale sociale	5,0
Bond-Loan (Equity)	24,0
Riserve	123,0
Patrimonio Netto	**152,0**
Totale fonti	**174,4**

NAV di 433 al netto di Intek e Kme	Eur/mln
Patrimonio Netto	**152,0**
Partecipazione Kme Group S.p.A.	(112,8)
Partecipazione Intek S.p.A.	(61,6)
NAV al netto di Intek e Kme	**(22,4)**

Osservazione delle quotazioni di Borsa di Intek e KME.

Come sopra richiamato, dal momento che le azioni di Intek e KME sono quotate, è stato ritenuto opportuno osservare i relativi andamenti delle quotazioni. Ai fini dellôanalisi sono stati osservati gli andamenti dei titoli Intek e KME su diversi orizzonti temporali e sono state osservate alcune medie (1, 3, 6 e 12 mesi).

Le analisi presentate di seguito evidenziano i reciproci Rapporti di Cambio tra le azioni Intek e KME sulla base delle rispettive quotazioni.

Riepilogo andamento titoli

Periodo	Kme Azione Ordinaria (Eur)	Intek Azione Ordinaria (Eur)	Rapporto
Media 1 mese (01/12/2011 - 31/12/2011)	0,293	0,350	1,20
Media 3 mesi (01/10/2011 - 31/12/2011)	0,298	0,344	1,16
Media 6 mesi (01/07/2011 - 31/12/2011)	0,291	0,338	1,16
Media 12 mesi (01/01/2011 - 31/12/2011)	0,323	0,391	1,21
Media Post annuncio OPS (26/10/2011 - 31/12/2011)	0,305	0,363	1,19
Media successiva al 31/12/2011 (01/01/2012 - 15/01/2012)	0,312	0,375	1,20

Nota: medie semplici calcolate per gli orizzonti temporali indicati. Ultimo aggiornamento al 31/12/2011 (fonte Bloomberg). Nellôultima riga, è stato osservato il prezzo medio per il periodo 01/01/2012 ï 15/01/2012

Si evidenzia che, sulla base di quanto definito dai Consigli di Amministrazione di Intek e KME ai fini delle Offerte, il concambio implicito nei valori delle obbligazioni emesse da Intek (Euro 0,50) e da KME (Euro 0,42) si attesta a circa 1,19x. Inoltre tale valore risulta in linea con un possibile concambio desunto dallôandamento delle quotazioni delle azioni ordinarie, le quali, sulla base di medie calcolate su diversi orizzonti temporali (entro 12 mesi), evidenziano valori in un intervallo di 1,16x - 1,21x.

Restano da evidenziare gli elementi di significatività delle quotazioni sui due titoli. A tale proposito, sono state effettuate, con il supporto dei consulenti e come da prassi, alcune analisi relativamente allo *spread bid-ask* ed al *turnover ratio*. Tali indici evidenziano come i titoli incontrino un limitato riscontro tra gli investitori (*turnover ratio* molto basso). Di conseguenza i prezzi che si formano quotidianamente sul mercato non sono ritenuti totalmente espressivi del valore economico delle società.

Sintesi dei risultati derivanti dalla applicazione dei metodi valutativi e simulazioni sul Rapporto di Cambio.

Sulla base delle considerazioni sopra descritte e, dopo lôosservazione dei valori di quotazione per Intek e KME, di seguito viene presentata una tabella di sintesi dei valori determinati e sopra descritti. Come già evidenziato, per la finalità della formula, i valori di Intek e 433 sono al netto delle rispettive partecipazioni in KME e KME - Intek. Le capitalizzazioni di Borsa riportate nella tabella sono riferite alla media 1 mese (mese di dicembre 2011).

Metodo di riferimento	NAV Intek (ex Kme)	NAV Kme	NAV 433 (ex Kme e Intek)
1) Patrimonio Netto contabile	**Euro 90,5m**	**Euro 480,1m**	**Euro (22,4)m**
2) Quotazioni di Borsa *(media 1 mese – dicembre 2011)*	**Euro 50,1m** *Il valore include già la partecipazione in Kme*	**Euro 153,6m**	**n.a.**
3) Somma delle Parti	**Euro 94,2-117,3m** *(Media Euro 105,8m)*	**Euro 500,9-543,7m** *(Media Euro 522,3m)*	**Euro (22,4)m**

Con il supporto dei consulenti, i Consigli di Amministrazione hanno elaborato e osservato alcune simulazioni predisposte sul Rapporto di Cambio, tenendo in considerazione i risultati sopra descritti con riferimento ai valori NAV di riferimento e, in primo esame, sulla base di una ipotesi *ante* Offerta KME e Offerta Intek. Il Rapporto di Cambio, risultante dalle analisi, è arrotondato al secondo decimale.

Metodo di riferimento per la stima del NAV	Rapporto di Cambio Intek (post fusione con 433)/Kme
1) Patrimonio Netto contabile	**1,08**x
2) Quotazioni di Borsa	**1,16**x **– 1,21**x
3) Somma delle Parti	**Min: 1,03**x **Max: 1,25**x *(Rispetto alla media dell'intervallo **1,14**x)*

Nota (1): i Rapporti di Cambio sono arrotondati al secondo decimale.

Sulla base di tale simulazione, si evidenzia che il Rapporto di Cambio tra Intek e KME sulla base dei NAV di riferimento, determinati sulla base della metodologia della Somma delle Parti, sono allineati ai rapporti dei relativi patrimoni netti (valore minimo del *range*) e alle quotazioni di Borsa (valore massimo del *range*).

Il metodo della Somma delle Parti è stato considerato quale metodologia principale ai fini della stima dei NAV, supportata dai dati di patrimonio netto contabile. Le quotazioni di Borsa rappresentano un riferimento, in termini relativi, ai fini della stima del concambio tra Intek e KME. Tuttavia, come sopra descritto, si

ritiene che le quotazioni non rappresentino un riferimento in termini di valore assoluto in considerazione della scarsa significatività degli scambi.

Si mostrano nelle tabelle seguenti le possibili variazioni del Rapporto di Cambio al variare dei valori di Intek e KME, evidenziando una limitata variazione sul Rapporto di Cambio al variare del *range* di valori di riferimento di Intek e KME. Tale aspetto è legato alle relative partecipazioni incrociate tra le società coinvolte nella Fusione.

Sensitivity Rapporto di Cambio tra Intek e KME

Sensitivity range di valori		Kme (Eur/000)							
		480.115	500.900	508.033	515.167	**522.300**	529.433	536.567	543.700
ITK ex Kme (Eur/000)	**90.494**	**1,08**	1,06	1,05	1,04	1,03	1,02	1,01	1,00
	94.200	1,11	1,08	1,07	1,06	1,05	1,05	1,04	1,03
	98.050	1,14	1,11	1,10	1,09	1,08	1,07	1,06	1,05
	101.900	1,17	1,14	1,13	1,12	1,11	1,10	1,09	1,08
	105.800	1,20	1,17	1,16	1,15	**1,14**	1,13	1,12	1,11
	109.650	1,23	1,20	1,18	1,17	1,16	1,15	1,14	1,13
	113.500	1,26	1,22	1,21	1,20	1,19	1,18	1,17	1,16
	117.300	1,29	1,25	1,24	1,23	1,22	1,21	1,19	1,18

Difficoltà incontrate nella valutazione.

Le principali difficoltà incontrate dai rispettivi Consigli di Amministrazione nella valutazione delle società coinvolte nella prospettata Fusione sono sinteticamente le seguenti:

- Complessità dellôoperazione e degli aspetti tecnici correlati
- Scarsa significatività delle quotazioni di Borsa sia per Intek che per KME
- Limitata comparabilità delle società oggetto di analisi e difficoltà di applicazione di metodologie omogenee
- Complessità della determinazione del Rapporto di Cambio per effetto delle Offerte in corso
- Presenza di categorie diverse (azioni ordinarie e di risparmio) allôinterno dellôazionariato di Intek e KME
- Complessità dello strumento finanziario *Prestito Convertendo* e connesse considerazioni relative alla determinazione del Rapporto di Cambio.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Determinazione del rapporto di cambio.

I Consigli di Amministrazione di Intek e di KME del 27 gennaio 2012, premesso quanto descritto, esaminato il lavoro svolto dallôa*dvisor* indipendente PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. condividendone lôimpostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni, alla luce degli intervalli di valore individuati pur nei limiti indicati di ciascuna metodologia, hanno ritenuto di adottare quali valori economici aziendali i valori medi derivanti dallôapplicazione della metodologia della Somma delle Parti e cioè:

- per KME, Euro 522.300.000
- per Intek (*post* fusione con 433), Euro 283.210.000 (Euro 83.413.000 escludendo la partecipazione in KME)

Di conseguenza i Consigli di Amministrazione di KME e di Intek del 27 gennaio 2012 hanno deciso di adottare il seguente Rapporto di Cambio:

- ogni n. 1 (una) azione ordinaria/di risparmio Intek da concambiare, assegnazione di un numero di azioni KME compreso tra un minimo di n. 0,84 (zerovirgolaottantaquattro) azioni ordinarie/di risparmio ed un massimo di n. 1,78 (unovirgolasettantotto) azioni ordinarie/di risparmio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Rapporto di cambio tra Intek e KME

Avvenendo lôoperazione di Fusione KME successivamente allôesecuzione dellôOfferta Intek e dellôOfferta KME, rispettivamente sulle azioni ordinarie KME e sulle azioni ordinarie Intek nonché successivamente alla fusione Intek, il Rapporto di Cambio è stato espresso secondo la seguente formula, essendo questo determinabile una volta conosciuto il livello di adesione alle suddette offerte pubbliche.

Formula determinata il 27 gennaio 2012 nellôambito dellôapprovazione del Prospetto di Fusione:

Valore Unitario azione Intek (post fusione con 433) / ***Valore unitario azione Kme***

Valore unitario azione Intek (post fusione con 433)

$$\textit{Valore Unitario azione Intek (post fusione con 433)} = \frac{\overset{!}{105.800.000} - \overset{@}{22.386.651} - \overset{\#}{Debito_{(OPS\ ITK)}} + (\overset{\$}{184.880.835}\ x\ Valore\ Unitario\ Azione\ Kme)}{\underset{\%}{N.azioni_{(ITK\ post\ fusione\ con\ 433)}} - N.azioni_{(OPS\ ITK)}}$$

Valore unitario azione Kme

$$\textit{Valore Unitario azione Kme} = \frac{\overset{\wedge}{522.300.000} - \overset{\&}{Debito_{(OPS\ KME)}}}{\underset{*}{483.308.535} - N.azioni_{(OPS\ KME)}}$$

! NAV di Intek al netto della partecipazione in Kme

@ NAV di 433 al netto delle partecipazioni in Intek e Kme: pari al debito verso GE Capital (oltre interessi) + Debito verso Cassa Ragionieri (oltre interessi) – Disponibilità liquide

\# Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Intek, pari a: $N.Azioni_{(OPS\ ITK)} \times 0{,}50$

$ Numero di azioni ordinarie Kme detenute da Intek post fusione con 433

Nota: N. azioni = azioni ordinarie + azioni di risparmio – azioni proprie

% Numero delle azioni del capitale di Intek a seguito della fusione con 433 rappresentato da: numero delle azioni Intek + numero delle azioni 433 concambiate (incluse le azioni da emettere per la conversione del *Bond-Loan*) al netto degli effetti di annullamento della fusione.

^ NAV Kme

& Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Kme, pari a: $N.Azioni_{(OPS\ KME)} \times 0{,}42$

* N. Azioni Kme

Le risultanze del rapporto di cambio approvate dai consigli di amministrazione in data 14 settembre 2012, applicando le formule riportate nel Progetto di Fusione KME, sono le seguenti:

Valore unitario azione Intek (post fusione con 433) $= \frac{105.800.000 - 22.386.651 - 11.327.623{,}50 + (184.880.835 \times 1{,}2890)}{185.262.654 + 24.741.000} = \frac{310.397.122}{210.003.654} = \boxed{\mathbf{1{,}4781}}$

Valore unitario Azioni KME $= \frac{522.300.000 - 48.662.570{,}46}{483.308.535 - 115.863.263} = \frac{473.637.430}{367.445.272} = \boxed{\mathbf{1{,}2890}}$

Rapporto di cambio $= \frac{\text{Azioni Intek}}{\text{Azioni KME}} = \frac{1{,}4781}{1{,}2890} = \boxed{\mathbf{1{,}15}}$

Pertanto, ogni n. 1 (una) azione ordinaria/di risparmio Intek da concambiare verranno assegnate n. 1,15 (unavirgolaquindici) azioni KME ordinarie/di risparmio.

Nel corso della riunione del 13 novembre 2012 gli organi amministrativi di KME e di Intek hanno verificato i sopra descritti valori di concambio, in considerazione del lasso di tempo intercorso rispetto alla data della loro determinazione, e, anche alla luce dei risultati al 30 settembre 2012, li hanno confermati.

1.1.2.3 Modalità di assegnazione delle azioni KME e data di godimento delle stesse

Il rapporto di cambio verrà soddisfatto: (i) mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di Intek delle azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dell'attuazione della Fusione KME ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di KME come azioni proprie ï e, non essendo queste sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio risultante dalla formula di cui al precedente Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo, (ii) mediante emissione di n. 21.624.983 nuove azioni ordinarie KME e di n. 6.546.233 nuove azioni di risparmio KME, con aumento di capitale per Euro 0,61 per ogni azione emessa, per un importo complessivo di Euro 17.184.441,76.

Si segnala inoltre che alle n. 2.184.369 azioni di risparmio Intek detenute da KME Partecipazioni S.p.A. verranno assegnate in concambio un numero di azioni di risparmio KME determinato secondo la formula riportata al precedente Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo.

Al perfezionamento della Fusione KME si procederà allôannullamento di tutte le azioni (ordinarie e di risparmio) rappresentanti lôintero capitale sociale di Intek.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni di KME a servizio del concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Intek, secondo le forme proprie delle azioni accentrate nella Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione KME (si veda il successivo Paragrafo 1.1.2.4 del presente Documento Informativo). Tale data sarà resa nota con apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Laddove necessario, si provvederà inoltre a mettere a disposizione dei soci di Intek un servizio per consentire di ottenere un numero intero di azioni KME spettanti in applicazione del rapporto di cambio, ai prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni saranno comunicate, ove necessario, nel suindicato avviso.

Le azioni attribuite da KME in concambio delle azioni di Intek avranno tutte godimento regolare. Le eventuali azioni KME di nuova emissione, in particolare, attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle azioni KME in circolazione al momento della loro emissione. Per i diritti patrimoniali delle azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek per effetto della Fusione KME, si veda la Sezione Seconda, Paragrafo 6, del presente Documento Informativo.

1.1.2.4 Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla Fusione KME sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di KME

Gli effetti giuridici della Fusione KME decorreranno a partire dalle ore 23,59 del giorno 30 novembre 2012, ovvero, se successiva, dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-*bis*, comma 2, del codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della Fusione KME.

1.1.2.5 Aspetti contabili e tributari della Fusione KME

Gli effetti della Fusione decorreranno dalla data indicata nellôatto di Fusione, che potrà anche essere successiva a quella dellôultima delle iscrizioni di cui allôart. 2504-*bis* del codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e quelli fiscali della Fusione KME.

Circa gli aspetti contabili della Fusione Intek si rinvia ai dati *pro-forma* di cui alla Sezione Seconda, Paragrafo 4, del presente Documento Informativo.

Circa gli effetti fiscali si specifica quanto segue.

<u>*Premesse per soggetti IAS/IFRS*</u>

La fusione tra soggetti che adottano i principi contabili internazionali (cd. soggetti *Ias compliant*) è fiscalmente neutrale in quanto a tale operazione risulta applicabile lôart. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

Il Decreto Ministeriale emanato il 1° aprile 2009, prevede alcune disposizioni volte a coordinare le rilevazioni contabili (effettuate in base ai principi contabili internazionali) con il citato art. 172.

Come ritenuto in dottrina, le disposizioni di cui al citato Decreto si applicano anche alle fusioni tra soggetti *Ias compliant* che sono '*under common control*', e ciò a prescindere dalla metodologia contabile adottata.

<u>*Le differenze da fusione (art. 172, comma 2 del TUIR)*</u>

Il comma 2, lett. a) dell'art. 4 del D.M. 2009 chiarisce che, ai fini dellôart. 172 del TUIR, per ñdisavanzoò da fusione deve intendersi la differenza positiva tra il valore complessivo del patrimonio aziendale acquisito, come iscritto nel bilancio della società acquirente, e il patrimonio netto dellôentità acquisita.

Per quanto riguarda la definizione di ñavanzoò, la dottrina maggioritaria ritiene applicabile la previsione di cui al comma 2, lett. b) dell'art. 4 del D.M. 2009. In base a tale previsione, le disposizioni che fanno riferimento allôavanzo ñ*si applicano con riferimento allôaumento del patrimonio netto della società acquirente*ò.

Lôart. 172, comma 2 del TUIR stabilisce che il disavanzo (o avanzo) iscritto nel bilancio della società incorporante non concorre a formare il reddito di questôultima.

Il secondo periodo della disposizione in commento, stabilisce che i maggiori valori iscritti in bilancio per effetto dellôeventuale imputazione del disavanzo non assumono rilevanza fiscale. Pertanto, i beni su cui sono stati trasferiti i predetti maggiori valori mantengono lôultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi che avevano prima della fusione, facendo risultare da apposito prospetto di riconciliazione della dichiarazione dei redditi (quadro RV) le eventuali differenze tra i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti.

Secondo le disposizioni vigenti, a particolari condizioni, risulta possibile affrancare le differenze di cui innanzi mediante assoggettamento ad imposizione sostitutiva.

A tal proposito, lôAgenzia delle entrate ha avuto modo di chiarire che:

1. ñ*in ipotesi di fusione inversa possa essere consentito alla società incorporante di avvalersi del regime di imposizione sostitutiva di cui allôart. 172, comma 10-bis del Tuir, per ottenere lôaffrancamento dei maggiori valori iscritti sui propri beni*ò (Risoluzione n. 111/E del 27 aprile 2009);

2. la possibilità di usufruire del suddetto affrancamento sarebbe subordinata allôimputazione del disavanzo sui beni. In altre parole, nel caso in cui il disavanzo sia imputato a patrimonio netto (con segno negativo) non risulta possibile procedere allôaffrancamento ai sensi del citato art. 172, comma 10-*bis* (Risoluzione n. 124/E del 6 dicembre 2010).

Le riserve in sospensione dôimposta (art. 172, comma 5 del TUIR)

Il comma 2, lett. b), dell'art. 4 del citato Decreto prevede, per i soggetti *Ias compliant*, che ñ*le disposizioni di cui allôart. 172, commi 5 (é), del testo unico si applicano con riferimento allôaumento di patrimonio netto della società acquirente*ò.

Lôart. 172 comma 5 prevede che le riserve in sospensione di imposta (cd. riserve del I gruppo), iscritte nellôultimo bilancio della società incorporata, concorrono a formare il reddito della società incorporante se e nella misura in cui non siano state ricostituite nel suo bilancio prioritariamente utilizzando lôeventuale avanzo da fusione.

Tale disposizione non si applica per le riserve tassabili solo in caso di distribuzione (cd. riserve del II gruppo), le quali devono essere ricostituite nel patrimonio della società incorporante solo se vi sia avanzo di fusione o aumento di capitale per un ammontare superiore al capitale complessivo delle società partecipanti alla fusione, al netto delle quote del capitale di ciascuna di esse già possedute dalla stessa o da altre. In questo caso, le riserve concorrono a formare il reddito della società incorporante solo in caso di successiva distribuzione dellôavanzo o di riduzione del capitale per esuberanza.

Le riserve già imputate al capitale della società incorporata si intendono trasferite nel capitale della incorporante e concorrono a formarne il reddito in caso di riduzione del capitale per esuberanza.

Il riporto delle perdite (art. 172, comma 7 del TUIR)

Ai sensi della disposizione in commento ñ*le perdite fiscali delle società che partecipano alla fusione, compresa la società incorporante, possono essere riportate in diminuzione del reddito della società risultante dalla fusione o incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede lôammontare del rispettivo patrimonio netto quale risulta dallôultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui allôart. 2501-quater del codice civile (é)*ò. Il patrimonio netto deve essere depurato dei conferimenti e versamenti, eccetto i contributi erogati a norma di legge dallo Stato o da altri enti pubblici, effettuati negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce lôultimo bilancio o la situazione patrimoniale di fusione.

In merito alla locuzione óultimo bilancioô, lôAgenzia delle entrate ha chiarito che ñ*debba essere correttamente intesa quale bilancio chiuso prima della data di efficacia giuridica della fusione, ancorché non approvato a tale data*ò (Risoluzione n. 57/E del 9 maggio 2011).

La riportabilità delle perdite fiscali è sottoposta, comunque, ad una ulteriore condizione relativa alla sussistenza in capo alla società che apporta le perdite di determinati ñindici di vitalitàò.

In particolare, dal conto economico della società cui le perdite si riferiscono, relativo allôesercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, deve risultare un ammontare di ricavi e proventi dellôattività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi superiori al 40% di quello risultante dalla media dei due esercizi anteriori.

L'Agenzia delle entrate ha chiarito che per le *holding* da partecipazione i 'ricavi e proventi', ai fini del calcolo degli indici di vitalità, comprendono anche i proventi di natura finanziaria caratteristici delle *holding (*Risoluzione n. 143 del 10 aprile 2008*)*.

Le disposizioni di cui al comma 7 dellôarticolo ï *test* di vitalità e limite del patrimonio netto - in commento si applicano altresì agli interessi indeducibili oggetto di riporto in avanti di cui al comma 4 dellôart. 96 del TUIR.

Decorrenza degli effetti della fusione (art. 172, commi 8 del TUIR)

Il comma 8 del suddetto articolo disciplina le modalità di determinazione del reddito delle società fuse o incorporate tra lôinizio del periodo di imposta e la data di effetto della fusione (cioè la data in cui è stata eseguita lôultima iscrizione presso il registro delle imprese ai sensi dellôart. 2504-*bis* del c.c.).

A tal fine, le società dovranno predisporre un apposito conto economico, determinando il reddito applicando le disposizioni vigenti per il tipo di società.

Con riferimento agli obblighi di dichiarazione, lôart. 5-*bis* del D.p.r. 322/1998 stabilisce che, in caso di fusione, la società risultante dalla fusione o incorporazione deve presentare la dichiarazione relativa al periodo di esercizio della società fusa o incorporata compresa tra lôinizio del periodo di imposta e la data in cui ha effetto la fusione entro il nono mese successivo a tale data.

Fusione e Consolidato fiscale (artt. 117 e seguenti del TUIR)

(i) Prosecuzione del Consolidato fiscale KME

Dal punto di vista del consolidato fiscale, che vede KME quale soggetto consolidante, si tratta di una fusione con la quale la società consolidante incorpora una società non inclusa nel consolidamento. In relazione a tale fusione, lôart. 11, comma 3 del Decreto del 09/06/2004 stabilisce che il consolidato non si interrompe, a condizione che permangano i requisiti previsti dallôart. 117 del TUIR.

(ii) Prosecuzione del Consolidato fiscale Intek

Dal punto di vista del consolidato fiscale che vede Intek quale soggetto consolidante, la fusione si caratterizza come incorporazione della consolidante in società non inclusa nel consolidamento e, quindi, come fusione che determina la decadenza del regime di consolidamento a meno che non si riceva positivo riscontro ad unôapposita istanza di interpello da presentarsi ai sensi dellôart. 11 della L. n. 212/2000.

Nel caso di mancata presentazione dell'interpello o di risposta negativa si determina interruzione anticipata. In tal caso, le perdite residue sono imputate alle società che le hanno prodotte secondo i criteri stabiliti dai soggetti interessati. Questôultimo criterio, alternativo alla regola generale (in base alla quale le perdite del consolidato sono di esclusiva spettanza della consolidante), risulta applicabile in quanto comunicato allôAgenzia delle Entrate in sede di esercizio e/o di rinnovo dellôopzione per il consolidato (Cfr. C.M. n. 53 del 20 dicembre 2004).

Nel caso di presentazione di interpello con esito positivo, come chiarito dall'Agenzia delle entrate:

- lôincorporante (KME) può continuare il regime della tassazione di gruppo includendovi, senza soluzione di continuità, le società originariamente appartenenti al consolidato dellôincorporata, le quali possono dunque partecipare al regime del consolidato fiscale dellôincorporante già a decorrere dal periodo di imposta nel corso del quale ha effetto la fusione, fino alla naturale scadenza dellôopzione a suo tempo esercitata dalle stesse congiuntamente alla loro ex controllante (incorporata) Intek;

- pur non verificandosi per il gruppo fiscale dellôincorporata gli effetti propri dellôinterruzione, le perdite fiscali delle società appartenenti a detto gruppo devono essere riattribuite alle singole società che le avevano prodotte e possono essere utilizzate esclusivamente dalle società medesime, ponendosi dunque alla stregua di perdite fiscali ñpregresseò dal punto di vista del gruppo fiscale dellôincorporante (Intek) in cui le controllate dellôincorporata confluiscono (Risoluzione n. 116 del 9/04/2009).

Imposte indirette

La fusione costituisce unôoperazione esclusa dallôambito applicativo dellôIVA, ai sensi dellôart. 2, comma 3, lettera f), del D.P.R. 633/72. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società.

Ai fini dellôimposta di registro, lôatto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 168,00, così come previsto dallôart. 4 della tariffa allegata al D.P.R. 131/1986.

1.1.2.6 Modifiche statutarie

Con lôapprovazione del Progetto di Fusione KME, lôAssemblea straordinaria di KME ha deliberato lôadozione del nuovo Statuto sociale di KME, allegato alla Relazione degli amministratori di KME sul Progetto di Fusione KME quale allegato 1.3, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.2, che non subirà alcuna modifica ad eccezione:

(i) della denominazione sociale, con modifica dellôñ*Art. 1 Denominazione*ò e conseguenti adeguamenti statutari allôñ*Articolo 4 Capitale*ò, allôñ*Articolo 7 Delega degli Amministratori*ò, allôñ*Art. 26 Emissione*ò e allôñ*Art. 26-bis Apporto*ò, in quanto KME, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME, assumerà la nuova denominazione sociale ñIntek Group S.p.A.ò;

(ii) della clausola relativa al capitale sociale, per effetto dellôapplicazione del rapporto di cambio di cui al precedente Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo e tenuto conto delle modalità di assegnazione delle azioni KME ai soci di Intek di cui al Paragrafo 1.1.3.3 del presente Documento Informativo, fatta avvertenza che le espressioni numeriche contenute nellôñ*Articolo 4 Capitale*ò dello Statuto sociale di KME saranno meglio precisate nel loro definitivo ammontare, in applicazione dei principi e dei criteri descritti al precedente Paragrafo 1.1.2.2 del presente Documento Informativo, nellôatto di Fusione;

(iii) della clausola relativa al capitale sociale (ñ*Articolo 4 Capitale*ò dello Statuto sociale di KME) e della clausola relativa ai diritti patrimoniali delle azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek per effetto della Fusione (ñ*Art. 8 Utile di esercizio*ò dello Statuto sociale di KME) al fine di tenere conto del dividendo privilegiato pregresso relativo allôesercizio 2010 non assegnato agli azionisti di risparmio Intek. A tal fine, alle nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek sarà statutariamente computato in aumento il dividendo privilegiato relativo allôutile non assegnato nellôesercizio 2010;

(iv) della clausola relativa al capitale sociale (ñ*Articolo 4 Capitale*ò dello Statuto sociale di KME) al fine di tenere conto dellôaumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato ñ*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*ò, nonché della relativa disciplina, in quanto, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME, è previsto che KME si sostituisca a Intek quale emittente del predetto Prestito Convertendo (si veda anche il precedente Paragrafo 1.1.2.1 del presente Documento Informativo); in tale contesto si inserisce anche la modifica dellôñ*Art. 10 Convocazione, sostituzione e deliberazioni dellôAssemblea*ò ove si prevede che lôAssemblea ordinaria deliberi sulle materie ad essa attribuite, oltre che dalla legge, anche dallo Statuto sociale;

(v) sempre nella clausola relativa al capitale sociale (ñ*Articolo 4 Capitale*ò dello Statuto sociale di KME), eliminazione delle disposizioni relative ai ñ*warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2011*ò e ai ñ*warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2009/2011*ò, essendo entrambi detti *warrant* scaduti e privi di ogni efficacia a far data dal 30 dicembre 2011.

Si precisa che la modifica dellôarticolo 10 dello Statuto sociale di KME di cui al precedente punto (iv), si rende necessaria per attribuire allôassemblea degli azionisti dellôemittente del prestito convertendo la competenza ad autorizzare, ai sensi dellôarticolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile, l'esercizio dell'opzione di rimborso. Tale autorizzazione dovrà essere approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dellôemittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. meccanismo del *whitewash*).

Il testo dello Statuto sociale di KME *post* Fusione che evidenzia le modifiche sopra illustrate è allegato alla Relazione degli amministratori di KME sul Progetto di Fusione KME quale allegato 1.3, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.2.

Si precisa che lo Statuto sociale di KME costituente Allegato A del Progetto di Fusione KME, cosi come lo Statuto sociale allegato alla Relazione degli amministratori di KME sul Progetto di Fusione KME quale allegato 1.3, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.2, già recepiscono le modifiche statutarie conseguenti allôapprovazione delle proposte che sono state sottoposte allôAssemblea straordinaria degli azionisti di KME chiamata ad approvare il Progetto di Fusione KME, e quindi:

(1) la proposta di annullamento di massime n. 262.602.646 azioni proprie, che ha comportato, rispetto allo Statuto sociale di KME vigente alla data di approvazione del Progetto di Fusione KME, una modifica dellôñ*Articolo 4 Capitale*ò dello Statuto sociale di KME; e

(2) la proposta di emissione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, di massimi n. 254.864.115 strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria del valore nominale unitario di Euro 0,42, costituenti unôunica emissione, denominati ñ*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*ò che ha comportato, rispetto allo Statuto sociale di KME vigente alla data di approvazione del Progetto di Fusione KME, le modifiche di seguito indicate:

- la modifica dellôñ*Art. 11 Intervento e rappresentanza in assemblea*ò;
- la modifica dellôñ*Art. 13 Verbale dellôassemblea*ò;
- la modifica dellôñ*Art. 17 Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti*ò;
- lôinserimento del nuovo ñ*Titolo VI-bis ï Strumenti finanziari partecipativi*ò;
- lôinserimento dei seguenti nuovi Articoli: ñ*Art. 26 Emissione*ò, ñ*Art. 26-bis Apporto*ò, ñ*Art. 26-ter Durata*ò, ñ*Art. 26-quater Diritti patrimoniali*, ñ*Art. 26-quinquies Diritti amministrativi*ò, ñ*Art. 26-sexies Assemblea degli SFP*ò, ñ*Art. 26-septies Rappresentante comune*ò, ñ*Art. 26-octies Mancanza di diritti di recesso o di altri diritti*ò, ñ*Art. 26-novies Regime fiscale*ò, ñ*Art. 26-decies Rimborso anticipato e riacquisto degli SFP*ò, ñ*Art. 26-undecies Varie*ò;
- la conseguente rinumerazione degli Articoli successivi al nuovo Articolo 26 come segue: ñ*Art. 27 Diritti dei Rappresentanti Comuni*ò, ñ*Art. 28 Durata della società*ò e ñ*Art. 29 Liquidazione della Società*ò;
- lôinserimento, in calce alle disposizioni dello Statuto sociale, della ñ*Norma transitoria I*ò.

Al riguardo, si segnala che, al fine di recepire le indicazioni della Consob con riferimento alla struttura dellôOfferta KME (come precisato nella Premessa al presente Documento Informativo cui si rinvia), il testo dellôñ*Art. 26-bis Apporto*ò e il testo dellôñ*Art. 26-ter Durata*ò riportati nello Statuto sociale allegato alla Relazione degli amministratori di KME sul Progetto di Fusione KME quale allegato 1.3, in appendice al presente Documento Informativo *sub* Allegato 3.2. contengono (rispetto allo Statuto sociale di KME allegato al Progetto di Fusione KME) alcune minime variazioni esclusivamente formali necessarie per adeguare il predetto testo statutario alla struttura dellôOfferta KME, per tale intendendosi lôintera procedura di offerta pubblica di scambio, ivi inclusa la procedura di Riapertura dei Termini.

1.1.3 Previsioni sulla composizione dellôazionariato rilevante e sullôassetto di controllo di KME a seguito della Fusione KME

Ad esito della Fusione KME, tenuto conto del complesso delle operazioni descritte nella Premessa al presente Documento Informativo, 422BV deterrà una partecipazione in KME pari al 45,749% del capitale sociale ordinario che, anche sulla base dellôattuale composizione del consiglio di amministrazione di KME stessa (che rimarrà in carica fino alla data dellôAssemblea convocata per lôapprovazione del bilancio relativo allôesercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014), comporterà il mantenimento del controllo di fatto su KME.

La seguente tabella indica i soggetti che ad esito della Fusione KME saranno titolari di azioni KME con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale ordinario di KME.

Azionista	N. azioni KME	% su capitale ordinario
Quattroduedue Holding B.V. (1)	158.067.506	45,749%
Francesco Baggi Sisini (2)	16.958.309	4,908%
Dimensional Fund Advisor L.P. (3)	8.952.227	2,591%

(1) N. 6 azioni possedute direttamente da 422BV e n. 158.067.500 possedute per il tramite di 422SpA.

(2) Secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute e delle altre informazioni a disposizione di KME. Azioni possedute tramite la controllata Arbus S.r.l.

(3) Secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute e delle altre informazioni a disposizione di KME. In qualità di gestore del risparmio per una serie di soggetti.

Alla data del presente Documento Informativo, KME non detiene azioni proprie in portafoglio.

Si segnala che ad esito della procedura relativa allôesercizio del diritto di recesso in capo agli azionisti di Intek in dipendenza della Fusione KME, KME verrà a detenere n. 6.230.691 azioni ordinarie proprie pari allô1,80% del capitale sociale ordinario della società risultante dalle Fusioni.

1.1.4 Effetti della Fusione KME sui patti parasociali, rilevanti ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione KME

Alla data del presente Documento Informativo, per quanto a conoscenza di KME, non esistono patti parasociali rilevanti ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni di KME ad eccezione di quanto di seguito indicato.

É in essere un patto parasociale tra i soci di 422BV, quale società titolare di una partecipazione indiretta in KME. Nessuno dei soci di 422BV controlla detta società ai sensi dellôarticolo 93 del TUF.

Il patto parasociale contiene lôindicazione di obiettivi e linee strategiche di 422BV, la disciplina per lo smobilizzo delle partecipazioni detenute dai soci, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione di 422BV.

Il suddetto patto parasociale, pubblicato per estratto sul quotidiano ñItalia Oggiò il 30 gennaio 1999 ai sensi dellôarticolo 122 del TUF, è stato oggetto di successive proroghe, comunicate a sensi di legge e regolamento, che hanno portato la sua scadenza al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli sul patto parasociale si rinvia allôestratto disponibile per la consultazione sul sito www.consob.it.

Per quanto a conoscenza di KME, ad esito della Fusione KME il suddetto patto parasociale rimarrà in vigore tra i soci di 422BV, nei limiti della sua durata come sopra indicata.

1.2 Motivazioni e finalità della Fusione KME

Preliminarmente occorre ricordare che la prospettata Fusione KME si inserisce nel processo di riorganizzazione societaria reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dellôarticolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011 e in data 27 gennaio 2012 finalizzato alla realizzazione di un progetto strategico volto alla concentrazione, sotto unôunica *holding*, delle strutture societarie di Intek e di KME in parte coincidenti in termini di *management*, al fine della gestione unitaria dei *business* ad esse facenti capo in unôottica di una loro valorizzazione dinamica con la focalizzazione sulla generazione di cassa o sullôaccrescimento di valore nel tempo.

Lôoperazione di scissione parziale proporzionale inversa, avviata a metà 2009 ed eseguita nel marzo del 2010, era stata realizzata con lôobiettivo di focalizzare le attività del gruppo facente capo a 422BV al fine di svilupparne le strategie di crescita nel medio e lungo termine, concentrando in Intek le attività di investimento finanziario e in KME le attività industriali e di servizio.

Successivamente sia Intek che KME, ognuna nei propri contesti operativi di riferimento, hanno sperimentato uno scenario macroeconomico che è andato progressivamente deteriorandosi, verificando una crescente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi strategici che si erano poste. Nel contempo si è assistito allôulteriore allontanamento della capitalizzazione di Borsa delle due società dai rispettivi valori di patrimonio netto e dai valori intrinseci delle stesse.

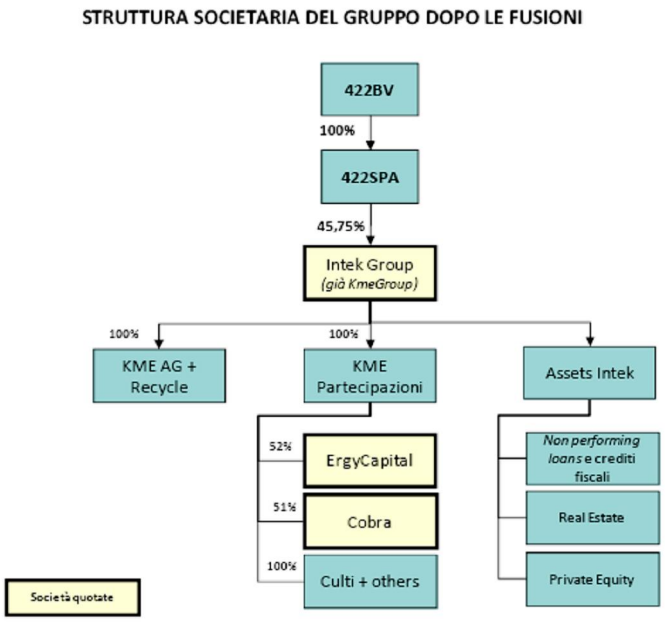
Considerato tale contesto, i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alle Fusioni propongono agli Azionisti la realizzazione di un progetto volto alla conduzione sotto una visione strategica unitaria di KME e Intek in modo che i singoli *business* ad esse facenti capo vengano gestiti secondo logiche unitarie e comuni volte ad una loro valorizzazione dinamica, siano essi costituiti da società, divisioni di *business*, singoli cespiti, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo. Anche la modifica della denominazione sociale di ñKME Group S.p.A.ò in ñIntek Group S.p.A.ò vuole rappresentare un importante segnale di cambiamento.

Al fine di favorire la realizzazione di tale orientamento, si propone di realizzare la concentrazione, sotto unôunica *holding*, delle due strutture, in parte coincidenti in termini di *management*, che attualmente gestiscono Intek e KME. In questo modo, oltre ai non trascurabili risparmi di costo legati al fatto che KME ed Intek sono società quotate, verranno garantite una unicità di direzione strategica e la compresenza delle esperienze e competenze specifiche delle diverse attività gestite.

Inoltre, la Fusione KME diversificherà le fonti finanziarie facenti capo alle due società prese singolarmente: alla generazione di cassa di KME, legata principalmente alla sua attività industriale, fortemente connessa allôandamento del ciclo economico, si affiancherà quella riveniente dal previsto realizzo di attività Intek (immobili e crediti) e dalla sua attività di *private equity*, meno dipendenti dalla congiuntura economica.

Nel contesto descritto, la Fusione KME è idonea a comportare un rafforzamento patrimoniale di KME utile a far fronte agli impegni finanziari connessi al rimborso dei titoli di debito offerti in scambio da KME e Intek rispettivamente nellôambito dellôOfferta Intek e dellôOfferta KME.

Di seguito si riporta la struttura societaria del gruppo facente capo alla società risultante dalle Fusioni successivamente alle Offerte ed alle Fusioni.



1.2.1 Motivazioni della Fusione KME con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di KME

Come già illustrato nel precedente Paragrafo 1.2 la Fusione KME determinerà la concentrazione delle attività condotte da Intek e da KME in una nuova gestione strategica unitaria dei *business* ad esse facenti capo.

KME, nella nuova veste, verrebbe, quindi, ancor più a configurarsi come una *holding* con obiettivi la gestione e la valorizzazione dei beni e delle partecipazioni in portafoglio, anche attraverso cessioni di *asset* funzionali alle nuove strategie di sviluppo, che si orienteranno ad una rivisitazione ad ampio raggio di tutte le attività gestite ridiscutendone il rapporto tra rendimento e risorse impiegate, ricercando soluzioni per quelle che non arrivino a soddisfarne un livello accettabile. La proposta di modifica della denominazione sociale da ñKME Group S.p.A.ò in ñIntek Group S.p.A.ò vuole sottolineare la nuova veste di KME, lasciando il marchio KME ad identificare il settore ñrameò che continuerà ad occupare un peso di rilievo anche nella nuova configurazione del gruppo.

Lôincorporazione di Intek, oltre allôeliminazione dei costi connessi alla presenza di differenti compagini azionarie e strutture societarie quotate, determinerà la semplificazione dellôassetto del gruppo integrandone i processi decisionali in unôottica di unitarietà di indirizzi strategici e operativi dello stesso.

1.2.2 Indicazione dei programmi elaborati da KME

La prospettata Fusione è volta alla conduzione sotto una visione strategica unitaria di KME e di Intek in modo che i singoli *business* ad esse facenti capo vengano gestiti secondo logiche unitarie e comuni tese ad una loro valorizzazione dinamica con una focalizzazione sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

KME, nella nuova veste, verrebbe ancor più a configurarsi come una *holding* che persegue quali obiettivi la gestione e la valorizzazione dei beni e delle partecipazioni in portafoglio, anche attraverso cessioni di asset

funzionali alle nuove strategie di sviluppo, che si orienteranno ad una rivisitazione ad ampio raggio di tutte le attività gestite ridefinendone il rapporto tra rendimento e risorse impiegate, ricercando soluzioni fra quelle che non arrivino a soddisfarne un livello accettabile.

Già da diversi anni KME, in un contesto macroeconomico dominato da pesanti condizioni di recessione e da diffusi fattori di incertezza, guida e coordina importanti programmi di ristrutturazione e di sviluppo nelle società coinvolte nei diversi settori di investimento per migliorarne la competitività e ricondurre la redditività ad un livello adeguato di remunerazione delle risorse investite.

Gli interventi di razionalizzazione, che interessano le unità del settore rame facenti capo alla controllata KME A.G., sono rivolti sia ad una maggiore focalizzazione delle attività produttive e distributive in unôottica di consolidamento della diversificazione del *business*, sia allôefficienza operativa e allôottimizzazione dei costi a tutti i livelli. Tali interventi sono accompagnati da una rigorosa disciplina nelle scelte di investimento e da una struttura organizzativa disegnata su modelli operativi flessibili, rapidi nella gestione del cambiamento e volti a promuovere lôinnovazione con la massima attenzione al cliente e al mercato.

Sotto il profilo commerciale sono in corso di esecuzione una serie di azioni volte a consolidare la presenza sui mercati dei vari *business*, privilegiando soluzioni innovative, proponendo nuovi impieghi per i propri prodotti, rafforzando la rete distributiva sui mercati di riferimento, sia in quelli tradizionali sia in quelli emergenti che presentino interessanti prospettive di sviluppo.

Anche le società cui fanno capo gli altri settori di investimento sono impegnate in programmi di radicale riorganizzazione.

ErgyCapital S.p.A. dal secondo semestre 2010 ha avviato una ridefinizione della *mission* del Gruppo ed un ridimensionamento dello stesso attraverso la chiusura di sedi operative, la riduzione dellôorganico e la conseguente significativa riduzione dei costi di funzionamento.

Sotto il profilo della strategia di *business*, in considerazione della rilevante incertezza creatasi nel settore del fotovoltaico, la società ha individuato nei settori del biogas e della geotermia due aree di *business* che offrono migliori prospettive di crescita, mentre nel fotovoltaico viene perseguita la semplice valorizzazione dei progetti già autorizzati, attraverso la realizzazione di parte di essi e la vendita dei residui.

Le azioni adottate hanno iniziato a mostrare i loro effetti nel 2011 che si sono consolidati nel 2012.

Le nuove linee strategiche sono state adottate con lôobiettivo di ripristinare in ErgyCapital S.p.A. condizioni di redditività e di equilibrio finanziario, quali premesse necessarie per poter sviluppare efficacemente opportunità di collaborazione/aggregazione con altri soggetti attivi nel settore delle energie rinnovabili che possano accelerarne lo sviluppo dimensionale e lôaccrescimento del valore.

In particolare, i Lineamenti Strategici 2012-2014, approvati dal Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital S.p.A. il 21 marzo 2012, prevedono un livello inerziale di attività del gruppo mediante principalmente:

- la valorizzazione della pipeline delle autorizzazioni del settore biogas attraverso la realizzazione degli impianti o la valorizzazione dei progetti;

- il proseguimento nellôattività di efficientamento nella gestione del settore fotovoltaico senza impegno di risorse finanziarie aggiuntive; e

- la conduzione di una gestione opportunistica nel settore della geotermia.

Tali Lineamenti Strategici si basano su alcuni razionali tra cui:

a) lôavvio dellôattività complementare di fornitura del servizio di *operation & maintenance* degli impianti (O&M) a favore di terzi, in aggiunta a quella a favore delle società del gruppo, da parte della controllata Energetica Solare S.p.A. con un obiettivo di modesti volumi nel 2012 e in crescita nel 2013 e 2014. Tale

attività non richiederebbe il potenziamento della struttura in capo alla controllata in quanto assorbita dalla struttura in essere;

b) la positiva conclusione dellôarbitrato, avviato nel mese di luglio 2011, con un terzo che non ha adempiuto nei primi mesi dellôesercizio 2011 al formale impegno contrattuale relativamente allôacquisizione di due autorizzazioni per un totale di 10,3 MWp di potenza;

c) il continuo monitoraggio e riduzione dei costi della società;

d) la prosecuzione di una gestione efficace dei debiti commerciali scaduti, in sede di liquidazione, con le risorse finanziarie disponibili.

La società inoltre, assume che le risorse necessarie al riequilibrio finanziario del gruppo saranno recuperate mediante lôesecuzione dellôaumento di capitale deliberato il 26 giugno u.s. In particolare, i proventi in denaro rivenienti dalla sottoscrizione per cassa dellôaumento di capitale saranno destinati a coprire il fabbisogno finanziario del gruppo e, in particolare, il rimborso del debito commerciale scaduto del gruppo per la parte non coperta dai flussi finanziari generati internamente.

La riunione consiliare del 27 settembre 2012 ha esaminato lo stato di attuazione dei Lineamenti Strategici 2012ï2014 valutando positivamente sia i risultati consuntivati del primo semestre 2012, in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dellôesercizio precedente sia i risultati gestionali attesi per il secondo semestre dellôanno in corso previsti in ulteriore miglioramento rispetto al corrispondente periodo dellôesercizio 2011.

La società ha preso atto peraltro della comunicazione della Camera Arbitrale di Milano del 20 settembre 2012 che ha posticipato alla fine del primo semestre 2013 la conclusione del procedimento arbitrale avviato dal gruppo verso un terzo (di cui al punto b) sopra), precedentemente prevista entro il mese di dicembre 2012. A causa della proroga della suddetta scadenza, il realizzo della possibile plusvalenza prevista nei Lineamenti Strategici 2012-2014 alla fine delôesercizio 2012, è posticipato al nuovo esercizio e conseguentemente la società non ritiene di poter confermare il raggiungimento dellôequilibrio economico entro la fine del corrente esercizio così come preventivamente comunicato al mercato.

Con riferimento al settore operativo geotermia i risultati consuntivati del gruppo al 30 settembre 2012 presentano scostamenti in negativo sia dei ricavi, sia della marginalità operativa lorda. Tali scostamenti sono riconducibili principalmente alla temporanea contrazione dellôentrata degli ordini connessa al perdurare della crisi che ha investito il settore immobiliare.

Nel settore dei ñserviziò, attraverso la fusione per incorporazione, con efficacia dal 1° luglio 2011, della controllata Drive Rent S.p.A. in Cobra Automotive Technologies S.p.A., società con sede in Varese e *holding* di un gruppo quotato presso Borsa Italiana, KME Partecipazioni S.r.l., che ha acquisito il 42,7% della nuova entità, ha posto le premesse per un ampliamento delle attività di servizio nel campo della gestione degli autoveicoli e una sua maggiore valorizzazione, combinando i servizi, i prodotti e il *know-how* distintivo dei due gruppi. La nuova struttura societaria è divenuta uno dei principali operatori a livello europeo, in grado di fornire servizi integrati per la gestione dei rischi associati al possesso, alla proprietà e allôuso dei veicoli, attraverso lôutilizzo della tecnologia informatica e satellitare.

A valle dellôefficacia dellôoperazione di aggregazione, Cobra Automotive Technologies S.p.A., nel quadro del programma di rafforzamento patrimoniale della nuova entità, ha effettuato un aumento di capitale, conclusosi con un introito di Euro 17 milioni, cui KME Partecipazioni S.r.l. ha partecipato per la quota di propria spettanza. Ad esito delle sottoscrizioni, KME Partecipazioni S.r.l. ha incrementato la propria partecipazione in Cobra Automotive Technologies S.p.A. dal 42,68% al 51,59%.

Lôesecuzione della ricapitalizzazione ha consentito a Cobra Automotive Technologies S.p.A. di concludere con un *pool* di primari istituti finanziari il riscadenziamento sino al 2017 di linee di credito a medio termine per complessivi Euro 28,5 milioni.

La riorganizzazione di Cobra A.T. S.p.A. è continuata nel 2012 con la decisione di procedere alla cessione della divisione dei Sistemi Elettronici con lôobiettivo di focalizzarsi nel *business* telematico a maggior valore aggiunto e di conseguire attraverso tale passaggio una situazione di equilibrio finanziario di medio termine. Un primo accordo di cessione, firmato nel febbraio 2012, non ha trovato esecuzione per il mancato avveramento di tutte le condizioni sospensive contrattualmente previste. La società ha comunque ribadito lôintenzione di addivenire alla cessione della Divisione valutando anche soluzioni alternative sia relativamente alle possibili controparti, sia relativamente alla possibilità di mantenere una partecipazione di minoranza nel comparto dei Sistemi Elettronici.

Anche le attività che saranno conferite in KME in sede di fusione da parte di Intek saranno gestite sulla base della stessa ottica di valorizzazione e sviluppo.

Per alcune di esse, in particolare per gli investimenti immobiliari, i crediti fiscali, i crediti *non performing* e quelli derivanti da procedure concorsuali, sono già in essere programmi di progressivo realizzo/incasso.

Per le altre attività, specialmente per gli investimenti nel settore del *private equity*, in cui Intek è presente con il fondo di investimento mobiliare chiuso, riservato ad investitori qualificati, denominato I2 Capital Partners i programmi futuri saranno orientati verso la massima valorizzazione degli investimenti.

1.3 Documenti a disposizione del pubblico

Sono a disposizione del pubblico, oltre al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate pubblicato in data 3 febbraio 2012, al documento informativo sulle Fusioni pubblicato in data 23 aprile 2012 e al presente Documento Informativo, i seguenti documenti:

- il Progetto di Fusione KME con le relazioni indicate negli articoli 2501-*quinquies* e 2501-*sexies*;
- i bilanci di esercizio e consolidati di KME relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010 con i relativi allegati;
- le Situazioni Patrimoniali della Fusione KME redatte a norma dell'articolo 2501-*quater*;
- il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 con i relativi allegati;
- il documento di offerta relativo allôOfferta KME;
- la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 con i relativi allegati; e
- il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 del Gruppo KME.

Per una piena informazione degli Azionisti delle società partecipanti alla Fusione KME, è messa a disposizione del pubblico anche una situazione patrimoniale *pro-forma* di Intek al 30 settembre 2011, non assoggettata a revisione legale, predisposta per rappresentare gli effetti della Fusione Intek.

1.3.1 Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico

I documenti citati alla precedente sezione sono disponibili, per chiunque ne faccia richiesta, ai seguenti indirizzi:

KME:

- Sede Legale in Firenze, Via dei Barucci, n. 2.

Intek:

- Sede Legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8; Uffici Amministrativi in Milano, Foro Buonaparte n. 44.

Il presente Documento Informativo, il documento informativo pubblicato in data 23 aprile 2012, il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate pubblicato in data 3 febbraio 2012 ed i documenti depositati ai sensi dellôarticolo 2501-*septies*, comma 1, del codice civile, sono disponibili anche sul sito *internet* di KME nellôarea dedicata ñ*Investor relations, Offerta Pubblica di Scambio/Fusione KME-Intek*ò, allôindirizzo www.kme.com, nonchè sul sito *internet* di Intek nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò, allôindirizzo www.itk.it.

1.4 Informazioni relative alla Fusione KME quale operazione con parti correlate e a potenziali conflitti di interesse

Poichè 422BV controlla indirettamente KME e Intek per il tramite delle società controllate 422SpA e 433, la Fusione KME si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, dellôarticolo 11 del Regolamento Parti Correlate KME nonché dellôarticolo 8 della Procedura Parti Correlate Intek.

Si segnala che in relazione alla Fusione KME *(i)* il Vice Presidente di KME Vincenzo Manes è portatore di interessi in qualità di azionista della controllante indiretta 422BV, di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società nonché di Presidente ed Amministratore Delegato di Intek, *(ii)* il Vice Presidente di KME Diva Moriani è portatore di interessi nella sua qualità di Vice Presidente di Intek e *(iii)* lôAmministratore di KME Marcello Gallo è portatore di interessi nella sua qualità di Vice Presidente di Intek.

Il Comitato KME, in qualità di comitato competente per lôesame delle operazioni con parti correlate, è stato prontamente informato sia della Fusione Intek che della Fusione KME ed è stato coinvolto nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo ed adeguato ed ha rilasciato, per quanto di propria competenza e nella piena autonomia dei propri componenti, il proprio parere favorevole in merito alle Fusioni.

La Fusione KME è stata approvata allôunanimità dai Consigli di Amministrazione di Intek e KME in data 27 gennaio 2012. Tutti gli Amministratori di Intek erano presenti alla riunione, mentre per KME un amministratore aveva giustificato la propria assenza.

La Fusione KME è stata approvata previo parere favorevole del Comitato Intek e del Comitato KME, senza astensioni né voti contrari, rilasciati rispettivamente in data 27 e 26 gennaio 2012.

I pareri del Comitato KME e del Comitato Intek sono allegati al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, relativo alle Fusioni, pubblicato da Intek e KME in data 3 febbraio 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento Informativo.

Il Comitato KME, in conformità alle previsioni di cui allôarticolo 7, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, si è inoltre avvalso dellôanalisi effettuata da PWC a supporto delle valutazioni compiute dai componenti del Consiglio di Amministrazione di KME.

Il Comitato Intek, in conformità alle previsioni di cui allôarticolo 7, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, si è inoltre avvalso dellôanalisi effettuata da PWC a supporto delle valutazioni compiute dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Intek.

Lôanalisi di PWC a supporto della determinazione del rapporto di cambio relativo alla Fusione KME viene allegata al presente Documento Informativo *sub* Allegato 5.

Il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate è stato pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 3 febbraio 2012 ed è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte n. 44) e presso la sede legale di KME (in Firenze, Via dei Barucci, n. 2), presso Borsa Italiana, nonché consultabile sul sito *internet* di KME (www.kme.com) nellôarea dedicata ñ*Investor relations, Offerta Pubblica di Scambio/Fusione KME-Intek*ò e sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nellôarea dedicata ñ*OPS/Fusione*ò.

2. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE KME

2.1 Effetti significativi della Fusione KME sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano lôattività di KME e sulla tipologia di *business* svolto da KME

Gli effetti della Fusione KME sullôattività di KME sono descritti nellôambito della descrizione delle ñ*Motivazioni e finalità della Fusione KME*ò, di cui al precedente Paragrafo 1.2, Sezione Seconda, del presente Documento Informativo.

In relazione agli effetti economici, patrimoniali, reddituali e finanziari, si rinvia al successivo Paragrafo 4, Sezione Seconda, del presente Documento Informativo.

2.2 Implicazioni della Fusione KME sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo KME

La Fusione KME determinerà un ampliamento dellôattività di *holding* e di gestione delle partecipazioni e dei beni in portafoglio di KME; in tale ottica KME continuerà a svolgere unôattività di indirizzo e coordinamento delle strategie di razionalizzazione e sviluppo dei propri investimenti e poiché lôattività di Intek è svolta unicamente nel campo finanziario in assenza di significativi rapporti con le società appartenenti al Gruppo Intek, non si prevedono implicazioni di rilievo nei rapporti commerciali, finanziari e gestionali tra le medesime società.

3. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AD INTEK E A KME

3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi ad Intek

Per quanto riguarda i dati economici, patrimoniali e finanziari di Intek, si rinvia alla precedente Sezione Prima, Paragrafi 3.1 e 5, del presente Documento Informativo.

Per quanto riguarda i dati economici, patrimoniali e finanziari di 433, si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafo 3, del presente Documento Informativo.

3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a KME

Situazione patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati

Premessa

Di seguito si riportano alcune informazioni finanziarie selezionate relative ai primi nove mesi dellôesercizio 2012 in corso ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010, 2009. Tali informazioni sono estratte:

- dai bilanci consolidati del Gruppo KME per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, assoggettati a revisione contabile completa da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 20 aprile 2012, 5 aprile 2011 e 12 aprile 2010; e
- dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo KME al 30 settembre 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione dellôEmittente in data 13 novembre 2012.

Si precisa che i dati consolidati si riferiscono ad un perimetro di consolidamento che riflette la struttura del Gruppo alle rispettive date indicate.

Si segnala che poiché la scissione ha avuto efficacia dalla data del 22 marzo 2010, nel perimetro di consolidamento che riflette la struttura del Gruppo KME al 31 dicembre 2009 non sono ancora considerati gli effetti derivanti dalla stessa.

Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie

Informazioni finanziarie selezionate consolidate relative al Gruppo KME per i primi nove mesi dellôesercizio 2012 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Nella tabella che segue si evidenzia lôandamento delle principali grandezze economiche e patrimoniali consolidate nei primi tre nove mesi 2012 e negli esercizi 2011, 2010 e 2009 tratte dai bilanci di KME redatti conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS[7].

	30.09.2012	***φ% 9 mesi 2012/ 9 mesi 2011***	**30.09.2011**	**2011**	***φ% 2011/2010***	**2010**	***φ% 2010/2009***	**2009**	***φ% 2009/2008***
Fatturato	1.982,5	*(15%)*	2.323,6	3.011,6	*10,8%*	2.718,7	*39,5%*	1.949,4	*(34,5%)*
EBIT	3,6	*(92%)*	42,6	18,8	*(46,1%)*	34,9	*n.s.*	(0,6)	*n.s.*
Risultato netto	(35,7)(*)	*n.s.*	35,8(*)	(13,2)	*(25,8%)*	(17,8)	*n.s.*	(23,4)	*n.s.*
Indebitamento netto	275,0	*n.s.*	(14,5)	197,6	*(11,7%)*	223,9	*(21,9)%*	286,6	*35,4%*
Patrimonio netto	349,1	*(27%)*	480,1	431,0	*(4,7%)*	452,1	*6,9%*	422,8	*(7,8%)*

(*) al lordo delle imposte

[7] Sulla significatività dei dati economici contabili determinati secondo i principi IAS/IFRS si rinvia a quanto di seguito evidenziato.

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo KME per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

Dati selezionati di conto economico

(in migliaia di Euro)

Conto economico consolidato complessivo	**Esercizio 2011**	**Esercizio 2010**	**Esercizio 2009**
Ricavi delle vendite	3.011.637	2.718.666	1.949.367
Variazioni rimanenze prodotti finiti e semilavorati	948	13.485	(23.085)
Capitalizzazioni per lavori interni	4.960	2.712	1.823
Altri proventi operativi	24.268	20.734	21.482
Acquisto e variazione rimanenze materie prime	(2.264.171)	(2.015.961)	(1.320.573)
Costo del personale	(358.195)	(332.921)	(301.914)
Ammortamenti, *impairment* e svalutazioni	(55.636)	(50.562)	(56.743)
Altri costi operativi	(345.043)	(321.218)	(270.969)
Risultato Operativo	**18.768**	**34.935**	**(612)**
Proventi Finanziari	29.521	10.730	14.211
Oneri Finanziari	(35.703)	(32.063)	(29.136)
Risultato collegate a patrimonio netto	(7.123)	(10.735)	(-)
Risultato *Ante* Imposte	**5.463**	**2.867**	**(15.537)**
Imposte correnti	(21.878)	(4.185)	(10.179)
Imposte differite	3.781	(15.047)	2.288
Totale Imposte sul reddito	**(18.097)**	**(19.232)**	**(7.891)**
Risultato Netto attività continue	**(12.634)**	**(16.365)**	**(23.428)**
Risultato netto attività discontinue	(573)	(1.442)	(-)
Risultato del periodo	**(13.207)**	**(17.807)**	**(23.428)**

In relazione ai dati sopra riportati, occorre precisare che i principi contabili internazionali IFRS non consentono la valutazione delle rimanenze finali di magazzino con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dellôattività interna di *management controlling*; tali principi utilizzano metodi di valutazione che fanno riferimento a valori più vicini ai prezzi correnti e quindi introducono una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dellôeffettivo andamento della gestione.

Ai fini del commento dellôandamento economico del Gruppo, ed in particolare del settore ñrameò, viene utilizzato, oltre al conto economico IFRS, anche il conto economico riclassificato, c.d. ñRICLò, in quanto ritenuto più rappresentativo dellôeffettivo andamento della gestione. I dati inclusi nel conto economico ñRICLò rappresentano una rielaborazione dei dati storici finalizzata a rappresentare lôandamento economico del Gruppo con criteri gestionali e con informazioni estratte da sistemi di reportistica interna, alternativi e differenti quindi rispetto a quelli previsti dagli IFRS, principalmente in termini di misurazione e presentazione.

Di seguito le principali componenti di rielaborazione, di rettifica/riclassifica, in termini di misurazione e presentazione, che sono principalmente relative a:

1. il fatturato viene presentato anche al netto del valore delle materie prime, al fine di eliminare lôeffetto della variabilità dei prezzi di queste ultime.

2. Le rimanenze finali di magazzino del settore dei semilavorati in rame e leghe, per la componente metallo, sono valutate al LIFO per quanto riguarda la quota riferibile allo stock di struttura, ossia la parte di stock non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti. La parte di stock impegnata viene invece valutata al valore degli impegni relativi, considerato quale valore di realizzo. Ai fini IFRS invece la valutazione dello stock è effettuata al minore tra il costo calcolato col metodo FIFO e il valore netto di realizzo; sempre ai fini IFRS gli impegni di acquisto e vendita di stock, così come i relativi contratti di copertura stipulati sul mercato LME, vengono separatamente identificati e riportati in bilancio al relativo fair value, come strumenti finanziari.

Gli IFRS, non consentendo la valutazione delle rimanenze finali di magazzino del settore con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dellôattività interna di management controlling, hanno introdotto una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dellôeffettivo andamento della gestione.

3. Le componenti non ricorrenti sono state indicate sotto la linea dei risultati operativi.

La tabella sotto riportata evidenzia gli effetti sullôesercizio 2011 di tali differenti criteri di misurazione e presentazione utilizzati.

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)	**2011 IFRS**		**riclassifiche**	**rettifiche**	**2011 RICL**	
Fatturato lordo	3.011,6	**100,0%**			3.011,6	
Costo della materia prima	-		(2.205,7)		(2.205,7)	
Fatturato al netto costo materia prima	**-**				**805,9**	**100%**
Costo del lavoro	(358,2)		21,1		(337,1)	
Altri consumi e costi	(2.579,0)		2.208,4	(7,6)	(378,2)	
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	**74,4**	**2,5%**			**90,6**	**11,2%**
Ammortamenti	(55,6)		10,0		(45,6)	
Risultato Operativo Netto (EBIT)	**18,8**	**0,6%**			**45,0**	**5,6%**
Oneri finanziari netti	(6,2)		(9,2)		(15,4)	
Risultato ante componenti non ricorrenti	**12,6**	**0,4%**			**29,6**	**3,7%**
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(24,6)		(24,6)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti finanziari	-			7,6	7,6	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti finanziari	-			(6,5)	(6,5)	
Imposte correnti	(21,9)		-		(21,9)	
Imposte differite	3,8			6,5	10,3	
Risultato netto (stock IFRS)	**(5,5)**	**-0,2%**			**(5,5)**	**-0,7%**
Risultato partecipate a patrimonio netto	(7,1)				(7,1)	
Risultato netto attività discontinue	(0,6)				(0,6)	
Risultato netto consolidato	**(13,2)**	**-0,4%**			**(13,2)**	**-1,6%**
Risultato netto dei terzi	1,1				1,1	
Risultato netto di gruppo	**(14,3)**	***-0,47%***			**(14,3)**	***-1,77%***

La tabella che segue evidenzia i risultati economici consolidati riclassificati[8] conseguiti dal Gruppo negli esercizi 2011, 2010 e 2009.

KME Group ï Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	2011 RICL		**2010 RICL**		**2009 RICL**	
Fatturato lordo	3.011,6		2.718,7		1.949,4	
Costo della materia prima	(2.205,7)		(1.960,3)		(1.285,9)	
Fatturato al netto costo materia prima	**805,9**	**100%**	**758,4**	**100%**	**663,5**	**100%**
Costo del lavoro	(337,1)		(331,7)		(300,8)	
Altri consumi e costi	(378,2)		(347,7)		(317,4)	
Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)	**90,6**	**11,2%**	**79,0**	**10,4%**	**45,3**	**6,8%**
Ammortamenti	(45,6)		(44,6)		(53,6)	

[8] Per il dettaglio delle riclassificazioni effettuate si vedano le Relazioni ai Bilanci consolidati della Società alle date prese a riferimento.

Risultato Operativo Netto (EBIT)	**45,0**	**5,6%**	**34,4**	**4,5%**	**(8,3)**	**-1,3%**
Oneri finanziari netti	(15,4)		(15,4)		(14,6)	
Risultato ante componenti non ricorrenti	**29,6**	**3,7%**	**19,0**	**2,5%**	**(22,9)**	**-3,5%**
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	(24,6)		(26,0)		2,9	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti finanziari	7,6		20,6		4,5	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti finanziari	(6,5)		(2,6)		1,6	
Imposte correnti	(21,9)		(4,2)		(10,2)	
Imposte differite	10,3		(12,4)		0,7	
Risultato netto (stock IFRS)	**(5,5)**	**-0,7%**	**(5,6)**	**-0,7%**	**(23,4)**	**-3,5%**
Risultato partecipate a patrimonio netto	(7,1)		(10,7)		-	
Risultato netto attività discontinue	(0,6)		(1,4)		-	
Risultato netto consolidato	**(13,2)**	**-1,6%**	**(17,7)**	**-2,3%**	**(23,4)**	**-3,5%**
Risultato netto dei terzi	1,1		0,5		0,5	
Risultato netto di gruppo	**(14,3)**	***-1,77%***	**(18,2)**	***-2,40%***	**(23,9)**	***-3,60%***

(*) Lô EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) non è previsto dai principi contabili IFRS. Esso rappresenta unôutile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo. LôEBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dallôEBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali nonché le componenti non ricorrenti.

Il **Fatturato consolidato** dellôesercizio 2011 è stato di complessivi Euro 3.011,6 milioni, superiore del 10,8% a quello del 2010, che era stato di Euro 2.718,7 milioni.

Lôincremento è dovuto in parte allôaumento dei prezzi delle materie prime; al netto del valore di queste ultime è passato da Euro 758,4 milioni a Euro 805,9 milioni, segnando una crescita del 6,3%; in termini di volumi di vendita è stata registra una flessione del 6,5%.

Lôincidenza del valore delle materie prime sul fatturato complessivo è pari al 73%.

Il costo del lavoro rimane sostanzialmente stabile nonostante un incremento di valore aggiunto di circa il 6%.

Lô**Utile operativo lordo (EBITDA)** del 2011 è pari a Euro 90,6 milioni, nel 2010 era stato di Euro 79,0 milioni. Lôincremento è quindi del 14,7%.

In termini relativi, in rapporto al fatturato, lôEBITDA passa dal 10,4% allô11,2%.

Lô**Utile operativo netto (EBIT)** è pari ad Euro 45,0 milioni (Euro 34,4 milioni nel 2010).

Lô**Utile ante componenti non ricorrenti** è pari a Euro 29,6 milioni (Euro 10,0 milioni nel 2010).

Gli **Oneri non ricorrenti netti** sono pari ad Euro 24,6 milioni al 31 dicembre 2011. Essi rappresentano un saldo tra oneri, relativi ad ulteriori interventi di riorganizzazione e razionalizzazione che hanno interessato le unità industriali del settore ñrameò per un importo di Euro 38 milioni e alla svalutazione di valori di iscrizione contabile di alcune partecipazioni per Euro 9,8 milioni, nonché effetti economici positivi derivanti dalla riduzione dello stock di struttura per Euro 22,3 milioni, determinati secondo le logiche di rielaborazione gestionale, e da altre poste non ricorrenti specificate nelle note esplicative tra cui la plusvalenza derivante dalla incorporazione di Drive Rent S.p.A. in Cobra AT S.p.A. (per Euro 12,9 milioni).

Lô**Utile lordo dopo le poste non ricorrenti (stock non IFRS)** è pari a Euro 5,0 milioni (Euro 7,0 milioni di perdita al 31 dicembre 2010).

Lôeffetto, al netto del carico fiscale, della **valutazione del magazzino e degli impegni sulle materie prime** secondo quanto richiesto dai principi contabili IFRS (rispetto ad una loro valutazione al LIFO), scende da Euro 18,0 milioni nel 2010 a Euro 1,1 milioni nel 2011 a causa del diverso prezzo della materia prima rame nei due periodi di riferimento, in particolare della loro maggiore stabilità a fine 2011.

Il **Risultato consolidato di Gruppo**, al netto del calcolo delle imposte e degli interessi di terzi, è negativo per Euro 14,3 milioni (negativo per Euro 18,2 milioni nel 2010).

Esso è al netto delle perdite delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto per Euro 7,1; esse sono relative alla perdita di competenza di ErgyCapital S.p.A., per Euro 2,1 milioni, e alle perdite del secondo semestre di Cobra A.T. S.p.A., per Euro 5,0 milioni. I risultati delle attività discontinue (ï Euro 0,6 milioni) si riferiscono alla perdita Drive S.p.A. dal 1° gennaio al 30 giugno 2011.

Dati selezionati di stato patrimoniale (IFRS)

Situazione patrimoniale	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	*(in migliaia di Euro)* Al 31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	580.114	583.873	594.217
Investimenti immobiliari	30.812	28.603	23.728
Avviamento e differenze di consolidamento	118.367	114.582	114.897
Altre immobilizzazioni immateriali	2.982	3.490	3.528
Partecipazioni in controllate e collegate	15.152	17.301	6.526
Partecipazioni in altre imprese	258	1.908	258
Partecipazioni a patrimonio netto	47.826	21.951	3.958
Altre attività non correnti	8.560	25.501	28.878
Attività finanziarie non correnti	4.589	115.686	111.923
Imposte differite attive	31.491	47.033	34.867
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**840.151**	**959.928**	**922.780**
Rimanenze	607.483	622.054	469.512
Crediti commerciali	129.489	146.505	140.129
Altri crediti e attività correnti	31.980	26.180	27.186
Attività finanziarie correnti	251.902	140.242	100.912
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66.483	39.751	108.964
Attività correnti destinate alla vendita	-	86.393	-
ATTIVITÀ CORRENTI	**1.087.337**	**1.061.125**	**846.703**
TOTALE ATTIVITÀ	**1.927.488**	**2.021.053**	**1.769.483**
Capitale sociale	297.041	297.014	250.015
Altre riserve	186.674	189.572	174.082
Azioni proprie	(2.680)	(2.888)	(2.888)
Risultati di esercizi precedenti	72.188	15.191	14.395
Riserve tecniche di consolidamento (*)	(107.852)	(29.267)	8.135
Riserva altri componenti Conto economico complessivo	(80)	794	65
Utili / (perdite) dell'esercizio	(14.292)	(18.351)	(23.929)
Patrimonio netto Gruppo	**430.999**	**452.065**	**419.875**
Patrimonio netto terzi	6.062	4.952	2.928
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**437.061**	**457.017**	**422.803**
Benefici ai dipendenti	153.439	152.757	152.382
Imposte differite passive	119.133	138.135	111.550
Debiti e passività finanziarie	266.669	316.875	363.075
Altre passività non correnti	20.320	13.740	14.266
Fondi per rischi e oneri	17.128	137.240	136.113
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**576.689**	**758.747**	**777.386**
Debiti e passività finanziarie	247.776	197.841	237.980
Debiti verso fornitori	526.938	410.772	209.657
Altre passività correnti	123.009	103.501	94.714
Fondi per rischi e oneri	16.015	24.910	26.943
Passività correnti destinate alla vendita	-	68.265	-
PASSIVITÀ CORRENTI	**913.738**	**805.289**	**569.294**
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	**1.927.488**	**2.021.053**	**1.769.483**

(*) La voce ñRiserve tecniche di consolidamentoò è composta dalla riserva utili (perdite) esercizi precedenti, dalla riserva di consolidamento e dalla riserva di conversione.

Dati selezionati relativi allõindebitamento finanziario netto

				(in migliaia di Euro)
		Al 31.12.2011	**Al 31.12.2010**	**Al 31.12.2009**
Debiti finanziari a breve termine		228.524	125.157	186.700
Debiti finanziari a medio lungo termine		266.669	316.875	363.075
Debiti finanziari v/società del Gruppo		2.418	2.230	2.432
(A) Totale debiti verso Istituti finanziari		**497.611**	**444.262**	**552.207**
Liquidità		(66.483)	(39.751)	(108.964)
Altre attività finanziarie		0	(14.358)	0
Crediti finanziari a breve termine		(201.742)	(87.761)	(64.609)
Crediti finanziari v/società del gruppo		(7.182)	(4.597)	(1.283)
(B) Totale liquidità ed attività finanziarie correnti		**(275.407)**	**(146.467)**	**(174.856)**
fair value contratti LME/impegni su metalli		(9.280)	39.870	20.771
fair value altri strumenti finanziari		(10.690)	1.878	351
(C) Strumenti finanziari valutati al *fair value*		**(19.970)**	**41.748**	**21.122**
Posizione finanziaria netta consolidata (A)+(B)+(C)	***(1)***	**202.234**	**339.543**	**398.473**
Attività finanziarie non correnti	***(2)***	**(4.589)**	**(115.686)**	**(111.923)**
Totale Indebitamento finanziario netto		**197.645**	**223.857**	**286.550**

(1) Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.
(2) Tali crediti si riferiscono, per Euro 108,5 milioni a fine 2010, a depositi cauzionali a fronte di due sanzioni della Comunità Europea, comminate nel 2003-2004 alle società industriali del Gruppo per due violazioni in materia di concorrenza. A fine 2011 tali sanzioni sono divenute definitive e pertanto si sono trasformate in un debito finanziario iscritto (per Euro 112,8 milioni) nella voce ñdebiti finanziari a breve termineò ed è considerato nellôambito della posizione finanziaria netta anche in applicazione della raccomandazione CESR di cui al punto (1).

Dati selezionati di rendiconto finanziario (IFRS)

			(in migliaia di Euro)
	31.12.2011	**31.12.2010**	**31.12.2009**
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	**39.751**	**108.964**	**38.814**
Risultato *ante* imposte	5.462	2.867	(15.537)
Ammort. immobiliz. materiali e immateriali	45.396	45.848	56.273
Svalutazione attività correnti	3.961	5.568	2.707
Svalutazione (rivalutazione) attività non correnti diverse dalle att. finanz.	10.240	4.714	(-)
Svalut. (rivalutazione) attività finanziarie correnti/non correnti	4.695	6.317	290
Minusv. (plusval.) su attività non correnti	(13.562)	(236)	(4.355)
Variazione fondi pensione, TFR, *stock option*	981	144	(413)
Variazione dei fondi rischi e spese	73	(1.196)	(5.484)
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	16.842	(151.348)	(50.814)
Risultato partecipate a patrimonio netto	9.083	10.735	(-)
(Incrementi) decrementi crediti correnti	25.090	(9.498)	(39.188)
Incrementi (decrementi) debiti correnti	123.294	208.905	53.986
Variazioni da conversione valute	(330)	(286)	(1.238)
Decrementi (incrementi) contratti LME e impegni su metallo	(49.127)	19.098	144.079
Imposte correnti in corso anno	(22.194)	(4.764)	(7.230)
(B) *Cash Flow* da Attività Operative	**159.904**	**136.868**	**117.702**
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(60.537)	(44.261)	(37.779)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	15.766	1.693	6.174
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(17.448)	(30.418)	(5.712)
(Incrementi) decrementi attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(-)	(-)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	7.017	6.779	545
Dividendi ricevuti	852	260	1.463
(C) *Cash flow* da Attività di Investimento	**(54.349)**	**(65.947)**	**(35.309)**
Incrementi a pagamento Patrimonio netto	57	22.860	6
(Acquisto) vendita azioni proprie	226	(-)	(539)
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(90.648)	(107.191)	109.415
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	16.271	(45.582)	(109.638)
Dividendi pagati e utili distribuiti	(7.990)	(2.651)	(11.488)
(D) *Cash flow* da Attività finanziarie	**(82.083)**	**(132.564)**	**(12.244)**
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)+(C)+(D)	**23.471**	**(61.643)**	**70.150**
(F) Effetto variazione area di consolidamento	**3.107**	**5.742**	**(-)**
(G) Totale flusso monetario generato / (assorbito) attività cessate	**154**	**(13.312)**	**(-)**
(H) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti fine periodo (A)+(E)+(F)+(G)	**66.483**	**39.751**	**(-)**

La **posizione finanziaria netta riclassificata** di Gruppo al 31 dicembre 2011 è negativa per Euro 197,6 milioni (per Euro 223,9 milioni a fine 2010).

Sullôandamento dellôindebitamento ha influito positivamente la gestione ordinaria che lo ha ridotto di Euro 139,1 milioni (da Euro 223,9 milioni a Euro 84,8 milioni), mentre ha influito negativamente la circostanza che a fine 2011 sono divenute definitive e quindi si sono trasformate in debiti finanziari, le sanzioni comunitarie del 2003 in tema di violazione alle norme sulla concorrenza pari a Euro 112,8 milioni, determinando un corrispondente aumento di indebitamento.

Sulla progressiva riduzione dellôindebitamento dallôinizio dellôesercizio ha inciso lôottimizzazione della gestione delle dilazioni soprattutto nei riguardi dei fornitori di materie prime.

Il livello della ñLiquiditàò varia in relazione alle puntuali temporanee eccedenze di disponibilità nella gestione ordinaria del Gruppo.

Informazioni finanziarie selezionate consolidate relative al Gruppo KME per i primi nove mesi del 2012

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo KME per i primi nove mesi dellôesercizio 2012.

KME Group ï Conto economico consolidato RICL

(milioni di Euro)	**30 settembre 2012 RICL**		**30 settembre 2011 RICL**		**Var. %**
Fatturato lordo	1.982,5		2.323,6		-14,7%
Costo della materia prima	(1.435,0)		(1.708,8)		-16,0%
Fatturato al netto costo materia prima	**547,5**	**100%**	**614,8**	**100%**	**-10,9%**
Costo del lavoro	(238,2)		(251,7)		-5,4%
Altri consumi e costi	(271,6)		(287,6)		-5,6%
Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)	**37,7**	**6,9%**	**75,5**	**12,3%**	**-50,0%**
Ammortamenti	(34,1)		(32,9)		3,7%
Risultato Operativo Netto (EBIT)	**3,6**	**0,7%**	**42,6**	**6,9%**	**-91,5%**
Oneri finanziari netti	(18,1)		(11,7)		54,7%
Risultato ante componenti non ricorrenti	**(14,5)**	**-2,6%**	**30,9**	**5,0%**	**n.s.**
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	(16,9)		4,0		n.s.
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti finanziari	(0,3)		4,3		n.s.
Risultato partecipate a patrimonio netto	(3,4)		(2,7)		26,0%
Risultato netto attività discontinue	-		(0,6)		n.s.
Risultato lordo consolidato	**(35,1)**	**-6,4%**	**35,9**	**5,8%**	**n.s.**
Risultato lordo dei terzi	0,6		0,1		
Risultato lordo di gruppo	**(35,7)**	**-6,53%**	**35,8**	**5,82%**	**n.s.**

(*) Lô EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) non è previsto dai principi contabili IFRS. Esso rappresenta unôutile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo. LôEBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dallôEBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali nonché le componenti non ricorrenti.

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di Euro)	**30.09.2012**	**31.12.2011**
Immobili, impianti e macchinari	572.763	580.114
Investimenti immobiliari	30.838	30.812
Avviamento e differenze di consolidamento	118.364	118.367
Altre immobilizzazioni immateriali	2.944	2.982
Partecipazioni in controllate e collegate	15.723	15.152
Partecipazioni in altre imprese	258	258
Partecipazioni a patrimonio netto	43.724	47.826
Altre attività non correnti	7.735	8.560
Attività finanziarie non correnti	3.735	4.589
Imposte differite attive	31.726	31.491
ATTIVITA' NON CORRENTI	**827.810**	**840.151**
Rimanenze	587.515	607.483
Crediti commerciali	109.519	129.489
Altri crediti e attività correnti	32.070	31.980
Attività finanziarie correnti	130.080	251.902

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59.982	66.483
ATTIVITA' CORRENTI	**919.166**	**1.087.337**
TOTALE ATTIVITA'	**1.746.976**	**1.927.488**
Capitale sociale	297.041	297.041
Altre riserve	128.088	186.674
Azioni proprie	(359)	(2.680)
Risultati di esercizi precedenti	72.188	72.188
Riserve tecniche di consolidamento	(110.989)	(107.852)
Riserva altri componenti Conto economico complessivo	(1.112)	(80)
Utili / (perdite) dell'esercizio	(35.788)	(14.292)
Patrimonio netto Gruppo	**349.069**	**430.999**
Patrimonio netto terzi	6.019	6.062
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**355.088**	**437.061**
Benefici ai dipendenti	153.846	153.439
Imposte differite passive	119.197	119.133
Debiti e passività finanziarie	361.165	266.669
Altre passività non correnti	20.777	20.320
Fondi per rischi e oneri	14.832	17.128
PASSIVITA' NON CORRENTI	**669.817**	**576.689**
Debiti e passività finanziarie	102.505	247.776
Debiti verso fornitori	495.823	526.938
Altre passività correnti	110.732	123.009
Fondi per rischi e oneri	13.011	16.015
PASSIVITA' CORRENTI	**722.071**	**913.738**
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	**1.746.976**	**1.927.488**

Indebitamento finanziario netto(*)

(migliaia di Euro)		30.09.2012 (RICL)	31.12.2011 (RICL)
Debiti finanziari a breve termine		82.299	228.524
Obbligazioni e Strumenti Finanziari Partecipativi		46.072	-
Debiti finanziari a medio lungo termine		315.093	266.669
Debiti finanziari v/società del Gruppo		833	2.418
(A) Totale debiti verso Istituti finanziari		**444.297**	**497.611**
Liquidità		(59.982)	(66.483)
Altre attività finanziarie		-	-
Crediti finanziari a breve termine		(99.933)	(201.742)
Crediti finanziari v/società del gruppo		(11.909)	(7.182)
(B) Totale liquidità ed attività finanziarie correnti		**(171.824)**	**(275.407)**
fair value contratti LME/impegni su metalli		2.693	(9.280)
fair value altri strumenti finanziari		3.617	(10.690)
(C) Strumenti finanziari valutati al fair value		**6.310**	**(19.970)**
Posizione finanziaria netta consolidata (A)+(B)+(C)	**(1)**	**278.783**	**202.234**
Attività finanziarie non correnti		**(3.735)**	**(4.589)**
Totale Indebitamento finanziario netto		**275.048**	**197.645**

(1) Definizione ex Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.

(*) Tale indicatore rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale risultato dei debiti finanziari lordi ridotti delle disponibilità liquide (cassa o mezzi equivalenti) e crediti finanziari.

Informazioni finanziarie selezionate relative al settore ñenergie rinnovabiliò

Di seguito si riportano alcune informazioni finanziarie selezionate relative ad ErgyCapital S.p.A.

Le informazioni si riferiscono ai Bilanci consolidati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 ed assoggettati a revisione contabile completa da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di ErgyCapital S.p.A.

Si precisa che i dati consolidati si riferiscono ad un perimetro di consolidamento che riflette la struttura del gruppo ErgyCapital S.p.A. alle rispettive date indicate.

Dati selezionati di conto economico

			(in migliaia di Euro)
	Esercizio 2011	*Esercizio 2010*	*Esercizio 2009*
Attività operative in esercizio			(*)
Ricavi delle vendite	17.062	14.381	9.669
Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati	1.079	2.718	5.619
Totale ricavi e proventi	**18.141**	**17.099**	**15.228**
Costi del personale	(3.669)	(5.101)	(8.610)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.649)	(14.142)	(4.190)
Altri costi operativi	(7.807)	(13.410)	(12.116)
Risultato operativo	**1.016**	**(15.554)**	**(9.628)**
Oneri finanziari	(4.342)	(4.084)	(1.844)
Proventi finanziari	40	67	57
Risultato prima delle imposte	**(3.286)**	**(19.571)**	**(11.415)**
Imposte sul reddito	(976)	1.908	2.783
Perdita da attività operative in esercizio	**(4.262)**	**(17.663)**	**(8.632)**
Attività operative cessate			
Perdita dôesercizio, da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	(285)	(2.334)	(1.928)

Perdita di periodo	**(4.547)**	**(19.997)**	**(10.560)**
- partecipazioni di terzi	(149)	(157)	(121)
- soci della controllante	(4.398)	(19.840)	(10.439)
Perdita dellôesercizio	**(4.547)**	**(19.997)**	**(10.560)**

(*) Riclassificato per il Bilancio 2010

Dati selezionati di stato patrimoniale

(in migliaia di Euro)

Situazione patrimoniale	**Al 31.12.2011**	**Al 31.12.2010**	**Al 31.12.2009**
Distinzione delle poste fra correnti/non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	85.019	76.120	70.152
Avviamento e differenze di consolidamento	6.162	6.268	12.451
Attività immateriali	214	260	67
Attività per imposte anticipate	9.916	9.687	6.538
Altre attività	5.922	989	1.246
TOTALI ATTIVITÀ NON CORRENTI	**107.233**	**93.324**	**90.454**
Rimanenze	6.052	4.379	8.009
Crediti commerciali	7.575	5.549	4.634
Altre attività correnti	3.635	7.772	6.963
Attività finanziarie correnti	27	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.308	6.328	6.640
ATTIVITÀ CORRENTI	**20.597**	**24.028**	**26.246**
TOTALE ATTIVITÀ	**127.830**	**117.352**	**116.700**
Capitale sociale	62.974	62.970	51.360
Altre riserve	(42.190)	(19.909)	(8.556)
Perdita dellôesercizio	(4.398)	(19.840)	(10.439)
Patrimonio netto Gruppo	**16.386**	**23.221**	**32.365**
Interessenze di terzi	167	42	183
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**16.553**	**23.263**	**32.548**
Trattamento di fine rapporto	124	90	75
Altri benefici ai dipendenti	0	81	885
Fondi per rischi e oneri	2.167	2.237	2.162
Passività finanziarie non correnti	65.589	43.223	50.644
Altre passività non correnti	903	1.023	0
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**68.783**	**46.654**	**53.766**
Debiti commerciali e altri debiti	16.848	17.217	23.738
Passività finanziarie correnti	23.512	28.573	3.761
Altre passività correnti	2.134	1.645	2.887
PASSIVITÀ CORRENTI	**42.494**	**47.435**	**30.386**
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	**127.830**	**117.352**	**116.700**

Dati selezionati relativi allôindebitamento finanziario netto

(in migliaia di Euro)

	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.308	6.328	6.640
Attività finanziarie correnti	27	0	0
Passività finanziarie correnti	(23.512)	(28.573)	(3.761)
Passività finanziarie non correnti	(65.589)	(43.223)	(50.644)
Posizione / Indebitamento finanziaria netta	**(85.766)**	**(65.468)**	**(47.765)**

Dati selezionati di rendiconto finanziario

(in migliaia di Euro)

	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
Flussi finanziari da attività operative			
Perdita dellôesercizio	(4.547)	(19.997)	(10.439)
Ammortamenti, Svalutazioni e Riprese di valore	5.649	14.142	4.684
Ammortamenti e Svalutazioni da attività operative cessate	553	-	-
Variazione fondo rischi e benefici a dipendenti	(248)	(714)	(1.519)
Oneri per piano di *stock option*	0	199	275
Proventi e oneri finanziari	4.302	4.017	1.861
Imposte sul reddito	976	(1.908)	(2.768)
Imposte sul reddito delle attività oerative cessate	(109)	(567)	-
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	**6.576**	**(4.828)**	**(7.906)**
Variazioni delle attività correnti e dei debiti verso fornitori e delle altre passività correnti e non correnti	(4.618)	(5.463)	7.443
Imposte pagate	(165)	-	-
Cash flow netto da attività operative	**1.793**	**(10.291)**	**(463)**
Flussi finanziari da attività di investimento			
Incrementi netti di immobili, impianti, macchinari e altri beni e attività immateriali	(14.699)	(13.470)	(46.932)
Cash flow netto da attività di investimento	**(14.699)**	**(13.470)**	**(46.932)**
Flussi finanziari da attività finanziaria			
Aumenti di capitale	4	11.039	1
Aumento di capitale da soci terzi	274	-	-
Cessione di attività operative cessate, al netto della liquidità ceduta	-	-	(759)
Variazione delle passività finanziarie	12.874	16.378	47.446
Proventi netti finanziari pagati/ricevuti	(3.266)	(3.968)	(1.502)
Cash flow netto da attività finanziaria	**9.886**	**23.449**	**45.186**
Incrementi netti di cassa e mezzi equivalenti	**(3.020)**	**(312)**	**(2.209)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	**6.328**	**6.640**	**8.849**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio	**3.308**	**6.328**	**6.640**

Informazioni finanziarie selezionate relative a ErgyCapital S.p.A. per i primi nove mesi del 2012

Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo ErgyCapital

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2012	30 settembre 2011
Ricavi e proventi	14.446	13.953
Costi operativi	(7.274)	(8.580)
Risultato operativo lordo	**7.172**	**5.373**
Ammortamenti e altre svalutazioni	(3.973)	(3.362)

Risultato operativo netto	**3.199**	**2.011**
Proventi e oneri finanziari	(3.587)	(3.210)
Risultato prima delle imposte	**(388)**	**(1.199)**
Imposte	(385)	(26)
Perdita del periodo	**(773)**	**(1.225)**

Stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo ErgyCapital		
(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2012**	**31 dicembre 2011**
Attività non correnti	105.864	107.233
Passività non correnti	(3.091)	(3.194)
Capitale circolante netto	4.525	(1.720)
Capitale Investito	**107.298**	**102.319**
Posizione finanziaria netta	93.201	85.766
Patrimonio netto	14.097	16.553
Fonti di finanziamento	**107.298**	**102.319**

Posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo ErgyCapital		
(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2012**	**31 dicembre 2011**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.369	3.308
Attività finanziarie correnti	8	27
Passività finanziarie correnti	(27.947)	(23.512)
Passività finanziarie non correnti	(68.631)	(65.589)
Posizione finanziaria netta	**(93.201)**	**(85.766)**

Informazioni finanziarie selezionate relative al settore ñServiziò

Si riportano di seguito i dati relativi alla società Cobra Automotive Technologies S.p.A., che, si ricorda ha incorporatoDrive Rent S.p.A., con efficacia dal 1° luglio 2011.

Dati selezionati di conto economico

			(in migliaia di Euro)
	2011	**2010**	**2009**
RICAVI			
Ricavi della gestione caratteristica	158.079	124.595	101.585
Altri proventi	1.694	1.310	1.043
Totale ricavi	**159.773**	**125.905**	**102.628**
COSTI OPERATIVI			
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(71.005)	(57.185)	(43.384)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(46.837)	(31.797)	(29.377)
Costo del lavoro	(38.356)	(32.865)	(33.018)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(14.853)	(12.374)	(11.266)
Totale costi operativi	**(171.051)**	**(134.221)**	**(117.045)**
RISULTATO OPERATIVO	**(11.278)**	**(8.316)**	**(14.417)**
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI			
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-	(84)	-
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	**-**	**(84)**	**-**

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
Proventi finanziari	1.476	2.323	1.427
Oneri finanziari	(5.583)	(5.515)	(4.245)
Totale proventi (oneri) finanziari	**(4.107)**	**(3.192)**	**(2.818)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(15.385)**	**(11.592)**	**(17.235)**
Imposte sul reddito	(1.598)	(2.941)	490
RISULTATO NETTO da attività in funzionamento	**(16.983)**	**(14.533)**	**(16.745)**
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	(784)	(939)	(202)
RISULTATO NETTO DELLõESERCIZIO	**(17.767)**	**(15.472)**	**(16.947)**
RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:			
Soci della controllante	*(17.710)*	*(14.858)*	*(16.951)*
Interessenze di pertinenza di terzi	*(57)*	*(614)*	*4*

Dati selezionati di stato patrimoniale

(in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre 2011	**Al 31 dicembre 2010**	**Al 31 dicembre 2009**
ATTIVO			
Attività correnti			
Disponibilità liquide ed equivalenti	20.486	21.812	10.070
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	841	53	46
Crediti commerciali	45.836	19.536	19.591
Rimanenze	18.575	21.524	16.968
Attività per imposte correnti	118	1.092	1.888
Altre attività finanziarie correnti	682	586	549
Altre attività correnti	7.007	2.420	2.909
Totale attività correnti	**93.545**	**67.023**	**52.021**
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	22.275	20.534	22.473
Attività immateriali	96.081	63.763	66.447
Altre partecipazioni	3.050	2.959	2.759
Attività per imposte anticipate	3.421	2.239	2.971
Altre attività finanziarie non correnti	250	-	-
Altre attività non correnti	5.439	475	471
Totale attività non correnti	**130.516**	**89.970**	**95.121**
Attività destinate ad essere cedute	**1.134**	**-**	**706**
TOTALE ATTIVO	**225.195**	**156.993**	**147.848**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti			
Passività finanziarie a breve termine	40.396	47.181	39.525
Debiti commerciali e altri debiti	46.135	29.303	23.854
Passività per imposte correnti	1.247	968	267
Altre passività correnti	39.927	21.848	18.439
Totale passività correnti	**127.705**	**99.300**	**82.085**
Passività non correnti			
Passività finanziarie a lungo termine	21.135	5.899	24.802
Fondi per rischi	2.270	2.603	1.889
Fondi per benefici ai dipendenti	2.686	2.718	2.909
Passività per imposte differite	3.228	241	681
Altre passività non correnti	6.020	7.106	2.308
Totale passività non correnti	**35.339**	**18.567**	**32.589**
Passività destinate ad essere cedute	**604**	**-**	**-**

TOTALE PASSIVITAô	**163.648**	**117.867**	**114.674**
PATRIMONIO NETTO			
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	48.808	26.568	33.143
Interessenze di pertinenza di terzi	12.739	12.558	31
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**61.547**	**39.126**	**33.174**
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	**225.195**	**156.993**	**147.848**

Dati selezionati relativi allôindebitamento finanziario netto

(in migliaia di Euro)

		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
A.	Cassa	36	50	40
B.	Altre disponibilità liquide	20.450	21.762	10.030
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	841	53	46
D.	**Liquidità (A)+(B)+(C)**	**21.327**	**21.865**	**10.116**
E.	**Crediti finanziari**	**682**	**586**	**549**
F.	Debiti bancari correnti	20.028	12.745	10.879
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	17.555	33.238	27.158
H.	Altri debiti finanziari correnti	2.813	1.198	1.488
I.	**Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)**	**40.396**	**47.181**	**39.525**
J.	**Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)**	**18.387**	**24.730**	**28.860**
K.	Debiti bancari non correnti	19.730	3.546	21.299
L.	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.	Altri debiti non correnti	1.405	2.353	3.503
N.	**Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)**	**21.135**	**5.899**	**24.802**
O.	**Indebitamento finanziario netto (J)+(N)**	**39.522**	**30.629**	**53.662**

Dati selezionati di rendiconto finanziario

(in migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	**2011**	**2010**	**2009**
Risultato del periodo delle attività in funzionamento	**(16.983)**	**(14.533)**	**(16.745)**
Ammortamenti e svalutazioni	14.853	12.372	11.266
Svalutazioni partecipazioni	-	84	-
Minusvalenze da alienazioni cespiti	-	(119)	26
Accantonamento fondi per rischi	647	2.199	916
Accantonamento fondo svalutazione crediti	2.513	957	960
Accantonamento TFR e IAS 19	292	343	458
Rilevazione piano di *stock options*	1.963	243	151
Proventi finanziari	(1.476)	(2.323)	(1.435)
Oneri finanziari	5.583	5.515	4.244
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	**7.392**	**4.738**	**(159)**
Variazioni:			
- rimanenze	2.459	(3.946)	1.236
- crediti commerciali	(1.544)	(1.028)	(2.722)
- altre attività ed attività per imposte	(1.324)	4.170	(12)
- debiti commerciali	(1.090)	5.449	2.781
- debiti per imposte	(688)	700	(766)
- altre passività correnti	(1.802)	1.974	(1.149)

- altre passività non correnti	1.436	(1.084)	(1.141)
Flusso di cassa del risultato operativo	**4.839**	**10.973**	**(1.932)**
Proventi finanziari incassati	16	162	169
Oneri finanziari pagati	(2.364)	(3.025)	(3.094)
Imposte sul reddito pagate	(760)	(950)	(2.270)
Pagamento benefici ai dipendenti	(632)	(546)	(723)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(864)	(1.527)	(675)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	**235**	**5.087**	**(8.525)**
Investimenti:			
- attività immateriali	(3.838)	(1.643)	(4.649)
- attività materiali	(1.616)	(4.414)	(2.245)
- attività finanziarie	-	(1)	-
- altre attività finanziarie	134	-	258
- acquisizione partecipazioni	-	-	(797)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	**(5.320)**	**(6.058)**	**(7.433)**
Incremento di passività finanziarie	5.804	4.265	19.057
Decremento di passività finanziarie	(14.962)	(15.918)	(7.749)
Aumento di capitale	11.098	5.442	-
Variazioni Patrimonio Netto	(223)	19.519	-
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	**1.717**	**13.308**	**11.308**
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative delle attività destinate ad essere cedute	(855)	(487)	77
Flusso netto generato/(assorbito) da attività dõinvestimento delle attività destinate ad essere cedute	(215)	(108)	-
Flusso netto generato/(assorbito) da attività finanziarie delle attività destinate ad essere cedute	-	-	-
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) dalle attività destinate ad essere cedute	**(1.070)**	**(595)**	**77**
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	**(4.438)**	**11.742**	**(4.573)**
Disponibilità liquide a inizio periodo	**21.812**	**10.070**	**14.643**
Disponibilità liquide acquisite	**3.112**	**-**	**-**
Disponibilità liquide a fine periodo	**20.486**	**21.812**	**10.070**

Informazioni finanziarie selezionate relative a Cobra A.T. S.p.A. per i primi nove mesi del 2012

Si segnala che a seguito della sottoscrizione in data 17 febbraio 2012 del contratto vincolante tra la società capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A. e la società veicolo AzzurGC Gmbh, controllata dallõinvestitore di *private equity* bluO SICAV SIF (ñbluOò), avente ad oggetto la cessione della divisione Sistemi Elettronici, le informazioni economiche e patrimoniali sono state elaborate applicando il principio contabile IFRS 5 ï Attività non correnti destinate alla vendita e attività cessate.

Come comunicato in data 1° agosto u.s. una delle condizioni sospensive previste dal contratto non si è realizzata entro i termini previsti, pertanto il contratto risulta risolto. La società ha confermato comunque la sua strategia di cessione della divisione Sistemi Elettronici, e quindi le grandezze contabili riferibili a tale comparto continuano ad essere considerate ñAttività non correnti destinate alla vendita e attività cessateò.

Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	**Al 30 settembre 2012**	**Al 30 settembre 2011**
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	53.357	40.298
Altri proventi	2.211	1.803
Totale ricavi	**55.568**	**42.101**
COSTI OPERATIVI		
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(7.629)	(7.709)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(29.115)	(21.513)
Costo del lavoro	(15.542)	(13.540)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(8.142)	(4.316)
Totale costi operativi	**(60.428)**	**(47.078)**

RISULTATO OPERATIVO	**(4.860)**	**(4.977)**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi finanziari	231	966
Oneri finanziari	(2.390)	(3.102)
Totale proventi (oneri) finanziari	**(2.159)**	**(2.135)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(7.019)**	**(7.113)**
Imposte sul reddito	410	(348)
RISULTATO NETTO da attività in funzionamento	**(6.609)**	**(7.460)**
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	**(617)**	**(3.705)**
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	**(7.226)**	**(11.166)**
RISULTATO TERZI	**100**	**89**
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	**(7.326)**	**(11.254)**

Situazione patrimoniale consolidata

(in migliaia di Euro)	**Al 30 settembre 2012**	**Al 31 dicembre 2011**
ATTIVO		
Attività correnti		
Disponibilità liquide ed equivalenti	13.789	20.486
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	66	841
Crediti commerciali	29.726	45.836
Rimanenze	3.202	18.575
Attività per imposte correnti	81	118
Altre attività finanziarie correnti	405	682
Altre attività correnti	5.476	7.007
Totale attività correnti	**52.745**	**93.545**
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	18.469	22.275
Attività immateriali	78.412	96.081
Altre partecipazioni	3.063	3.050
Altre attività finanziarie non correnti	102	250
Attività per imposte anticipate	3.774	3.421
Altre attività non correnti	4.766	5.439
Totale attività non correnti	**108.586**	**130.516**
Attività destinate ad essere cedute	**41.166**	**1.134**
TOTALE ATTIVO	**202.497**	**225.195**

(in migliaia di Euro)	**Al 30 settembre 2012**	**Al 31 dicembre 2011**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Passività correnti		
Passività finanziarie a breve termine	11.779	40.396
Debiti commerciali e altri debiti	21.823	46.135
Passività per imposte correnti	1.368	1.247
Altre passività correnti	34.579	39.927
Totale passività correnti	**69.549**	**127.705**
Passività non correnti		
Passività finanziarie a lungo termine	25.826	21.135
Fondi per rischi	1.547	2.270
Fondi per benefici ai dipendenti	686	2.686

Passività per imposte differite	2.339	3.228
Altre passività non correnti	4.576	6.020
Totale passività non correnti	**34.974**	**35.339**
Passività destinate ad essere cedute	**42.864**	**604**
TOTALE PASSIVITAô	**147.387**	**163.648**
PATRIMONIO NETTO		
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	42.150	48.808
Interessenze di pertinenza di terzi	12.960	12.739
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**55.110**	**61.547**
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	**202.497**	**225.195**

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2012 si attesta a Euro 23,3 milioni nel nuovo perimetro, a fronte di Euro 39,2 milioni nel perimetro originario, sostanzialmente in linea al 31 dicembre 2011, e la cui differenza deriva dal fatto che al 30 settembre 2012 la posizione finanziaria netta delle attività/passività destinate ad essere cedute ammonta a negativi Euro 15,8 milioni.

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)		**Al 30 settembre 2012**	**Al 31 dicembre 2011**
A.	Cassa	20	36
B.	Altre disponibilità liquide	13.769	20.450
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	66	841
D.	**Liquidità (A)+(B)+(C)**	**13.855**	**21.327**
E.	**Crediti finanziari correnti**	**405**	**682**
F.	Debiti bancari correnti	4.948	20.028
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.421	17.555
H.	Altri debiti finanziari correnti	1.410	2.813
I.	**Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)**	**11.779**	**40.396**
J.	**Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)**	**(2.481)**	**18.387**
K.	Debiti bancari non correnti	25.351	19.730
L.	Obbligazioni emesse	-	-
M.	Altri debiti non correnti	475	1.405
N.	**Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)**	**25.826**	**21.135**
O.	**Indebitamento finanziario netto (J)+(N)**	**23.345**	**39.522**

4. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DI KME

Nel presente capitolo del Documento Informativo vengono presentati i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma del Gruppo KME al 31 dicembre 2011 (i ñ**Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2011**ò) ed al 30 giugno 2012 (i ñ**Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2012**ò e congiuntamente i ñ**Prospetti Consolidati Pro-forma di KME**ò).

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME sono stati redatti in conformità con la comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

4.1 Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2011

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2011 sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato del Gruppo KME al 31 dicembre 2011 al fine di simulare secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento rappresentata dagli IAS/IFRS, gli effetti economici, patrimoniali e finanziari della Fusione KME sullôandamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo KME come se tale operazione fosse virtualmente avvenuta, ai fini del conto economico, allôinizio dellôesercizio (1° gennaio 2011) e, ai fini patrimoniali, alla data del 31 dicembre 2011.

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2011 differiscono da quelli inseriti nel Documento Informativo pubblicato il 23 aprile 2012 in quanto, recependo i risultati effettivi dellôOfferta Intek e dellôOfferta KME, sono redatti con i dati effettivi di emissione delle Obbligazioni Intek e degli SFP KME, di variazione del patrimonio netto conseguente allôannullamento delle azioni aderenti alle Offerte e di rapporto di concambio di fusione.

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME sono stati redatti in conformità con la comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

4.1.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2011 espongono:

- i dati storici relativi al Bilancio Consolidato del Gruppo KME al 31 dicembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione di KME in data 28 marzo 2012 e presentato allôAssemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 giugno 2012, redatto secondo gli IAS/IFRS. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione legale da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione con un giudizio privo di rilievi in data 20 aprile 2012.

- I dati storici relativi al Bilancio Consolidato del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 28 marzo 2012 e presentato allôAssemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 giugno 2012, redatto secondo gli IAS/IFRS. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione legale da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione con un giudizio privo di rilievi in data 20 aprile 2012. Poiché Intek redige il proprio bilancio consolidato sulla base delle ñIstruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nellôElenco Specialeò emanate dalla Banca dôItalia, tali dati storici sono stati riclassificati, come indicato in allegato al Paragrafo 4.4 della Sezione Prima del presente Documento Informativo, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma KME, utilizzando gli schemi tipici del Gruppo KME;

- i dati storici relativi al bilancio interinale di 433. Al riguardo, trattandosi di società costituita in data 22 dicembre 2011 e che chiuderà il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2012, è stata utilizzata la situazione patrimoniale al 25 gennaio 2012 predisposta per lôoperazione di fusione. Tale situazione è stata rettificata, riclassificando il Prestito Convertendo tra le componenti del patrimonio netto, secondo gli IAS/IFRS e assoggettata a revisione contabile limitata nei limiti necessari allôemissione della relazione di revisione sui dati *pro-forma*;

- le rettifiche *pro-forma* per riflettere le operazioni di Offerta Intek e Offerta KME e lôoperazione di Fusione KME;

- i dati consolidati *pro-forma* del Gruppo KME.

I dati sono esposti, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro ed utilizzando gli schemi di Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, di Conto economico complessivo e di Rendiconto finanziario del Gruppo KME.

Gruppo KME - Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma 2011

Gruppo KME
Prospetto consolidato pro-forma 2011 della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
ATTIVITAô					
Immobili, impianti e macchinari	580.114	392	-	-	580.506
Investimenti immobiliari	30.812	45.329	-	-	76.141
Avviamento e differenze di consolidamento	118.367	7.437	-	-	125.804
Attività immateriali	2.982	621	-	-	3.603
Partecipazioni	63.236	29.164	174.413	(190.250)	76.563
Altre attività non correnti	8.560	3.841	-	-	12.401
Attività finanziarie non correnti	4.589	21.097	-	-	25.686
Attività per imposte differite	31.491	10.843	-	488	42.822
ATTIVITAô NON CORRENTI	**840.151**	**118.724**	**174.413**	**(189.762)**	**943.526**
Rimanenze	607.483	-	-	-	607.483
Crediti commerciali	129.489	17.875	-	-	147.364
Altri crediti ed attività correnti	31.980	32.642	16	-	64.638
Attività finanziarie correnti	251.902	12.703	-	(1.551)	263.054
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66.483	9.434	10	(2.543)	73.384
Attività non correnti detenute per la vendita	-	9.021	-	-	9.021
ATTIVITAô CORRENTI	**1.087.337**	**81.675**	**26**	**(4.094)**	**1.164.944**
TOTALE ATTIVITAô	**1.927.488**	**200.399**	**174.439**	**(193.856)**	**2.108.470**
Capitale sociale	297.041	35.389	5.000	(23.205)	314.225
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	7.838	123.026	-	130.864
Altre Riserve	186.674	68.311	24.000	(223.959)	55.026
Azioni proprie	(2.680)	(1.696)	-	(4.094)	(8.470)
Risultati esercizi precedenti	72.188	-	-	-	72.188
Riserve tecniche di consolidamento	(107.852)	-	-	-	(107.852)
Riserva altri componenti di Conto Economico complessivo	(80)	-	-	-	(80)
Risultato del periodo	(14.292)	(3.393)	(19)	(1.286)	(18.990)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**430.999**	**106.449**	**152.007**	**(252.544)**	**436.911**
Patrimonio netto di terzi	6.062	620	-	-	6.682
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**437.061**	**107.069**	**152.007**	**(252.544)**	**443.593**
Benefici ai dipendenti	153.439	449	-	-	153.888
Passività per imposte differite	119.133	6.961	-	-	126.094
Debiti e passività finanziarie non correnti	266.669	41.500	13.486	56.914	378.569
Altre passività non correnti	20.320	517	-	-	20.837
Fondi per rischi ed oneri	17.128	29.160	-	-	46.288
PASSIVITAô NON CORRENTI	**576.689**	**78.587**	**13.486**	**56.914**	**725.676**
Debiti e passività finanziarie	247.776	6.956	8.943	-	263.675
Debiti verso fornitori	526.938	1.913	-	1.774	530.625
Altre passività correnti	123.009	5.874	3	-	128.886
Fondi per rischi ed oneri	16.015	-	-	-	16.015
PASSIVITAô CORRENTI	**913.738**	**14.743**	**8.946**	**1.774**	**939.201**
TOTALE PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO	**1.927.488**	**200.399**	**174.439**	**(193.856)**	**2.108.470**

Gruppo KME - Prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma 2011

Gruppo KME

Conto Economico Consolidato Pro-Forma 2011

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Ricavi delle vendite	3.011.637	1.095	-	-	3.012.732
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	948	-	-	-	948
Capitalizzazione di lavori interni	4.960	-	-	-	4.960
Altri ricavi operativi	24.268	10.600	-	-	34.868
Acquisti e variazione materie prime	(2.264.171)	-	-	-	(2.264.171)
Costi del personale	(358.195)	(2.969)	(3)	-	(361.167)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	(55.636)	(1.565)	-	-	(57.201)
Altri costi operativi	(345.043)	(6.167)	-	(1.774)	(352.984)
Risultato operativo	**18.768**	**994**	**(3)**	**(1.774)**	**17.985**
Oneri finanziari	(35.703)	(9.671)	(16)	(4.738)	(50.128)
Proventi finanziari	29.521	3.939	-	(706)	32.754
Risultato partecipazioni a patrimonio netto	(7.123)	-	-	-	(7.123)
Risultato ante imposte	**5.463**	**(4.738)**	**(19)**	**(7.218)**	**(6.512)**
Imposte correnti	(21.878)	(51)	-	-	(21.929)
Imposte differite	3.781	1.902	-	2.216	7.899
Totale imposte sul reddito	**(18.097)**	**1.851**	**-**	**2.216**	**(14.030)**
Risultato netto attività continue	**(12.634)**	**(2.887)**	**(19)**	**(5.002)**	**(20.542)**
Risultato netto attività discontinue	(573)	-	-	-	(573)
Risultato del periodo	**(13.207)**	**(2.887)**	**(19)**	**(5.002)**	**(21.115)**
Risultato del periodo attribuibile:					
Interessenze di pertinenza dei terzi	1.085	506	-	-	1.591
agli azionisti della controllante	(14.292)	(3.393)	(19)	(5.002)	(22.706)
Altri componenti del conto economico complessivo:					
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	1.186	-	-	-	1.186
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	(852)	-	-	-	(852)
Imposte su altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-
Altri componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	**334**	**-**	**-**	**-**	**334**
Totale conto economico complessivo del periodo	**(12.873)**	**(2.887)**	**(19)**	**(5.002)**	**(20.781)**
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile:					
Interessenze di pertinenza dei terzi	368	506	-	-	874
agli azionisti della controllante	(13.241)	(3.393)	(19)	(5.002)	(21.655)
Totale conto economico complessivo del periodo	**(12.873)**	**(2.887)**	**(19)**	**(5.002)**	**(20.781)**

Gruppo KME Rendiconto Finanziario Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2011

Gruppo KME
Rendiconto finanziario 2011
consolidato pro-forma

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	**39.751**	**36.896**	**10**	**-**	**76.657**
Risultato ante imposte	5.462	(4.738)	(19)	(7.218)	(6.513)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	45.396	1.605	-	-	47.001
Svalutazione attività correnti	3.961	150	-	-	4.111
Svalutazione attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	10.240	-	-	-	10.240
Svalutazione attività finanziarie correnti/non correnti	4.695	856	-	(839)	4.712
Minus (plusval) su attività non correnti	(13.562)	-	-	-	(13.562)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	981	70	-	-	1.051
Variazione dei fondi rischi e spese	73	(5.548)	-	-	(5.475)
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	16.842	-	-	-	16.842
Risultato partecipate a patrimonio netto	9.083	-	-	-	9.083
(Incrementi) Decrementi crediti e attività correnti	25.090	2.199	(3)	-	27.286
Incrementi (Decrementi) debiti e passività correnti	123.294	(7.228)	3	1.774	117.843
Variazione da conversione valute	(330)	-	-	-	(330)
Decrementi (incrementi) contratti LME e impegni su metalli	(49.127)	-	-	-	(49.127)
Imposte pagate	(22.194)	-	-	-	(22.194)
(B) Cash Flow da Attività Operative	**159.904**	**(12.634)**	**(19)**	**(6.283)**	**140.968**
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(60.537)	(1.682)	-	-	(62.219)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	15.766	616	-	-	16.382
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(17.448)	1.768	-	-	(15.680)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	7.017	(2.397)	-	-	4.620
Dividendi ricevuti	852	576	-	(706)	722
(C) Cash Flow da Attività di Investimento	**(54.349)**	**(1.119)**	**-**	**(706)**	**(56.174)**
Variazione Patrimonio netto a pagamento	57	-	-	-	57
(Acquisto) vendita azioni proprie e operazioni con terzi	226	(1.842)	-	(2.543)	(4.159)
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(90.648)	(11.910)	-	1.484	(101.074)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	16.271	7.969	19	-	24.259
Dividendi pagati e utili distribuiti	(7.990)	(7.926)	-	706	(15.210)
(D) Cash Flow da Attività finanziarie	**(82.083)**	**(13.709)**	**19**	**(353)**	**(96.126)**
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B) + (C) + (D)	**23.471**	**(27.462)**	**-**	**(7.342)**	**(11.333)**
(F) Effetto variazione area di consolidamento	**3.107**	**-**	**-**	-	3.107
(G) Flusso monetario generato/(assorbito) attività cessate	154	-	-	-	154
(H) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti fine periodo (A) + (E) + (F) + (G)	**66.483**	**9.434**	**10**	**(7.342)**	**68.585**

4.1.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma KME 2011

Scopo di presentazione dei dati pro-forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME 2011 sono stati predisposti al fine di riflettere retroattivamente, sui prospetti del bilancio consolidato del Gruppo KME al 31 dicembre 2011, gli effetti teorici della Fusione KME, dellôoperazione di emissione di Obbligazioni Intek e degli Strumenti Finanziari Partecipativi KME e del conseguente annullamento delle azioni aderenti alle suddette Offerte.

In particolare gli effetti della Fusione KME sono stati riflessi nel seguente modo:

- con riferimento alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma, come se la Fusione KME, avesse avuto efficacia il 31 dicembre 2011;

- con riferimento al Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma, come se la Fusione KME avesse avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2011.

Si segnala, in ogni caso, che i Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME sono una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare dalla Fusione KME.

Ai fini di una corretta rappresentazione dei dati *pro-forma* è necessario tener presente che:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, anche se la Fusione KME fosse realmente avvenuta alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME 2011, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati di seguito presentati;

- le rettifiche *pro-forma* hanno preso in considerazione e rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici di entità significativa che sono direttamente correlati allôoperazione per la quale è richiesta la redazione dei dati *pro-forma*;

- le rettifiche *pro-forma* apportate sono confermate da evidenze oggettive ed indipendentemente verificabili;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando criteri omogenei ed uniformi a quelli impiegati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 e applicando gli IAS/IFRS;

- i dati *pro-forma* sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti oggettivamente misurabili della Fusione KME e pertanto non tengono conto di potenziali effetti conseguenti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti allôesecuzione della stessa;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando modalità e criteri sostanzialmente coerenti con quelli che verranno adottati in sede di redazione del bilancio consolidato successivo in cui verranno riflessi gli effetti dellôoperazione;

- in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelle di un normale bilancio e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro forma* e al prospetto del conto economico complessivo consolidato *pro-forma*, questi devono essere letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i documenti.

Si segnala infine che i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo KME e pertanto non devono essere utilizzati in questo senso.

Principi contabili e criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione dei dati consolidati pro forma

I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento per la predisposizione delle rettifiche *pro-forma* e per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* sono omogenei ed uniformi a quelli applicati per la redazione Bilancio Consolidato del Gruppo KME al 31 dicembre 2011.

In particolare, si evidenzia come lôoperazione di Fusione KME si configura come una operazione di ñ*business combinations involving entities or businesses under common control*ò ed in quanto tale esclusa dallôambito di applicazione obbligatoria dellôIFRS 3. Conseguentemente i Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME sono stati predisposti applicando il principio della continuità dei valori, come previsto dagli Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS ï OPI n. 1 ñ *Trattamento contabile delle business combinations of entities under common control nel bilancio dôesercizio e nel bilancio consolidato***ò** e *OPI n.2* ***ñ*** *Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio dôesercizio***ò** pertanto, le attività e passività di KME sono state iscritte nel prospetto consolidato della situazione patrimoniale e finanziaria pro-forma agli stessi valori contabili a cui risultavano iscritte nel Bilancio Consolidato del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011.

Ipotesi di base ed assunzioni utilizzate per la elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME 2011

La Fusione KME si realizzerà: *(i)* mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di Intek delle azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione KME ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di KME come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, *(ii)* mediante emissione di n. 21.624.983 nuove azioni ordinarie KME e di n. 6.546.233 nuove azioni di risparmio KME, con aumento di capitale per Euro 0,61 per ogni azione emessa e per un importo complessivo di Euro 17.184.441,76.

Al perfezionamento della Fusione si procederà allôannullamento di tutte le azioni (ordinarie e di risparmio) rappresentanti lôintero capitale sociale di Intek.

Per effetto della fusione per incorporazione si determinerà:

- il trasferimento allôincorporante dellôintero patrimonio della società incorporata e della totalità dei rapporti giuridici che ad essa fanno capo;

- lôestinzione di Intek ed un aumento di capitale sociale da parte di KME con conseguente attribuzione agli azionisti di Intek delle relative azioni, sulla base del Rapporto di Cambio tra nuove azioni emesse e azioni della incorporata che vengono contestualmente annullate.

La Fusione KME avrà efficacia dalla data indicata nellôatto di fusione, che potrà anche essere successiva a quella dellôultima delle iscrizioni di cui allôarticolo 2506-*quater* del codice civile. La data di riferimento adottata nella redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma non corrisponde, quindi, come sopra indicato, a quella che verrà effettivamente utilizzata in occasione della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo KME relativo allôesercizio in cui la Fusione si perfezionerà.

Conseguentemente, i valori relativi agli elementi patrimoniali attivi e passivi, oggetto di incorporazione alla data di efficacia della Fusione potranno differire dai valori storici, al 31 dicembre 2011, utilizzati nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Non sono infine stati considerati gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici relativi a:

- spese e costi addizionali che KME sosterrà in seguito alla Fusione KME in quanto ritenuti non significativi;

- gli effetti fiscali teorici relativi alle rettifiche *pro-forma* connesse allo storno di dividendi e di riduzione di valore di partecipazioni, in quanto ritenuti non significativi.

Descrizione delle rettifiche *pro-forma* effettuate

Nel prospetto seguente sono indicate le rettifiche *pro-forma* effettuate con riferimento al Prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria:

Gruppo KME

Prospetto consolidato pro-forma 2011 della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	
	OPS Intek	OPS KME	Effetti fusione Intek/433	Effetti fusione Intek/KME	Riclasssifica Azioni risparmio Intek	Costi accessori operazione	Recesso azionisti Intek	Totale Rettifiche
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento e differenze di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	(61.632)	(128.618)	-	-	-	(190.250)
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte differite	-	-	-	-	-	488	-	488
ATTIVITAô NON CORRENTI	**-**	**-**	**(61.632)**	**(128.618)**	**-**	**488**	**-**	**(189.762)**
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti ed attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	(1.551)		-	(1.551)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	-	-	(2.543)	(2.543)
Attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
ATTIVITAô CORRENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.551)**	**-**	**(2.543)**	**(4.094)**
TOTALE ATTIVITAô	**-**	**-**	**(61.632)**	**(128.618)**	**(1.551)**	**488**	**(2.543)**	**(193.856)**
Capitale sociale	-	-	14.713	(37.918)	-	-	-	(23.205)
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre Riserve	(10.553)	(46.361)	(76.345)	(90.700)		-	-	(223.959)
Azioni proprie					(1.551)	-	(2.543)	(4.094)
Risultati esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve tecniche di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva altri componenti di Conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/Perdite dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.286)	-	(1.286)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**(10.553)**	**(46.361)**	**(61.632)**	**(128.618)**	**(1.551)**	**(1.286)**	**(2.543)**	**(252.544)**
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**(10.553)**	**(46.361)**	**(61.632)**	**(128.618)**	**(1.551)**	**(1.286)**	**(2.543)**	**(252.544)**
Benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	10.553	46.361	-	-	-	-	-	56.914
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAô NON CORRENTI	**10.553**	**46.361**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**56.914**
Debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	1.774	-	1.774
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività legate a attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAô CORRENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.774**	**-**	**1.774**
TOTALE PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO	**-**	**-**	**(61.632)**	**(128.618)**	**(1.551)**	**488**	**(2.543)**	**(193.856)**

Le rettifiche possono così essere analizzate:

1. emissione delle n. 22.655.247 obbligazioni Intek 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,50 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta Intek e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 20 agosto 2012, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 93,16. La quotazione rilevata in tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari Intek, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato delle Obbligazioni.

2. emissione dei n. 115.863.263 strumenti finanziari partecipativi KME Group 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,42 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta KME e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 12 settembre, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 95,27. La quotazione rilevata in tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari KME, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato degli SFP.

3. annullamento del capitale sociale di 433 (Euro 5.000 migliaia) e contestuale emissione di azioni Intek a favore degli azionisti di 433 di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azioni emessa, per un importo di Euro 14.713 migliaia. La redistribuzione e lôassegnazione delle azioni Intek di proprietà di 433 non provoca effetti contabili. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione (Euro 1,0 per azione) e quello annullato del capitale sociale è portato a riduzione delle riserve.

4. annullamento del capitale sociale di Intek post fusione con 433 (Euro 55.102 migliaia) e contestuale emissione di n. 21.624.983 azioni ordinarie KME e n. 6.546.233 azioni risparmio KME a favore degli azionisti Intek, in virtù di un rapporto di concambio pari a numero 1,15 azioni KME ogni 1 azione Intek. Tali emissioni azionarie determinano, sulla base di una parità contabile di Euro 0,61, un aumento di capitale di Euro 74.860 migliaia. Contestualmente viene annullata la partecipazione in KME con riferimento sia alle numero 52.197.171 azioni detenute da Intek con un valore di carico di Euro 15.837 migliaia, sia alle numero 132.683.664 azioni detenute da 433 con un valore di carico di Euro 112.781 migliaia. La parità contabile di Euro 0,61 comporta una riduzione di capitale sociale pari a Euro 112.777 migliaia. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e quello dellôannullamento del capitale sociale è portato a riduzione delle riserve.

5. riclassifica delle n. 2.184.369 azioni di risparmio Intek, di proprietà di KME Partecipazioni S.p.A., iscritte ad un valore unitario di Euro 0,710 che a seguito della fusione KME, diventano azioni proprie della KME e conseguentemente sono iscritte a riduzione del patrimonio netto.

6. iscrizione della differenza tra i costi totali previsti dellôoperazione (stimati in Euro 2,8 milioni) e quelli già contabilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2011.

7. acquisto, per effetto dellôesercizio del diritto di recesso concesso ai sensi dellôart. 2437-bis c.c. agli azionisti Intek, di n. 5.417.993 azioni ordinarie proprie (al valore unitario di liquidazione pari ad Euro 0,3642) e n. 850.907 azioni risparmio proprie (al valore unitario di liquidazione pari ad Euro 0,6692) residue dopo lôesercizio del diritto di opzione spettante agli azionisti di Intek diversi da coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso.

Le rettifiche relative al conto economico complessivo sono di seguito riportate:

Gruppo KME

Conto Economico Consolidato Pro-Forma al 31/12/2011

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
	Storno riduzione di valore partecipazione KME	**Storno dividendi KME**	**Oneri Finanziari 433 su GE e Cassa**	**Storno dividendi Intek**	**Interessi OPS Intek**	**Interessi OPS KME**	**Disaggio OPS Intek**	**Disaggio OPS KME**	**Costi accessori operazione**	**Totale Rettifiche**
Ricavi delle vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazione di lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti e variazione materie prime	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.774)	(1.774)
Risultato Operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	**(1.774)**	**(1.774)**
Oneri finanziari	1.545	-	(974)		(906)	(3.893)	(127)	(383)	-	(4.738)
Proventi finanziari	-	(574)	-	(132)	-	-	-	-	-	(706)
Risultato partecipate a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	**1.545**	**(574)**	**(974)**	**(132)**	**(906)**	**(3.893)**	**(127)**	**(383)**	**(1.774)**	**(7.218)**
Imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	268	-	249	1.071	35	105	488	2.216
Totale imposte sul reddito	**-**	**-**	**268**	**-**	**249**	**1.071**	**35**	**105**	**488**	**2.216**
Risultato netto attività continue	1.545	(574)	(706)	(132)	(657)	(2.822)	(92)	(278)	(1.286)	(5.002)
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	**(1.286)**	**(5.002)**
Risultato del periodo attribuibile:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessenze di pertinenza dei terzi	-	-	-	-	-	-				-
agli azionisti della controllante	1.545	(574)	(706)	(132)	(657)	(2.822)	(92)	(278)	(1.286)	(5.002)
Altri componenti del conto economico complessivo:										
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite da strumenti di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte su altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale conto economico complessivo del periodo	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	**(1.286)**	**(5.002)**
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile:										
Interessenze di pertinenza dei terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
agli azionisti della controllante	1.545	(574)	(706)	(132)	(657)	(2.822)	(92)	(278)	(1.286)	(5.002)
Totale conto economico complessivo del periodo	**1.545**	**(574)**	**(706)**	**(132)**	**(657)**	**(2.822)**	**(92)**	**(278)**	**(1.286)**	**(5.002)**

Le rettifiche possono così essere analizzate:

1. in questa rettifica viene stornata la riduzione di valore rilevata nel bilancio al 31 dicembre 2011 di Intek sulla partecipazione in KME per lôallineamento alle quotazioni di borsa come richiesto dai principi contabili di riferimento;

2. la rettifica è relativa allôannullamento dei dividendi incassati da Intek nellôesercizio 2011 sulla partecipazione in KME;

3. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nel 2011 sui debiti in capo a 433;

4. la rettifica è relativa allôannullamento dei dividendi incassati da KME nellôesercizio del 2011 sulle azioni di risparmio Intek detenute attraverso KME Partecipazioni S.p.A.;

5. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nellôesercizio 2011 sulle Obbligazioni Intek;

6. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nellôesercizio 2011 sugli Strumenti Finanziari Partecipativi KME;

7. la rettifica è relativa allôammortamento del disaggio di emissione sulle obbligazioni Intek tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione, così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

8. la rettifica è relativa allôammortamento del disaggio di emissione sugli Strumenti Finanziari Partecipativi KME tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

9. è iscritta la differenza tra i costi relativi allôoperazione, stimati in complessivi Euro 2,8 milioni e quelli addebitati nei conti economici di Intek e di KME nellôesercizio 2011. Considerata lôincertezza nella individuazione di tali costi si è preferito in questa sede addebitare interamente a conto economico i costi, non considerando lôeffetto di costi che rettificherebbero direttamente il patrimonio o che andrebbero invece sospesi;

Il rendiconto finanziario è stato ottenuto aggregando i rendiconti finanziari delle tre società e considerando le rettifiche di conto economico e quelle della situazione patrimoniale e finanziaria aventi effetti finanziari (effetti del recesso degli azionisti Intek. In dettaglio, si evidenzia che le rettifiche *pro-forma* determinano una modifica negativa nella variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per il pagamento degli interessi relativi ai titoli emessi in conseguenza delle due Offerte (Euro 4.799 migliaia complessivamente) e lôacquisto delle azioni proprie a seguito dellôesercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Intek (Euro 2.543 migliaia). Le altre rettifiche, legate principalmente allo storno di dividendi tra Intek e KME (Euro 706 mila) e alla riduzione di valore della partecipazione che Intek detiene in KME (Euro 1.545 mila), non producono alcun effetto sulle disponibilità liquide. Gli oneri finanziari legati allôindebitamento di 433 sono compensati da un pari incremento nei debiti finanziari(Euro 974 migliaia) e lôammortamento del disaggio di emissione delle due Offerte (Euro 127 migliaia e Euro 383 migliaia). Gli oneri per lôoperazione di fusione (Euro 1.774 migliaia) sono stati ipotizzati come non pagati alla chiusura del periodo.

4.1.3 Gruppo KME Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata

Gruppo KME

Prospetto consolidato pro-forma 2011 della posizione finanziaria netta riclassificata

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Disponibilità liquide	66.483	9.434	10	(2.543)	73.384
Titoli	-	512	-	-	512
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	201.742	586	-	-	202.328
ATTIVITAôFINANZIARIE NETTE	**268.225**	**10.532**	**10**	**(2.543)**	**276.224**
Debiti finanziari a breve	(228.524)	(6.955)	(8.943)	-	(244.422)
Debiti finanziari a lungo	(266.669)	(41.500)	(13.486)	-	(321.655)
Obbligazioni emesse	-	-	-	(56.914)	(56.914)
DEBITI FINANZIARI VERSO TERZI	**(495.193)**	**(48.455)**	**(22.429)**	**(56.914)**	**(622.991)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO TERZI	**(226.968)**	**(37.923)**	**(22.419)**	**(59.457)**	**(346.767)**
Crediti finanziari verso consociate	7.182	11.603	-	-	18.785
Debiti finanziari verso consociate	(2.418)	-	-	-	(2.418)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO CONSOCIATE	**4.764**	**11.603**	**-**	**-**	**16.367**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(222.204)**	**(26.320)**	**(22.419)**	**(59.457)**	**(330.400)**
Fair value contatti LME/Impegni su metalli	9.280	-	-	-	9.280
Fair value altri strumenti finanziari	10.690	-	-	-	10.690
ATTIVITA' FINANZIARIE NETTE A FAIR VALUE	**19.970**	**-**	**-**	**-**	**19.970**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (*)	**(202.234)**	**(26.320)**	**(22.419)**	**(59.457)**	**(310.430)**
Banche - conti deposito vincolati	4.589	774	-	-	5.363
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA	**(197.645)**	**(25.546)**	**(22.419)**	**(59.457)**	**(305.067)**

** Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.*

Le rettifiche possono così essere analizzate:

(importi in migliaia di Euro)	1 OPS Intek	2 OPS KME	3 Recesso azionisti Intek	Totale Rettifiche
Disponibilità liquide	-	-	(2.543)	(2.543)
Titoli	-	-	-	-
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	-	-	-	-
ATTIVITAô FINANZIARIE NETTE	**-**	**-**	**(2.543)**	(2.543)
Debiti finanziari a breve	-	-	-	-
Altri debiti finanziari a lungo	-	-	-	-
Obbligazioni emesse	(10.553)	(46.361)	-	(56.914)
DEBITI FINANZIARI VERSO TERZI	**(10.553)**	**(46.361)**	**-**	**(56.914)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO TERZI	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**
Crediti finanziari verso consociate	-	-	-	-
Debiti finanziari verso consociate	-	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO CONSOCIATE	**-**	**-**	**-**	**-**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**
Fair value contatti LME/Impegni su metalli	-	-	-	-
Fair value altri strumenti finanziari	-	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE NETTE A FAIR VALUE	**-**	**-**	**-**	**-**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (*)	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**
Banche - conti deposito vincolati	-	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**

** Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.*

4.1.4 Indicatori pro-forma per azione di KME 2011

	Dati Storici	Dati Pro-Forma
- Risultato ordinario netto	(0,027)	(0,054)
- Risultato netto del Gruppo KME	(0,030)	(0,058)
- Patrimonio netto del Gruppo KME	0,892	1,125
- Cash flow da attività operative	0,331	0,363

Gli indicatori sono stati determinati utilizzando per i dati storici un numero complessivo di azioni ordinarie e di risparmio in circolazione pari a n. 483.308.535 azioni e per i dati *pro-forma* un numero complessivo di 388.407.253 azioni. Il decremento del numero di azioni è dovuto allôemissione di numero 28.171.216 nuove azioni in conseguenza della fusione, al netto numero 115.863.263 azioni acquisite e annullate a conclusione

dellôofferta pubblica di scambio e di numero 7.209.235 azioni KME (n. 6.268.900 azioni Intek) divenute azioni proprie in conseguenza degli effetti del recesso spettante agli azionisti Intek.

4.2 Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2012

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2012 sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo KME al 30 giugno 2012 al fine di simulare secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento rappresentata dagli IAS/IFRS, gli effetti economici, patrimoniali e finanziari della Fusione KME sullôandamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo KME come se tale operazione fosse virtualmente avvenuta, ai fini del conto economico, allôinizio dellôesercizio (1° gennaio 2012) e, ai fini patrimoniali, alla data del 30 giugno 2012.

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME sono stati redatti in conformità con la comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

4.2.1 Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario consolidati pro-forma

I Prospetti Consolidati Pro-forma di KME 2012 espongono:

- i dati storici relativi al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo KME al 30 giugno 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione di KME in data 3 agosto 2012, redatto secondo gli IAS/IFRS. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione priva di rilievi in data 10 agosto 2012;

- i dati storici relativi al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Intek al 30 giugno 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 3 agosto 2012, redatto secondo gli IAS/IFRS. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso la propria relazione priva di rilievi in data 28 agosto 2012; poiché Intek redige il proprio Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sulla base delle ñIstruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nellôElenco Specialeò emanate dalla Banca dôItalia, tali dati storici sono stati riclassificati, come indicato in allegato al Paragrafo 4.4 della Sezione Prima del presente Documento Informativo, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma KME, utilizzando gli schemi tipici del Gruppo KME;

- dati storici relativi alla situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2012 di 433 (la ñ**Relazione semestrale di 433**ò), rettificata, riclassificando il Prestito Convertendo tra le componenti di patrimonio netto, per adeguarlo agli IAS/IFRS. Tale situazione è stata assoggettata a revisione contabile limitata nei limiti necessari allôemissione della relazione di revisione sui dati *pro-forma*;

- le rettifiche *pro-forma* per riflettere le operazioni propedeutiche di Offerta Intek e Offerta KME e lôoperazione di Fusione KME;

- i dati consolidati *pro-forma* del Gruppo KME.

I dati sono esposti, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro ed utilizzando gli schemi di Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, di Conto economico complessivo e di Rendiconto finanziario del Gruppo KME.

Gruppo KME - Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma al 30 giugno 2012

Gruppo KME
Prospetto consolidato pro-forma 2012 della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
ATTIVITAô					
Immobili, impianti e macchinari	574.009	343	-	-	574.352
Investimenti immobiliari	30.830	44.746	-	-	75.576
Avviamento e differenze di consolidamento	118.364	7.437	-	-	125.801
Attività immateriali	3.033	564	-	-	3.597
Partecipazioni	61.226	31.467	174.413	(189.968)	77.138
Altre attività non correnti	7.828	3.840	-	-	11.668
Attività finanziarie non correnti	4.154	21.027	-	-	25.181
Attività per imposte differite	28.028	11.292	-	156	39.476
ATTIVITAô NON CORRENTI	**827.472**	**120.716**	**174.413**	**(189.812)**	**932.789**
Rimanenze	586.203	-	-	-	586.203
Crediti commerciali	125.671	14.606	-	-	140.277
Altri crediti ed attività correnti	30.699	23.315	16	-	54.030
Attività finanziarie correnti	153.885	12.501	-	(1.474)	164.912
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.219	6.004	44	(2.543)	77.724
Attività non correnti detenute per la vendita	-	9.246	-	-	9.246
ATTIVITAô CORRENTI	**970.677**	**65.672**	**60**	**(4.017)**	**1.032.392**
TOTALE ATTIVITAô	**1.798.149**	**186.388**	**174.473**	**(193.829)**	**1.965.181**
Capitale sociale	297.041	35.390	5.000	(23.206)	314.225
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	7.839	123.026	-	130.865
Altre Riserve	177.016	64.918	24.000	(223.676)	42.258
Azioni proprie	(2.680)	(1.696)		(4.017)	(8.393)
Risultati esercizi precedenti	72.188	-	-	-	72.188
Riserve tecniche di consolidamento	(111.729)	-			(111.729)
Riserva altri componenti di Conto Economico complessivo	(491)	-			(491)
Risultato del periodo	(17.785)	(1.830)	(552)	(410)	(20.577)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**413.560**	**104.621**	**151.474**	**(251.309)**	**418.346**
Patrimonio netto di terzi	5.806	634	-	-	6.440
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**419.366**	**105.255**	**151.474**	**(251.309)**	**424.786**
Benefici ai dipendenti	153.926	471	-	-	154.397
Passività per imposte differite	115.704	6.612	-	-	122.316
Debiti e passività finanziarie non correnti	327.985	35.589	8.815	56.914	429.303
Altre passività non correnti	20.616	797	-	-	21.413
Fondi per rischi ed oneri	15.298	21.629	-	-	36.927
PASSIVITAô NON CORRENTI	**633.529**	**65.098**	**8.815**	**56.914**	**764.356**
Debiti e passività finanziarie	127.405	7.192	14.126	-	148.723
Debiti verso fornitori	484.506	2.533	14	566	487.619
Altre passività correnti	120.318	6.310	44	-	126.672
Fondi per rischi ed oneri	13.025	-	-	-	13.025
Passività legate a attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-
PASSIVITAô CORRENTI	**745.254**	**16.035**	**14.184**	**566**	**776.039**
TOTALE PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO	**1.798.149**	**186.388**	**174.473**	**(193.829)**	**1.965.181**

Gruppo KME - Prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma al 30 giugno 2012

Gruppo KME

Conto Economico Consolidato Pro-Forma 2012

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Ricavi delle vendite	1.365.562	647	-	-	1.366.209
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(913)	-	-	-	(913)
Capitalizzazione di lavori interni	1.852	-	-	-	1.852
Altri ricavi operativi	6.911	2.422	-	-	9.333
Acquisti e variazione materie prime	(1.019.059)	-	-	-	(1.019.059)
Costi del personale	(167.769)	(1.646)	(34)	-	(169.449)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	(24.788)	(191)	-	-	(24.979)
Altri costi operativi	(161.737)	(3.776)	(89)	(1.600)	(167.202)
Risultato operativo	**59**	**(2.544)**	**(123)**	**(1.600)**	**(4.208)**
Oneri finanziari	(18.573)	(1.949)	(429)	(2.297)	(23.248)
Proventi finanziari	7.512	2.081	-	-	9.593
Risultato partecipazioni a patrimonio netto	(2.750)	-	-	-	(2.750)
Risultato ante imposte	**(13.752)**	**(2.412)**	**(552)**	**(3.897)**	**(20.613)**
Imposte correnti	(3.526)	(202)	-	-	(3.728)
Imposte differite	(160)	798	-	1.171	1.809
Totale imposte sul reddito	**(3.686)**	**596**	**-**	**1.171**	**(1.919)**
Risultato netto attività continue	**(17.438)**	**(1.816)**	**(552)**	**(2.726)**	**(22.532)**
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	**(17.438)**	**(1.816)**	**(552)**	**(2.726)**	**(22.532)**
Risultato del periodo attribuibile:					
Interessenze di pertinenza dei terzi	347	14	-	-	361
agli azionisti della controllante	(17.785)	(1.830)	- (552)	- (2.726)	(22.893)
Altri componenti del conto economico complessivo:					
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	368	-	-	-	368
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	(400)	-	-	-	(400)
Imposte su altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-
Altri componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	**(32)**	-	-	-	(32)
Totale conto economico complessivo del periodo	**(17.470)**	**(1.816)**	**(552)**	**(2.726)**	**(22.564)**
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile:					
Interessenze di pertinenza dei terzi	104	14	-	-	118
agli azionisti della controllante	(17.574)	(1.830)	(552)	(2.726)	(22.682)
Totale conto economico complessivo del periodo	**(17.470)**	**(1.816)**	**(552)**	**(2.726)**	**(22.564)**

Gruppo KME Rendiconto Finanziario Consolidato Pro-forma al 30 giugno 2012

Gruppo KME
Rendiconto finanziario 2012
consolidato pro-forma

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	66.483	9.434	10	-	75.927
Risultato ante imposte	(13.752)	(2.412)	(552)	(3.897)	(20.613)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	23.375	166	-	-	23.541
Svalutazione attività correnti	1.814	-	-	-	1.814
Svalutazione attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	1.413	-	-	-	1.413
Svalutazione attività finanziarie correnti/non correnti	607	-	-	(359)	248
Minus (plusval) su attività non correnti	(3)	-	-	-	(3)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	172	22	-	-	194
Variazione dei fondi rischi e spese	(4.967)	(707)	-	-	(5.674)
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	21.961	-	-	-	21.961
Risultato partecipate a patrimonio netto	2.750	(655)	-	-	2.095
(Incrementi) Decrementi crediti e attività correnti	3.303	6.884	-	-	10.187
Incrementi (Decrementi) debiti e passività correnti	(45.613)	-	58	1.600	(43.955)
Variazione da conversione valute	(51)	-	-	-	(51)
Decrementi (incrementi) contratti LME e impegni su metalli	(11.331)	-	-	-	(11.331)
Imposte pagate	(3.509)	(202)	-	-	(3.711)
(B) Cash Flow da Attività Operative	**(23.832)**	**3.096**	**(494)**	**(2.656)**	**(23.886)**
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(18.395)	(5)	-	-	(18.400)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	325	528	-	-	853
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(1.406)	(1.304)	-	-	(2.710)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	1.028	-	-	-	1.028
Dividendi ricevuti	194	1	-	-	195
(C) Cash Flow da Attività di Investimento	**(18.254)**	**(780)**	**-**	**-**	**(19.034)**
Variazione Patrimonio netto a pagamento	-	2	-		2
(Acquisto) vendita azioni proprie e operazioni con terzi	-	-	-	(2.543)	(2.543)
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(49.167)	(5.675)	528	-	(54.314)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	99.683	(73)	-	256	99.866
Dividendi pagati e utili distribuiti	(694)	-	-	-	(694)
(D) Cash Flow da Attività finanziarie	**49.822**	**(5.746)**	**528**	**(2.287)**	**42.317**
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B) + (C) + (D)	**7.736**	**(3.430)**	**34**	**(4.943)**	**(603)**
(F) Effetto variazione area di consolidamento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
(G) Flusso monetario generato/(assorbito) attività cessate	-	-	-	-	-
(H) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti fine periodo (A) + (E) + (F) + (G)	**74.219**	**6.004**	**44**	**(4.943)**	**75.324**

4.2.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME 2012

Scopo di presentazione dei dati *pro-forma*

I Prospetti Consolidati *Pro-Forma* di KME 2012 sono stati predisposti al fine di riflettere retroattivamente, sui prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo KME al 30 giugno 2012, gli effetti teorici della Fusione KME, dellôoperazione di emissione di Obbligazioni Intek e degli Strumenti Finanziari Partecipativi KME e del conseguente annullamento delle azioni aderenti alle suddette Offerte.

In particolare gli effetti della Fusione KME sono stati riflessi nel seguente modo:

- con riferimento alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma, come se la Fusione KME, avesse avuto efficacia il 30 giugno 2012;

- con riferimento al Conto Economico Complessivo Consolidato Pro-forma, come se la Fusione KME avesse avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2012.

Si segnala, in ogni caso, che i Prospetti Consolidati *Pro-Forma* di KME 2012 sono una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare dalla Fusione KME.

Ai fini di una corretta rappresentazione dei dati *pro-forma* è necessario tener presente che:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, anche se la Fusione KME fosse realmente avvenuta alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME 2012, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati di seguito presentati;

- le rettifiche *pro-forma* hanno preso in considerazione e rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici di entità significativa che sono direttamente correlati allôoperazione per la quale è richiesta la redazione dei dati pro-forma;

- le rettifiche *pro-forma* apportate sono confermate da evidenze oggettive ed indipendentemente verificabili;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando criteri omogenei ed uniformi a quelli impiegati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 e applicando gli IAS/IFRS;

- i dati *pro-forma* sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti oggettivamente misurabili della Fusione KME e pertanto non tengono conto di potenziali effetti conseguenti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti allôesecuzione della stessa;

- le rettifiche *pro-forma* sono state determinate utilizzando modalità e criteri sostanzialmente coerenti con quelli che verranno adottati in sede di redazione del bilancio consolidato successivo in cui verranno riflessi gli effetti dellôoperazione;

- in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelle di un normale bilancio e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro forma* e al prospetto del conto economico complessivo consolidato *pro-forma*, questi devono essere letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i documenti.

Si segnala infine che i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo KME e pertanto non devono essere utilizzati in questo senso.

Principi contabili e criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione dei dati consolidati *pro forma*

I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento per la predisposizione delle rettifiche *pro-forma* e per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* sono omogenei ed uniformi a quelli applicati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo KME al 30 giugno 2012.

In particolare, si evidenzia come lôoperazione di Fusione KME si configura come una operazione di ñ*business combinations involving entities or businesses under common control*ò ed in quanto tale esclusa dallôambito di applicazione obbligatoria dellôIFRS 3. Conseguentemente i Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME sono stati predisposti applicando il principio della continuità dei valori, come previsto dagli Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS ï OPI n. 1 ñ *Trattamento contabile delle business combinations of entities under common control nel bilancio dôesercizio e nel bilancio consolidato*ò e *OPI n.2 ñ Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio dôesercizio*ò pertanto, le attività e passività di KME

sono state iscritte nel prospetto consolidato della situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma* agli stessi valori contabili a cui risultavano iscritte nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Intek al 30 giugno 2012.

Ipotesi di base ed assunzioni utilizzate per la elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di KME 2012

La Fusione KME si realizzerà: (i) mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di Intek delle azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dellôattuazione della Fusione KME ï senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di KME come azioni proprie ï e, essendo queste non sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio, (ii) mediante emissione di n. 21.624.983 nuove azioni ordinarie KME e di n. 6.546.233 nuove azioni di risparmio KME, con aumento di capitale per Euro 0,61 per ogni azione emessa e per un importo complessivo di Euro 17.184.441,76.

Al perfezionamento della Fusione KMEsi procederà allôannullamento di tutte le azioni rappresentanti lôintero capitale di Intek.

Per effetto della fusione per incorporazione si determinerà:

- il trasferimento allôincorporante dellôintero patrimonio della società incorporata e della totalità dei rapporti giuridici che ad essa fanno capo;

- lôestinzione di Intek ed un aumento di capitale sociale da parte di KME con conseguente attribuzione agli azionisti di Intek delle relative azioni, sulla base del rapporto di cambio tra nuove azioni emesse e azioni della incorporata che vengono contestualmente annullate.

La Fusione KME avrà efficacia dalla data indicata nellôatto di fusione, che potrà anche essere successiva a quella dellôultima delle iscrizioni di cui allôarticolo 2506-*quater* del codice civile. La data di riferimento adottata nella redazione dei Prospetti Consolidati *Pro-Forma* non corrisponde, quindi, come sopra indicato, a quella che verrà effettivamente utilizzata in occasione della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo KME relativo allôesercizio in cui la Fusione si perfezionerà.

Conseguentemente, i valori relativi agli elementi patrimoniali attivi e passivi, oggetto di incorporazione alla data di efficacia della Fusione potranno differire dai valori storici, al 30 giugno 2012, utilizzati nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Non sono infine stati considerati gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici relativi a:

- spese e costi addizionali che KME sosterrà in seguito alla Fusione KME in quanto ritenuti non significativi;

- gli effetti fiscali teorici relativi alle rettifiche *pro-forma* connesse allo storno di dividendi e di riduzione di valore di partecipazioni, in quanto ritenuti non significativi.

Descrizione delle rettifiche *pro-forma* effettuate

Nel prospetto seguente sono indicate le rettifiche *pro-forma* effettuate con riferimento al Prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria:

Gruppo KME

Prospetto consolidato pro-forma 2012 della Situazione patrimoniale e finanziaria

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	
	OPS Intek	OPS KME	Effetti fusione Intek/433	Effetti fusione Intek/KME	Riclassifica Azioni Risparmio Intek	Costi accessori operazione	Recesso azionisti Intek	Totale Rettifiche
ATTIVITAô								
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento e differenze di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	(61.632)	(128.336)	-	-	-	(189.968)
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte differite	-		-	-	-	156	-	156
ATTIVITAôNON CORRENTI	**-**	**-**	**(61.632)**	**(128.336)**	**-**	**156**	**-**	**(189.812)**
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti ed attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività per imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	(1.474)	-	-	(1.474)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	-	-	(2.543)	(2.543)
Attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
ATTIVITAôCORRENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.474)**	**-**	**(2.543)**	**(4.017)**
TOTALE ATTIVITAô	**-**	**-**	**(61.632)**	**(128.336)**	**(1.474)**	**156**	**(2.543)**	**(193.829)**
Capitale sociale			14.713	(37.919)	-	-	-	(23.206)
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	(10.553)	(46.361)	(76.345)	(90.417)		-	-	(223.676)
Azioni Proprie	-	-	-	-	(1.474)	-	(2.543)	(4.017)
Risultati esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo						(410)	-	(410)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**(10.553)**	**(46.361)**	**(61.632)**	**(128.336)**	**(1.474)**	**(410)**	**(2.543)**	**(251.309)**
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**(10.553)**	**(46.361)**	**(61.632)**	**(128.336)**	**(1.474)**	**(410)**	**(2.543)**	**(251.309)**
Benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	10.553	46.361	-	-	-	-		56.914
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAôNON CORRENTI	**10.553**	**46.361**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**56.914**
Debiti e passività finanziarie	-		-	-	-		-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	566	-	566
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività legate a attività non correnti detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
PASSIVITAôCORRENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**566**	**-**	**566**
TOTALE PASSIVITAô E PATRIMONIO NETTO	**-**	**-**	**(61.632)**	**(128.336)**	**(1.474)**	**156**	**(2.543)**	**(193.829)**

Le rettifiche possono così essere analizzate:

1. emissione delle n. 22.655.247 obbligazioni Intek 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,50 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta Intek e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 20 agosto 2012, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 93,16. La quotazione rilevata in tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari Intek, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato delle Obbligazioni.

2. emissione dei n. 115.863.263 strumenti finanziari partecipativi KME Group 2012-2017, del valore nominale di Euro 0,42 per azione, in conseguenza dellôadesione allôOfferta KME e contestuale annullamento di riserve disponibili. Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base della loro quotazione. Al riguardo è stata considerata la quotazione del 12 settembre 2012, data dellôultima emissione dei titoli, pari a 95,27. La quotazione di tale data è stata ritenuta maggiormente significativa di quelle precedenti che erano influenzate dallôandamento dei titoli azionari KME, considerata la possibilità di arbitraggio tra i due titoli oltre che dalla limitata conoscenza del mercato degli SFP.

3. annullamento del capitale sociale di 433 (Euro 5.000 migliaia) e contestuale emissione di azioni Intek a favore degli azionisti di 433 di n. 75.817.987 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azioni emessa, per un importo di Euro 19.713 migliaia. La redistribuzione e lôassegnazione delle azioni Intek di proprietà di 433 non provoca effetti contabili. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione (Euro 1,0 per azione) e quello annullato del capitale sociale è portato a riduzione delle riserve.

4. annullamento del capitale sociale di Intek post fusione con 433 (Euro 55.102 migliaia) e contestuale emissione di n. 21.624.983 azioni ordinarie KME e n. 6.546.233 azioni risparmio KME a favore degli azionisti Intek, in virtù di un rapporto di concambio pari a numero 1,15 azioni KME ogni 1 azione Intek. Tali emissioni azionarie determinano, sulla base di una parità contabile di Euro 0,61, un aumento di capitale di Euro 74.860 migliaia. Contestualmente viene annullata la partecipazione in KME con riferimento sia alle numero 52.197.171 azioni detenute da Intek con un valore di carico di Euro 15.555 migliaia, sia alle numero 132.683.664 azioni detenute da 433 con un valore di carico di Euro 112.781 migliaia. La parità contabile di Euro 0,61 comporta una riduzione di capitale sociale pari a Euro 112.777 migliaia. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e quello dellôannullamento del capitale sociale è portato a riduzione delle riserve.

5. riclassifica delle n. 2.184.369 azioni di risparmio Intek, di proprietà di KME Partecipazioni S.p.A., iscritte ad un valore unitario di Euro 0,675 che a seguito della fusione KME, diventano azioni proprie della KME e conseguentemente sono iscritte a riduzione del patrimonio netto.

6. iscrizione della differenza tra i costi totali previsti dellôoperazione (stimati in Euro 2,8 milioni) e quelli già contabilizzati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012;

7. acquisto, per effetto dellôesercizio del diritto di recesso concesso ai sensi dellôart. 2437-bis c.c. agli azionisti Intek, di n. 5.417.993 azioni ordinarie proprie (al valore unitario di liquidazione pari ad Euro 0,3642) e n. 850.907 azioni risparmio proprie (al valore unitario di liquidazione pari ad Euro 0,6692) residue dopo lôesercizio del diritto di opzione spettante agli azionisti di Intek diversi da coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso.

Le rettifiche relative al conto economico complessivo sono di seguito riportate:

Gruppo KME

Conto Economico Consolidato Pro-Forma 2012

(importi in migliaia di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	
	Ripristino rettifica di valore KME	**Ripristino rettifica di valore azioni risparmio Intek**	**Interessi OPS Intek**	**Interessi OPS KME**	**Disaggio OPS Intek**	**Disaggio OPS KME**	**Costi accessori operazione**	**Totale Rettifiche**
Ricavi delle vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazione di lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti e variazione materie prime	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	-	-	-	-	(1.600)	(1.600)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.600)**	**(1.600)**
Oneri finanziari	282	77	(453)	(1.947)	(64)	(192)	-	(2.297)
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato partecipazioni a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	**282**	**77**	**(453)**	**(1.947)**	**(64)**	**(192)**	**(1.600)**	**(3.897)**
Imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	125	535	18	53	440	1.171
Totale imposte sul reddito	**-**	**-**	**125**	**535**	**18**	**53**	**440**	**1.171**
Risultato netto attività continue	282	77	(328)	(1.412)	**(46)**	**(139)**	**(1.160)**	(2.726)
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**282**	**77**	**(328)**	**(1.412)**	**(46)**	**(139)**	**(1.160)**	**(2.726)**
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del gruppo	282	77	(328)	(1.412)	(46)	(139)	(1.160)	(2.726)

Le rettifiche possono così essere analizzate:

1. in questa rettifica viene stornata la riduzione di valore rilevata nel bilancio al 30 giugno 2012 di Intek sulla partecipazione in KME per l'allineamento alle quotazioni di borsa come richiesto dai principi contabili di riferimento;

2. in questa rettifica viene stornata la riduzione di valore rilevata nel bilancio al 30 giugno 2012 di KME sulla azioni di risparmio Intek detenute per l'allineamento alle quotazioni di borsa come richiesto dai principi contabili di riferimento;

3. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nel primo semestre 2012 sulle obbligazioni Intek;

4. sono considerati in questa rettifica gli interessi che sarebbero maturati nel primo semestre 2012 sugli Strumenti Finanziari Partecipativi KME;

5. la rettifica è relativa all'ammortamento del disaggio di emissione sulle obbligazioni Intek tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione, così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

6. la rettifica è relativa all'ammortamento del disaggio di emissione sugli Strumenti Finanziari Partecipativi KME tra il valore nominale ed il *fair value* attribuito ai titoli al momento della loro emissione così come indicato nella rettifica relativa al Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Pro-forma;

7. è iscritta la differenza tra i costi relativi allôoperazione, stimati in complessivi Euro 2,8 milioni e quelli addebitati nei conti economici di Intek e di KME nel primo semestre 2012. Considerata lôincertezza nella individuazione di tali costi si è preferito in questa sede addebitare interamente a conto economico i costi, non considerando lôeffetto di costi che rettificherebbero direttamente il patrimonio o che andrebbero invece sospesi.

Il rendiconto finanziario è stato ottenuto aggregando i rendiconti finanziari delle tre società e considerando le rettifiche di conto economico e quelle della situazione patrimoniale e finanziaria aventi effetti finanziari (effetti del recesso degli azionisti Intek). In particolare, si evidenzia che le rettifiche *pro-forma* determinano una modifica negativa nella variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per il pagamento degli interessi relativi ai titoli emessi in conseguenza delle due Offerte (Euro 2.400 migliaia complessivamente) e allôacquisto delle azioni proprie a seguito dellôesercizio di recesso da parte degli azionisti Intek (Euro 2.543 migliaia). Gli oneri finanziari legati allôammortamento del disaggio di emissione delle due Offerte (Euro 64 migliaia e Euro 192 migliaia) sono compensati da un pari incremento nei debiti finanziari. La rettifica legata alla riduzione di valore della partecipazione che Intek detiene in KME (Euro 282 mila) non produce alcun effetto sulle disponibilità liquide. Gli oneri per lôoperazione di fusione (Euro 1.600 migliaia) sono stati ipotizzati come non pagati alla chiusura del periodo.

4.2.3 Gruppo KME Prospetto Consolidato Pro-forma della Posizione Finanziaria netta riclassificata

Gruppo KME

Prospetto consolidato pro-forma 2012 della posizione finanziaria netta riclassificata

(importi in migliaia di Euro)

	Gruppo KME	Gruppo Intek	Quattrotretre	Rettifiche Pro-Forma	Dati Pro-Forma
Disponibilità liquide	74.219	6.004	44	(2.543)	77.724
Titoli	-	425	-	-	425
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	105.413	165	-	-	105.578
ATTIVITAôFINANZIARIE NETTE	**179.632**	**6.594**	**44**	**(2.543)**	**183.727**
Debiti finanziari a breve	(117.869)	(7.202)	(14.026)	-	(139.097)
Debiti finanziari a lungo	(327.985)	(35.580)	(8.815)	-	(372.380)
Obbligazioni emesse	-	-	-	(56.914)	(56.914)
DEBITI FINANZIARI VERSO TERZI	**(445.854)**	**(42.782)**	**(22.841)**	**(56.914)**	**(568.391)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO TERZI	**(266.222)**	**(36.188)**	**(22.797)**	**(59.457)**	**(384.664)**
Crediti finanziari verso consociate	10.419	8.769	-	-	19.188
Debiti finanziari verso consociate	(2.676)	-	(100)	-	(2.776)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO CONSOCIATE	**7.743**	**8.769**	**(100)**	**-**	**16.412**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(258.479)**	**(27.419)**	**(22.897)**	**(59.457)**	**(368.252)**
Fair value contatti LME/Impegni su metalli	20.622	-	-	-	20.622
Fair value altri strumenti finanziari	4.571	-	-	-	4.571
ATTIVITA' FINANZIARIE NETTE A FAIR VALUE	**25.193**	**-**	**-**	**-**	**25.193**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (*)	**(233.286)**	**(27.419)**	**(22.897)**	**(59.457)**	**(343.059)**
Banche - conti deposito vincolati	4.154	775	-	-	4.929
Altri crediti finanziari verso consociate	-	3.045	-	-	3.045
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA	**(229.132)**	**(23.599)**	**(22.897)**	**(59.457)**	**(335.085)**

** Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.*

Le rettifiche possono così essere analizzate:

(importi in migliaia di Euro)	1 OPS Intek	2 OPS KME	3 Recesso azionisti Intek	Totale Rettifiche
Disponibilità liquide	-	-	(2.543)	(2.543)
Titoli	-	-	-	-
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	-	-	-	-
ATTIVITAôFINANZIARIE NETTE	**-**	**-**	**(2.543)**	(2.543)
Debiti finanziari a breve	-	-	-	-
Altri debiti finanziari a lungo	-	-	-	-
Obbligazioni emesse	(10.553)	(46.361)	-	(56.914)
DEBITI FINANZIARI VERSO TERZI	**(10.553)**	**(46.361)**	**-**	**(56.914)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO TERZI	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**
Crediti finanziari verso consociate	-	-	-	-
Debiti finanziari verso consociate	-	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA VERSO CONSOCIATE	**-**	**-**	**-**	**-**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**
Fair value contatti LME/Impegni su metalli	-	-	-	-
Fair value altri strumenti finanziari	-	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE NETTE A FAIR VALUE	**-**	**-**	**-**	**-**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (*)	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**
Banche - conti deposito vincolati	-	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA	**(10.553)**	**(46.361)**	**(2.543)**	**(59.457)**

** Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.*

4.2.4 Indicatori pro-forma per azione di KME 2012

	Dati Storici	Dati Pro-Forma
- Risultato ordinario netto	(0,036)	(0,058)
- Risultato netto del Gruppo KME	(0,037)	(0,059)
- Patrimonio netto del Gruppo KME	0,856	1,077
- Cash flow da attività operative	(0,049)	(0,061)

Gli indicatori sono stati determinati utilizzando per i dati storici un numero complessivo di azioni ordinarie e di risparmio in circolazione pari a n. 483.308.535 azioni e per i dati *pro-forma* un numero complessivo di 388.407.253 azioni. Il decremento del numero di azioni è dovuto allôemissione di numero 28.171.216 nuove azioni in conseguenza della fusione, al netto numero 115.863.263 azioni acquisite e annullate a conclusione dellôofferta pubblica di scambio e di numero 7.209.235 azioni KME (n. 6.268.900 azioni Intek) divenute azioni proprie in conseguenza degli effetti del recesso spettante agli azionisti Intek.

4.3 Relazioni della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma

Le relazioni della società di revisione KPMG S.p.A., concernenti lôesame della redazione dei prospetti contabili (prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario) consolidati pro-forma al 31 dicembre 2011 e al 30 giugno 2012, contenente il giudizio espresso relativamente alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, alla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi dati, sono allegate al presente Documento quale Allegato 8.

5. PROSPETTIVE DI KME E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

5.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di KME nei primi nove mesi dell'esercizio 2012

Le misure industriali e commerciali assunte, pur avendo rafforzato la competitività del Gruppo KME, non hanno potuto compensare lo sfavorevole contesto dei mercati e la debolezza della domanda per cui la redditività dei primi nove mesi del 2012 risulta in flessione rispetto a quella del corrispondente periodo dellôanno precedente.

KME Group ï Conto economico consolidato RICL

(milioni di Euro)	**30 settembre 2012 RICL**		**30 settembre 2011 RICL**		**Var. %**
Fatturato lordo	1.982,5		2.323,6		-14,7%
Costo della materia prima	(1.435,0)		(1.708,8)		-16,0%
Fatturato al netto costo materia prima	**547,5**	**100%**	**614,8**	**100%**	**-10,9%**
Costo del lavoro	(238,2)		(251,7)		-5,4%
Altri consumi e costi	(271,6)		(287,6)		-5,6%
Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)	**37,7**	**6,9%**	**75,5**	**12,3%**	**-50,0%**
Ammortamenti	(34,1)		(32,9)		3,7%
Risultato Operativo Netto (EBIT)	**3,6**	**0,7%**	**42,6**	**6,9%**	**-91,5%**
Oneri finanziari netti	(18,1)		(11,7)		54,7%
Risultato ante componenti non ricorrenti	**(14,5)**	**-2,6%**	**30,9**	**5,0%**	**n.s.**
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	(16,9)		4,0		n.s.
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti finanziari	(0,3)		4,3		n.s.
Risultato partecipate a patrimonio netto	(3,4)		(2,7)		26,0%
Risultato netto attività discontinue	-		(0,6)		n.s.
Risultato lordo consolidato	**(35,1)**	**-6,4%**	**35,9**	**5,8%**	**n.s.**
Risultato lordo dei terzi	0,6		0,1		
Risultato lordo di gruppo	**(35,7)**	**-6,53%**	**35,8**	**5,82%**	**n.s.**

(*) Lô EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) non è previsto dai principi contabili IFRS. Esso rappresenta unôutile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo. LôEBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dallôEBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali nonché le componenti non ricorrenti.

Il **Fatturato consolidato** nei primi nove mesi del 2012 è stato di complessivi Euro 1.982,5 milioni, inferiore del 14,7% a quello del 2011, che era stato di Euro 2.323,6 milioni.

Su tale riduzione hanno influito i minori volumi di vendita (- 14,3%) e i più bassi prezzi medi delle materie prime. Al netto del valore di queste ultime, il fatturato è passato da Euro 614,8 milioni a Euro 547,5 milioni, segnando una diminuzione del 10,9%; il confronto con lôandamento dei volumi di vendita evidenzia la conferma degli effetti positivi dellôazione di recupero dei prezzi oltre lôeffetto di un *mix* produttivo a maggior valore aggiunto.

Lô**Utile operativo lordo (EBITDA)** al 30 settembre 2012 è pari a Euro 37,7 milioni; è inferiore a quello di fine settembre 2011 quando lôEBITDA era stato di Euro 75,5 milioni (- 50,0%).

LôEBITDA del terzo trimestre del 2012 è al di sotto del livello di quello conseguito nei precedenti due trimestri a conferma del peggioramento della redditività negli ultimi mesi.

In termini relativi, lôEBITDA sul fatturato netto passa dal 12,3%, registrato nei primi nove mesi del 2011 allô8% nel primo semestre 2012 e al 6,9% nei primi nove mesi del 2012.

Lô**Utile operativo netto (EBIT)** è pari a Euro 3,6 milioni (Euro 42,6 milioni nel 2011).

Il **Risultato ante componenti non ricorrenti** è negativo per Euro 14,5 milioni (positivo per Euro 30,9 milioni al 30 settembre 2011).

Gli **Oneri non ricorrenti netti** sono pari ad Euro 16,9 milioni, prevalentemente riferibili ad ulteriori interventi di riorganizzazione e razionalizzazione che hanno interessato le unità industriali del settore rame, i cui benefici si manifesteranno nei mesi successivi.

Lôeffetto **della valutazione del magazzino e degli impegni sulle materie prime** ai prezzi correnti, secondo quanto richiesto dai principi contabili IFRS, è negativo per Euro 0,3 milioni (positivo per Euro 4,3 milioni al 30 settembre 2011) a causa dei diversi prezzi della materia prima rame nei due periodi di riferimento.

Il **Risultato consolidato di Gruppo,** al lordo del calcolo delle imposte, è negativo per Euro 35,7 milioni (positivo per Euro 35,8 milioni nel 2011).

Esso è al netto delle perdite delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto, per Euro 3,4 milioni; sono relative alla perdita di competenza di ErgyCapital S.p.A., per Euro 0,2 milioni, e alla perdita del periodo in esame di Cobra A.T. S.p.A. per Euro 3,2 milioni.

Sotto il profilo finanziario, la **Posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2012 è negativa per Euro 275,0 milioni (negativa per Euro 197,6 milioni a fine dicembre 2011 e per Euro 229,1 milioni al 30 giugno 2012).

Lôaumento dellôindebitamento nel terzo trimestre 2012 è esclusivamente dovuto allôemissione degli Strumenti Finanziari Partecipativi per un importo contabile di Euro 46,1 milioni, offerti in scambio a fronte delle azioni ordinarie portate in adesione nellôambito dellôOPS lanciata nel mese di luglio u.s. Al netto di tale componente lôindebitamento a fine settembre 2012 rimane allo stesso livello di quello a fine giugno 2012.

Il **Patrimonio netto** consolidato al 30 settembre 2012 è pari a Euro 349,1 milioni (Euro 431,0 milioni al 31 dicembre 2011). Sulla riduzione ha inciso lôutilizzo di riserve disponibili a copertura dellôannullamento delle azioni proprie portate in adesione nel contesto dellôOPS del luglio u.s., a fronte dellôacquisizione delle quali sono stati emessi Strumenti Finanziari Partecipativi di natura obbligazionaria per un importo contabile di Euro 46,1 milioni.

<u>Settore ñrameò</u>

La domanda dei semilavorati in rame e sue leghe destinati allôedilizia (il fatturato consolidato relativo a questo comparto rappresenta poco più di 1/4 del totale dei ricavi del Gruppo KME) continua ad essere caratterizzata da una debolezza di fondo, su cui incide anche lôeffetto negativo determinato dai livelli elevati delle quotazioni della materia prima rame e dalla loro volatilità, che provoca incertezze nelle decisioni di spesa degli utilizzatori e accentua la concorrenza di altri metalli meno penalizzati dallôandamento dei prezzi.

Per fronteggiare tale scenario il Gruppo KME continua a promuovere soluzioni innovative proponendo a progettisti dellôarredamento di interni superfici di nuova generazione per realizzare rivestimenti e oggetti in rame o leghe in tutte le sue mutevoli varianti per applicazioni ed effetti estetici.

Particolare attenzione è dedicata ai contenuti, sul piano ambientale e della salute, dei prodotti offerti.

Lôazione intrapresa ha permesso di conseguire interessanti incrementi di valore aggiunto e di prezzo anche se i volumi di vendita, in forte contrazione a partire dallôultimo trimestre del 2011, hanno reso meno consistenti

i benefici; effetti negativi sono stati registrati soprattutto nel comparto dei laminati per lôedilizia, che ha subito nei nove mesi una flessione delle quantità vendute di circa il 27%.

Lôandamento delle vendite delle barre in ottone, dopo i buoni recuperi dei volumi nei primi trimestri del 2011, ha subito un forte rallentamento che è continuato nel 2012; permane positivo lôeffetto dellôazione sui prezzi.

Lôandamento della domanda dei semilavorati destinati al settore industriale (il fatturato consolidato relativo a questo comparto rappresenta poco meno dei 3/4 del totale) conferma anche nel trimestre in esame il rallentamento iniziato nella seconda parte dellôanno passato. La flessione interessa soprattutto lôItalia e la Spagna mentre la Francia mostra più stabilità; significativa la contrazione in Germania rispetto ai mesi precedenti.

Sotto il profilo settoriale rimangono stagnanti gli andamenti nei settori degli elettrodomestici e dei sistemi di condizionamento mentre confermano maggiore stabilità lôindustria elettrica, la componentistica meccanica e lôa*utomotive*. Ne è derivato il deciso rallentamento dellôandamento delle vendite sia dei laminati industriali sia dei tubi industriali.

Nel terzo trimestre le vendite dei prodotti speciali hanno risentito del rallentamento dellôattività economica nei paesi emergenti e del rinvio di alcuni progetti di investimento, in particolare quelle delle lingottiere.

Per quanto riguarda lôandamento economico e finanziario del settore si rinvia ai dati contabili consolidati integralmente, in quanto, come indicato in premessa, interamente riferibili al settore rame oltre che alla capogruppo KME Group S.p.A.

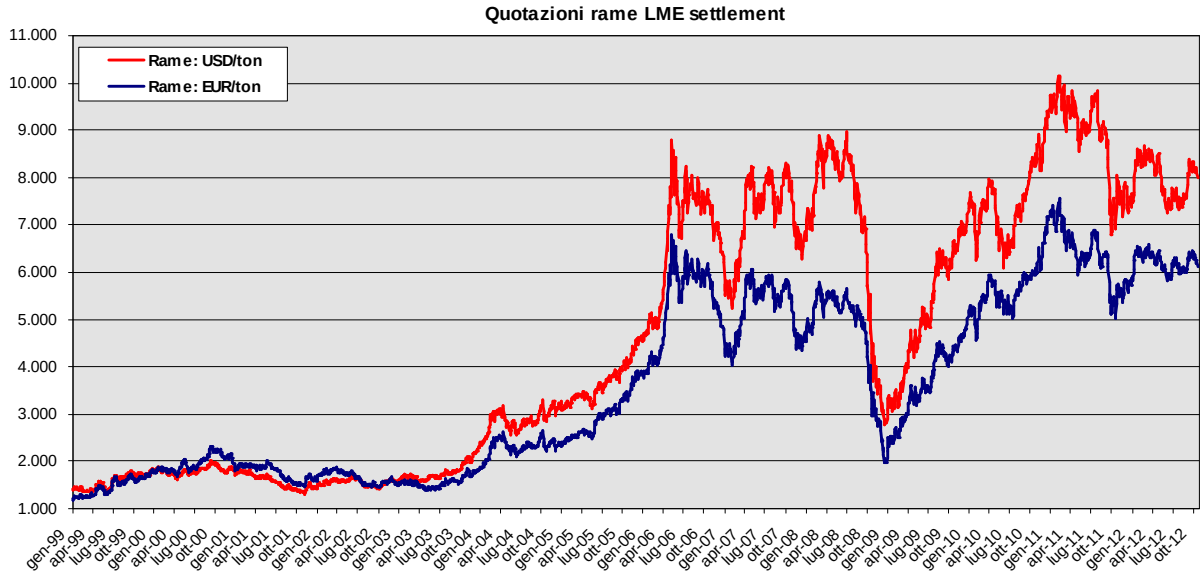
Nel corso dei primi nove mesi del 2012 gli **investimenti** delle unità produttive del settore sono stati pari a Euro 26,3 milioni (Euro 53,1 milioni nellôintero 2011).

Il numero dei **dipendenti** al 30 settembre 2012 è pari a 6.073 unità (6.249 unità a fine 2011).

Le **quotazioni della materia prima rame,** che è il metallo maggiormente utilizzato nelle produzioni dei semilavorati del Gruppo, nei primi nove mesi del 2012 sono diminuite in media, rispetto a quelle del corrispondente periodo dellôanno precedente, del 13,9% in US$ (essendo passate da US$ 9.256/tonn. a US$ 7.964/tonn.) e del 5,7% in Euro (da Euro 6.589 a Euro 6.211) per lôapprezzamento della divisa statunitense nel periodo considerato.

In termini di tendenza, i prezzi medi del metallo rame nel terzo trimestre 2012 hanno registrato un aumento, rispetto a quelli del quarto trimestre 2011, pari al 6,6% in US$ (da US$ 7.489/tonn. a US$ 7.984/tonn.) e dellô11,8% in Euro (da Euro 5.555 a Euro 6.211).

Nel mese di ottobre 2012 il prezzo medio del rame è stato di US$ 8.070/tonn., corrispondente a Euro 6.220/tonn.



<u>Settore dellôòenergia da fonti rinnovabiliò</u>

Nel corso dei primi nove mesi dellôesercizio 2012 il Gruppo ErgyCapital ha registrato un **Fatturato** consolidato di Euro 14,5 milioni, con un miglioramento di circa il 4% rispetto ai primi nove mesi del 2011.

LôEBITDA consolidato risulta positivo e in significativo miglioramento passando da Euro 5,4 milioni, dei primi nove mesi del 2011, a Euro 7,2 milioni nei primi nove mesi dellôanno in corso, in ragione dei seguenti fattori:

- lôincremento dei ricavi connessi alla produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici (+11%) in conseguenza della buona performance degli impianti stessi nonché della piena contribuzione dei due impianti siti nel Comune di Circello (BN) rispetto al precedente esercizio (3 mesi); ad oggi gli impianti in esercizo sono pari a 19,6 Mwp;

- i ricavi del primo impianto a biogas, pari a Euro 1,6 milioni, che unitamente ad altri ricavi e proventi principalmente riconducibili alla cessione di 4 progetti autorizzati hanno portato i ricavi del settore a circa Euro 2,7 milioni;

- la prosecuzione dellôattività di contenimento dei costi operativi, che ha generato una ulteriore significativa riduzione pari a circa il 15% rispetto al corrispondente periodo dellôesercizio precedente;

- per contro la negativa congiuntura del settore edile in cui opera la controllata E.Geo S.p.A., attiva nella realizzazione di impianti di geotermia, ha fatto registrare una significativa contrazione del valore della produzione passata da Euro 3,6 milioni, rilevati nel corrispondente periodo dellôesercizio 2011, a Euro 1,2 milioni.

Il **Risultato netto** consolidato dei nove mesi è negativo per Euro 0,8 milioni (perdita di Euro 1,2 milioni nel corrispondente periodo dellôesercizio 2011). Nel terzo trimestre 2012 il Gruppo ErgyCapital ha registrato un risultato ante imposte positivo per Euro 0,3 milioni (in sostanziale pareggio nel terzo trimestre 2011).

La **Posizione finanziaria netta**, è passata da Euro 85,8 milioni al 31 dicembre 2011 ad Euro 93,2 milioni. Lôincremento è riconducibile ai finanziamenti ricevuti in relazione agli investimenti del settore biogas.

Il **Patrimonio netto** al 30 settembre 2012 è pari a Euro 14,1 milioni.

In data 27 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital S.p.A., esercitando la delega conferitagli dallôAssemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012, ha deliberato di aumentare il capitale sociale

a pagamento e in via scindibile per un importo complessivo di massimi Euro 14 milioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dellôart. 2441 del Codice Civile, da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società. Gli ulteriori termini e condizioni dellôoperazione saranno stabiliti in una riunione del Consiglio di Amministrazione da tenersi in prossimità dellôinizio dellôofferta in opzione. KME Group si è impegnata a seguire lôoperazione per la quota di propria competenza.

Lôaumento di capitale, insieme ad operazioni di rifinanziamento di impianti in esercizio nonché ad altre risorse provenienti dalla gestione, concorrerà a dotare la società dei mezzi sufficienti al riequilibrio delle condizioni finanziarie e in particolare alla copertura dei fabbisogni dei prossimi mesi tra cui i rimborsi di debiti commerciali scaduti.

Per ulteriori informazioni sullôandamento della gestione di ErgyCapital S.p.A. si rinvia alla documentazione messa a disposizione dalla Società.

Come anticipato in premessa, i risultati del Gruppo ErgyCapital del periodo in esame sono riportati nel bilancio consolidato di KME Group S.p.A. nella voce ñRisultato partecipate a patrimonio nettoò, in quanto società soggetta a controllo congiunto.

Settore dei ñserviziò

A seguito della operazione di *spin-off* della divisione Sistemi Elettronici, il Gruppo Cobra, attenendosi al principio contabile internazionale IFRS-5, ha escluso la divisione dal consolidamento integrale.

I dati economico-finanziari consolidati al 30 settembre 2012 relativi al nuovo perimetro evidenziano un **Fatturato** del Gruppo Cobra pari a Euro 55,6 milioni, con una crescita del 32% rispetto allo stesso periodo del 2011, grazie sostanzialmente al contributo dei ricavi derivanti dalla fusione con Drive Rent avvenuta nel luglio 2011.

Lô**EBITDA** consolidato si attesta a Euro 3,3 milioni, con un significativo incremento rispetto ai negativi Euro 0,7 milioni dei primi nove mesi del 2011. Escludendo i costi non ricorrenti, lôEBITDA risulta pari a Euro 6,3 milioni, rappresentando lô11,4% sul totale dei ricavi.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** consolidato è negativo per Euro 4,9 milioni. Escludendo i costi non ricorrenti, lôEBIT consolidato, pari a negativi Euro 1,8 milioni rappresenterebbe un netto miglioramento rispetto al risultato operativo dei primi nove mesi del 2011, negativo per Euro 5,0 milioni.

Il **Risultato Netto del Gruppo** mostra una perdita di Euro 7,3 milioni, in miglioramento rispetto alla perdita pari a Euro 11,3 milioni dei primi nove mesi del 2011.

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 30 settembre 2012 si attesta a Euro 23,3 milioni.

Il **numero dei sottoscrittori** (diretti e indiretti) dei servizi telematici, in aumento del 18,4% rispetto al 31 dicembre 2011, supera le 234.000 unità. Questa crescita è legata in maniera particolare al consolidamento del business ñ*Smart Insurance***ò**, che ha riportato un aumento del 108,5% rispetto al 31 dicembre 2011.

Si segnala che la società ha anche presentato dati economico-finanziari consolidati *pro-forma* basati sul vecchio perimetro di consolidamento, prima dello *spin-off* sopra ricordato.

Per ulteriori informazioni sullôandamento della gestione di Cobra A.T. S.p.A. si rinvia alla documentazione messa a disposizione dalla società.

I risultati del Gruppo Drive al 30 giugno 2011 sono riportati nel bilancio consolidato di KME Group S.p.A. al 30 settembre 2011 nella voce ñattività discontinueò. Il risultato economico di Cobra A.T. S.p.A. per il periodo 1° gennaio 2012 ï 30 settembre 2012 è contabilizzato con il metodo del patrimonio netto, in quanto società non soggetta al controllo.

5.1.1 Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso

Circa lôevoluzione della gestione del **settore ñrameò**, dopo un primo semestre 2012 durante il quale ha trovato conferma la flessione dellôandamento delle vendite già registrata nella seconda metà del 2011, peraltro ulteriormente confermatasi anche nel terzo trimestre, le stime per i mesi successivi dellôanno non offrono segnali di miglioramento, per cui il risultato economico operativo dellôintero esercizio sarà inferiore a quello dellôanno precedente.

Lôadozione delle misure di razionalizzazione dellôassetto produttivo e organizzativo, sia quelle già realizzate che quelle in corso, permette al Gruppo di innalzare i propri livelli di competitività, premessa per riprendere il percorso dei miglioramenti dei risultati operativi non appena si ristabilisca un quadro più favorevole nei vari mercati di *business*.

Circa lôevoluzione della gestione nel **settore ñ*energia da fonti rinnovabili*ò**, la Società prevede il raggiungimento di un risultato economico consolidato nel quarto trimestre 2012 in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dellôesercizio 2011, anche grazie alla piena contribuzione dellôimpianto a biogas da 1 MWe entrato in esercizio nel terzo trimestre 2012 e allôulteriore riduzione dei costi operativi del Gruppo.

Circa lôevoluzione della gestione nel **settore ñ*servizi*ò**, il Gruppo Cobra A.T. prevede di rafforzare i margini economici e il proprio posizionamento competitivo in Italia e nei principali mercati europei - nonostante il perdurare di condizioni macroeconomiche ancora instabili - grazie al rafforzamento della struttura finanziaria e manageriale che consentirà di creare un Gruppo focalizzato nel solo business dei servizi telematici ad alto valore aggiunto.

Si segnala, inoltre, che in data 8 ottobre 2012 lôAssemblea degli azionisti di Drive Service S.p.A. (società controllata al 100% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) e lôAssemblea degli azionisti di Cobra Italia S.p.A. (società partecipata al 93,5% da Cobra Service Network SA (CSN) e al 6,5% dalla stessa Cobra Italia come azioni proprie) - hanno approvato la fusione per incorporazione di Cobra Italia S.p.A. in Drive Service S.p.A., sulla base del progetto di fusione approvato dai consigli di amministrazione delle due società in data 28 settembre 2012.

Lôevoluzione della gestione dellôesercizio in corso è inferiore alle previsioni a livello di gruppo; KME non dispone di un piano industriale a livello di gruppo.

6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione per effetto della Fusione KME

Le informazioni di cui al presente Paragrafo 6.1 sono relative alle n. 21.624.983 azioni ordinarie KME (codice ISIN: IT0004552359) e alle n. 6.546.233 azioni di risparmio KME (codice ISIN: IT0004867948 per le azioni di risparmio nominative e IT0004867930 per le azioni di risparmio al portatore) da emettersi a servizio del concambio per la Fusione KME (le ñ**Azioni KME**ò) (si veda la Sezione Seconda, Paragrafo 1.1.2.1, del presente Documento Informativo).

6.1.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione

N. 21.624.983 azioni ordinarie prive del valore nominale e n. 6.546.233 azioni di risparmio KME prive del valore nominale, rappresentanti complessivamente Euro 17.184.441,76.

6.1.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari saranno emessi

Le Azioni KME saranno emesse in base alla legislazione italiana.

6.1.3 Nominatività degli strumenti finanziari e loro dematerializzazione

Le azioni ordinarie KME e quelle di risparmio KME di nuova emissione (a richiesta del loro titolare) saranno nominative, emesse in regime di dematerializzazione e saranno quotate sul MTA.

Il libro soci delle azioni ordinarie e di risparmio KME è tenuto a cura di Società per Amministrazioni Fiduciarie ñSPAFIDò S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n. 10.

6.1.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni KME saranno emesse in Euro.

6.1.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

<u>Azioni ordinarie KME</u>

I diritti dei possessori delle azioni ordinarie KME sono riportati agli articoli 8, 10 e 11 dello Statuto sociale di KME.

Le azioni ordinarie KME di nuova emissione saranno nominative, indivisibili liberamente trasferibili e avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie KME in circolazione alla data della loro emissione.

Ciascuna azione ordinaria KME conferisce il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dellôarticolo 9 dello Statuto sociale di KME, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto dei termini e delle condizioni fissate dalla legge. I dividendi che non fossero stati ritirati entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della società.

Le azioni ordinarie KME di nuova emissione avranno il diritto ai dividendi, ove deliberati dallôassemblea degli azionisti, secondo le disposizioni *pro tempore* vigenti di legge e dello Statuto.

Le azioni ordinarie KME di nuova emissione avranno diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti di KME.

In caso di aumento del capitale sociale, le azioni ordinarie KME avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salva diversa delibera dellôassemblea straordinaria degli azionisti, conformemente a quanto previsto dallôarticolo 2441 del codice civile.

Le azioni ordinarie KME avranno diritto alla partecipazione allôeventuale residuo attivo in caso di liquidazione ai sensi delle disposizioni pro tempore vigenti di legge e dello Statuto.

Azioni di risparmio KME

I diritti dei possessori delle azioni di risparmio KME sono riportati agli articoli 5, 8 e 29 dello Statuto sociale di KME.

Le azioni di risparmio KME di nuova emissione saranno al portatore (ovvero nominative a richiesta del titolare), indivisibili liberamente trasferibili.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno il diritto di intervenire alle assemblee di altre categorie di azioni né quello di chiederne la convocazione.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Alle azioni di risparmio è attribuito il diritto ad un dividendo privilegiato fino a concorrenza di Euro 0,07241 per azione in ragione di anno e, in ogni caso, il diritto ad un dividendo complessivo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie nella misura di Euro 0,020722 per azione; fermo restando che, qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore in ragione di anno ad Euro 0,07241 per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. I dividendi che non fossero stati ritirati entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della società.

In parziale deroga a quanto precede, per le azioni di risparmio assegnate in concambio ai possessori di azioni di risparmio Intek per effetto della Fusione KME il privilegio di cui sopra *(i)* dovrà essere incrementato di un importo di Euro 0,07241 per lôesercizio 2010, così come *(ii)* dovrà essere incrementato per un ulteriore importo di Euro 0,07241 per lôesercizio 2011.

Pertanto le nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek saranno ammesse a quotazione con separata linea sino allôavvenuta parificazione dei diritti patrimoniali tra le predette azioni e le azioni di risparmio KME già in circolazione.

6.1.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni ed approvazioni in virtù delle quali verranno emesse le azioni ordinarie

Le Azioni KME saranno emesse in esecuzione delle deliberazioni dellôAssemblea straordinaria del 9 maggio 2012, alla data di efficacia della Fusione KME.

6.1.7 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni KME saranno emesse a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione KME (si veda il precedente Paragrafo 1.1.2.4).

6.1.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla trasferibilità delle Azioni KME.

6.1.9 Indicazioni dellôesistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

Le Azioni KME sono assoggettate alle norme previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui il Regolamento Emittenti, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

6.1.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni di KME nel corso dellôultimo esercizio e dellôesercizio in corso

Fatto salvo quanto indicato nella Premessa del presente Documento Informativo, nel corso dellôultimo esercizio e nellôesercizio in corso nessuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata da terzi sulle azioni, né alcuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata da KME su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

7. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITAô DI NEGOZIAZIONE

7.1. Mercati presso i quali sono negoziate le azioni ordinarie e di risparmio KME

Le azioni ordinarie e di risparmio KME sono ammesse alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario.

Le Azioni KME saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni ordinarie e di risparmio KME attualmente in circolazione. Le nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek saranno ammesse a quotazione con separata linea sino allôavvenuta parificazione dei diritti patrimoniali tra le predette azioni e le azioni di risparmio KME già in circolazione.

7.2 Mercati regolamentati sui quali le azioni o gli strumenti finanziari di KME sono già ammessi alla negoziazione

Alla data del presente Documento Informativo, le azioni ordinarie e di risparmio KME sono negoziate esclusivamente presso il MTA.

8.1 Responsabili del Documento Informativo

KME, con sede legale in Firenze, Via dei Barucci n. 2, ed Intek con sede legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8 assumono la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella Sezione Seconda del Documento Informativo.

8.2 Dichiarazione di responsabilità del Documento Informativo

Il Documento Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 29 novembre 2012 a seguito della comunicazione dellôavvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione con nota del 28 novembre 2012 protocollo n. 12093282.

KME ed Intek, in qualità di soggetti responsabili della redazione della Sezione Seconda del Documento Informativo, dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI KME

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di KME, Marco Miniati, dichiara, ai sensi dellôarticolo 154-*bis* comma 2, del TUF, che lôinformativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*** *** ***

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI INTEK

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Intek, Giuseppe Mazza, dichiara, ai sensi dellôarticolo 154-*bis* comma 2, del TUF, che lôinformativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*** *** ***

ALLEGATI

1 Progetto di Fusione KME.

2 Progetto di Fusione Intek.

3 Relazioni degli amministratori delle società partecipanti alle Fusioni, redatte ai sensi dellôarticolo 2501-*quinquies* del codice civile:

3.1 Relazione degli amministratori di Intek sul Progetto di Fusione Intek.

3.1.1 Relazione degli amministratori di Intek sul Progetto di Fusione KME.

3.2 Relazione degli amministratori di KME sul Progetto di Fusione KME.

3.3 Relazione dellôorgano amministrativo di 433 sul Progetto di Fusione Intek.

4 Situazioni patrimoniali delle società partecipanti alle Fusioni, redatte ai sensi dellôarticolo 2501-*quater* del codice civile:

4.1 Situazione Patrimoniale di Intek.

4.2 Situazione Patrimoniale di 433.

4.3 Situazione Patrimoniale di KME.

4.4 Situazione patrimoniale pro-forma di Intek al 30 settembre 2011.

5 Analisi a supporto dei rapporti di cambio predisposta dallô*advisor* indipendente PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

6 Relazione di KPMG S.p.A. sulla congruità del rapporto di cambio della Fusione Intek.

7 Relazione di KPMG S.p.A. sulla congruità del rapporto di cambio della Fusione KME.

8 Relazioni di Deloitte & Touche S.p.A. sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma di Intek.

9 Relazioni di KPMG S.p.A. sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma di KME.